

Gli vengono rivolte, secondo lui, in maniera ingiustificata

Il sindaco Bosio contesta le accuse di arroganza

Acqui Terme. Il sindaco Bernardino Bosio non è d'accordo sulle critiche che gli vengono rivolte tramite L'Ancora, da lettori, cittadini, esponenti politici: «Egregio direttore, -esordisce il primo cittadino-, con un po' di amarezza, sono a richiederle ancora spazio, per cercare di sfatare alcuni di quelli che definisco "luoghi comuni".

Come sempre, nell'avvicinarsi delle elezioni, lo sport dei "doti della politica locale" è giudicare i comportamenti, i presunti difetti, di chi amministra e nella fattispecie, del sindaco della città. Si stigmatizzano comportamenti che sono soprattutto raccontati, e mai realmente vissuti.

Nella maggioranza dei casi le persone che parlano o scrivono non hanno mai nemmeno incontrato un amministratore comunale o il sottoscritto, ma, si sa, pur di vedere le personali



esercitazioni grafiche pubblicate sul suo settimanale prendono carta e penna e, come è di moda, raccontano di quanto quest'amministrazione non sia disponibile, antidemocratica, di come si male amministra ecc. Ponendo però delle domande

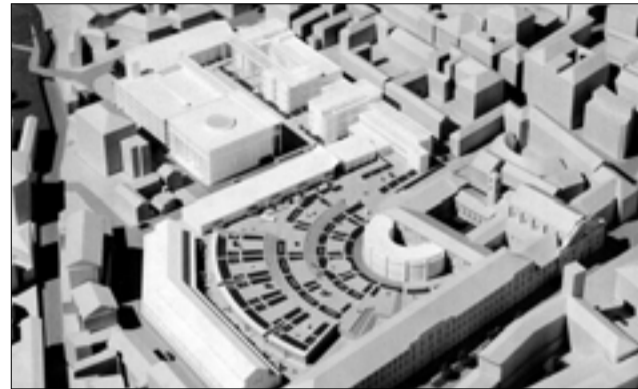
precise, quali sono le risposte "vere"? Quanti, con spirito di collaborazione e con voglia di lavorare, a seguito di richieste legittime e nel rispetto dei criteri di eguaglianza amministrativa per i cittadini hanno avuto risposte negative? Quanti sono stati boicottati a causa delle loro idee politiche? Dove sono le moltitudini di persone che non hanno avuto dialogo con la giunta o non hanno ottenuto ascolto? Io affermo che, su fatti certi e prove alla mano, si smonterebbero un sacco di fantasie (che a casa mia si chiamano "palle") purtroppo usuali tra coloro che, non avendo altro da dire o fare, giocano a spararle più grosse! Qualche esempio? Questo sindaco non è attento alle problematiche sociali!

Nel 1992 anno precedente M.P.

• continua alla pagina 2

Numerosi interventi contrari, ma l'ing. Muschiato la difende

Cresce l'opposizione alla delibera sulla STU



Acqui Terme. L'ing. Muschiato, direttore generale del Comune acquese, afferma in una nostra intervista che il Comune non ha sventato i gioielli di famiglia, ovvero gli immobili di proprietà comunale, e fa intravedere rischi giudiziari per chi ha affermato il contrario. Il consigliere Cavo, in un lungo intervento, afferma che con la delibera della Società di Trasformazione Urbana, il Comune ha usato la scure e non il fioretto, ovvero c'è andato giù pesante; il consigliere Icardi rincara la dose dicendo che con la stessa delibera gli acquisti sono stati trattati non come cittadini ma come sudditi; un intervento di Rifondazione comunista getta forti dubbi, sempre sulla stessa delibera, su ipotetici interessi privati in

un'operazione che avrebbe i caratteri di speculazione edilizia. L'Ancora per ora registra tutti gli interventi, lasciando aperto il dibattito. Sicuramente la delibera in questione, quella riguardante la Società di trasformazione ur-

bana, è una di quelle maggiormente contestate nelle due legislature leghiste, anche se in fin dei conti i numeri della maggioranza l'hanno approvata, come tante altre in precedenza.

M.P.

Sabato 8 alla ex Kaimano

Inaugurata l'esposizione dei più bei presepi



Acqui Terme. Natale si avvicina a grandi passi con tutte le sue tradizioni. Una di queste e la più importante e significativa è il presepe. In omaggio a questa rappresentazione, nella mattinata di sabato 8 dicembre è stata presentata, ed aperta ufficialmente al pubblico, la quindicesima edizione della Esposizione internazionale del presepe, manifestazione unica nel suo genere, che continuerà sino a domenica 13 gennaio. La rassegna ha come scenario i locali della ex Kaimano di piazza Maggiolino Ferraris.

Lino Malfatto, presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione che con il patrocinio del Comune ha organizzato la manifestazione, al momento di inaugurare l'esposizione, dopo avere indicato chi maggiormente ha contribuito

alla realizzazione della rassegna presepeistica, dal sindaco Bosio al direttore generale Muschiato, agli assessori Gennari, Gotta, Garbarino, Rapetti e Ristorto, oltre, naturalmente ai massimi collaboratori della Pro-Loco, Fernando Rapetti e Piero Dabove tanto per citarne alcuni, ha ricordato il lavoro necessario per arrivare al momento dell'apertura al pubblico dell'esposizione.

Bosio ha sottolineato che «mai come quest'anno Rai e Mediaset, hanno teletrasmesso immagini di rassegne presepeistiche realizzate in molte grandi città d'Italia, la Pro-Loco di Acqui Terme la organizza da quindici anni, è stata la primissima e vincente, aveva visto giusto. L'Esposizione acquese intende rapidamente

C.R.

• continua alla pagina 2

Consegnato in duomo domenica 16

Premio Bontà 2001 "Noi per gli altri"

Acqui Terme. Domenica 16 dicembre, alle 10, in Cattedrale, dopo la Messa celebrata dal vescovo della Diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, è in programma la cerimonia di consegna del «Premio bontà 2001», iniziativa annuale organizzata dalla Soms di Acqui Terme (Società operaia di mutuo soccorso). Si tratta di una iniziativa inserita nell'ambito delle manifestazioni pubbliche che la benemerita associazione acquese promuove sotto l'indicazione «Noi per gli altri».

Il Premio vuole riconoscere a persone o enti l'attività svolta e che soprattutto rappresenti, come affermato dagli organizzatori, «un punto di riferimento per il volontariato, per la solidarietà e l'abnegazione verso il prossimo». Riceveranno il «Premio della bontà 2001», Carla Pesce, Giuseppe Zoragno, l'Associazione aiutiamoci a vivere, ma anche la Scuola elementare G.Saracco riceverà un riconoscimento, il «Noi per gli altri».

Il dottor Giuseppe Zoragno, 80 anni, nato ad Acqui Terme, è un volontario da sempre nel cuore e nello spirito. Laureato in medicina all'Università di Genova a luglio del 1946, si è specializzato in oculistica nella medesima università nel 1949. Dal 1947 al 1980 ha svolto la propria attività all'ospedale di Acqui Terme. Quattro anni e mezzo in guerra,

prima in artiglieria poi in fanteria e successivamente in sanità al Chiappella di Genova. Medico, direttore volontario della Croce Bianca di Acqui Terme per oltre 25 anni, è stato un punto di riferimento per moltissimi giovani. Conosciuto per la sua abnegazione è sempre pronto a difendere la dignità dei più poveri e di meno fortunati. Un uomo disponibile, che mai ha tradito i suoi principi e quindi il Premio della bontà va ad un medico, ad un uomo giusto ed onesto.

Carla Pesce, definita «mamma coraggio», nasce ad Acqui Terme nel 1947 e, giovanissima, entra nel mondo del volontariato attivo e si distingue per le sue capacità e lo spirito di sacrificio che l'anima, pronta come tutte le donne coraggiose che operano in silenzio tra le difficoltà, gli incidenti ed il dolore. Infermiera professionale presso l'ospedale di Acqui Terme ha saputo dedicarsi ai malati, ai bambini, o a chi si trovava in situazioni di disagio donando loro affetto, calore umano ed un sorriso. Il destino della vita le ha dato una grande prova da superare con la nascita di due gemelli cerebrolesi accolti con grande amore e con la profonda consapevolezza delle difficoltà che avrebbe trovato in questi lunghi anni. Il suo spirito altruistico e l'amore di mamma l'ha aiutata a

C.R.

• continua alla pagina 2

Giovedì 20 dicembre all'Ariston

A Sipario d'inverno "Rumori fuori scena"



Acqui Terme. «Ridere a teatro, come quasi mai capita».

È quanto affermato dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo», nel presentare il secondo degli spettacoli della stagione teatrale 2001/2002, «Sipario d'inverno». Approda infatti, giovedì 20 dicembre, alle 21.15, al Teatro Ariston di Acqui Terme, un copione di irresistibile efficacia, la famosa commedia «Rumori fuori scena», di Michael Frayn, tradotta da Filippo Ottoni, portato in scena dalla Compagnia teatrale astigiana «Teatro degli acerbi» per la regia di Leonardo Poppa. La rappresentazione è divisa in tre atti, teatro che prende in giro se stesso e che mette volutamente a nudo, esasperandoli, gli attori che devono recitare, raccontandone le vicende umane, ma soprattutto le loro miserie farsesche: amori, gelosie ed incomprensioni provocheranno litigi, dispetti ed interruzioni che renderanno sempre più difficile la prosecuzione della rappresentazione.

• servizio a pagina 15

ALL'INTERNO

- Roccaverano: Luigi Garbarino decade da consigliere. Servizio a pag. 37

- Vesime: fiera di S.ta Lucia e sagra del cappone. Servizio a pag. 37

- L'Avis di Bubbio ha compiuto trent'anni. Servizio a pag. 39

- Ovada: L'Ancora d'argento 2001 a Jurij Ferrini. Servizio a pag. 48

- Ovada: proposte dei commercianti per lo sviluppo. Servizio a pag. 48

- Masone: la vicenda Albergo - Riva ha creato ritardi. Servizio a pag. 53

- Cairo: Consiglio comunale diviso sull'area "Palea". Servizio a pag. 54

- Canelli: "Salto mortale" con Valeria Valeri. Servizio a pag. 59

- Canelli: "Natale dei commercianti". Servizio a pag. 60

- Nizza: Consiglio comunale aperto sul "sifone". Servizio a pag. 63

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
AGENDE • PENNE • PELLETERIA
 Natale 2001 *l'ora del regalo utile*
EUROCONVERTITORI - ETICETTATRICI - CELLULARI
 PRODOTTI **OREGON SCIENTIFIC**
 Value in Electronics

DALLA PRIMA

Il sindaco Bosio

alla mia elezione la spesa legata al sociale era inferiore ai 600 milioni, oggi supera i 1500 milioni! Questo sindaco è poco rispettoso!

Ma quante volte il suo settimanale ha pubblicato lettere "cattive" puntualmente smentite dal tempo, che da sempre è galantuomo o quante volte ha ospitato affermazioni gratuite e pesanti nei confronti del sottoscritto? Il suo settimanale però non ha mai dovuto accogliere una mia simile lettera nei confronti dei miei concorrenti politici, o di quei "giudici del comportamento" prima citati, che così facilmente emettono sentenze.

A supporto di ciò che affermo - conclude il sindaco - farò pervenire nelle prossime settimane al suo giornale documentazione di alcuni di questi episodi, sperando che le persone, non prevenute e disponibili a valutare le situazioni con serenità e attenzione possano conoscere la verità».

re, ammettere di aver sbagliato? Giammai. Quella è roba da deboli».

Che siano sempre commentati di parte? Che siano sempre fatti da persone che non hanno mai visto di persona il sindaco? È difficile crederlo. Diamo atto al sindaco di aver fatto grandi cose per la città, anche se sarebbe bello averne potuto discutere "prima della realizzazione" (e chissà se non si sarebbe potuto ottenere qualcosa di meglio), ma il metodo ("l'arroganza" di cui si disquisisce) è difficilmente confutabile. D'altronde non è di oggi, anche se tristemente attuale nelle circostanze di casa nostra, la massima che giustificerebbe i mezzi per ottenere dei fini. Noi, anche se il primo cittadino, è di parere contrario, non possiamo essere d'accordo.

Giornata della carità

La S. Vincenzo del Duomo ricorda che domenica 16 dicembre verrà effettuata una raccolta di denaro durante le messe in cattedrale, nella basilica dell'Addolorata e alla Madonna. Le offerte raccolte in questa "Giornata della Carità" serviranno per aiutare i poveri e le famiglie bisognose della città. Grazie a chi vorrà rispondere con generosità a questo appello.

DALLA PRIMA

Inaugurata l'esposizione

presentare valori importanti e di ciò bisogna darne atto a Malfatto». Monsignor Giovanni Galliano, il parroco che ha seguito passo passo l'iter realizzativo, ed anche il successo della mostra, prima di benedire l'edizione del 2001, ha affermato: «Come per la Domenica del villaggio, che ha fatto dire alla gente in Italia, "ma Acqui Terme è bella così?", anche questa esposizione, situata in locali di prestigio che rappresentano un onore per la città, è iniziativa di grande valore, particolarmente adesso che in certi posti hanno proibito i presepi e la presenza del Crocefisso. L'esposizione di Acqui rappresenta un'espressione di arte e di fede».

Quindi le autorità, le personalità, i presepi e il pubblico

presente all'inaugurazione hanno visitato in anteprima la rassegna presepiistica acquese. Quindi, l'equipe «della buona cucina» formato dalle cuoche dell'associazione turistica acquese hanno cucinato un pranzo formato da ghiottonerie servite alle personalità presenti. La rappresentazione del presepio, seppur nell'epoca del consumismo e in momenti in cui viene messa in dubbio, per il crocefisso, la presenza nelle scuole e in uffici pubblici, rimarrà sempre una tradizione suggestiva per le feste natalizie. La diffusione sempre maggiore del presepio è una finalità che la Pro-Loce di Acqui Terme persegue da quindici anni nell'intento di continuare a diffonderne l'immagine in modo sempre maggiore.

DALLA PRIMA

Premio Bontà 2001

superare questa grande prova. Oggi, questa mamma coraggio, si è guadagnata la stima e l'ammirazione, l'affetto di tutti e forse a Lei più che ad altri si addice la frase che dà significato al Premio Bontà.

L'Associazione Aiutiamoci a vivere è stata fondata ad Acqui Terme nel 1996 con lo scopo di offrire un servizio completo e gratuito ai malati di cancro soli ed emarginati. Il progetto è stato fortemente voluto dal compianto Cino Chiodo e dal dottor Marco Merlano, attuale presidente dell'associazione, unitamente ad un gruppo di amici che perseguivano l'umanissimo obiettivo finalizzato all'aiuto dei malati oncologici acquesi, onde affrontare, con una adeguata assistenza, la delicata fase della loro esistenza. L'as-

sociazione è presente con un ufficio accoglienza presso il reparto Day-hospital oncologico dell'ospedale di Acqui Terme.

Interviene aiutando i malati in particolari condizioni economiche o di solitudine, li assiste con volontari ed infermieri presso le loro abitazioni mettendo a disposizione un servizio gratuito di ambulanze per l'accompagnamento presso i centri di cura, riportandoli a casa al termine della visita. L'Associazione si è resa promotrice di un progetto scolastico destinato alle scuole acquesi e a quelle della zona con il piano «Aiutiamoci a...» proposte di solidarietà finalizzato a promuovere nei giovani la consapevolezza delle proprie scelte e dei bisogni altrui.

Lo ha affermato l'ing. Muschiato

Il Comune non ha svenduto i suoi immobili

Acqui Terme. I problemi che oggi destano grande interesse in ogni ceto sociale della popolazione riguardano la Sanità e la Stua, ovvero la Società di trasformazione urbana, una stretta collaborazione o partnership pubblico-privata a cui sarà affidato l'incarico di realizzare una serie di progetti di riqualificazione di varie zone della città. Sulla questione in consiglio comunale ci sono state polemiche. Sull'argomento abbiamo interrogato il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato. «Considero una grande risultato l'attivazione di questa società perché, dopo moltissimi anni, e finalmente, importanti società finanziarie e imprese di costruzioni di livello nazionale hanno preso in considerazione Acqui Terme e il modello di sviluppo che l'amministrazione comunale ha programmato. La realizzazione delle opere comprese nel piano porteranno nella città termale notevoli occasioni di lavoro per un lungo periodo di tempo e quindi di benessere economico», afferma Muschiato.

Significa che nella città termale, in fatto di «mattoni», è prevista una inversione di ten-

denza. Infatti, dal dopoguerra ad Acqui Terme sono stati costruiti soltanto condomini, che in certi casi non hanno giovato all'estetica della città, senza investimenti in attività produttive necessarie a far crescere l'economia cittadina. Oltre ai palazzi non sono stati costruiti alberghi, tanto per fare un esempio, e realizzate altre realtà imprenditoriali continuative.

«È falso - continua Muschiato - e chi lo dice dovrà renderne conto, che il Comune svende i propri immobili, mentre invece si affronta in modo realistico, sotto ogni punto di vista, il futuro della città che è il nostro futuro ed il futuro dei nostri figli». E sulla Sanità, che la Regione Piemonte, e dato che in quel contesto non abbiamo politici in grado di difenderci potrebbe ripetere l'ingiustizia commessa ai danni dei cittadini di Acqui Terme e dell'Acquese con la soppressione dell'Usi 75 e l'incorporamento della nostra sanità con quella novese, poi risultata una frana a dire poco? Questa la risposta: «L'amministrazione comunale segue con grande attenzione, e in modo costante, le ipotesi regionali di razionalizzazione della sanità

nel suo complesso. In specifico, i problemi di Acqui Terme, vista la peculiarità della città con un ospedale di grande tradizione oltre che la presenza di una stazione termale e dell'Università, ho portato all'attenzione dell'Assessore regionale un modello di sviluppo che tenga conto di queste ultime caratteristiche». «L'ospedale, prima di tutto - sottolinea Muschiato - non deve essere depauperato delle professionalità e delle strutture esistenti. Nell'ambito del progetto di potenziamento, e non solamente di mantenimento, ritengo positivo prospettare l'intervento di importanti società private specializzate nel settore della sanità. Interventi volti prima di tutto a non penalizzare gli utenti e a migliorare i servizi erogati senza gravare sui medesimi utenti». Muschiato ha concluso affermando che l'amministrazione comunale sta studiando, con i massimi funzionari della Regione, su mandato del presidente Ghigo, la possibilità di inserire nella nostra zona società private ed il Piano regionale della sanità terrà conto di quanto interessa Acqui Terme e l'Acquese.

C.R.

A pag. 3 e a pag. 7
pubblichiamo
interventi sulla STU.

Come vorresti la tua città

Acqui Terme. Sono ben centonovanta gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di Acqui Terme che hanno risposto, con elaborati, al Concorso a premi «Come vorresti la tua città» bandito dall'amministrazione comunale. Attualmente una commissione è al lavoro per vagliare i lavori ed attribuire ai primi ventidue, ritenuti i migliori, premi per nove milioni di lire. La consegna dei premi, come annunciato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rappetti, avverrà sabato 12 gennaio 2002. I giovani alunni, dovevano esprimere il proprio parere su quelle che dovranno essere le scelte amministrative per migliorare le strutture pubbliche cittadine.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi - Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141 834701, fax 0141.829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure - Registrazione Trib. di Acqui n. 17 - CCP 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 num.): Italia L. 75.000 (€ 38,73). Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) € 25,00 (L. 48.407) + iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: necrologi € 26,00 (L. 50.343); annunci economici € 25,00 (L. 48.407) a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 (L. 91.005) senza foto € 24,00 (L. 46.470); inaugurazione negozi: con foto € 80,00 (L. 154.902) senza foto € 47,00 (L. 91.005). Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parasole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

10 - 13 febbraio LOURDES

144° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

Partenza da Acqui/Nizza/Savona - Pensione completa con bevande ai pasti - Celebrazioni religiose - Visite di Carcassone, Aigues Mortes e Camargue - Assistenza - Assicurazione medico-bagaglio

CAPODANNO !PAZZO A POCO PREZZO!

MA DOVE CREDETE DI ANDARE CON
SOLE lit. 390.000?

a **PARIGI!!**

30 dicembre '01 - 02 gennaio '02
Viaggio in autopullmann - hotel 2 stelle in bb
assistenza e assicurazioni

e... chi non prenota resta a casa!!!

DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo/ingresso)

16 dicembre - Milano / Teatro Manzoni

LE NOTTE DI LAS VEGAS

Commedia musicale con J. Dorelli

(lit. 120.000)

20 gennaio - Treviso / Casa dei Carraresi

"MONET: i luoghi della pittura"

Mostra di pittura

(lit. 110.000)

27 gennaio - Milano / Teatro Manzoni

SOGNI E BISOGNI

Commedia brillante di e con V. Salemme

(lit. 100.000)

3 febbraio - Mantova / Teatro Sociale

RIGOLETTO - Opera lirica di G. Verdi

(lit. 120.000)

CARNEVALE E SAN VALENTINO

GRESSONEY 10 - 17 febbraio

Settimana bianca 7 notti in pensione completa con formula I GRANDI VIAGGI

TUTTO PER I BIMBI (a prezzi speciali)
CENTRO BENESSERE
CINEMA AD ALTA QUOTA
CLUB NON SCIATORI



2002 CAPODANNO 2002

Le nostre partenze
garantite e disponibili

Parigi 28/12-01/02 con treno diurno TGV

Vienna 28/12-02/02 con treno notturno diretto

Roma 29/12-01/02

Umbria 29/12-02/02

Campania e costa Amalfitana 29/12-02/02

Barcellona 29/12-02/02

Costa Brava 28/12-03/02

Parigi e Disneyland 29/12-03/02

Amsterdam 29/12-02/02

Monaco di Baviera 30/12-01/02

Praga 29/12-02/02

Vienna 30/12-02/02

Innsbruck e Salisburgo 30/12-01/02

Budapest 29/12-02/02

Cavo: sulla STU l'amministrazione ha usato l'ascia e non il fioretto

Acqui Terme. Il consigliere dott. Roberto Cavo chiede ospitalità a L'Ancora per fare alcune considerazioni in merito all'approvazione della Società di trasformazione urbana, avvenuta nell'ultimo Consiglio comunale del 29 novembre 2001.

«Premetto che nella seduta del Consiglio comunale del 23 febbraio 2001, dove fu approvata la costituzione della STU e quindi i documenti identificativi a livello giuridico quali lo Statuto, l'Atto costitutivo, lo schema di bando di selezione dei soci privati e la relativa Convenzione, in ottemperanza dell'art. 120 D.L. n. 267 del 18 agosto 2000, che costituisce l'attuazione del dettato previsto in merito dalla Legge Bassanini ter, il mio voto fu di astensione, sia perché sono favorevole all'attuazione della STU, come strumento politico-amministrativo, sia perché gli atti sottoposti alla votazione di quel Consiglio comunale erano coerenti allo spirito ed alla lettera della Legge, mentre la bozza di piano operativo allegata alla delibera, ma non in discussione in quella sede, mi trovava fortemente perplesso e sicuramente contrario su alcuni aspetti ad esempio il cambiamento di destinazione all'immobile che ospita l'Istituto "Torre", di qui la motivazione della mia astensione in merito, che fu spiegata chiaramente nel corso del Consiglio comunale del 23/2/2001.

Nel corso della seduta del 29/11/2001 il Consiglio comunale, in conformità alla Legge ed a quanto previsto dalla delibera approvata dal Consiglio comunale del 23/2/01, avrebbe dovuto approvare la costituzione della STU con la scelta definitiva dei soci privati da operarsi anche sulla base della proposta dell'apposita Commissione di gara nominata dall'Amministrazione comunale. È quindi evidente che è competenza esclusiva e responsabilità conseguente del Consiglio comunale la scelta dei soci privati della STU con relativa individuazione

delle quote inerenti la sottoscrizione delle azioni, mentre il compito della Commissione di gara è di natura essenzialmente referente. Ma così non è stato, infatti il 29/11/2001 il Consiglio comunale si è trovato di fronte ad una scelta già di fatto operata dall'Amministrazione comunale che, sulla base della relazione effettuata dalla Commissione di gara che ritenendo di "esprimersi in una valutazione sostanzialmente e globalmente paritetica delle offerte presentate dai due gruppi aspiranti soci della STU S.p.A.... trasmette gli atti all'Amministrazione comunale per le opportune valutazioni e decisioni in merito".

La decisione dell'Amministrazione comunale la si evince dalla delibera presentata all'approvazione del Consiglio comunale il 29/11/01, che non implica la possibilità per il Consiglio comunale di operare una scelta tra le due offerte presentate, oltre tutto in modo del tutto contrapposto in quanto le due candidature sono state presentate, come è possibile ma non obbligatorio per il bando di gara, con la costituzione di due società consortili con relative società mandatarie: in tale delibera anzi si prefigura la costituzione della STU con la partecipazione delle due società consortili partecipanti alla gara d'asta e con la ripartizione già effettuata delle percentuali di partecipazione tra le varie società. È evidente che l'Amministrazione comunale, dopo aver ricevuto la relazione della Commissione di gara, invece di presentare la relazione al Consiglio comunale per la scelta definitiva tra le due offerte concorrenti, ha favorito un accordo tra le varie società partecipanti alla gara d'asta per un'adesione univoca dei due raggruppamenti ed ha prefigurato la ripartizione percentuale delle azioni tra tutti i partecipanti al Consiglio comunale come se questa fosse una deliberazione dello stesso,

mentre in realtà il Consiglio comunale si è venuto a trovare di fronte ad una deliberazione pre-costituita dall'Amministrazione comunale, senza dunque poter operare sostanzialmente la scelta definitiva dei soci privati della STU, come di sua competenza secondo lo spirito della Legge Bassanini ter e relativo D.L. 267/00 e quindi del dettato dello schema di bando di selezione dei soci privati per la costituzione della STU, approvato in Consiglio comunale il 23/2/01. Quindi a mio avviso la deliberazione approvata è formalmente da attribuirsi al Consiglio comunale, di qui la sua legittimità formale, ma è di fatto una "Delibera di Giunta" benevolmente approvata dai consiglieri della Lega Nord, che ancora una volta approvano e si rendono responsabili di ciò che la Giunta gli propina, perché è chiaro che sul piano sostanziale il Consiglio comunale non è stato messo in condizione di poter scegliere, nella seduta del 29/11/01, in via definitiva i soci privati della STU.

Inoltre la gara d'asta di fatto, a mio avviso, non ha avuto luogo perché a fronte del fatto che si sono presentati come concorrenti due società consortili e non tante società nella propria autonomia di concorrenti, rende implicita ed inevitabile la scelta tra una dei due gruppi e non la loro adesione univoca come soci privati della STU, intanto perché alcuni di questi singolarmente potrebbero non avere i requisiti necessari per poter partecipare alla gara di selezione che invece non sono richiesti se si presentano nell'ambito di una società consortile e poi perché la scelta definitiva dei soci privati doveva essere operata in Consiglio e dal Consiglio comunale, che di fronte alla situazione di offerte paritarie presentate dai due gruppi doveva avere l'autonomia sostanziale e non solo formale della scelta, anche se questo avrebbe potuto comportare la presentazio-

ne di eventuali ricorsi da parte del gruppo escluso. Certo che facendo aderire entrambi i gruppi concorrenti alla STU questo pericolo per l'Amministrazione comunale è scongiurato. Inoltre, sul piano politico-amministrativo vi è da dire che è quantomeno inopportuna la scelta dei tempi effettuata dall'Amministrazione comunale di presentare questo suo progetto a fine legislatura, impegnando così la futura Amministrazione su scelte che potrebbero da questa non essere condivise. In conclusione il mio voto su questa deliberazione non poteva che essere contrario, prima di tutto per una questione di coerenza con la deliberazione assunta dal Consiglio comunale del 23/2/01, che è stata disattesa sul piano sostanziale dalla deliberazione del 29/11/01, che doveva invece esserne solo la logica conseguenza e poi anche per il fatto che con l'attuazione del piano finanziario, che verrà presentato per la votazione al Consiglio comunale entro il mese di marzo 2002, si constaterà che con questa operazione l'Amministrazione comunale ha di fatto messo a disposizione di una società, al di fuori di ogni possibilità di controllo da parte del Comune, gli immobili più prestigiosi e di maggior pregio della città a fronte di un investimento molto contenuto dei soci privati della STU. Ho detto in apertura che sono favorevole alla STU, come strumento politico-amministrativo, tuttavia mi pare che l'Amministrazione comunale in questo caso abbia usato l'ascia dove invece occorre il fioretto; altre amministrazioni comunali si sono avvalse di questo strumento ma, come a Faenza l'hanno usato con modalità molto differenti, dove si intravedeva chiaramente il pubblico interesse come obiettivo finale e comunque primario, qui invece l'unica cosa che è evidente dall'operazione imbastita dall'Amministrazione comunale è il chiaro utile che ne

deriva per i soci privati della STU, mentre i vantaggi per la collettività mi paiono solo ipo-

tizzati.»
Il Capo gruppo consiliare P.P.I. dott. Roberto Cavo

Icardi: "la cessione è atto di prepotenza"

Non siamo considerati cittadini ma sudditi

Acqui Terme. Sulla delibera consiliare della Società di trasformazione urbana ci scrive il prof. Adriano Icardi: «Una delibera senza precedenti, di eccezionale gravità, è stata approvata il 29 novembre scorso dal sindaco e dalla maggioranza leghista nel consiglio comunale. È stata votata la costituzione di una Società di trasformazione urbana, che avrà in proprietà o in concessione per oltre 90 anni 15 palazzi comunali. In cambio della proprietà o della concessione per 90 anni, questa Società dovrà realizzare un campus scolastico, forse in regione Mombarone, e il Tribunale. Nei 15 palazzi pubblici di proprietà del Comune la Società di trasformazione potrà costruire appartamenti di lusso, negozi qualificati ed uffici di alto livello.

Si tratta di un vero attacco alla storia antica e nobile di questa città, di un pericolo autentico di speculazione immobiliare che lascia sbalorditi ed attoniti. L'argomento è gravissimo e delicato: un conto è cedere dei palazzi antichi, che abbiamo bisogno di essere restaurati e poi, magari utilizzati con una destinazione moderna, come prevede la legge Bassanini ter, oppure un capannone dismesso per essere ricollocato a fini artigianali e di sviluppo occupazionale, come si è fatto ad esempio a Faenza, un importante comune romagnolo, ma cedere ad una Società di trasformazione urbana, con capitale in maggioranza privato, il

palazzo delle scuole elementari di via XX settembre, quello delle scuole medie di piazza san Guido, il liceo classico di corso Bagni, il liceo scientifico di via Moriondo, parte della caserma, il castello dei Paleologi, e, perfino, il tribunale, e alcuni altri, è non soltanto atto di prepotenza e di arbitrio, ma un vero e proprio regalo a gruppi estranei alla storia e alla vita della nostra città, a consorzio finanziarie private di palazzi di proprietà comunali che hanno rappresentato e rappresentano la vita, la scuola, la cultura, la legge per i cittadini acquisi da lunghissimo tempo. Quindi è un insulto a tutti noi, che veniamo considerati non più cittadini ma sudditi.

Un grande e famoso santo del Medioevo, sant'Anselmo, ben conosciuto anche nella nostra realtà, avrebbe detto a proposito di questa delibera "Non militia, sed malitia" (Non un esercito di salvatori, ma un inganno per tutti).

La nostra azione politico-amministrativa, decisamente contraria alla proposta del sindaco nel consiglio comunale, è rivolta a tutti i cittadini per chiamarli alla lotta politica, culturale e sociale al fine di impedire la svenudita del patrimonio comunale a gruppi estranei di privati, che hanno come compito i propri interessi e non quelli della comunità».

Adriano Icardi, capogruppo dei Comunisti italiani in Consiglio comunale

SALUMERIA • MACELLERIA

GIACHERO

Corso Acqui 6 - Ponzone - Tel. 0144 78077

Carni di razza piemontese della zona



Produciamo direttamente nel nostro laboratorio artigianale in modo naturale

SPECIALITÀ



◆ **Filetto baciato**
Antica ricetta di Malò Romeo del 1880

◆ **Salame crudo**

◆ **Salame al tartufo**

◆ **Salame alle noci**

◆ **Salame di cinghiale**

◆ **Salame cotto**

- ◆ **Lardo al rosmarino**
- ◆ **Testa in cassetta**
- ◆ **Pancetta**
- ◆ **Prosciutto cotto**
- ◆ **Cotechini**

Si confezionano cesti natalizi personalizzati

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 gennaio MILANO Mostra "Le donne di Toulouse-Lautrec" + il cenacolo Vinciano	BUS
Domenica 13 gennaio Tour gastronomico nelle LANGHE	BUS
Domenica 20 gennaio Gran scorpacciata di pesci	BUS
Domenica 27 gennaio SAN REMO e corso fiorito	BUS
Domenica 3 febbraio Carnevale di VENEZIA	BUS
Domenica 10 febbraio Corsi mascherati di VIAREGGIO	BUS
Sabato 16 febbraio Battaglia dei fiori a NIZZA MARITTIMA	BUS
Domenica 17 febbraio Festa dei limoni a MENTONE	BUS
Domenica 24 febbraio Carnevale d'Europa a CENTO	BUS

CAPODANNO

SCONTO BAMBINI	
Dal 29 dicembre al 2 gennaio SALISBURGO - VIENNA	BUS
Dal 27 dicembre al 2 gennaio LLORET DE MAR (Barcellona)	BUS

GENNAIO

Dal 19 al 20 Week end a ROMA + mostra "Dall'art nouveau all'espressionismo"	BUS
Dal 26 al 3 febbraio 2002 Viaggio soggiorno TORREMOLINOS - GRANADA SIVIGLIA - GIBILTERRA	BUS

FEBBRAIO

Dal 10 al 12 LOURDES Anniversario delle apparizioni L. 150.000	BUS
Dal 13 al 19 Gran tour della SICILIA	BUS
Dal 10 al 24 Soggiorno alle CANARIE PUERTO DE LA CRUZ	AEREO
Dal 22 al 28 PALMA DE MAIORCA	BUS+NAVE

MARZO

Dal 2 al 6 Tour COSTIERA AMALFITANA NAPOLI - CAPRI	BUS
Dall'11 al 14 Da Padre Pio GARGANO e PIETRELCINA	BUS
Dal 18 al 23 OLANDA: AMSTERDAM per la fioritura dei tulipani	BUS

ATTENZIONE

Nessuna tassa iscrizione
Nessuna spesa apertura pratica

RINGRAZIAMENTO



**Armando
MIGLIARINO**

A funerali avvenuti i figli Mario e Vittoria, i nipoti e le rispettive famiglie ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al cordoglio.

RINGRAZIAMENTO



Dario VERGELLATO
12/08/1917 - † 30/11/2001

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, venerdì 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, nuore, genero, nipoti, riconoscenti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore con presenza e preghiere.

TRIGESIMA



Luciano BARISONE

Con affetto e rimpianto, i suoi cari lo ricordano ad un mese dalla sua scomparsa nella s.messa che sarà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



**Irene BORREANI
in Ferrero**

Mercoledì 28 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, i figli, la mamma e i parenti tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore con presenza e preghiere. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Ambrogio" in Spigno Monferrato.

TRIGESIMA



**Irma CANEPA
ved. Goslino
Tipografa**

Domenica 18 novembre è tornata nella casa del Padre. I familiari la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



**Teresa MERLO
ved. Morena-Buffera**

Ad un mese dalla scomparsa, i figli, il genero, la nuora ed i familiari tutti, nel ringraziare tutte le gentili persone che si sono unite al loro dolore, ricordano con affetto e rimpianto la cara congiunta nella s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 22 dicembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Stato civile

Nati: Noemi Ruci, Matteo Chiavetta, Luca Guidotti, Sandra Scardullo.

Morti: Teresa Canepa, Vincenzo Emilio Mattarella, Francesca Giuseppina Pendino, Oreste Lanero, Caterina Novaretti.

Pubblicazioni di matrimonio: Emilio Badino con Massimiliana Caterina Adele Eugenia Babini.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 16 dicembre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

TABACCHERIE dom. 16 dicembre - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte.

EDICOLE dom. 16 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

FARMACIE da venerdì 14 a giovedì 20 - ven. 14 Caponnetto; sab. 15 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Cignoli**; lun. 17 Bollente; mar. 18 Terme; mer. 19 Centrale; gio. 20 Caponnetto.

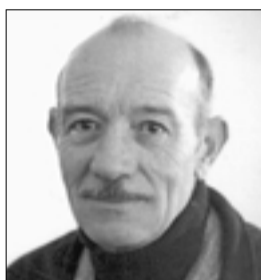


Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



**Natale CAVANNA
(Lino)**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare

ANNIVERSARIO



**Giuseppe
FLORINO**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 2° e nel 1° anniversario della loro scomparsa la moglie e mamma Alda e familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Piana. Un grazie a quanti parteciperanno.



**Eleonora FLORINO
in Ivaldi**

ANNIVERSARIO



Romano DE VECCHIS

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GHIONE (Iose)

"Sono trascorsi due anni dalla tua scomparsa, ma il tuo dolce ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e non ci abbandonerà mai". Con amore e rimpianto la moglie, i figli e le care nipotine Laura, Ilaria e Fabiana uniti a tutti i familiari annunciano che la s.messa in sua memoria sarà celebrata sabato 22 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Michele Angelo
SERVETTI**

Nel quarto anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricorderanno con tanto affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Giancarlo LACQUA
† 22/01/1997



Pietro LACQUA
† 31/12/1998

Nell'anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

**Cavana Cesare
Goslino Piero**

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

ANNIVERSARIO



Renato BISTOLFI

† 18/12/1966



Luciano BISTOLFI

† 18/12/1966

"Il destino vi ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai vostri cari, ma non vi toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". I familiari li ricordano con affetto e rimpianto.

Le famiglie Bistolfi e Fenocchio

ANNIVERSARIO



Francesco SIMIELE

† 13/12/1998



Lucia DI CHIARO

† 22/12/1993

"Passano gli anni ma il ricordo della vostra bontà e del vostro amore resta vivo nei nostri cuori". La figlia, il figlio, il genero, la nuora e i nipoti con affetto e rimpianto li ricordano nella s. messa che verrà celebrata giovedì 20 dicembre alle ore 8 in cattedrale.

Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro CAVALLOTTI

Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immenso affetto e dolore i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 dicembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cav. Vincenzo SPALATRO

In occasione del 3° anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e familiari tutti lo ricordano con profondo affetto. La s. messa di suffragio sarà celebrata domenica 23 dicembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

Dalla cattedrale acquese

La festa dell'adesione dell'ACR (Azione Cattolica Ragazzi)

Sabato, festa dell'Immacolata, i simpatici, ragazzi dell'ACR del duomo, durante la messa delle ore 10 hanno rinnovato pubblicamente la loro adesione all'A.C.

È stato un momento significativo e apprezzato da tutta la famiglia parrocchiale presente. I ragazzi dell'ACR si riuniscono tutti i sabati per la loro formazione religiosa, sotto la guida di ottimi educatori.

Assemblea dell'A.C.

Si è svolta sabato 8 dicembre, nella ricorrenza dell'Immacolata, una festività particolarmente cara all'associazione, l'assemblea dell'Azione Cattolica della cattedrale, nel corso della quale è stata eletta la presidenza parrocchiale per il triennio 2001-2004, così composta: Francesco Som-



movigo (presidente), Ugo Minetti e Bruna Rizzo (responsabili adulti), Daniela Efora ed Emanuele Rapetti (responsabili giovani), Claudia e Rossella (responsabili ACR), Giuseppina Pesce (segretaria).

Incontro di cultura e formazione religiosa

Domenica 16 dicembre alle ore 16 presso la sede di via Verdi 5 avrà luogo l'incontro parrocchiale promosso dall'Azione Cattolica Adulti sul tema pastorale dell'anno "La Santità".

Sono attesi gli iscritti ma anche tutte le persone di buona volontà.

Ora di preghiera e di adorazione eucaristica

Come tutte le domeniche dalle ore 17 alle ore 18 in cripta ha luogo l'ora di preghiera. È un provvidenziale e forte momento di riflessione e di preghiera per la comunità.

Novena di Natale

Dalla domenica 16 dicembre al 24 si svolge la preparazione alla solennità del Natale. Ogni giorno alle ore 17,30 in cripta si celebra il rosario, seguito dai canti delle profetie. Alle ore 18 la s.messa con omelia e canti adatti: è tutta una intensa preparazione al Natale cristiano.

Lunedì 17 dicembre: messa in ricordo e a suffragio del Vescovo Mons. Del Ponte

È doveroso ricordarsi dei Vescovi-pastori che hanno guidato e santificato con la vita e le opere la nostra Chiesa locale. Mons. Del Ponte fu uno di questi grandi eccezionali pastori. Lo ricorderemo nella messa anniversaria di lunedì 17 dicembre alle ore 18. Lui ci ha lasciati il 17 dicembre 1942; ma la sua memoria resta viva e presente in perenne benedizione.

Un giornata per la solidarietà

Acqui Terme. Domenica 16 dicembre in piazza Italia il Leo Club allestirà un banchetto di raccolta fondi che saranno devoluti all'Associazione cani guida del Lions Club. L'Associazione, già attiva da molto tempo, ha lo scopo di addestrare cani per aiutare nella vita di tutti i giorni le persone non vedenti. E da molti anni che il Leo Club di Acqui Terme si impegna a sostenere questa Associazione, tanto che è riuscita a regalare un cane guida ad una persona bisognosa. Quest'anno, rinnovando l'impegno, i Leo Clubs di tutta Italia scenderanno in piazza per raccogliere fondi distribuendo medaglioni di cioccolata in cambio di una piccola offerta. Chi volesse contribuire al sostegno dell'Associazione o volesse ulteriori informazioni, potrà trovare i ragazzi del Leo in piazza Italia a partire dalle ore 10 per tutta la giornata di domenica nonostante il freddo di questi giorni... perché la beneficenza è un atto che scalda i cuori.

Offerta

San Vincenzo

Acqui Terme. Nel pubblicare le offerte alla San Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco, sul numero scorso, è stato indicato erroneamente il nome di un offerente. La dicitura esatta è la seguente: «in memoria di Luigi Rivetti, la zia Lina e figli 150.000».

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte ricevute dalla Misericordia: Fiorina Scandola L. 20.000; N.N. 30.000 in memoria di Vittorio; Giuseppina Masoero 100.000; Facelli 20.000; il fratello Cesare, la sorella Esilda, la cognata Sandra in memoria di Aldo Assandri 150.000; famiglia Paolo Rapetti 100.000.

I volontari ringraziano sentitamente.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa (L. 50.343)

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE
in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi:
diurni - notturni
festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Venerdì 14 all'Addolorata

Incontro di preghiera dei giovani col Vescovo

Acqui Terme. Venerdì 14 dicembre si terrà il secondo Incontro di Preghiera dei giovani con Mons. Vescovo, presso la Basilica dell'Addolorata, in Acqui. Quest'incontro fa parte di un calendario di appuntamenti voluto dal Vescovo Mons. Micchiardi per incontrare tutti i giovani della Diocesi e sostare con loro per un momento di preghiera, riflettendo sulla Parola di Dio e sui messaggi del Santo Padre.

Questi incontri che si svolgono con cadenza mensile, ogni volta in una delle diverse zone pastorali della Diocesi, sono rivolti soprattutto ai giovani, ma anche a tutti coloro che vogliono cogliere l'occasione per sostare un momento a pregare con e per le giovani generazioni.

Questo venerdì l'incontro che si terrà in Acqui è rivolto alla città ed alle parrocchie che fanno parte della zona Acquese. Gli incontri proseguiranno poi a Nizza, il 12 gennaio, ad Ovada, il 15 febbraio, in Valle Bormida, in Valle Stura e nella Zona Alesandrina.

Sin dal suo ingresso in Diocesi Mons. Vescovo ha subito mostrato il suo vivo interesse per i giovani, interesse che si è concretizzato nella Festa dei Giovani organizzata il 14 ottobre u.s. ed in questi incontri, che senza dubbio rappresentano un'occasione di grazia.

Durante ogni incontro il tema della preghiera è dato da un passo del Messaggio che il Papa ha scritto per invitare "le sentinelle del nuovo millennio" alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Toronto in Canada nel luglio del 2002.

Ma per l'incontro di venerdì 14 dicembre il tema della preghiera si allontanerà dall'itinerario programmato per rispondere ad un altro invito rivolto a tutti i fedeli dal Santo Padre: la preghiera ed il digiuno per la pace che in questo momento così difficile per l'umanità, sembra essere più che mai una vaga chimera. Il nostro Pastore ci porterà quindi a riflettere sulla tragedia della guerra, sull'impegno e la responsabilità di ogni cristiano ad edificare una società che sia veramente più giusta, più solidale con chi soffre e quindi più pacifica.

Per questo non solo i giovani, ma tutti "gli uomini di buona volontà" sono invitati all'incontro: in particolare in questo periodo di Avvento che ci avvicina alle Feste, non possiamo dimenticarci di pregare e di offrire sacrifici per prepararci in modo davvero cristiano ad accogliere la venuta del Salvatore.

Pastorale giovanile

Drittoalcuore

Ai poveri è predicata la buona novella

Sorprende la constatazione, evidenziata dalle parole dell'evangelista Matteo, dell'angoscia provata da Giovanni Battista di fronte al modo di evangelizzare di Gesù: dal carcere, con la franchezza che lo contraddistingue, il precursore manda i propri discepoli dal Maestro a chiedergli: *Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attendere un altro?*

Dalla rivelazione del battesimo, nelle acque del Giordano, del Nazzareno, esplicitamente indicato dal Battista come il Messia, l'Atteso, il precursore per la prima volta è colto da un senso fallimentare della propria vita e missione. Gesù non risponde direttamente, ma fa constatare agli inviati, affinché lo riferiscano al grande prigioniero del potere costituito, quanto sta facendo: *I ciechi recuperano la vista, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella e beato colui che non si scandalizza di me.*

Giovanni e i suoi discepoli attendevano un Messia diverso, quello che Isaia, nella prima lettura biblica della 3ª domenica di Avvento del 16 dicembre, presenta con queste parole: *Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi.* Le parole del profeta Isaia si rivolgevano ai figli di

Israele, i quali, deportati dagli Assiri, assistevano sconvolti alla devastazione del regno di Giuda: per questo l'unico conforto era *la vendetta* ormai imminente.

Gesù invece predica la pazienza fiduciosa, come quella dell'agricoltore: ne parla l'apostolo Giacomo nel brano della sua lettera che fa parte della liturgia del giorno; l'apostolo per quattro volte ripete la parola *pazienza* in poco più di otto righe di testo: *Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori.*

Come Giovanni Battista, il credente di oggi, constatando ogni giorno che il mondo è guidato da chi dispone di denaro, potere e sapere, è tentato di credere che la salvezza predicata dal Messia non sia sufficiente: passi che i ciechi vedano, i sordi odano, i morti risuscitano...ma riservare in modo privilegiato la *buona novella ai poveri* è fonte di vero scandalo.

Ogni persona serenamente ragionevole, di fronte al mare di sofferenza di una umanità esasperata, sentendo la impotenza del buon senso, non può in cuor suo che pretendere meno permissivismo, maggior controllo dall'alto, perseguimento radicale del malvagio... Anche la fede di ognuno di noi può, come quella del Battista, vacillare di fronte alla *pazienza* di Dio che ancora oggi *scandalizza* non solo i non credenti.

Per tutti la logica nuova del piano divino della salvezza parte da Betlemme: *"Il più piccolo nel regno dei cieli"*, lezione insostituibile di servizio.

don giacomo

I vescovi invitano a pregare per la pace

Dinanzi alla crisi internazionale e ai venti di guerra che si levano dal Medio Oriente e diciassette vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta esprimono "grave preoccupazione" e la speranza che sia "la forza della ragione a prevalere". "La presente situazione di guerra carica di distruzione e di morte, generatasi a seguito di un terrorismo altrettanto devastante che vede coinvolti molti Paesi, ed in particolare l'Afghanistan e la Palestina - scrivono i vescovi piemontesi - pone alla coscienza dei credenti e degli uomini di buona volontà, a fronte anche dell'inquietante prospettiva dell'estendersi del conflitto, più di un interrogativo sulla validità di tale scelta". Ricordando "le chiare e forti indicazioni dei Pontefici che da cinquant'anni ripetono come l'uso delle armi sia inumano" e "coscienti delle devastanti conseguenze dei conflitti attuali condotti con mezzi micidiali" i vescovi non possono "nascondere la grave preoccupazione sul presente e per il prossimo futuro". Nel comunicato i vescovi, che accolgono l'esortazione del Papa "alla preghiera e al digiuno per la conversione dei cuori", si dicono "convinti che solo il consenso e l'azione effettiva dei singoli uomini, delle Comunità e delle Organizzazioni internazionali, tendenti a creare condizioni di vita più umana e più giusta per i poveri del mondo, restano le vie praticabili per assicurare all'umanità un futuro di pace".

Un grande impegno di pace

Luce di Betlemme portata dagli scout

Acqui Terme. Alcune pattuglie di formazione, composte da Capi e/o Rover, in forma mista fra le associazioni scout, AGESCI, AMIS/Federscout, FSE, MASCI, SZSO, dopo essersi attivate per ritirare la "Luce di Betlemme" a Vienna (è il caso ricordare che la "Luce" viene accesa a Betlemme e trasportata a Vienna anche a cura degli scout austriaci, e di lì, in un immenso groviglio, raggiunge quasi tutto l'Europa, con la collaborazione delle Ferrovie Italiane) porteranno questa Luce da Trieste fino a Palermo, Livorno, Lecce e quest'anno si spingeranno fino a Cagliari.

Uno sforzo imponente che raggiungerà 100 stazioni ferroviarie della rete italiana, durante le fermate ci sarà la consegna del cero acceso alla lampada principale viaggiante, e poi tutti accenderemo le nostre lanterne a quel cero.

Il tutto è calcolato al centesimo di secondo in quanto le Ferrovie danno il permesso straordinario di far viaggiare una lampada a fuoco libero in treno ma non possono certamente rallentare i tempi di percorrenza degli stessi.

Quanti saranno i centri realmente raggiunti?

Nessuno di noi lo può sapere, molti aderiscono, ed è

emozionante vedere al momento dell'arrivo del treno nelle stazioni previste, gruppi di giovani e meno giovani, in uniforme scout e no, affollarsi accalcarsi, prendere la "Luce" e partire per la propria destinazione. L'obiettivo? Una sana lucida follia per collaborare a diffondere il culto della "PACE".

Anche quest'anno i nostri giovani militari sono in zona di guerra, alcuni con compiti di pace per alleviare le altrui sofferenze altri con compiti spiccatamente militari.

Lasciamo ad altri le disquisizioni di carattere filosofico, noi desideriamo stringerci attorno al Santo Padre e pregare con Lui per la Pace, e in quest'ottica venerdì 14 parteciperemo al momento di riflessione e digiuno e confronto con le altre religioni, così come espressamente invitati dal Santo Padre.

La "Luce" sarà da noi ritirata sabato 15 e da domenica provvederemo a consegnarla alle parrocchie cittadine, al seminario, alla Parrocchia di Sezzadio, e la notte del 24 sarà donata a S. E. il Vescovo durante la celebrazione dell'Eucarestia della notte di Natale.

Quest'anno difficoltà logistiche non ci consentono di fare l'abituale richiesta di fondi a favore della ricerca sulla Mucopolisaccarrido-

si, ci permettiamo di invitarvi ad aderire a qualsiasi raccolta il cui ricavato sia devoluto alla ricerca, così come sarebbe "luminoso" se tutti mettessimo una candela accesa alla finestra delle nostre case quale manifestazione del nostro desiderio di "Pace".

Ancora sabato 15 collaboreremo con la Caritas Diocesana per la raccolta viveri per il banco alimentare.

Avendo completato il trasloco delle nostre cose dalla vecchia sede in Duomo alla nuova in Ricreatorio cogliamo l'occasione per ringraziare don Galliano per l'ospitalità concessaci per tanti anni, occuperà sempre un posto di riguardo nel cuore degli scout di qualsiasi generazione, un caloroso ringraziamento va anche all'OAMI che per tanto tempo ha ospitato i nostri Lupetti nei propri locali.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Ritiro mensile sacerdoti

Acqui Terme. Mercoledì 19 dicembre si terrà, in seminario, il ritiro mensile per i sacerdoti della diocesi.

Un prezioso libro di mons. Paglia

Come leggere e predicare la Parola di Dio ogni giorno

Il cardinal Martini, quando era ancora professore di Sacra Scrittura a Roma, racconta che un giorno, mentre cammina per Trastevere, si è imbattuto in un giovane che aveva sotto il braccio un libro, un dizionario di teologia biblica. Incuriosito, seguì quel giovane fin dentro la chiesetta di S. Egidio dove un gruppo di giovani erano riuniti, ed insieme hanno cominciato a leggere e a pregare la Parola.

Sono passati 33 anni dal quel primo incontro del card. Martini con Andrea Riccardi e la Comunità di S. Egidio. Oggi molti hanno sentito parlare di questa comunità: della pace in Mozambico, dei pranzi natalizi in S. Maria in Trastevere, delle loro opere a favore dei poveri, degli anziani, degli extra comunitari, del loro impegno per il dialogo ecumenico e interreligioso...

Ma forse pochi si chiedono: da dove deriva tutto questo? Da dove gli aderenti alla comunità attingono ispirazione, linfa e forza? I loro progetti e le loro opere sono solo risposte umane ai problemi concreti degli uomini e delle donne che si incontrano per strada, sui marciapiedi, nelle stazioni ferroviarie o delle metropolitane? Perché loro si lasciano interpellare e provocare dalle povertà dei fratelli, mentre mille e mille altre persone vedono e passano oltre?

Se la comunità di S. Egidio avesse cominciato e si

fosse limitata a dar da mangiare agli affamati e da bere agli assetati, alloggiando i senza tetto e a parlare di pace, forse sarebbe durata poco.

Non dispone di mezzi economici, non coltiva appoggi politici, non cerca alleanze con i potenti della terra. Ma dispone della forza debole della preghiera.

Da 33 anni la Comunità di S. Egidio, prima di tutto, con assoluta fedeltà e priorità quotidiana, dispone in ascolto della Parola di Dio, con un metodo che definirei francescano; Francesco infatti insegna che la povertà è la condizione essenziale per ascoltare la Parola dentro le Scritture. La povertà porta all'obbedienza e questo alla concezione.

Mons. Vincenzo Paglia, membro della comunità fin dalla prima ora e suo assistente spirituale e oggi vescovo di Terni - Narni - Amelia, ci offre un prezioso strumento, un libro, per leggere e pregare la Parola come e con la comunità: "La Parola di Dio ogni giorno".

In fedeltà al cammino liturgico e ai tre cicli liturgi-

ci della Chiesa di Roma, per ogni giorno dell'anno è previsto un brano biblico accompagnato da un breve commento essenziale ed incisivo. Ma ogni giorno riporta anche preziose annotazioni che ci aiutano ad allargare il cuore, ad uscire dai nostri piccoli mondi, a far giungere la nostra preghiera di intercessione a tutti gli uomini. Qualche esempio: al 24 marzo si ricorda l'assassinio di Mons. Oscar Romero, l'"Esaltazione dell'Ortodossia", la memoria dello sterminio delle Fosse Ardeatine; al 9 aprile si ricorda Maria di Cleopa, le shoà, Dietrich Bonhoeffer; al 6 maggio si ricorda che gli zingari festeggiano S. Giorgio e il giorno dopo si fa memoria di S. Nil guida spirituale russa.

E così il libro di Mons. Paglia ci aiuta a metterci ogni giorno in ascolto della Parola di Dio, vero pane quotidiano, Parola che, se ascoltata con povertà, ha il potere di cambiare i nostri cuori; un libro che ci aiuta a pregare con tutta e per tutta l'umanità.

Roberto Feletto

Venerdì 14 dicembre giornata di digiuno e di preghiera

Acqui Terme. Seguendo le indicazioni del Papa, venerdì 14 dicembre la diocesi acquese dedicherà una giornata al digiuno ed alla preghiera comunitaria. Nel tardo pomeriggio, in seminario incontro interreligioso. Alla sera nella chiesa dell'Addolorata incontro di preghiera.

ORARIO SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 11, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10, 30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

All'esposizione internazionale dei presepi

Duecento natiività tutte da vedere

Acqui Terme. Su un'area di sette/ottocento metri espositivi, circa, nello spazio-mostre della ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris, sono concentrate non meno di duecento presepi o natiività con almeno duemila statuine, presentate da una settantina di presepi. Sono opere realizzate in ceramica, legno, ferro, pietra, spugna, torrone o cioccolato, polistirolo, vetro, argento, rame e tanti altri materiali. Alcuni sono pezzi rari firmati da artisti quotati, altri non meno belli e curiosi sono stati realizzati da presepi amatoriali.

Ci sono presepi piccolissimi, di pochi centimetri, costruiti in vetro e in argento, altri di notevoli dimensioni. Due i collezionisti che hanno aderito alla «Esposizione internazionale del presepio» realizzata dalla Pro-Loce Acqui Terme, con il patrocinio del Comune. Sono la famiglia Isola-Servetti con una quarantina di Natiività e la famiglia Abronio di Canelli con, più o meno, altrettante opere. C'è poi il presepe del mirabilese Alessandro Quartaroli Fava con un presepe in ferro battuto di centocinquanta elementi, costruito in trentacinque anni di lavoro.

I visitatori dell'esposizione non possono esimersi dall'ammirare l'opera di Franco Bertola (Gorzegno). Ha costruito, in ferro, un mondo che attraverso una fotocellula, gira molto lentamente. Al suo interno la Natiività, all'esterno le torri di New York con l'aereo che le abbatte. Visitando l'Esposizione, è facile notare che per la realizzazione delle opere esposte, sia quelle di artisti famosi che di hobbisti ed amatori del presepio, c'è

stato un braccio di ferro con la fantasia. Di notevole interesse il presepio costruito dal Centro Oami di Acqui Terme.

Il pasticcere Franco Bellati ha presentato tre «dolci» opere, una realizzata con il torrone, le altre due con cioccolato, bianco e di colore tradizionale, con statuine scolpite a mano. Di notevole interesse il «gustoso» presepe realizzato con pasta di pane da Il forno di Strevi in collaborazione con Angela Coduti. Cristiano Taverna ed Elena Pagella di Castelceriolo hanno presentato un'opera che occupa una quindicina di metri quadrati. La natiività è inserita in un borgo tipico delle nostre zone con case in miniatura complete di arredo, ben visibile.

Pietro Laneri (Cigliano) ha presentato un presepe costruito interamente con tappi di sughero, stuzzicadenti, pezzi di legno vari e meccanizzato con timer di elettrodomestici e motorini elettrici

d'auto recuperati. Tra le opere più ammirate troviamo quelle di Angelo Cavallero e Bruno Massolino (S.Marzano Oliveto). Si tratta di presepi che denotano passione e manualità di chi li ha realizzati.

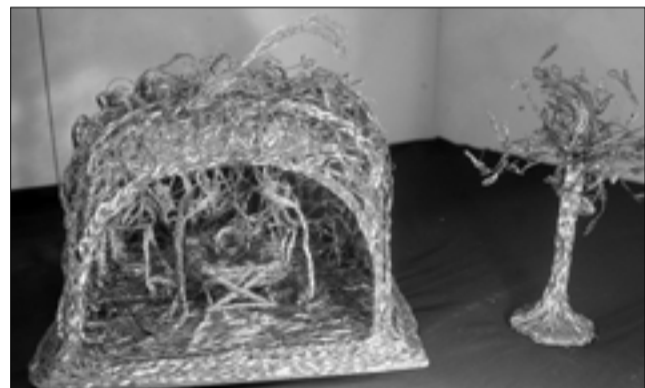
Massolino e don Cavallero sono tra i benemeriti della manifestazione. Interessante il «presepio sotto la neve» esposto dalla Chiesa S.Giuseppe di Ciriè, quello composto da Natiività realizzata attraverso un ricamo da Anna Perno di Felizzano, le due opere pittoriche di Angela Toso (Acqui Terme), il presepe di tipo «tradizionale» di Giovanni Facelli (Acqui Terme).

Osservati con interesse le opere proposte dall'Atelier D'Angelone (Acqui Terme), Valter Provera (Alessandria), Francesco Bodo (Casale), Natiività della Valle Stura, Daniela Grattarola (Ricaldone), poi Renzo Dallosta e famiglia Fenisi, Leonero Santini (Mele - Genova), Anna

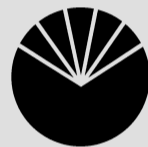
Penno (Felizzano), Carlo Vinotto e ospiti della Casa di riposo Soggiorno smeraldo di Torre Bormida, Eros Mungo, il gruppo giovani Madonna Pellegrina con una serie di opere.

Sempre all'altezza della situazione le Natiività presentate dall'Enoteca regionale, realizzate da Giuseppina Raineri e logicamente ambientate nel mondo del vino. Ammirate anche le opere di Gianoglio (Strevi), Vincenzina Grillo e Irma Zunino (Dego), dello scultore Pasero.

Per quanto riguarda la sezione «internazionale», ecco Natiività presentate dai collezionisti Servetti-Isola di Acqui Terme e famiglia Arbonio di Canelli. Opere che rappresentano Germania, Tanzania, Nigeria, Messico, Egitto, Polonia, Perù, Argentina, Arizona, Giordania, Bolivia, Utah (Stati Uniti), Africa, Palestina, Cappadocia, e Francia.



HAPPY TOUR VIAGGI e TURISMO



Viaggi del Ventaglio

A DICEMBRE CHI VIAGGIA CON NOI HA TUTTO DA GUADAGNARE!

RISPARMI
da **L. 460.000** a **L. 780.000**
A COPPIA

Dove?

Santo Domingo

partenza del 17 dicembre 2001

Volo a/r da Milano, 9 giorni 7 notti, formula tutto compreso

Sharm El Sheikh

partenza del 16 dicembre 2001

Volo a/r da Milano, 8 giorni 7 notti, formula tutto compreso

Bambino gratis in camera con due adulti



QUOTE SOGGETTE A RIEMPIMENTO GARANTITO

E per chi viaggia solo la camera singola è gratuita

VIAGGI e TURISMO
HAPPY TOUR
GRUPPO
www.happytour.it

ACQUI TERME - Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128
OVADA - Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350

27 agenzie nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Genova e Pavia



PONTE VECCHIO
GIOIELLI



LeGi

CAMPAGNOLO



GUESS
watches

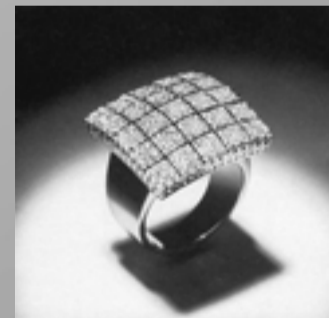
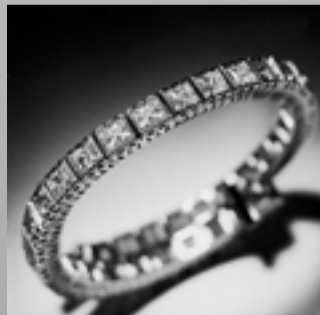
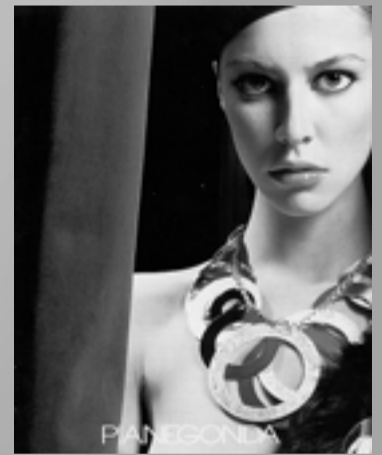


VAGARY

Loccai
gioielli

MARCO *h* BICEGO

PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento



**Finanziamenti a partire da L. 500.000
in 9 mesi a tasso zero**

Acqui Terme - Corso Bagni 84 - Tel. 0144 322474

In un documento fatto pervenire in redazione

Aspre critiche alla S.T.U. da Rifondazione Comunista

Acqui Terme. Pubblichiamo, in parte, un intervento di Rifondazione comunista: «Non ci si annoia certo nel reame del sovrano Bernardino II: ogni giorno una trovata, una nuova avventura, un colpo d'ala che i sudditi accolgono con piacere, come inebetiti dalla dolcezza della musica del novello pifferaio di Hammelin: l'ultima iniziativa, però, del nostro monarca, del suo rampante delirio e della variopinta corte che li circonda, è di quelle che ricordano un colpo di maglio piuttosto che il suono del flauto: in linea con la sottile strategia politica e con il tono democratico dimostrati, anche in sede europea, dal capo indiscusso della Federazione Italiana, l'imperatore Silvio I, anche il nostro sire ha deciso di disfarsi dell'inutile paccottiglia pubblica e di far prendere aria alle muschiate e fatiscenti stanze.

Sperperare il denaro dei contribuenti ha necessariamente un limite, che è quello della profondità delle tasche dei contribuenti stessi, ma ecco la manifestazione del genio: se le tasche si inaridiscono e divengono improduttive le si vendano e con esse pure i pantaloni e tutto il vestito!

Questo è in soldoni il significato dell'istituendo nuovo delitto pubblico: la creazione della cosiddetta "S.T.U." (Società di Trasformazione Urbana). (...)

L'impostazione di tale operazione e la dinamica politica che ne consegue ha naturalmente l'impronta dei ruvidi arti della nostra guida suprema: di fronte ad un pro-

getto destinato a sconvolgere l'assetto urbanistico cittadino (come se non fosse sufficiente il già esibito dall'amministrazione) si mette come sempre la cittadinanza di fronte al fatto compiuto, senza ovviamente sentire il dovere morale di valutarne il consenso, assumendo in modo unilaterale e totalitario decisioni che non solo riguardano tutti i cittadini ma che si riverberano sul futuro di alcune generazioni. Svendere il patrimonio immobiliare pubblico mantenendone una esigua partecipazione e rendere soggetti attivi e decisionali i rappresentanti di specifici interessi privati, che difficilmente coincidono con quelli della comunità, è un atto di gravità unica ed eccezionale. Ormai (...) non solo si procede al passo dell'oca alla centralizzazione dei poteri dello stato nelle mani dell'esecutivo, ma si svende addirittura anche l'argenteria di casa e tutto ciò, ripetiamo, non in un clima di concertazione o perlomeno di minima informazione, ma in virtù del potere appartenente ad un sovrano assoluto.

È retorico chiedersi, nel panorama politico attuale, quale interesse dovrebbe avere il cittadino in questa scandalosa operazione, ma sarebbe interessante sentirselo spiegare: l'alienazione (...) del patrimonio pubblico non porterà né salvaguardia degli interessi collettivi né distribuzione equa di servizi e strutture. Sarà semplicemente l'ennesimo travolgente avanzamento verso la soppressione dello stato, non solo sociale, e la

monetizzazione della solidarietà come è già ora ampiamente reclamizzata a livello istituzionale. Come la nostra città si possa arricchire diventando più povera resta comunque un enigma, come direbbe il ministro Castelli, "asperrimo". Un senso però lo si potrebbe facilmente rinvenire, grattando via la patina superficiale dell'ubiquo verbo liberista e dell'assoluta bontà e convenienza dell'impresa provata per portare alla luce la vera sostanza di una iniziativa come quella della "S.T.U.": persone «che alienano ciò che non possiedono con la stessa disinvoltura sin qui dimostrata nello sperpero quasi scientifico delle risorse, economiche e non, della collettività».

Di fronte ad un simile sacco è nostro dovere politico e morale, nostro del partito della Rifondazione comunista come pure di tutte le forze democratiche, ostacolare con ogni mezzo la realizzazione di un simile progetto, superando anche le incomprensioni e le diffidenze esistenti, prendendo finalmente coscienza del fatto che si sta instaurando un regime basato sulla speculazione privata e sulla repressione pubblica, con il quale non si deve andare insieme né in guerra né alla bicamerale, perché il prossimo anno non venga ricordato in futuro come l'anno primo "Ab urbe condita (o diruta)" dell'era dei nuovi barbari».

Lozenzo Zanetta, Partito della Rifondazione comunista, circolo Ernesto "Che Guevara" di Acqui Terme

Il territorio da vedere, leggere, ascoltare

Acqui Terme. È in programma alle 10 di sabato 15 dicembre, nella Sala congressi della ex Kaimano, un convegno sul tema: «Comunicazione, il territorio da vedere, leggere, ascoltare».

Interverranno il dottor Mario Mele del gruppo Mele&Partners su «L'importanza della comunicazione e la sua evoluzione»; il professor Michelangelo Tagliaferri dell'Accademia di comunicazione di Milano su «La comunicazione oggi, il territorio che parla»; la dottoressa Fulvia Gazzone (Società di comunicazione per enti ed imprese) su «La promozione dei centri storici cittadini attraverso l'unione Ascom e Confesercenti»; la dottoressa Rita Brugnone, dell'Agenzia di promozione turistica Provincia di Alessandria, su «Esperienze di comunicazione e promozione del territorio in ambito pubblico».

Il convegno verrà presentato dal sindaco Bernardino Bosio e dal direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato.

Laurea in medicina con tesi sulle proteine

Il giorno 21 novembre 2001 la signorina Federica Piana, acquese di nascita, si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Torino, conseguendo la votazione di 110/110 con dignità di stampa.

Tesi discussa brillantemente con relatore il chiar.mo prof. Giovanni Di Perri dal titolo: "La proteina 14-3-3 quale marcatore di danno neuronale in corso di meningite batterica".

Alla neo dottoressa vanno le congratulazioni e felicitazioni del cugino Alberto e zii con i più fervidi auguri di una carriera piena di soddisfazioni, come lei si merita, iniziando dalla prossima specialità di Virologia.

Non tutti sono contenti

Viabilità cittadina qualcuno obietta

Acqui Terme. Ci scrive un nostro lettore: «Nulla può ritenersi valido se non è testato scientificamente, cioè quando in ogni momento si ha la reale possibilità di ripetere l'evento preso in considerazione. La viabilità acquese in materia di automobili ha il prestigio di essere diventata scienza; scienza che nessuno vorrebbe ripetere».

Ogni giorno, in determinate fasce orarie, gli ingorghi sono scontati, ma resi "pacati" dall'assoluta consapevolezza. Mi sembra, tuttavia, che gli automobilisti acquesi godano di una certezza scientifica nel conoscere la situazione di stallo veicolare durante la quasi totalità delle ore diurne. Acqui Terme non è una metropoli, ma chi si reca per esempio a Milano parte già con la pazienza ordinaria di chi è certo di trovare traffico, code, ingorghi. Per contro è consapevole di trovare parcheggio a pagamento, ma custodito e, nell'eventuale immisione verso le strade del centro, l'effimera comodità di viali

spaziosi e a doppia carreggiata. Nessuno pretende un modello fruibile solo a chi opera in una metropoli, ma pretendere una viabilità regolare, fluida e scorrevole, mi sembra una richiesta opporuna nel rispetto di quella vivibilità che caratterizza ancora la nostra città. In sintesi. Le strade di Acqui Terme sono percorse da un traffico dalle stesse insostenibili cause? La conformazione fisico-geografica acquese ed il flusso per le vie di troppe automobili, la mia per prima, per carità! Non mi appartengono critiche prive di possibili rimedi; per questo non sarebbe insensato far circumnavigare la città da un paio di mini-bus elettrici in rotazione continua per l'intero arco diurno, da destinare anche in luoghi oggettivamente e maggiormente frequentati.

Un'altra soluzione, di certo meno pratica, potrebbe derivare dall'ampliamento di zone già abilitate a parcheggio, magari sfruttando la possibilità di piani rialzati. Credo, infine, l'inutilità economica di certificare con il solo pagamento zone di parcheggio incustodite e comunque pubbliche. Credo che la vivibilità sia l'incarico di piccoli tasselli accostati un po' per caso e un po' per volontà; in questo caso servirebbe un altro caso. La ringrazio dello spazio messo a disposizione di un cittadino che domani dovrà usare l'auto, molto probabilmente senza benzina, ma mai senza monete».

Segue la firma

Auguri di buon Natale
e buon anno

PRENOTA QUI IL TUO TRUCCO
PER IL CAPODANNO 2001

Decalogo del benessere

- Sorridi alla vita, essere positivi aiuta a conquistare il mondo.
- Ascoltare della buona musica, leggere un buon libro aiuta a rilassarsi.
- Fare dello sport: camminare, nuotare, bere due litri di acqua al giorno aiuta a disintossicarsi.
- Un cuscino sotto il materasso all'incavo del ginocchio aiuta a drenare la circolazione, ti sentirai le gambe più leggere.
- Fai un peeling dolce settimanale e abbina una maschera idratante, avrai una pelle più levigata, così assorbirà piacevolmente le creme specifiche per te.
- Detergiti il viso mattina e sera, accarezzandoti con una buona crema, avrai una pelle più ossigenata, perché le carezze aiutano a drenare.
- Fare massaggi due volte alla settimana aiuta a perdere peso, una volta aiuta la circolazione a mantenersi in forma per disintossicarsi, rilassarsi.
- La tua pelle ha bisogno di cure quotidiane per mantenersi bella, elastica, ossigenata, idratata. Prenditi cura del tuo corpo, sarai soddisfatta di te stessa.
- Avere autostima e cura di se stessi è la regola fondamentale per vivere meglio, perché provarsi più bene aiuta a vivere meglio.



RITA & CRISTINA
Istituto di bellezza

ACQUI TERME - VIA MONTEVERDE 10 - TEL. 0144 323243



PASSA A TROVARCI IN VIA CRENNNA 51 AD ACQUI TERME
SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA POMERIGGIO!



CONTINUANO LE
OFFERTE SU
PC E ACCESSORI

Computer assemblati totalmente espandibili e di alta qualità,
te lo dimostriamo con l'assistenza diretta e 4 anni di garanzia!

E DA GENNAIO RIPRENDONO I
CORSI BASE "LIVELLO ZERO"

...E PER LA DITTA PROXIMA MANAGER 2002

Il programma completo in euro, per gestione magazzino, clienti, ordini, archiviazione documenti e fatturazione

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
VIA CRENNNA, 51 - ACQUI T. (AL) - TEL. E FAX: 0144/325104

abitpel

PELLE • MONTONI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

GRANDE NATALE
FINO AL 31 DICEMBRE

CAMBIO GESTIONE

-30% -50%

abitpel

ACQUI TERME

Centro Comm.le "LA TORRE" SS. AL-SV - Loc. Cassarogna

APERTO TUTTI I GIORNI DOMENICHE E FESTIVI

L'Unitre in visita ai presepi...

Con la visita all'Esposizione internazionale del Presepio, lunedì 10 dicembre, gli alunni dell'Unitre sono entrati nel mondo sempre affascinante dell'arte natalizia. Sotto la guida attenta e disponibile del sig. Lino Malfatto, presidente della Pro Loco, hanno potuto ammirare presepi d'ogni forma e dimensione, costruiti da artisti d'ogni età, provenienti da ogni parte del mondo. L'Esposizione, che si presenta per la 15ª volta al pubblico, ha affascinato e incantato con centinaia di presepi in suggestive ambientazioni, costruiti con i materiali più svariati: dal



battuto, alla ceramica, pietra, argilla, vetro, argento, rame,

cera d'api, pasta, dolci, legno, borchie. Interessante è stato poi osservare i mini presepi realizzati dagli alunni delle scuole d'ogni grado che hanno dato sfogo alla fantasia creando originali opere fatte prevalentemente di materiali poveri (pasta, foglie, spugne, carta, lana, passamaneria, bottoni, legumi, castagne).

E come simpatico intermezzo musicale, gli alunni dell'Unitre hanno potuto ascoltare le canzoni del cantautore Lino Zucchetta (residente a Borghetto S. Spirito, ma nato a Melazzo nella casa di S. Guido), che ha presentato alcune sue composizioni in dialetto acquese ed in lingua, mettendo in mostra la sua bella voce di tenore, le sue doti compositive, il suo amore per la bella musica e la ricchezza di sentimenti che emerge dalla poesia delle sue canzoni.

Lunedì 17 dicembre ore 15.30 nell'aula della Schola Cantorum "Auguri in musica" con la partecipazione del maestro Enrico Pesce ed il gruppo dei suoi allievi.

...con i complimenti di mons. Galliano

Acqui Terme. «Una giornata particolare». È la definizione con la quale monsignor Giovanni Galliano ha descritto il contenuto dell'incontro con l'Università della terza età svoltosi, nel pomeriggio di lunedì 10 dicembre, nella Sala congressi della ex Kaimano. Si è trattato di una riunione che aveva lo scopo, oltre che di ascoltare le sempre illuminanti parole di monsignor Galliano, di consentire ai partecipanti di visitare l'Esposizione internazionale del presepio. La riunione è stata allietata da un intermezzo musical-canoro proposto da Lino Zucchetta. Si è trattato della proposta di brani dialettali inediti, musiche e parole orecchiabili, che hanno ottenuto il consenso caloroso della platea formata dagli universitari della terza età.

«È un artista emerito, ha una sensibilità del tutto particolare, è impegnato nel lavoro, nella famiglia e nell'arte», ha affermato monsignor Galliano parlando di Zucchetta. Parole di plauso anche per il presidente della Pro-Loco, Li-



no Malfatto. «In certe situazioni non c'è più il posto per i presepi. Qui il posto c'è, anche grazie alla capacità e tenacia organizzativa dell'associazione turistica acquese», ha ancora sottolineato monsignor Galliano. Nove secoli fa San Francesco inventò la prima rappresentazione della Natività. Quando il Natale arriva, Acqui Terme si illumina e, attraverso la rassegna della ex Kaimano si rievoca quella lontanissima notte del 1223 quando per la prima

volta si celebrò la nascita del Redentore con la rappresentazione del presepio. Questa tradizione ha attraversato i secoli suscitando sempre una diffusa partecipazione popolare, che la Pro-Loco di Acqui Terme, come hanno potuto verificare gli appartenenti all'Università della terza età, fa di tutto per tenere salda, con l'indispensabile aiuto di monsignor Galliano, dell'amministrazione comunale e del cittadino.

C.R.

Tenuto da Luca Peluso

Spazio Danza Acqui un corso speciale



Spazio Danza Acqui diretto da Tiziana Venzano per questo nuovo anno accademico offre agli allievi dei corsi superiori una ulteriore opportunità di studio. Infatti i ragazzi più grandi hanno la possibilità di partecipare ad un corso speciale tenuto da Luca Peluso ballerino professionista delle reti Mediaset e della

cantante Alexia con la quale ha partecipato ai maggiori programmi televisivi da Domenica In al Festivalbar.

Il danzatore ha creato per i giovani acquisi un'impegnativa coreografia di Hip-Hop e, considerato l'entusiasmo di tutti, durante i prossimi mesi creerà per loro nuovi balletti di stile televisivo.

Le grandi offerte di Natale da Makhymo

Fino al 24 dicembre i Pack Facile Omnitel costano 50.000 lire* in meno

Motorola T191
+ carta Omnitel ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
~~399.000 lire*~~
349.000 lire*



Motorola V50
+ carta Omnitel ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
~~549.000 lire*~~
499.000 lire*
con auricolare



Panasonic GD35
+ carta Omnitel ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso
~~219.000 lire*~~
169.000 lire*



*IVA INCLUSA



Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapie
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica • Servizio fisioterapico a domicilio
Consulenze: Ortopediche • Fisiatriche
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

Per informazioni e appuntamenti **0144 356455**
Via Morandi 8 (trav. via Nizza) - Acqui Terme

Country Club
Circolo A.N.Co.L

RISTORANTE
cucina casalinga

Augurandovi buone feste

vi aspettiamo per il
pranzo di Natale

e il cenone di Capodanno

Castelnuovo Bormida (AL)
Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567

MAKHIMO

COPIATORI • FAX • TELEFONIA

15011 Acqui Terme (AL) - Via Cardinal Raimondi, 16 - Tel. 014457848

omnitel®

vodafone

regalati anche



un abbonamento a
L'ANCORA



L'ANCORA

Redazione
di Acqui Terme
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Relazioni al Rotary Club Acqui Terme - Ovada

Il problema della gestione dei rifiuti radioattivi

Acqui Terme. Martedì 4 dicembre al Rotary Club Acqui Terme - Ovada il dr. Giuseppe Rolandi e il P.I. Nicola Cantoro hanno svolto una relazione sul tema: "Nucleare in Italia. Prospettive e problemi legati alla vigente normativa". Dopo l'intervento introduttivo del presidente del club arch. Adolfo Carozzi, i due relatori esperti e tecnici di questo importante settore, hanno affrontato il problema della gestione dei rifiuti radioattivi riferendo in particolare delle proprie esperienze di lavoro e di ricerca scientifica. Il dr. Giuseppe Rolandi, presidente amministratore delegato della FN S.p.A., nuove Tecnologie e Servizi Avanzati, società controllata al 98,6% dall'E-NEA, è stato tra l'altro direttore della Divisione Ritratamento del Dipartimento Ciclo de Combustibile del CNEN, ed ha lavorato presso il Dipartimento Salvaguardie dell'IAEA (International Agency for Atomic Energy) e direttore dell'Unità Rifiuti Radioattivi e Disattivazione Impianti dell'E-NEA, mentre il P.I. Nicola Cantoro ha svolto la sua carriera al CAMEN (Centro Applicazioni Militari per l'Energia Nucleare) e alla società FN S.p.A., ha gestito le attività di decontaminazione dei siti di Saluggia (ex COREN S.p.A.) e di Medicina (ex TEMAV S.p.A. - Gruppo ENI).

"Anche quando un impianto nucleare è fermo, continua a creare rifiuti - hanno premesso i relatori - e quindi il problema esiste anche per noi ed è un problema complesso e importante, che comporta un notevole impegno in termini economici e scientifici (i tecni-



ci di oggi hanno tutti i capelli bianchi e fanno parte di quel gruppo formatosi in Italia, che non ha avuto sufficiente ricambio)".

Il Rotary Club Acqui Terme - Ovada ultimamente, nell'ambito della attività dell'annata rotariana ha dedicato una serata alla "attualità della medicina termale" e alle "cure termali acquesi", relatori il prof. dr. Giuseppe Nappi e il dr. Gianni Rebora; una serata a "nuovi indirizzi dell'Esercito Italiano in missione a sostegno della pace" relatore il Maggiore Generale Mauro Del Vecchio. Il dr. Stefano Negrini ha svolto una relazione sul tema "parliamo di diamante" e l'ing. Ferdinando Camurri sul tema "l'integrazione europea passa anche attraverso l'armonizzazione della rete ferroviaria". Per parlare dell'euro, il Club ha avuto la grande opportunità e la disponibilità di S.E. il Prefetto Vincenzo Pellegrini che ha svolto la relazione sul tema "si avvicina l'Euroday: come diffondere tra le persone questo avveni-

mento".

Nel mese di novembre, seguendo le norme statutarie l'assemblea dei soci del club ha provveduto ad eleggere il direttivo per l'anno rotariano 2002/2003 (entrerà in carica il 1° luglio 2002) che risulta così composto: presidente dr. Giorgio Frigo; vice presidente dr. Giampaolo Vensi; past presidente dr. Adolfo Carozzi; presidente eletto dr. Giancarlo Icardi; segretario dr. Mario Alberto Verdesse; prefetto cav. Adriano Benzi; tesoriere dr. Stefano Peola; consiglieri: gemo. Dino Faccini, dr.ssa Elisabetta Fratelli Franchiolo, ing. Filippo Piana, dir. Alessandro Rossi.

S.F.

Assemblea Apsa

Acqui Terme. Giovedì 20 dicembre presso la sede sociale si terrà l'assemblea annuale dell'Associazione pescatori sportivi acquesi sgaientà.

Al termine rinfresco.

Di museo in museo, di mostra in mostra,
con le carte dei musei paghi una volta e vedi tutto il Piemonte.

Numero Verde
800-329329

www.piemonte-emozioni.it

Delta Impianti

di Monica Borgatta

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione
- Reparto stoviglieria, posateria e pentolame

Nel ringraziare tutta l'affezionata clientela per la fiducia accordata, pergiamo i migliori auguri di buon Natale e felice 2002

Tecnologia & servizi

Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) • Via Emilia, 73 • Tel. 0144 325299 • Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 339 4319102

Venerdì 14 e sabato 15 sportelli aperti

La Banca Nazionale del Lavoro per Telethon dieci anni di continua collaborazione

Cos'è Telethon

Telethon (Television Marathon) nacque negli Stati Uniti nel 1966, su iniziativa dell'attore americano Jerry Lewis, con lo scopo di raccogliere fondi per avviare la ricerca sulla distrofia muscolare, malattia piuttosto diffusa, ma dalle cause pressoché sconosciute. Il successo dell'iniziativa, sia finanziario che di pubblico, indusse l'Associazione francese contro le Distrofie (AFM) a proporre l'esperienza in Francia a partire dal 1987. Nel 1990, l'AFM concesse la disponibilità del marchio Telethon per l'Italia a un Comitato, nato sotto l'egida dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM) e presieduto dalla signora Susanna Agnelli. Anche in Italia, quindi, da quell'anno (1990) iniziò la prima raccolta di fondi, organizzata tramite maratona televisiva, da destinare alla ricerca sui vari tipi di distrofia muscolare. Successivamente, nel 1992, il Comitato Telethon decise di estendere la ricerca a tutte le altre malattie genetiche di origine ereditaria. Il Comitato Telethon, costituito nella forma di Comitato Promotore, "è un ente senza finalità di lucro che ha per scopo la promozione e la realizzazione della maratona televisiva, al fine di raccogliere e convogliare fondi a beneficio della ricerca sulle malattie neuromuscolari e le altre malattie genetiche, sulla base del parere vincolante di una Commissione Medico-Scientifica Internazionale". Il Comitato Promotore Telethon nel 1995 ha dato vita alla Fondazione Telethon l'ente che si occupa della gestione di tutti i laboratori realizzati da Telethon; nel 1998, per adeguarsi alla nuova normativa che ha regolamentato il settore del non profit (d.l.g.s. 460/97) e ottenere le agevolazioni previste (compresa la detraibilità fiscale delle offerte per i donatori), si è trasformato in Comitato Telethon Fondazione Onlus. L'appuntamento principale per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e sulle altre malattie genetiche è la maratona televisiva di 36 ore sulle reti RAI. Nell'edizione del 2000 sono stati raccolti più di 40

miliardi, 22 dei quali tramite BNL. Dal 1990 al 2000 Telethon in Italia ha destinato alla lotta alle malattie genetiche oltre 270 miliardi di lire, grazie ai quali sono stati finanziati 1.244 progetti di ricerca e realizzate più di 90 scoperte in campo genetico, pubblicate sulle maggiori riviste scientifiche internazionali.

In particolare dal 1991 ad oggi Telethon ha finanziato: 605 progetti su malattie neuromuscolari, 474 progetti su malattie di origine genetica, 124 progetti di terapia genica, 17 progetti svolti da "Task Force" di ricerca selezionate da Telethon, 24 banche di cellule, YAC e DNA. Sono stati inoltre finanziati: 236 borse di studio, 42 posti aggiuntivi di dottorato di ricerca, 9 posti aggiuntivi di scuole di specializzazione, 16 carriere Telethon (Grant + stipendio per cinque anni).

Grazie a Telethon sono stati realizzati: l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM); l'Istituto Telethon di Terapia Genica (TIGET); il Laboratorio Telethon di Progettazione Ausili (TECNOTHON).

Tutto questo ha garantito alla ricerca una continua evoluzione, con la crescita sia qualitativa sia quantitativa dei ricercatori italiani (da poche decine sono diventati oltre duemila) e anche favorendone il rientro dall'estero con la realizzazione del TIGEM e l'istituzione del Progetto Carriere intitolato a Renato Dulbecco: in particolare con quest'ultima iniziativa si garantiscono ai ricercatori più promettenti sia uno stipendio per cinque anni sia un adeguato finanziamento ai progetti loro proposti. Di recente, i finanziamenti di Telethon, hanno reso possibili le seguenti scoperte: gene dell'osteoporosi maligna (la malattia delle "ossa di marmo"); alterazioni genetiche che possono predisporre all'insorgenza dell'ictus; cause genetiche della morte in culla; gene implicato in alcune forme di ritardo mentale; nuove ipotesi sulle cause della malattia di Huntington; gene responsabile di sterilità maschile; gene responsabile di sordità ereditaria; gene responsabile di una forma di emocromatosi; terapia genica su modelli animali affetti da leucodistrofia.

Casa Telethon

Come nelle precedenti edizioni della manifestazione, BNL si farà promotrice dell'iniziativa Casa Telethon: il progetto che prevede l'aggregazione di una pluralità di partner i quali mettono a disposizione prodotti, servizi e supporti necessari per le molteplici attività di promozione a favore di Telethon organizzate, nei giorni della raccolta, presso gli sportelli della Banca. L'intera rete BNL sarà mobilitata dal 10 fino al 15 dicembre, con apertura straordinaria prevista per la serata di venerdì 14 fino alle ore 22 e per l'intera giornata di sabato 15 dalle ore 9 alle ore 24. L'agenzia BNL di Acqui Terme è in piazza Levi 11.

Anche quest'anno la scuola media statale "G.Bella" ha offerto il proprio contributo alla lotta contro le malattie di carattere genetico, raccogliendo fon-

di per la ricerca indirizzata a trovare rimedi e cure sempre più appropriate ed efficaci. Lo ha fatto giovedì 13 con un concerto benefico a cui hanno partecipato gli allievi del corso ad indirizzo musicale ed i cori di Istituto, in collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro (BNL). L'iniziativa si aggiunge così alle molte altre che si tengono in tutt'Italia, tutte accomunate dall'intento di fare qualcosa di concreto per tentare di alleviare il dolore di chi è colpito così duramente dalla sorte.

Si svolgerà sabato 15 dicembre alle ore 15 un incontro di calcio tra i componenti della Polizia Municipale ed i Vigili del Fuoco di Acqui Terme. L'incasso nonché eventuali offerte saranno devoluti in favore di Telethon.

Per le classi prime della Saracco

La bella sorpresa di Babbo Natale



Quest'anno Babbo Natale ha lasciato una sorpresa nel corridoio delle classi 1ª della scuola "G. Saracco" di Acqui Terme con un messaggio per tutti i bambini delle classi 1ª A, 1ª B, 1ª C: "Scrivetemi delle belle letterine ed imbucatele nella mia cassetta, verrò io in persona a ritirarle il

20/12/01, giorno in cui vi esibirete in una recita per i genitori nel teatro della scuola".

I bambini sono stati entusiasti di questa sorpresa e le letterine hanno incominciato a riempire la cassetta della posta di Babbo Natale. Chissà se il caro vecchietto riuscirà ad esaudire tutti i desideri!

C'è aria di Natale...

Acqui Terme - Corso Italia, 32
APERTO ANCHE LA DOMENICA

da **Tacchella**

i sogni diventano realtà



THUN

**Albergo
d'Acqui**

*vi augura buone feste
e vi aspetta
la notte di san Silvestro
con musica
e divertimenti*



Per informazioni
e prenotazioni
tel. 0144 322693
tel. 347 4127037

Acqui Terme
Corso Bagni 46



«PromoAcqui»

Infiniti motivi che spingono alla scoperta della propria città



Le ragioni per preferire Acqui Terme sono tante: tradizione, cultura, storia, commercio ed artigianato, spettacoli, cultura, terme, divertimento, sport, possibilità di passeggiare in città bella, diventata a misura d'uomo. Il calendario delle manifestazioni annuali è ampio, arriva a contrassegnare almeno duecento iniziative, una quantità che ben difficilmente viene uguagliata da altre città a livello interregionale. Sono appuntamenti che permettono all'ospite di scoprire uno splendido scrigno nel quale è contenuto un tesoro della natura,

l'acqua bollente a 75 gradi, di salute con le cure termali, d'arte e di enogastronomia.

Le manifestazioni sono diversificate, vanno dalla danza all'esposizione e alle mostre, gare sportive, attività nel campo della rivalutazione dei vini e dei cibi, rassegne d'arte e cinematografiche, cerimonie per la consegna di premi di notevole interesse, anche nazionale. Tra gli appuntamenti di maggiore interesse e gradimento troviamo il Premio Acqui Storia, il Premio Acqui Ambiente, la Mostra antologica di pittura, la Festa delle feste che

quest'anno ha portato ad Acqui Terme non meno di trentacinquemila persone e l'Esposizione internazionale del presepio con annessa Casetta fantastica con Babbo Natale. Poi i concerti del Corpo bandistico acquese, la Stagione teatrale «Sipario d'inverno» con otto spettacoli, concerti di vario interesse musicale.

La «diretta» di Rete4 con la trasmissione «La domenica del villaggio», condotta da Davide Mengacci, ha fatto conoscere la città termale a poco meno di tre milioni di persone. La «Collettiva d'arte», così come la mostra di francobolli e monete, «Collection», sono tra le belle realtà degli avvenimenti cittadini.

«Per la realizzazione di un rilevante numero di manifestazioni dobbiamo compiacersi della collaborazione delle associazioni di volontariato della nostra città, organizzazioni che operano per il bene di Acqui Terme, un filo che le accomuna al programma di riqualificazione e di sviluppo, a livello non solo turistico e nella consapevolezza che Acqui, città romana, offre un'immagine di prestigio», hanno concordemente affermato il sindaco Bernardino Bosio, il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato e gli assessori Gotta, Garbarino, Gennari, Rapetti e Ristorto.

Orgogliosi della nostra città



Attraverso i progetti realizzati dall'amministrazione comunale, Acqui Terme ha riacquisito funzionalità e ha migliorato il suo aspetto. Senza alcun dubbio è da segnalare l'azione compiuta nel centro storico, il quale, ridotto ormai all'abbandono, si stava degradando in modo irrimediabile. A fare bella la città, situazione che ormai viene da tutti riconosciuta, sono stati gli sforzi e gli interventi pubblici e privati. L'azione di riqualificazione e di recupero funzionale è stata effettuata, non soltanto verso gli esterni, le facciate degli edifici ed al recupero abitativo, ma ha particolarmente compreso, soprattutto nel centro storico, il rifacimento di fognature, pavimentazioni stradali, reti gas, Enel, acquedotto e telefoni.

Acqui Terme è diventata, inoltre, sede universitaria e sicuro punto di riferimento culturale, commerciale e turistico. La nostra città è dunque diventata bella, lo dicono i turisti, le personalità che hanno occasione di vederla, di viverla. E, stando al programma di sviluppo di cui recentemente è stata data notizia, la città termale del terzo millennio sarebbe destinata a diventare una delle più gradevoli del Piemonte, per il suo aspetto e le sue qualità. Oltre alla fase di arricchimento di opere indispensabili al miglioramento della qualità della vita e alla ristrutturazione pressoché totale degli edifici del centro storico, il tema dei prossimi anni riguarda la «forma urbana» che Acqui Terme dovrà assumere per rispondere alle esigenze del terzo millennio. Oggi gli acquesi sono orgogliosi della loro città.

È più facile fare acquisti con parcheggi a portata di mano

Raggiungere Acqui Terme è facile attraverso tre strade statali: la «30» della Valle-Bormida, per chi proviene da Cairo-Savona o da Alessandria; la «456» da Ovada-Genova da una parte o da Nizza Monferrato-Asti dall'altra; la «335» per chi arriva da Sassello, Albisola o Savona e percorre la Valle Erro. Comoda da raggiungere anche per gli abitanti della Valle Bormida di Millesimo, attraverso la strada provinciale che, da Cortemilia si innesta, a Bistagno, sulla strada statale «30».

Giunti in città, non esiste, o quasi, il problema del parcheggio dell'auto in quanto Acqui Terme dispone di poco meno di 5 mila posti auto. In altre città, piccole e grandi non distanti dalla nostra, trovare un posto auto è come vincere un terno al lotto. Acqui Terme può vantare in ogni zona del Comune, dal centro alla periferia, una serie di parcheggi da fare invidia, molto vantaggiosi per il cittadino e per il turista.

Citiamo i due ampi cortili della ex caserma Cesare Battisti situati in zona centralissima, con la possibilità di parcheggiare, gratuitamente, 400 auto circa. Altri posti auto sono in salita piazza S. Guido e nelle vie adiacenti, in piazza Addolorata e in piazza Orto S. Pietro. Un ampio contenitore è rappresentato dalla zona di piazza Maggiore Ferraris. Da segnalare anche il parcheggio multipiano situato in via Malacarne e via Palestro al



servizio di corso Bagni. Se vogliamo allontanarci un poco, ma tradotta in metri la distanza non supera il chilometro, esiste un'area enorme in piazza Allende e via Marx, la zona dove, nei giorni di fiera, viene collocato il luna park.

Ad Acqui Terme è anche possibile parcheggiare, in

corso Bagni, in via Dante, in via XX Settembre, in piazza Matteotti, in via Crenna, senza contare che, nella maggioranza dei casi almeno un lato delle vie della città è adibito a parcheggio. Trovare un posto auto per chi va in una città per shopping o per lavoro, non è cosa da poco.

Natale: non solo acquisti ma anche solidarietà



Le grandi festività del Natale e di fine anno sono alle porte. Acqui Terme è addobbata da ricche luminarie. Si rinnova così l'immagine più antica che vuole gli alberi natalizi con appesi ricchi doni. È il periodo dei presepi, ma anche degli acquisti natalizi, è il momento dei ricordi, ma anche dei regali, dei riconoscimenti, dei banchetti gastronomici. Acqui Terme è fra le città che per tradizione è più legata al Natale, basti pensare che dispone da ormai quindici anni di una esposizione internazionale di presepi. Ovunque nei negozi le idee sono molte; si passa dai tradizionali regali ai giocattoli, dagli oggetti utili per la casa all'abbigliamento, ai regali personali e del «fai da te», agli argomenti sociali per promuovere, in occasione del Natale, la propria campagna di solidarietà verso le persone che soffrono. E ad Acqui Terme, l'enogastronomia è sempre di attualità. Da domenica 9 dicembre le vie di Acqui Terme sono interessate da spettacoli di strada. Insomma l'atmosfera acquese per le feste è scintillante ed allegra. Ed è attraverso «PromoAcqui» che l'amministrazione intende far conoscere queste realtà e fare in modo che gli acquesi per i loro acquisti rimangano ad Acqui e che, dall'acquese, da province e regioni, scelgano la città termale come meta natalizia e si avvalgano della efficiente rete commerciale cittadina per gli acquisti delle prossime festività.



Giovedì 20 dicembre all'Ariston

Per "Sipario d'inverno" si ride con "Rumori fuori scena"

Acqui Terme. «Ridere a teatro, come quasi mai capita». È quanto affermato dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo», nel presentare il secondo degli spettacoli della stagione teatrale 2001/2002, «Sipario d'inverno». Approda infatti, giovedì 20 dicembre, alle 21.15, al Teatro Ariston di Acqui Terme, un copione di irresistibile efficacia, la famosa commedia «Rumori fuori scena», di Michael Frayn, tradotta da Filippo Ottoni, portato in scena dalla Compagnia teatrale astigiana «Teatro degli acerbi» per la regia di Leonardo Poppa. La rappresentazione è divisa in tre atti, tre versioni molto diverse, per una comicità «folle», seppur calcolatissima, teatro che prende in giro se stesso e che mette volutamente a nudo, esasperandoli, gli attori che devono recitare, raccontandone le vicende umane, ma soprattutto le loro miserie farsesche: amori, gelosie ed incomprensioni provocheranno litigi, dispetti ed interruzioni che renderanno sempre più difficile la prosecuzione della rappresentazione. Un cast di notevole caratura artistica lavora per questo allestimento.



gista Leonardo Poppa - *li conosco bene, hanno un grande punto di forza: sono persone molto diverse fra loro, con caratteristiche teatrali così differenti da non essere in concorrenza. Con una buona dose di coraggio e di incoscienza hanno accettato di lavorare su di un testo complesso come "rumori in cui niente può essere lasciato al caso".*

«Rumori fuori scena» è uno spettacolo tratto da «Noise Off», un irresistibile capolavoro del teatro comico contemporaneo, una farsa rappresentata attraverso un'altra farsa, nel gioco del

teatro nel teatro. Lo spettacolo è divertente ed incalzante dall'inizio alla fine. Uno spettacolo, dunque, che esercita un grande fascino sugli spettatori, che incuriosisce anche e soprattutto i giovani e che costituisce un infallibile richiamo. Da non perdere. I prezzi di ingresso sono i seguenti: platea 40.000 lire (ridotto 30.000); galleria 25.000 lire (ridotto 19.000); gruppi scuole 15.000 mila. È possibile effettuare la prevendita e le prenotazioni presso il Teatro Ariston, telefono 0144 322885.

C.R.

Sanità: che fare?

Acqui Terme. Il movimento politico acquese "La città ai cittadini" promuove ad Acqui Terme, venerdì 14 dicembre ore 21, presso Palazzo Robellini, in piazza Levi 4, un convegno su: "Sanità: che fare?". Queste le motivazioni del convegno: «Il nuovo Piano Socio Sanitario deliberato dalla giunta della Regione Piemonte non fornisce indicazioni precise sul da farsi, gli interventi politici sull'argomento sono numerosi ma poco obiettivi e finora non è stata presentata alcuna proposta risolutiva. Vogliamo provare a discuterne con chiunque vorrà partecipare.» Interverranno i componenti il coordinamento del movimento acquese: Piero Giaccari, ingegnere, portavoce del movimento; Marco Montessoro, studente universitario; Paola Gatti, casalinga; Claudia Tiglio, operatore sanitario; Michele Gallizzi, medico, consigliere provinciale.

A tre minuti da Acqui Terme
cedesi ristorante
ideale per conduzione familiare,
ottimo incasso giornaliero, basse spese di gestione.
Prezzo interessante.
Per inf. 348 6917850

Azienda leader nel settore
ricerca laureato in ingegneria
max 35 anni,
da inserire nel proprio organico, anche prima esperienza.
Per informazioni telefonare al 335 8474790



Dono di gioielli, dono d'amore

GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi 82 • ACQUI TERME • Tel. 0144 324483

Vasto assortimento perle coltivate gioielli firmati

CONCESSIONARIO UFFICIALE
Nimei • Longines • Chimento • Sector • Bibigi

Laboratorio artigianale proprio

Lavori su commissione, incassatura brillanti, riparazioni, creazione nuovi modelli

PERIZIE GEMMOLOGICHE

Oltreoceano
di Corino Bruna

PER UN REGALO SPECIALE...



TERRECOTTE
VASI
ANFORE
CANDELE
COMPLEMENTI
D'ARREDO
TENDE
CUSCINI
TAPPETI

VIA ALLA BOLLENTE, 6/8 - ACQUI TERME

Coltelleria RAVERA SILVANO

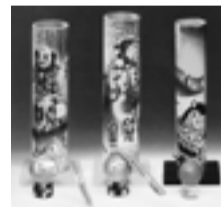
Capodanno 2001-2002



VASTO ASSORTIMENTO FUOCHI D'ARTIFICIO

Fontane • Giochi pirotecnici
Botti • Stelle Natale
Razzi • Mortai • Spettacoli

Acqui Terme - Vicolo della Pace
Tel. 0144 56733 - 333 2341056
Orario: 9-13 • 15-21





Ca' dei Mandorli

I PRESTIGIOSI "CRU" DELL'ANTICA VINERIA



Barbera
d'Asti doc 99
"La Bellalda"

Dolcetto
d'Acqui doc
"Il Ruja"



Piemonte
Chardonnay
*"Pian
dei Ronchi"*

Brachetto
d'Acqui docg
"Le Masche"



Moscato
d'Asti docg
"dei Giari"



Antica Vineria

Via IV Novembre 15 - Castel Rocchero
Tel. 0141 760131 - Fax 0141 760204
e-mail: anticavineria@onw.net

Aperto anche la domenica mattina

Confezioni natalizie

CONSEGNE
A DOMICILIO

NEL VINO
L'ARTE
DELLA SEDUZIONE

Ca' dei Mandorli



L'AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO AUGURA BUONE FESTE

RESIDENZA
Il villaggio
Acqui Terme



EDILGLOGO s.r.l.
Società di costruzioni

Abitare nel verde in sicurezza

**Monolocali-bilocali-trilocali-inseriti in un complesso residenziale
protetto da recinzione e sistema di videocontrollo.**

**All'interno spazi comuni e ampio parcheggio
integrati in 10.000 mq di verde**

ISP

AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO
Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

Presentato l'ottavo numero della rivista

"Aquesana" archivio di storia e memoria

Acqui Terme. Nel tardo pomeriggio di venerdì 7 dicembre, presso la sala maggiore di Palazzo Robellini, è stato presentato il nuovo numero (l'ottavo) della rivista "Aquesana".

Erano presenti - con alcuni soci dell'associazione e vari appassionati di storia locale - anche gli assessori Icardi (Provincia), Rapetti (Comune di Acqui) e il presidente del consiglio comunale acquese Novello.

L'incontro è stato moderato da Lionello Archetti-Maestri.

Nelle (e tra) le carte. Archivi reali e "della memoria"

Torna "Aquesana". A distanza di più di due anni (il numero sette è segnato autunno 1999), ricompare il logo del paliootto Sismondi che identifica la rivista di studi e ricerche sui beni culturali e ambientali della nostra zona (l'"acquasano" antico e moderno). E la dicitura si attaglia benissimo ai contributi accolti nelle oltre 90 pagine, per lo più centrate sul periodo che dal medioevo conduce all'età moderna. Da Acqui, Nizza, Cassine, Ricaldone, Montechiaro provengono, infatti, "uomini e cose" oggetto delle investigazioni.

Passiamole in rassegna.

Il saggio d'apertura, affidato all'archivista Gino Bogliolo, prende in considerazione e cataloga le filigrane degli archivi cittadini di Acqui e Nizza. E molteplici sono le informazioni deducibili dalle immagini simboliche (alcune di origine medioevale) che si leggono, in trasparenza, in questi antichi fogli (la carta, intorno al Trecento, viene a sostituirle la pergamena di origine animale in qualità di supporto scritto e che fungono da vero e proprio marchio di fabbrica (così ci conferma Bartolo da Sassoferrato nel suo trattato *De insignis et armis*).

Consolidata è la tradizione di studi - che si sedimenta in preziosi repertori: uno dei più famosi è il Briquet - che permettono di risalire dal segno *filligranato* (mani quantate, ballestre, forbici, croci, teste umane...) all'ambito geografico di produzione del supporto, ad una sua datazione, fornendo indicazioni determinanti riguardo all'autenticità (o meno) dello scritto e sulle abitudini della cancelleria comunale.

Un'altra carta, oggi conservata presso l'Archivio di Stato di Alessandria, serve (attraverso i suoi inchiostri, questa volta) a Carlo Prosperi per ricostruire il fondo documentario più antico, oggi in gran parte disperso, della "Magnifica Comunità" di Montechiaro. Il documento, vergato nel 1675 dal notaio Michele Serventi, è un vero e proprio inventario che - grazie al commento di Gianni Reborà - permette di cogliere le dinamiche interne (economia e consuetudini) ed esterne (problemi legati al passaggio delle truppe, con tutti gli obblighi di alloggio e bagaglio che ricadevano su questa *enclave* imperiale; liti con le comunità confinanti etc.) del paese di Montechiaro, tappa obbligata per chi volesse, da Finale, dirigersi al Ducato di Milano.

Segue uno scritto di Marco Dolermo (a proposito: sarà lui a presiedere il comitato di redazione delle pubblicazioni di "Aquesana" nell'anno 2002) relativo alle presenze ebraiche, nella nostra città, tra XV e XVII secolo. Il contributo si innesta sulle precedenti pubblicazioni dedicate dall'autore a questo argomento, e riscopre alcune delle più antiche figure della comunità: Rabi Israel, Davide e Leone de' Sacerdoti, Moise Melli e Ventura Bachi, titolari di banchi di pegno e prestito.

Cassine e il "museo" di Palazzo Zoppi

Il mecenatismo del Conte Giovanni Zoppi (1864-1962) e la sua squisita sensibilità nei confronti dell'antico sono oggetto della ricerca di Sergio Arditi, che riscopre un personaggio che aveva, in Acqui, alla fine del XX secolo, il suo corrispettivo nel Marchese Vittorio Emanuele Scati.

A Giovanni Zoppi non si devono solo il riordino (fine Ottocento) dell'archivio di famiglia e, più avanti, le ristrutturazioni del palazzo signorile, ma anche l'allestimento di una ricca raccolta di reperti archeologici, di svariata provenienza.

Tra questi i lacerti lapidei (paliootti, busti, semicapitelli...) provenienti dalla distruzione (1834?) della chiesa di S. Francesco a Valenza, al cui interno era il mausoleo di Giovanni Annibaldi, vicario di Roberto d'Angiò in quella piazzaforte guelfa.

Un secondo nucleo d'interesse si riferisce, poi, al noto ciclo di affreschi con soggetto profano (sec. XV) e ai soffitti a cassettoni della cosiddetta "stanza della lepre", che con le loro sopravvivenze attestano un gusto (quello della rappresentazione naturalistica e, in particolare, venatoria) che, con ogni probabilità, non si coordinava solo nelle testimonianze figurative (come riscontrato da Arditi), ma - aggiungiamo - anche a quelle letterarie e musicali del mondo cortese.

Già nella *Divina Commedia* il campo metaforico della caccia (con il veltro, col falcone; Dante stesso si può ora identificare con un *venator diaboli*, quando insegue la lonza; ora con un positivo *venator Domini*) è uno dei più importanti, ulteriormente replicato in quel genesi laico che il *Decameron* costituisce.

Si aggiunga, poi, sul versante sonoro, l'omonimo genere poetico musicale arsnovistico - la *caccia*, ma molti sono anche i *madrigali* che allegorizzano con immagini venatorie l'ardore amoroso - che rielabora in forma artistica i segnali acustici e le fanfare proprie dell'aristocratica attività.

Proprio questo repertorio lirico italiano (che fa capo, nel sec. XIV, ad autori poco conosciuti come Gherardello da Firenze, Jacopo da Bologna, Bartolino da Padova o il Maestro Piero) non tarda ad identificare la donna nella *cerva* bianca, nell'*orsa*...giovenile e bella, nella *colomba* candida e gentile, nella *porcellina*, nella *pernice* (e di questa tradizione si ricorderà Umberto Saba nelle strofe della canzone *A mia moglie*).

Una figura da riscoprire: Giovanni Brugnone

Dagli animali della metafora passiamo a quelli, in carne ed



ossa, che accompagnarono il cammino professionale di Giovanni Brugnone, un ricaldone (qui nacque il 27 agosto 1741) che oggi è da considerare il fondatore della veterinaria subalpina.

Compiuti gli studi di medicina e chirurgia a Torino, il Brugnone si specializzò in Francia (dove fu allievo di Claude Bourgelat); nel 1769, ritornato a Torino, assunse la carica di direttore della neonata Scuola di Veterinaria. Docente universitario, lasciò una consistente produzione scientifica e varie opere di divulgazione. Presto però il suo nome venne dimenticato: forse perché troppo anziano (o per le malcelate simpatie francesi) nel 1815 non trovò posto nell'organigramma dell'ateneo torinese; seguì, dopo tre anni, la morte e la progressiva dimenticanza del nome e della fama - complice la dispersione dell'archivio. Venne, infine, l'ostracismo della scuola positivista.

Non solo l'articolo di "Aquesana", curato da Maurizio Ferro, che è sintesi delle sue ricerche universitarie, provvederà a risarcire della giusta considerazione il personaggio.

L'assessore Adriano Icardi ha caldeggiato la realizzazione di un convegno di studio, da tenersi a Ricaldone, dedicato al Brugnone, alla storia e alle testimonianze artistiche del centro collinare tra XVIII e XIX secolo.

Giulio Sardi



IL CONSORZIO

Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui è nato nel 1992 ad Acqui Terme. Vi aderiscono 12 aziende produttrici, 17 cantine cooperative e 26 aziende di imbottigliamento. Nel 1996 con la docg si è riconosciuto al Brachetto d'Acqui un maggior pregio, una qualificazione di livello superiore. Il Consorzio è impegnato a controllare la crescita e lo sviluppo di questo vino, tutelarne il territorio, programmando la produzione, valorizzando la commercializzazione perché, come dice il presidente: "per fare grande un vino bisogna essere grandi tutti! Dal vignaiolo al consumatore".

Per Natale regalate...

Brachetto d'Acqui

...regalate auguri frizzanti.

Brachetto
d'Acqui DOCG

Importante convenzione tra scuola e Comune

Le biblioteche dei licei entrano nel Centro Rete

Acqui Terme. Tra il Sistema bibliotecario di Acqui Terme e la Biblioteca del Liceo classico e Istituto superiore G. Parodi è stata recentemente stipulata una convenzione. «È una delle prime volte che in tutta la Regione una scuola aderisce alla Biblioteca civica di un Centro rete bibliotecario.

Questo consentirà di valorizzare con uno strumento agile e moderno, sancito dall'adesione al "sistema", con orari garantiti di apertura al pubblico anche esterno alla scuola, con una catalogazione unica disponibile anche da Internet a cura del personale della Biblioteca, quella che è la raccolta più fornita di tutta la provincia di testi classici», ha sottolineato l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti.

Con la convenzione, sottoscritta per il Comune dal dirigente Antonio Perrone e per l'Istituto G. Parodi dal dirigente scolastico professoressa Carla Ghilarducci, nasce una sinergia notevole tra la scuola e la Biblioteca.

«Acqui città concretamente della conoscenza in rete», come affermato dall'assessore Rapetti, «non è uno slogan, ma il primo passo reale di un progetto che vedrà cablati ed uniti virtualmente, nel tempo, tutto il patrimonio librario degli edifici scolastici cittadini».

La convenzione avrà durata quinquennale. Prevede, tra l'altro il prestito diretto, da

parte della Biblioteca centro rete di volumi alla Biblioteca scolastica. La fornitura, alle biblioteche aderenti, di dotazioni librerie, di informazioni bibliografiche, promozione alla lettura, assistenza tecnica, garanzia dell'orario di apertura al pubblico non inferiore alle sei ore settimanali.

Previsto anche di stanziare una congrua somma nel rispetto degli standard indi-

viduati dal Servizio biblioteche della Regione Piemonte, per acquisto libri, arredi ed attività.

Nella convenzione si parla anche della collaborazione a progetti comuni nel campo dell'attivazione culturale e delle politiche culturali, oltre alla partecipazione della stesura di progetti concernenti la valorizzazione della cultura locale.

Famiglie Pakà Italia

Acqui Terme. Perché Pakà: in russo significa ciao, ed è la prima cosa che abbiamo imparato a dire quando l'estate scorsa abbiamo ospitato dei bambini provenienti da un orfanotrofio di Mosca.

All'inizio è stato difficile non lo possiamo negare ma è stata un'esperienza meravigliosa per tutti ed infatti la vogliamo ripetere e coinvolgere il maggior numero possibile di persone. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e quindi l'Associazione delle Famiglie Pakà Italia, nel ringraziare "L'Ancora" per avere riportato la notizia nello scorso numero della nostra nascita, vuole ricordare ai gentili lettori quanto segue:

- Abbiamo bisogno di famiglie disposte a partecipare al programma di ospitalità estivo per i bambini provenienti da istituti russi.

- Cerchiamo persone disposte ad associarsi e quindi che ci possano aiutare sia economicamente e sia mediante opere atte a perseguire le finalità della nostra associazione.

- Natale è ormai prossimo, ma ricordiamo che non tutti i bambini nel mondo hanno la possibilità di ricevere un piccolo regalo o il calore di una famiglia, desideriamo quindi organizzare una raccolta di indumenti usati e giocattoli da inviare mediante la Croce Rossa Internazionale in Russia.

- Chiunque voglia contattarci può trovarci presso una delle due sedi: una in Ovada, piazza Cereseto, 6, Jov@Net, tel. 0143 80786; ed una in Acqui Terme, via Togliatti, 11, tel. 0144 350784, fax 0144 55473.

Associazione delle Famiglie Pakà Italia

Ricordando i caduti di tutte le guerre

Celebrata Santa Barbara dai marinai acquesi

Acqui Terme. Giornata di festa per i "Marinai" che hanno celebrato la loro patrona e protettrice S. Barbara. Riuniti nella sede del gruppo nel suggestivo chiostro della ex Caserma C. Battisti, dopo la cerimonia dell'alza bandiera si sono recati al Monumento ai caduti del Mare nei giardini prospicienti la stazione ferroviaria.

Alla presenza di numerose Associazioni d'Arma, del Presidente del Consiglio Comunale sig. Francesco Novello, dei consiglieri prof. Icardi e dott. Cavo il presidente del Gruppo ANMI sig. Pier Luigi Benazzo ha reso gli onori ai caduti unitamente al consigliere nazionale ANMI per il Piemonte Orientale comandante Pier Marco Gallo.

Cerimonia breve e toccante anche per la presenza della madrina del gruppo sig.ra Antonietta, figlia della medaglia d'argento al valor militare Giovanni Chiabrera cui il gruppo è intitolato e della sig.ra Franca Bove, pronipote di quel Giacomo Bove, Ufficiale della Regia Marina e grande esploratore il cui monumento si trova a breve distanza da quello dei Caduti del mare.

La parte "ufficiale" delle celebrazioni si è conclusa in duomo con la s.messa celebrata da mons. Giovanni Galliano che nell'omelia ha saputo ancora una volta mirabilmente esaltare il grande amore patrio e spirito di sacrificio che hanno, da sempre, con-



traddistinto gli uomini di mare in pace ed in guerra. Una commossa ed appassionata recita della "Preghiera del marinaio" da sempre poesia e filosofia degli uomini di mare, ha concluso la s.messa.

Il degno coronamento ad una giornata di ricordo, commemorazione e festa si è avuto al ristorante "Le quattro stagioni" di Melazzo dove soci e simpatizzanti in un'atmosfera di grande amicizia e cor-

dialità hanno festeggiato la S. Barbara senza mancare di rivolgere un pensiero a chi non c'è più ed a quanti, in mare e lontani dall'Italia, stanno tenendo alto il nome della nostra nazione.

Il direttivo del gruppo ANMI di Acqui Terme, esprimendo soddisfazione per la grande partecipazione alle celebrazioni della santa patrona, ringrazia sentitamente tutti gli intervenuti.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo, nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro*, che assicura massima stabilità su strada e un'esperienza di guida più che coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant, un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

RISTORANTE - DANCING
VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Gli appuntamenti di dicembre

Sabato 15 - Torna Massimo Capra

Sabato 22 - I Campagnoli

Martedì 25 NATALE - La Vera Campagna

Mercoledì 26 S.STEFANO - Roby e Luison

Lunedì 31 - Veglionissimo di fine anno
con super mini cenone

Carrelli caldi con: pennette al salmone,
lenticchie e cotechino, panettone

L. 50.000 ingresso compreso - Prenotate in tempo
Orchestra Carlo Santi



erboristeria
Verde Essenza

**Panettoni
e pandoro biologici**
e tanti altri prodotti
per intolleranze alimentari

Sono disponibili
le ultime novità
de L'ERBOLARIO



**VASTO ASSORTIMENTO
DI INCENSI E CANDELE**

Pappe e idee regalo
per i più piccini



Si confezionano
scatole e cesti natalizi

Nel mese di dicembre aperto tutto il giorno

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

Complimenti ai giovani alunni

**Incontri sull'Euro
alle elementari**

Acqui Terme. Si sono svolti nei giorni di lunedì 3 e giovedì 6 dicembre presso la Scuola Elementare Giuseppe Saracco due incontri sulla moneta unica europea con le classi 4° e 5°. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra l'INT (Istituto nazionale tributaristi) e la Direzione scolastica della Scuola acquese, a tenere le due "lezioni" è stato il dott. Riccardo Alemanno, tributarista - revisore dei conti e presidente nazionale dell'INT. Agli incontri hanno partecipato tutte le insegnanti delle classi coinvolte alle quali, tramite il nostro settimanale, Alemanno vuole rivolgere i complimenti per come i loro allievi, nonostante la giovane età e l'argomento spesso ostico anche per gli adulti, hanno dimostrato un'attenzione ed un interesse inaspettati.

Si è parlato degli effetti economici positivi dell'introduzione dell'Euro, quali un minore costo per gli scambi commerciali e il turismo ed una maggiore stabilità dei bilanci delle 12 nazioni partecipanti all'Unione monetaria europea, ma anche del valore di unione che avrà la moneta unica per i 300 milioni circa di europei.

I ragazzi della Scuola Saracco hanno poi dimostrato grande interesse per le particolarità delle nuove monete e delle nuove banconote, anche queste con caratteristiche che evidenziano il carattere di unione e di apertura dell'Euro poiché circoleranno liberamente in tutti gli stati aderenti.

È stato consegnato agli alunni materiale informativo e una sorta insieme di "consigli" sul come affrontare questa svolta epocale per il nostro Paese e per le nostre abitudini: si dovrà affrontare il cambiamento con calma e senza ansie senza paura o vergogna di chiedere informazioni (la nuova moneta sarà per tutti una novità), bisognerà stare molto attenti al valore delle monete (anche dei centesimi) che entreranno a far parte del nostro quotidiano molto più di quelle attuali, particolare attenzione poi alle regole dell'arrotondamento per

eccesso o per difetto dei centesimi di Euro.

Alemanno ha poi sottolineato come i due incontri lo abbiano gratificato ed entusiasmato per l'interesse ed attenzione degli scolari, tutto ciò a dimostrazione del fatto che la Scuola, nonostante tutte le problematiche che ha, se supportata dal lavoro e dall'impegno degli insegnanti è ancora il luogo principale, con la famiglia, dove si formano, non solo culturalmente, i nostri figli.

Giornata dell'Euro

Acqui Terme. È in programma, per sabato 15 dicembre, alle 15, presso la residenza «Il Platano» di via Romita, un incontro destinato in particolare modo agli anziani della città sul tema: «Giornata dell'Euro - Come vivere serenamente il passaggio alla nuova moneta». L'incontro, realizzato dal Comune in collaborazione con la Cassa di risparmio di Alessandria, avrà come relatori esponenti dell'Istituto di credito alessandrino e verranno focalizzate le principali problematiche riguardanti l'adozione della moneta unica. Sarà dato spazio ai criteri di riconoscibilità delle nuove banconote e monete, nonché ai risvolti riguardanti gli impatti pratici dell'Euro.

In un incontro tenuto il 12 dicembre

**L'Euro spiegato
agli alunni del Fermi**



Mercoledì 12 dicembre 2001 le Poste Italiane, con il sig. Gianni Accusani, hanno illustrato ai ragazzi dell'Istituto I.P.S.I.A. "E. Fermi" di Acqui Terme la nuova moneta europea: l'Euro. L'incontro ha avuto lo scopo di sensibilizzare e informare il mondo giovanile su quello che è senz'altro, un evento speciale, un cambiamento radicale del quale anche le fasce più giovani devono prendere coscienza.

Martedì 11 alla CRAI di via Amendola

Incontro sull'Euro con l'Assostudi



Acqui Terme. L'Assostudi, associazione per lo studio delle norme tributarie, in collaborazione con il Collegio Ragionieri Commercialisti di Alessandria-Acqui-Casale, ha organizzato per martedì 11 dicembre alle ore 15, presso la sala convegni della Cassa di Risparmio di Alessandria in Acqui via Amendola, un in-

contro studi sul tema: Euro per imprese e professionisti, aspetti pratici, contabili; semplificazioni adempimenti fiscali; nuove agevolazioni Tremonti.

L'incontro ha avuto come relatori il dott. Vittorio Incaminato, dottore commercialista presidente Assostudi, il dott. Piero Lamari direttore Agen-

zia delle Entrate di Acqui-Ovada; il consigliere Assostudi di Jano Cento ha coordinato i lavori. Ad ascoltare i temi trattati, di grande attualità, sono stati professionisti, impiegati di aziende locali, funzionari pubblici e tutti coloro che erano interessati ad approfondire gli aspetti, a volte difficili, della materia fiscale.

CENTRO SOLE



CENTRO ESTETICO E ABBRONZATURA



Auguri di buone feste

Siamo aperti anche domenica 23 e 30 dicembre dalle ore 12 alle 20 e lunedì 24 e 31 dicembre dalle 9 alle 20

Via al Castello 13 - Acqui Terme - Tel. 0144 55205

**NUOVA
DOCCIA
SOLARE**

L'ABBRONZATURA
È SEMPRE
SU MISURA

Dosaggio raggi UV
in base al fototipo
di pelle
per un effetto
sempre naturale.

Per tutto il mese
di dicembre
L. 15.000





COMUNE DI
ACQUI TERME

PRESENTANO



ASSESSORATO ALLA
CONCERTAZIONE

Magic Acquisti 2001

EVENTI, ATTRAZIONI, GOLOSITA' DEL NATALE ACQUESE

DOMENICA 9 - 16 - 23 DICEMBRE

POMERIGGIO - ISOLA PEDONALE

Spettacoli Itineranti con

MAGHI - GIOCOLIERI - CLOWN - FANTASISTI - MUSICISTI

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Bugie e Vin Brûlè

Per gli acquisti superiori a € 150 (L. 290.441)

una bottiglia di vino DOCG omaggio*

ritirabile presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme

MAXI PARCHEGGI NELLA EX CASERMA C. BATTISTI

ED IN PIAZZA SAN MARCO ANNESSI AL CENTRO CITTADINO

LUNEDI 31 DICEMBRE

ORE 23.00 - PIAZZA CONCILIAZIONE

GRANDE SPETTACOLO DI CAPODANNO

con

CARLO TRUZZI

il più grande fantasista di ombre cinesi del mondo

NORBERTO MIDANI

il più geniale e innovativo cabarettista dell'area Zelig

MUSICHE NATALIZIE E BRINDISI CON MOSCATO E PANETTONE

FUOCHI D'ARTIFICIO

* Presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili, ma riferiti ai singoli week-end ed emessi da negozi di vicinato.

Il Sindaco
ALBERTO GARBARINO

Il Direttore Generale
BERNARDINO BOSIO

L'Assessore alle Politiche Giovanili
PIERLUIGI MUSCHIATO

L'Assessore alla Concertazione
DANIELE RISTORTO

Il nostro lavoro è garanzia di qualità

**Cesti
e confezioni
natalizie**



Aperto anche la domenica

Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti

Al "Salone dei sapori"

**All'Enoteca regionale
altri riconoscimenti**



Acqui Terme. I vini dell'ac-
quese, presentati da aziende
viticole singole o attraverso
lo stand dell'Enoteca regio-
nale, hanno ottenuto un
apprezzamento superiore ad
ogni previsione durante il Sa-
lone dei sapori e terza Mostra
mercato dell'enogastronomia
e dei prodotti tipici locali svol-
tasi, dal 1° al 9 dicembre nei
padiglioni della Fiera di Mila-
no. Durante la mostra merca-
to era possibile vendere diret-
tamente al grande pubblico la
propria produzione ed una
piazza prestigiosa come quel-
la di Milano ha soddisfatto i
nostri produttori, anche consi-
derando che la rassegna si
svolge nel periodo prenata-
lizio in cui è forte la propen-
sione all'acquisto. Non esiste,
nel mondo, una vetrina come
il Salone dei sapori in cui in
nove giorni passino non meno
di due milioni di potenziali ac-
quirenti.

L'Enoteca regionale, per il

terzo anno consecutivo, non
manca di portare la propria
immagine e i propri soci di
fronte ad un pubblico vasto,
diversificato ed ampiamente
rappresentativo, che va dai
consumatori ai ristoratori,
gourmet e buyer della piccola
e grande distribuzione che of-
frono l'opportunità di instaura-
re nuovi ed utili contatti com-
merciali.

Sono opportunità che l'E-
noteca regionale non si esime
di acquisire per una adeguata
promozione.

I visitatori del Salone dei
sapori entrano in fiera, gratui-
tamente, con il preciso intento
di acquistare. Molte persone
hanno cercato tra i vari stand
gli espositori dell'Acquese
conosciuti l'anno prima, con il
preciso intento di acquistare
prodotti che l'anno prima ave-
va soddisfatto le loro aspetta-
tive, altre persone si sono ri-
volte agli acquisti per la prima
volta.

Mercoledì 19 dicembre all'Ariston

**Stelle di Natale
con danza e canto**



La palestra Gymnasium in-
vita tutta la cittadinanza di Ac-
qui Terme ad assistere allo
spettacolo "Stelle di Natale"
che si terrà mercoledì 19 di-
cembre, ore 21, presso il tea-
tro Ariston.

Lo spettacolo vedrà l'esibi-
zione delle allieve di ginnasti-
ca artistica e danza moder-
na/jazz dirette da Luisella
Gatti e Tatiana Stepanenko
con la partecipazione dell'or-
chestra Mozart 2000 diretta

da G. Leone e della corale
Voci Bianche diretta dal ma-
estro Enrico Pesce. Durante lo
spettacolo bambini e bambine
sfileranno la moda di Shoghà.
Le acconciature saranno cu-
rate da Pier Hair Stylist. Si rin-
grazia per il sostegno finan-
ziario il Comune di Acqui Ter-
me, Il Fornetto (Panificio Pon-
zone), Jonathan articoli spor-
tivi (Acqui T.), Servetti vini,
Bar Cavour (Cassine), Arredo
frigo (Acqui T.).

**Collettiva d'arte a palazzo Robellini
con il circolo "M. Ferrari"**

Acqui Terme. Sabato 15 dicembre alle ore 17 a Palazzo Ro-
bellini, sarà inaugurata la "Collettiva d'Arte 2001-2002" organ-
zata dal Circolo Artistico M. Ferrari e patrocinata dal Comune
Assessorato alla Cultura.

Da diversi anni è consuetudine del circolo Ferrari chiudere
l'attività artistica annuale nelle sale di Palazzo Robellini. Que-
st'anno la partecipazione alla Collettiva d'Arte è massiccia, 44
artisti, pittori, scultori e poeti si incontreranno con il pubblico,
acquese e non, presentando le loro creazioni.

I partecipanti provengono da più parti, anche dalla Spagna,
Associazione Acea's con la quale il circolo Ferrari è da tempo
gemellato. Le sale di Palazzo Robellini si presenteranno all'i-
naugurazione della mostra con una nuova coreografia; le gio-
vani allieve dello "Spazio Danza" di Tiziana Venzano saranno
insieme alle opere le protagoniste della manifestazione.

Partecipanti alla mostra: maestri Ferrari, Acea's di Barcello-
na, Lino Attanasio, Mirj Acanfora, Carmelina Barbatto, Cesare
Balduzzi, Pier Vittorio Barbero, Paolo Berlusconi, Antonella Be-
nazzo, Enrica Bixio, Maurizio Bogozzi, Flavia Briata, Gianni
Brunetti, Nadia Campora, Elisa Coppola, Alessandro Crini,
Francesco Cosoleto, Hans Faes, Federico Fivizzani, Antonio
Fogliani, France Franzosi, Daniela Gabeto, Giò Ghiazza, Guido
Garbarino, Luigi Giacchero, Piero Girasole, Mariuccia Leonci-
no, Chiara Lombardi, Giuseppina Macri, Serena Marengo, Va-
lentina Mazza, Gian Carlo Moncalvo, Guerino Multari, Carlo Ni-
gro, Kinue Ohashi, Piero Racchi, Giuseppe Rubicco, Mario Sol-
di, Caterina Succi, Tiziana Saffioti, Graziella Scarso, Gianna
Turrin, Arturo Vercellino, Greta Zunino.

**Brugnone
Giuseppe
e figli DECORATORI
TAPPEZZIERI**

**Augurano buone feste
all'affezionata clientela**

ACQUI TERME - Tel. 0144/312303-594483

**Lunedì
24 dicembre
Ore 20,30**

**Cena
di Natale
Aspettando
Gesù Bambino**

**Prenotarsi
entro il 22 dicembre**

- Polenta e cinghiale
- Ravioli casalinghi
- Cotechino e lenticchie
- Fantasie di formaggette
- Toma
- Torta con Brachetto
- Panettone, pandoro e Moscato
- Zabaione
- Cioccolato caldo
- Vein brulé

L. 33.000

Parte dell'incasso
sarà devoluto in beneficenza



**Lunedì
31 dicembre
Ore 21**

**Cenone di
capodanno**

**Prenotarsi
entro il 24 dicembre**

- Lardo e affettato contadino
- Antipasti caldi
- Antipasti freddi
- Ravioli della nonna
- Risotto alla boscaiola
- Costine d'agnello dorato
- Coniglio alla catalana
- Brasato alla piemontese
- Carote, patatine fritte, lenticchie
- Dolce e panettone
- Brindisi di mezzanotte

L. 75.000

Compreso acqua, mezzo litro
di vino e caffè

Cartosio - Località Catalana, 1 - Tel. 0144 40254

**Abbonarsi
con l'euro conviene**

**L'abbonamento 2002
costa solo L. 1.560 a copia.**

**Dal 1° marzo
L'Ancora costerà 1 euro.**

L'ANCORA 1946
il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

**Gioielleria
BERNASCONE**

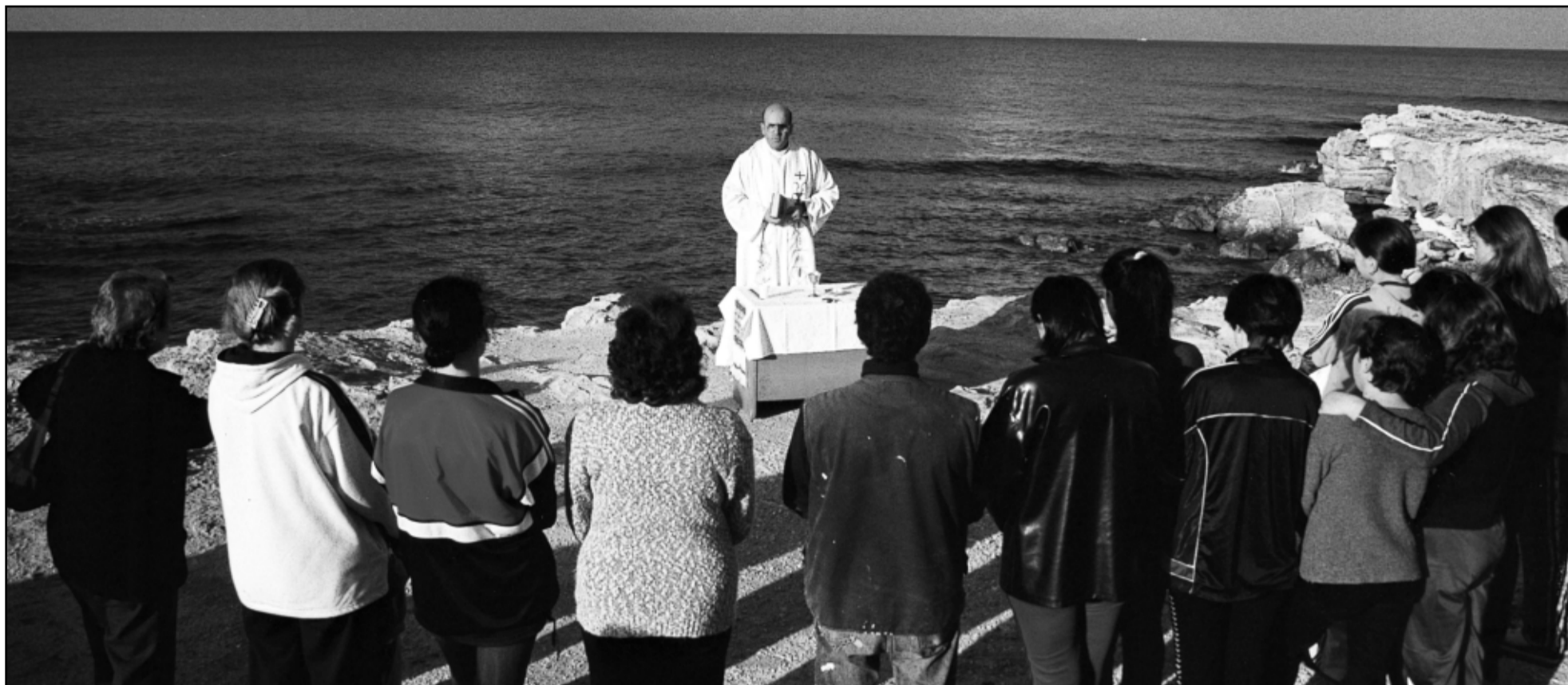
CONCESSIONARIA

orologeria
BREIL, Nike, D&G, CITIZEN, SEIKO

gioielleria
Mabina, BREIL STONES, UNOAERRE

argenteria
DOGALE ARTE ANTICA, Zaratella, Argenteria Sirovanni Rospioli, CARRE, ARGENTERIA GREGGIO, DEL CONTE

Acqui Terme - Via Moriondo, 82 - Tel. 0144 57857 - a.brn@libero.it



I sacerdoti offrono aiuto a tutti.

Offri aiuto a tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde

Numero Verde
800.25.69.37

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.
Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSI chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 2 milioni annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.25.69.37.

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Tutti i protagonisti riuniti domenica 16 dicembre

Radio Acqui Valle Bormida Monferrato festeggia i suoi primi venticinque anni

Acqui Terme. Venticinque anni fa nasceva radio Acqui Valle Bormida Monferrato, frequenza principale di ascolto 97,700. Nel dicembre del 1901 Guglielmo Marconi realizzò il primo collegamento radio tra la Cornovaglia ed il Canada.

Per ricordare questi due eventi, lo staff di Radio Acqui partecipa domenica 16 dicembre alle 10 alla messa celebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi per tutti i volontari di ieri e di oggi. Le radio private rappresentano infatti un'opera di volontariato nell'ambito delle comunicazioni sociali.

Non si scelse un nome di fantasia a differenza di molte altre radio. Si scelse, volutamente, il nome di Acqui Terme e della Valle Bormida per identificare un territorio e per essere, insieme ad altri mezzi di comunicazione, l'espressione delle esigenze e delle necessità delle popolazioni e delle comunità interessate.

Il nome di Acqui, della Valle Bormida e del Monferrato ricorre decine di volte nel corso delle ventiquattro ore ininterrotte di trasmissione pubblicizzando una immagine ed un territorio.

Un quarto di secolo di attività con un diametro di diffusione sonora di cento chilometri, nelle province di Alessandria, Asti, Genova, Savona, epicentro la città di Acqui.

Il palinsesto quotidiano poggia su undici notiziari nazionali in onda ogni ora a partire dalle sette del mattino e sino alle venti, ciascuno della durata di tre minuti, "gr" brevi, per riassumere ed aggiornare quanto sta accadendo in Italia ed all'estero. A qualificare il pacchetto informativo quotidiano, le due edizioni principali del GR 2000 in onda rispettivamente alle tredici e delle diciotto. Notiziari della durata di quindici minuti, che si caratterizzano per il numero di voci e commenti.

Dopo la prima edizione delle 7 viene proposta una breve rassegna stampa di 5 minuti, riproposta in forma più am-

pia, 15 minuti, alle 7,45.

L'informazione nazionale al mattino prevede, inoltre, Zoom, uno spazio di cinque minuti in cui la "notizia del giorno" viene spiegata e commentata da esperti e protagonisti di attualità.

Tre volte la settimana, il lunedì, mercoledì e venerdì alle 11 "Filo diretto", in cui è possibile dialogare telefonicamente con ospiti presenti in studio. Approfondire problemi di attualità, di carattere sociale e di costume, senza dimenticare la salute, l'ambiente, la cultura, lo sport. Ogni sabato "Filo diretto" viene proposto in versione "magazine".

Utilizzando lo stile del rotocalco radiofonico, riviviamo la settimana appena trascorsa, raccontata dalla voce dei diretti protagonisti.

Le news nazionali, ricevute via satellite, provengono dalle redazioni di Milano e di Roma dell'agenzia di stampa "News Press", ritrasmesse sulla frequenza di 97,700 per l'intera rete del Monferrato e di 89 mhz per la città di Acqui Terme.

Al personale che lavora quotidianamente alle produzioni, si aggiungono una trentina di corrispondenti distribuiti tra l'Italia e l'estero. Fedeltà alla notizia, ritmo, originalità sono gli ingredienti base delle trasmissioni.

Alle news nazionali si aggiungono 19 notiziari locali dedicati alla vita ed alle attività del territorio.

Compito del giornalista è dare voce alla realtà, cercando di presentarla nel modo più corretto possibile.

Festival di Sanremo, festival di Venezia, gli Oscar del Cinema: appuntamenti quotidiani, interviste ai grandi protagonisti, reportage e commenti.

Musica, informazione, intrattenimento sono gli ingredienti del nuovo pomeriggio in diretta dalle 13,15 alle 17 trasmesso in interconnessione e contemporanea con altre 60 emittenti italiane. La musica spazia dal pop/rock

italiano ed internazionale ai cantautori, dai grandi successi del momento alle novità del "sottobosco" indipendente, senza trascurare esplorazioni nell'universo del revival, del jazz, della word music, novità tratte da 40 album rinnovati costantemente. Il radiogiornale delle 16 è tagliato sul mondo giovanile, quello delle 17 su "Spazio borsa". Le classifiche della settimana presentate con interventi di cabaret; la grande musica da ballo dagli anni '60 ad oggi. La musica per giovani ogni giorno dalle 13,30 alle 14,30 ed al sabato sera dalle 22 alle 2.

Un programma di successo: "Buongiorno Europa", ore 9,13, collegamento quotidiano, a turno, con una delle capitali europee. Il suono in blu tutte le notti da mezzanotte

alle due e al sabato dalle 2 alle 4.

Da 25 anni la radio del Monferrato è l'unica radio di Acqui.

Aderendo all'invito del Ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri la radio promuove, in occasione del "Marconi day" (centenario del primo collegamento radio di Guglielmo Marconi tra la Cornovaglia ed il Canada) una manifestazione, domenica sera 16 dicembre, nel ristorante del Dancing Gianduja "Le Nuove Cupole", ad Acqui, Via Einaudi 37, nel quartiere termale dei Bagni, per ricordare il 25ennio. Il quarto di secolo di attività sarà celebrato da radio Acqui con la locale palestra Evolution Club diretta da Mirco Biato e Gianni Coinu. Cena sociale di fine anno e di auguri natalizi alla

quale hanno già assicurato la partecipazione cento Amici. Altri posti sono disponibili. Alle 23,30 serata musicale per gli Auguri di Buon Natale e felice anno nuovo, nel dancing, con l'esibizione delle 20 ragazze del balletto "Evolution girls" dirette da Cristina Piotti, l'esibizione caraibica a cura di Antonella e Nunzio e del gruppo "Pasion latina", a seguire animazione e ballo latino americano.

Ancora Musica Funk con "Ercule Evolution e le girls" e musica per tutti sino all'alba con il trio "Dimensioni Deejan".

La serata musicale nella discoteca Gianduja è aperta al pubblico che desidera intervenire.

Per informazioni telefonare 0144-32.22.36 o 0144-56.356.

Protezione civile auguri alla città

Acqui Terme. Come consuetudine l'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme", nell'imminenza delle festività natalizie organizza la 5ª Edizione dell'iniziativa "Aiutateci ad Aiutarvi" un modo singolare e significativo per essere vicini agli altri in un periodo dell'anno da sempre portatore di gioia e speranza.

Nei giorni di sabato 15 e domenica 16 dicembre l'Associazione sarà presente all'inizio di corso Italia con una tenda per offrire vein brulé ai grandi e dolci ai più piccoli. Un modo per augurare Buon Natale e dire "grazie" a tutti coloro che ci sono vicini e ci apprezzano.

I Volontari della Protezione Civile sono da cinque anni al servizio della città e di quanti abbiano bisogno della loro opera che, è bene sottolineare, è abbastanza spontanea e gratuita. Questo modo di augurare Buone Feste non è e non vuole essere un'occasione per raccogliere offerte, ma solo un sincero e cordiale essere "vicini" a tutti.

ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949



CANELLI
Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

ASTI
Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640
0141 595750
Fax 0141 436935



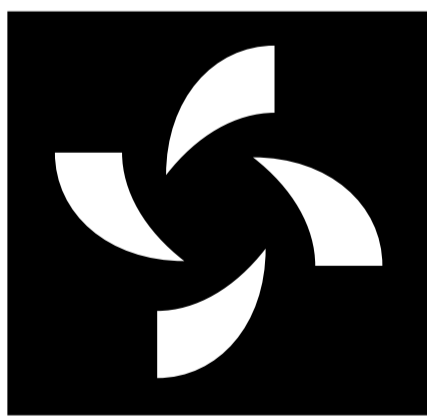
Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'Ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA memoria
il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002



fars

Auguriamo a tutti i clienti buon Natale e felice anno nuovo

www.termosanitari.it

Nuovo negozio in regione Domini a Terzo

Da "Piazzola illuminazione" ti senti riempito di luce



Acqui Terme. Sabato 8 dicembre, alle 16, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della «Piazzola illuminazione», una realtà dell'Acquese nel campo dell'illuminazione per interni. Su una superficie di 300

metri quadrati, circa, la nuova sede espositiva è situata in regione Domini 28, in territorio comunale di Terzo, esattamente sopra al «Brico Ok». «Piazzola illuminazione», utile puntualizzarlo, si trova a pochi chilometri da Acqui Ter-

me, sul lato sinistro della strada statale 30 della Valle Bormida per chi viaggia verso Savona. Il nuovo punto espositivo e vendita sostituisce il vecchio negozio di corso Divisione Acqui.

In regione Domini la clientela ha l'opportunità di trovare tante idee e soluzioni, un'infinità di proposte per rendere la casa luminosa, bella ed accogliente. L'abitazione è l'espressione della nostra personalità, nell'arredarla le basi delle scelte si pongono certamente su tre cose: la luce, il calore e il buon gusto.

Esse rappresentano effetti che non conoscono mode, che possono creare un'eleganza discreta, senza dimenticare funzionalità e praticità. In questo contesto l'illuminazione occupa un posto di rilievo e la scelta di lampadari, applique, piantane e tensostrutture diventa un fatto importante. Solo esaminando

un vasto assortimento del tipo di quello messo a disposizione della clientela da Piera e Bertino si ha la garanzia di trovare, tanto nel moderno che nel classico, quanto maggiormente si addice alle nostre esigenze.

«Piazzola illuminazione» è in grado di servire, al meglio, chi ha bisogno di punti luce per l'abitazione, come per uffici, negozi, alberghi e altre necessità. Il cliente che entra nella nuova realtà imprenditoriale acquese si trova in un locale ampio, ben disposto, con personale abile nel mostrare i vari prodotti, ed ha la possibilità di scegliere attraverso un'ampia gamma di proposte basate su marchi leader e di grande prestigio, quindi ha la certezza della qualità oltre che del prezzo.

Da ricordare che la nuova sede della «Piazzola illuminazione» è aperta anche nei giorni festivi.



Costruzioni, riparazioni e commercio macchine agricole
SPECIALIZZATI IN VITICOLTURA



O.M.A. s.r.l.
Via Stazione, 5
ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74146 - 0144 745409 - Fax 0144 745900

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 37/92, G.E. dr.ssa M.C. Scarzella, promossa da **Cassa di Risparmio di Torino** con l'intervento del **San Paolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Cavallero Roberto**, è stato disposto l'incanto per il **18/01/2002 ore 9,30 e seguenti**, dei seguenti immobili:

Lotto Unico: beni immobili costituiti da terreni agricoli con entrostante fabbricato rurale uso abitazione, capannone stalla, portico, fienile e ricovero attrezzi, più precisamente: in Melazzo, terreni e fabbricato rurale per una superficie totale di 30820 e in Terzo, terreno di superficie 9950. Prezzo base Euro 154.937,07 (L. 300.000.000), cauzione Euro 15.493,71 (L. 30.000.000), spese Euro 23.240,57 (L. 45.000.000), offerte in aumento Euro 1.549,38 (L. 3.000.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/99 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella ora Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Popolare di Novara Soc. Coop. r.l.** -Avv. Enrico Piola- contro **Perono Querio Rosa Maria**, residente in Cartosio località Colombaia n. 14, è stato ordinato per il giorno **18 gennaio 2002 ore 9.30** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni:

Lotto Unico: Comune di Cartosio - terreno agricolo con superficie complessiva catastale di mq 8.180, posto a monte del concentrico di Cartosio, loc. Pallareto, il tutto censito al N.C.T. partita N. 2108.

Foglio	Mapp.	Sup.mq	Qualità	Cl.	Redd.Dom.	Redd.agr.
13	135	1.450	Vigneto	3ª	18.850	22.475
13	139	2.400	Semin.	2ª	30.000	20.400
13	209	4.330	Semin.	4ª	19.485	15.155

N.B.: la vendita di cui sopra avviene a corpo e non a misura, in quanto per l'esatta individuazione dei confini è necessario procedere ad una azione di regolamento di confini.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritto nella perizia in atti del geom. B. Somaglia 29-09-1999 a disposizione degli eventuali offerenti.

Condizioni di vendita - Lotto Unico: Prezzo base d'incanto L. 6.500.000 (€ 3.356,97); cauzione L. 650.000 (€ 335,70); spese approssimative di vendita L. 975.000 (€ 503,55).

L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 300.000 (€ 154,94). Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dedotta la cauzione versata. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. L'INVIM sarà regolata come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzione Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 21 novembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/2000 R.G.E., G.E. dott. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi spa** (avv. R. Dabormida) nei confronti di **Ferrera Roberta** e **Ribichesu Roberto**, res. Cavatore Valle Orecchie n. 42, è stato ordinato per il giorno **18 gennaio 2002 ore 10 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti beni pignorati:

Lotto Unico: Casa d'abitazione unifamiliare a due piani f.t., composta da due vani e servizi con annesso portico al piano terra, tre camere e servizi al primo piano, da ristrutturare, posta nel territorio del comune di Cavatore, loc. Valle Orecchia 42, a fregio della strada provinciale Acqui-Ponzone. Il tutto censito al N.C.E.U.: partita 1000248, fg. 1 mapp. 153, sub 4 ubicazione Valle Orecchia 42, cat. A/4 cl. 2 cons. 6 rendita euro 220,01 (L. 426.000). Prezzo base euro 33.053,24 (L. 64.000.000), offerte in aumento euro 1.032,91 (L. 2.000.000), cauzione euro 3.305,32 (L. 6.400.000), spese euro 6.610,65 (L. 12.800.000).

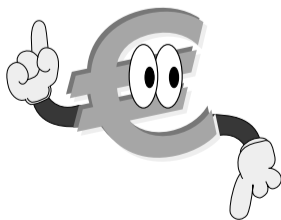
Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno precedente all'incanto l'importo indicato per cauzione e spese. L'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare presso la Cancelleria del tribunale il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già prestata. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per gli immobili su cui grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16.07.05 n. 646 richiamato dal D.P.R. 21.01.1976 n. 7, l'aggiudicatario entro 20 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (60 gg dalla vendita) dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito stesso in capitale, accessori e spese, sempre che non preferisca accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso, in ottemperanza dell'art. 61 del predetto T.U. egli dovrà: 1) pagare all'istituto mutuante, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; 2) depositare, entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva, la differenza del prezzo di aggiudicazione con le modalità di cui alla prima parte del presente capoverso, differenza ottenuta detraendo dal prezzo d'acquisto la cauzione versata, nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Affittasi appartamento montagna

località Artesina (CN)
6 posti letto,
anche per brevi periodi
Natale e Capodanno
Tel. 335 5267751

L'€uro ti dice di rinnovare o di regalare...



un abbonamento a
L'ANCORA



Ristorante Albergo



Loazzolo (AT)
Via G. Penna 9
Tel. e fax 0144 87262

Pranzo di Natale

ANTIPASTI

Carpaccio con rucola e formaggio ramellato
Salmone norvegese con uova di caviale

Patè di tonno

Vitello tonnato alla crema di tartufo bianco

Insalata russa reale

Capitone marinato

PRIMI PIATTI

Agnolotti al pin con brodo di cappone

Tagliolini al salmone

SECONDI PIATTI

Cappone con mostarda piemontese

Anatra al melograno

Tacchinella al forno

CONTORNI

Peperoni alle noci - Cardi al Parmigiano

DESSERT

Dolce della casa

VINI

Dolcetto - Barbera - Chardonnay - Brut - Moscato

Caffè e amaro

L. 65.000

buone feste

Sono aperte le prenotazioni per il cenone di capodanno

È stato sottoscritto lo statuto

Coordinamento volontariato di Acqui e dell'Acquese

Acqui Terme. Nel corso del 2000 un gruppo di associazioni di volontariato di Acqui e dintorni, anche prendendo occasione dal deludente consiglio comunale aperto sul tema "La pubblica solidarietà" del giugno 2000, si sono accordate per costituire il Coordinamento del Volontariato di Acqui e dell'Acquese.

A questo scopo hanno sottoscritto uno statuto che individua le caratteristiche e le finalità del coordinamento: si tratta di un organismo informale e privato di contatto e coordinamento tra i membri, che ha i seguenti scopi: coordinare l'attività e favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra i membri; assumere pubblicamente posizioni comuni a tutti i membri su temi collegati all'attività dei membri stessi, anche mediante iniziative di sensibilizzazione; diffondere la conoscenza delle attività del volontariato e dei problemi sociali identificare obiettivi di interesse comune a tutti i membri da perseguire tramite iniziative unitarie.

Il Coordinamento è quindi un organismo autonomo, gestito direttamente da coloro che ne fanno parte in conformità alle loro esigenze, e che non ha, per conseguenza, particolari vincoli di tipo formale e istituzionale.

Possono farne parte tutte le organizzazioni private, qualunque sia la loro forma giuridica, che non abbiano fini di lucro, si occupino di servizi alla persona nel campo del disagio sociale e dell'emarginazione, si basino sul volontariato e operino in misura significativa ad Acqui e dintorni. L'ammissione al Coordinamento di nuove organizzazioni è subordinata all'accettazione da parte dei membri.

Attualmente fanno parte del Coordinamento: AGE-SCI, S. Vincenzo Duomo, S. Vincenzo S. Francesco, Comitato Città Aperta, Cooperativa Crescere Insieme, Consultorio matrimoniale diocesano, Associazione

Equazione, AVULSS, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Mensa della Fraternità, GVA, Centro d'Ascolto, ANFFAS.

Il primo obiettivo di interesse comune individuato nell'ambito del Coordinamento è la creazione di almeno quei servizi minimi che rispondano alle esigenze delle persone senza dimora, per cui ora si sta studiando l'argomento in modo da determinare con più esattezza i contenuti di un tale servizio e le iniziative da assumere.

Le organizzazioni di volontariato che fossero interessate ad aderire al Coordinamento e comunque volessero richiedere il testo integrale dello statuto possono rivolgersi all'indirizzo email volontariatoacqui@supereva.it oppure prendere contatto con uno dei membri.

Naturalmente lo statuto e le altre informazioni sul coordinamento sono disponibili per chiunque sia interessato, anche tramite il sito Internet del coordinamento <http://volontariatoacqui.supereva.it/>.

Per far conoscere la sua attività

L'ENPA chiede solo uno spazio pubblico

Acqui Terme. Dall'art. 1 della Legge quadro sul volontariato (11 agosto 1991 n. 256): "La Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione della attività di volontariato... ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale... per il conseguimento delle finalità individuate dallo Stato, dalle Regioni... e dagli enti locali".

Ad Acqui Terme pare che questi concetti siano sconosciuti alla pubblica Amministrazione. Forse a qualcuno la scelta di un lavoro non redditizio e non privo di sacrifici è incomprendibile.

Nei volontari dell'ENPA (Ente nazionale protezione animali) di Acqui Terme via Trucco 21, Tel. 338 7427880 da 19 anni siamo impegnati in un settore particolare: ci occupiamo di animali abbandonati ed in difficoltà. Le nostre giornate non sono riposanti, ma gli animali con la loro serenità ed affetto ci gratificano largamente.

Per realizzare i nostri programmi, è però essenziale il contatto con il pubblico: raccogliamo firme per promuove-

re norme in difesa degli animali, cerchiamo una adeguata sistemazione per i più bisognosi, accettiamo contributi per sopperire alle loro necessità: tutto con correttezza e misura. Le sagre, le fiere, le manifestazioni con largo consenso di pubblico sono le occasioni propizie per queste attività: la popolazione ci accoglie con interesse e simpatia e collabora volentieri alle nostre proposte.

Purtroppo questi tavoli di propaganda ed informazione ad Acqui Terme ci sono stati ripetutamente ed esplicitamente vietati dalla pubblica Amministrazione, che farebbe bene a rivedere al più presto le sue posizioni.

In questi giorni abbiamo presentato l'ennesima richiesta di occupazione del suolo pubblico: è Natale: ci piace ricordare che nella grotta di Betlemme erano presenti anche gli animali ad elargire tempo ed affetto: noi, che li rappresentiamo, chiediamo di essere presenti in una zona centrale della nostra città: chiediamo troppo?

Maria Paola Piola
Delegato ENPA

MEA MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
s.a.s. ACQUESI

ACQUI TERME - VIA MORIONDO, 26 - TEL. 0144 57788

Dal 1986 il **VIDEO Club MEA**
allietta le vostre serate
con la scelta di oltre 6000 film

QUINDICI ANNI E DUEMILA TESSERATI

Ora
vi propone
il servizio
24 ore
con il nuovo
distributore



TESSERA GRATUITA



con
omaggio
per i vostri
primi noleggi
e bonus su ogni ricarica

Noleggio e vendita DVD

Digital Video Disc
qualità superiore dell'immagine, qualità eccezionale del suono,
per provare tutte le emozioni del cinema

**OFFERTE ECCEZIONALI
E TANTE IDEE REGALO**

NUOVA



Pannelli radianti a pavimento - Caldaie
Piastrelle - Vasche e docce idromassaggio
Climatizzatori - Idrotermosanismi - Arredo bagno



Buon Natale
e felice anno nuovo

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019 824793



Acqui Garden

di Servato

ABETI
STELLE DI NATALE
PIANTE DA APPARTAMENTO
COMPOSIZIONI
PERSONALIZZATE
FIORI SECCHI, FINTE
E PIANTE ARTIFICIALI

novità
stella di Natale arlecchino

Maria Luisa e Sonia augurano
BUONE FESTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 321448

SCIUTTO di GALLINARO

Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

Nuovo
punto
vendita

aprilia



Visitateci
domenica 16
e domenica 23
dicembre

Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

Recuperato un porta cero dell'800

Guardia di Finanza importante operazione

Acqui Terme. Ancora un'operazione di notevole interesse è stata messa a segno dalla Guardia di Finanza della città termale.

L'inchiesta è in pieno svolgimento e potrebbe allargarsi attraverso una meticolosa attività investigativa. Si ha infatti notizia che lunedì 10 dicembre, i finanzieri della tenenza di Acqui Terme, coordinati dal tenente Vincenzo Di Pietro, hanno effettuato un'operazione di rilievo poiché comporta la tutela del patrimonio storico-artistico nazionale. Si tratta della scoperta di alcuni pezzi antichi e preziosi fra i quali spicca addirittura un porta cero in legno lavorato e dipinto, di origine ottocentesca.

Il «pezzo» è alto un metro e mezzo circa, riporta pregevole miniature di simboli religiosi, come agnelli pasquali e figure di angeli. L'oggetto scoperto dalle fiamme gialle di Acqui Terme era in possesso di un commerciante il quale,

senza sospettarne la illegittima provenienza, lo teneva in conto vendita in quanto affidatogli da un suo «fornitore». Il commerciante, per il quale pare non sussistano responsabilità di natura penale, ha consentito ai finanzieri di risalire alla persona che gli aveva consegnato il porta cero e segnalato tutti gli elementi utili agli investigatori.

A questo punto è scattata una fitta serie di controlli a catena, di perizie tecniche effettuate dalla Soprintendenza alle Belle arti del Piemonte, ma è stato utile nelle indagini anche il supporto di numerosi parroci dei paesi del circondario di Acqui Terme, oltre che di periti antiquari. L'oggetto, prezioso e di carattere religioso, non poteva infatti provenire da collezioni private e da eredità passate da padre in figlio, ma esclusivamente da un luogo sacro, come ad esempio una chiesa, ed è questo fatto che ha insospettito i finanzieri.

In libreria con De Ferrari Editore

“Erasmus e il suo tempo” di Emilio Gatto

Dal mondo tardo-medievale all'affermazione del primo cittadino europeo dell'era moderna. Un'attenta e puntuale analisi storica curata da Emilio Gatto e dedicata alla figura storica di Erasmo da Rotterdam. Un saggio innovativo quello di Gatto che si pone l'obiettivo di portare alla luce la vita e l'importante lavoro di questo grande personaggio. Nel periodo compreso tra il tardo '400 e la prima metà del '500 si trovano riferimenti senz'altro più significativi su Martin Lutero, considerato il vero rivoluzionario del tempo. Erasmo, penalizzato infatti da ricordi vaghi, giudizi parziali e dalla anomala dispersione del suo pensiero in un numero troppo grande di scritti, sembra non occupare il giusto ruolo nel panorama della storia della filosofia.

“Erasmus era umanista - spiega Emilio Gatto - ad impronta prevalentemente filologica, forte della grandissima conoscenza della lingua e della letteratura latina e greca, dotto più di chiunque altro suo contemporaneo. Fu il più prolifico nello scrivere, il più vivace nel proporre accostamenti mitologici, biblici, concettuali e psicologici. Dapprima fu blandito da tutti per la sua figura carismatica culturale, lo stesso Durer pensava di utilizzarlo come uomo di punta del suo schieramento. In realtà Erasmo non fece mai seguire di fatto un passo politico chiaro né atto di aperta ribellione, ma neppure di un'autentica proposta di rinnovamento”. “Erasmus e il suo tempo” (De Ferrari Editore, lire: 30.000 Euro: 15,49) è inserito nella collana Sestante del catalogo De Ferrari 2002.

Grande affluenza di pubblico

Raspelli in libreria ricetta vincente



Acqui Terme. Grande affluenza di pubblico per l'interessante incontro con Edoardo Raspelli che si è tenuto domenica alla Libreria Terme. Il critico gastronomico più famoso d'Italia, ha ripercorso la storia della ristorazione italiana dal 1975 ad oggi ricordando gli enormi miglioramenti di una cucina passata da una situazione disastrosa ai grandi Chef odierni attraverso la svolta epocale portata da Gualtiero Marchesi e la Nouvelle Cuisine.

Ha evidenziato come alla base di una grande cucina ci sia sempre la qualità del prodotto iniziale accompagnata poi dalla bravura del cuoco e della sua fantasia che mai de-

ve essere eccessiva e deve sempre essere rispettosa delle tradizioni e delle peculiarità del territorio.

Stimolato da una attenta platea ha poi spiegato che nel giudicare la ricerca principalmente le emozioni che il piatto provoca alla ricerca sempre del massimo piacere che la cucina ci deve dare quando ci sediamo a tavola.

Nella carrellata tra passato e futuro ha infine espresso il suo pensiero su ciò che sarà la gastronomia nei prossimi anni indicando anche quali saranno, secondo la sua lunga esperienza, i principali attori della ristorazione di alto livello italiana.

Venerdì 14 dicembre

Gli “Eventi in libreria” con la Casati Modigliani

Acqui Terme. Sveva Casati Modignani, scrittrice di moltissimi best sellers e stabilmente nelle prime posizioni nelle classifiche di vendite in Italia sarà la protagonista dell'incontro di venerdì 14 dicembre alle ore 18 presso la Libreria Terme.

La rassegna “Gli Eventi” quest'anno annovera ospiti di grandissimo rilievo e l'autrice di “Vaniglia e cioccolato” ci presenterà il suo ultimo libro “Vicolo della Duchesca” giunto in pochissimo tempo alla terza edizione.

Attraverso le vicende personali dei protagonisti Sveva Casati Modignani ripercorre il Novecento ricostruendo lo spirito di un'epoca esaltando la forza dei sentimenti e degli ideali tra tragedie e grandi passioni.

Domenica a partire dalle ore 16,30 Babbo Natale leggerà per i più piccoli le più belle fiabe da tutto il mondo. Ingresso libero.

GRUPPO PANAPESCA



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.

CRIOS Gruppo Panapesca
Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

**Nasello con salsa
al finocchio**
per 4 persone

Naselli n. 6 • Burro 60 g •
Sale • Prezzemolo • Succo di
limone • Finocchiella o fi-
nocchio selvatico.

Lessate il pesce in acqua acidula con qualche fettina di limone. A cottura, pulite il pesce, disponetelo nel piatto di servizio caldo, copritelo con la salsa che si fa scaldando il burro a bagnomaria, aggiungendo qualche goccia di succo di limone, un po' di finocchiella e un pizzico di sale. Oltre a questa salsa, mettete intorno al pesce qualche rametto di prezzemolo.

Le canzoni degli Yo Yo Mundi: dalla parte del testo

Con l'avvento dell' "età meccanica" e l'organizzazione scientifica della società, secondo Thomas Carlyle, viene cancellata l'interiorità. La vita stessa subisce una sorta di meccanizzazione esteriore. L'orologio scandisce l'orario di lavoro e l'ora, ridotta a mera unità produttiva, diventa la base del salario. *Time is money*. La quantificazione del tempo ne snatura (altri direbbero: ne aliena o ne mistifica) il senso. L'orologio, il "mobile ordigno di dentate ruote" della poesia barocca, col suo "ipnotico inumano ticchettio" assurge, per così dire, a simbolo della vita alienata: di quella vita che, nella sua folle frenesia, procede ormai "a certe grandi velocità", dimentica di ogni umana misura. Così che l'uomo, da "misura di tutte le cose", è degradato a "cieca ruota dell'orologio". Basta poco per essere apocalittici: la sensazione dell'approssimarsi della stretta finale si fa ineludibile. *Motus in fine velocior*. L'assurdità della situazione non potrebbe essere più evidente: eppure, dietro questa filosofia, che, per taluni aspetti, discende dal positivismo evolutivista e si coniuga, quasi fatalmente, con il darwinismo sociale, è facile intravedere un ben preciso modello di vita: l'*american way of life*. Un modello che tende a farsi globale, azzerando le identità e le differenze in un "pensiero unico" sempre più simile alla notte evocata dal filosofo, nella quale tutte le vacche sono grigie.

"Qui c'è puzza d'alcool - dice una canzone degli Yo Yo Mundi (*Una sera qualunque in Italia*) - e gente che esalta l'America e il suo stile di vita così falso e fascista, violento, egoista..." Ovvio, dunque, che il noto complesso acquese veda in Jonathan Geremia Kozieswkji, il fisico tedesco di origine polacca che negli Anni Cinquanta sparì nel nulla, misteriosamente, alla vigilia della pubblicazione dei suoi risultati sul "computo esatto del

tempo", un significativo punto di riferimento. Qualcuno, dietro la scomparsa, sospettò la mano dei servizi segreti americani, perché, appunto, "l'uomo che aveva catturato il senso del tempo" si apprestava a svelare "la bugia che si nasconde nel meccanismo dell'orologio". E forse, di riflesso, a minare le fondamenta del sistema americano di vita, dimostrando che il re era nudo.

Lasciamo stare il sapore di leggenda metropolitana che sembra caratterizzare l'intera vicenda: il discorso mantiene pur sempre il suo esemplare valore. Anzi, l'esempio si può assumere a emblema di un modo di pensare (di un *modus vivendi*?) che ha nell'anticonformismo, magari visceralmente esibito, in chiave più *beat* che *maudite*, la sua connotazione più appariscente. E proprio per questo si presta a introdurre qualche considerazione sui testi - quasi tutti di Paolo Archetti Maestri - delle canzoni degli Yo Yo Mundi.

Parlerei di *poetry for music*, se non fosse che, a dargli del poeta, non c'è cantautore che non si schermisca: quasi che la qualifica comportasse responsabilità troppo onerose. O - per dirla con Cesare G. Romana - che non si irriti: come se scrivere canzoni non fosse già di suo, quando lo è, un'arte e chi la pratica avesse bisogno, per rendersi presentabile, di un'etichetta più nobile. In fondo Bob Dylan - cui pure gli Yo Yo Mundi devono qualcosa - ebbe a confessare: "Le mie strofe sono scritte in un ritmo di distorsione imprecisa / io scrivo canzoni, una poesia è un uomo nudo..." D'altra parte, non si può certamente ignorare che il

Il gruppo acquese analizzato dal prof. Prospero

Le canzoni degli Yo Yo Mundi: dalla parte del testo

testo di una canzone nasce, per lo più, in funzione della musica, alla quale resta, bene o male, asservito. Ed anche senza rivangare la discussione teorica che tra Sei e Settecento accompagnò l'evoluzione di un genere ibrido come il melodramma (il discorso ci porterebbe troppo lontano), è indubbio che il coniugio della parola con il ritmo della musica ci mette di fronte a una realtà di confine difficile da inquadrare sulla base di criteri rigorosamente poetici.

La poesia, a volte, è sfiorata, altre volte una metafora, un gioco di rime, una paronomasia o un'assonanza, un guizzo analogico la lasciano intravedere, ma, più ancora, dietro certi testi, si avverte palpabile quel modo di abitare poeticamente il mondo che fa del nostro gruppo o, meglio, di chi ne cura le parole e i versi, una univocità non insensibile al fascino delle alchimie verbali. *Naturaliter* poeta, quindi.

Se poi vogliamo attenerci ai testi, che si muovono in un'orbita vagamente libertaria, vedremo che spesso riecheggiano spunti e temi d'ispirazione *beat*. Dal mito bobbyliano dell'*hobo* cui basta un pretesto "per andare / via" e non "seppellire i propri desideri / nella terra poco fertile della provincia" al rifiuto del perbenismo ipocrita, delle convenzioni e degli stereotipi sociali che tendono a cancellare ogni diversità e a costringere la ricchezza del mondo (e della vita) in una camicia di forza, magari fatta su misura. Come le case da morto.

La scelta della marginalità, che a volte sconfinava nella predilezione un po' crepuscolare

per certi "fenomeni da baraccone", per gli acrobati del circo, le contorsioniste, i pittori da marciapiedi, altre volte si coniuga con l'ostentazione della propria irriducibile "impazienza", col ripudio, cioè, dei luoghi comuni, delle solite canzoni, delle facili assuefazioni, dei *fast-food* non meno che del "business delle discoteche". Il ribellismo sociale che ne deriva, magari declinato in chiave ecologica ("Intanto alcuni con le cerbottane / sono tornati da una gita nelle campagne / e non vi hanno trovato granché / soltanto un profumo perduto e la neve annerita dal fumo") o animalista (si veda *La diserzione degli animali dal circo*), si esprime in una contestazione dei consueti "padroni del vapore", di "una giustizia che non ci appartiene", di quanti "s'invengono nazioni che non esistono, scatenano le oscure pulsioni che sul razzismo insistono" o - con una punta di attonito sarcasmo - ripetutamente s'interroga: "davvero ci meritiamo quest'epoca in cui viviamo? Davvero lo meritiamo?"

Si ha talora la sensazione che "il principio del piacere" prevalga un po' candidamente sul "principio di realtà", ma la commozione che scaturisce alla vista delle "rose rosse" lasciate da qualcuno in ricordo di Mara Gagol o l'indignazione che, durante l'alluvione, sorge dal "venire a sapere / che ci sono sciacalli / e gente che lucra sulla disperazione" della povera gente sono autentiche, e contagiose. Ed anche testi come *Il bimbo del macello*, nella loro crudezza rilevata dallo stile nominale ("Sangue sulle mani / e ganci appesi al sole di pe-

riferia / occhi grandi delle bestie / che non rivedranno il cielo"), o altri come *Canzone di Fuga e Speranza*, in cui l'irrequietudine esistenziale dà nuovo smalto e vigore al tema dell'anticonformismo (più ovvio e di maniera, invece, nei "ragazzi con le basette diseguali" e nelle "ragazze policrome" di *Andeira*), s'incidono durevolmente nella memoria: "A cosa servono sogni costosi inutili / e preconfezionati / sappiamo bene che i giorni lasciati alla noia / non ritorneranno / e poi la vita ha certi contorni / che ci sono sconosciuti / sono sensazioni che hanno fatto di noi / ragazzi poco tranquilli": ecco, versi come questi ci danno veramente l'autoritratto di una generazione. Che poi non è molto diversa da quella raffigurata da Montale nell'*Esterina di Falsetto*: la ventenne che "la dubbio dimane" non "impaura" e sembra poeticamente reincarnarsi qui nell'immagine de *La tuffatrice* che ci invita a sprofondare con lei nell'eternità dell'istante.

Personalmente, però, preferiamo certi attacchi in cui le parole assecondano trasporti più intimistici gareggiando con

l'imprendibilità di qualche infabile *quid*: "E nei tuoi occhi quando c'è il sole / nei pugni chiusi / nell'indaco dell'alba / è nel tuo sguardo / anche se piove / a volte passa accanto e ci sfiora / qualcosa" (*Qualcosa*). "Il vento spesso produce / suoni bizzarri / s'incaglia in cornicioni sconnette gli orizzonti / e dal coro le voci / che cantano insieme / i consigli i rimedi le buone azioni" (*Ogni tanto ci rapisce*).

Quando i versi non seguono alcuno stimolo esterno, ma si limitano a "far vibrare le parole senza torto né ragione", all'insegna della gratuità, sull'onda viva della musica, allora, ecco il miracolo: "Collezione gli sguardi e certi profumi / e il ricordo si fa leggero / i percorsi diventano tersi e distesi / e le parole raccontano". In fondo è così che li vogliamo: genio e sregolatezza capaci di irretirci in un gioco di voci: "Fa subito l'orecchio / a questa canzone / modifica le parole incendiandola di sole / Fratello di Metrica, Sorella di Rossore..."

I viaggi più veri cominciano tutti così, per caso: anche quelli assai suggestivi intorno alla propria stanza. Lo dice, alla sua maniera, Baudelaire: "Ma i veri viaggiatori partono senz'aver / né meta né ragione; da un fatale richiamo / sospinti, cuori lievi come le mongolfiere, / senza saper perché, dicono sempre: Andiamo!" Quello che si cerca, infatti, è solo una forte complicità, dal momento che "si vive soltanto per non essere dimenticati".

Carlo Prospero

Concerto di musica celtica

Acqui Terme. L'Associazione 'LineaCultura' organizza un concerto di musica celtica, che si terrà venerdì 14 dicembre, alle ore 21.15, presso l'Aula magna del Polo universitario in piazza Duomo 6, per il concerto live del bardo-poeta genovese Gian Castello. Il musicista, noto sin in Irlanda e Cornovaglia, proporrà al pubblico una ricca selezione di brani di musica celtica, sia della tradizione sia da lui composti e musicati. L'Associazione 'LineaCultura' desidera ringraziare l'assessorato comunale alla cultura nella persona dell'assessore Danilo Rapetti e il presidente consiliare Francesco Novello per aver reso possibile l'organizzazione di questa manifestazione. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Cultura allo 0144 770.272.



AGRITURISMO

Specialità tipiche:

- Fritto misto alla piemontese
- Bollito misto alla piemontese
- Carne alla brace da tranci interi
- Piatti tipici contadini: griva, frizza e sanguinacci
- Piatti antichi delle nostre colline



Strada Provinciale Monastero-Ponti Reg. San Desiderio 40 Tel. 0144 88126

È gradita la prenotazione
Negozio tel. 0144 88251

Allevamento

castrati e vitelle piemontesi, suini e animali da cortile

Macellazione in proprio

con etichettatura volontaria certificata

Vendita

Carni piemontesi
Salumi di produzione propria
Robiola di Roccaverano
Prodotti tipici della zona

Tutte le carni sono certificate dal marchio istituito con legge regionale 35/88 ed etichettate con il sistema Asprocarne

BAGNO ^{più} & ARDECO

presentano

IL BAGNO DEL GRANDE FRATELLO

Il mobile bagno della casa più famosa del momento lo potrai vedere ad Acqui Terme da **Bagno più** dove troverai inoltre le ultime novità per l'arredamento bagno, vasche idromassaggio, box doccia, tappeti e una vasta scelta di piastrelle per pavimenti, gres porcellanato, ceramica, cotto e i caldi e subito pronti parquet prefiniti.

Punto vendita qualificato:

	Arredobagno
	Box doccia
	Vasche idromassaggio
	Gres porcellanato



BAGNO ^{più} Via Morandi 14 (traversa di via Nizza) Acqui Terme - Tel. 0144 323057

BAGNO PIÙ, MOLTO PIÙ CHE UN SEMPLICE BAGNO

Dal Kosovo ci scrive Furio Ottomani

La questione dei Balcani non è partita chiusa

Acqui Terme. Continua la corrispondenza con Furio Ottomani dal Kosovo con questo suo ultimo messaggio: "Carissimi, eccomi nuovamente, anche se adesso mi "sentirete" molto più spesso attraverso radiovitezpreoce_kosovo@yahoo.it il nuovo integrante del network Kosovo e Serbia. Piccola radio di villaggio che, con la pratica quotidiana, dimostra che la questione dell'odio etnico è una strumentalizzazione politica. Dal basso, nella società civile, si fa fatica a odiare il vicino. Ed è così che questa radio ha il suo programma radiofonico tutti i sabati in lingua Ròma con speaker Ròma ed editore Ròma. Sto scrivendo questo come se fosse una cosa totalmente anormale ma, in questo luogo del mondo, questi piccoli atti di convivenza dimostrano chiaramente che tutto quello che le grandi agenzie ci hanno venduto non è veramente così.

In Kosovo, ed a Pristina in particolare, si continua a respirare un'aria di odio etnico ma senza quella convinzione che si sentiva prima. Di fatto le ultime elezioni lo dimostrano. Il moderato Rugova che, pressionato o convinto, chiede e offre democrazia e indipendenza della regione, sapendo chiaramente che non sarà possibile per la Risoluzione 1244, ha vinto non con una esagerata maggioranza, ma ha vinto. Il secondo partito è quello dell'Uck con Thaqi che ha visto ridotto il suo plafon civile che vuol dire e in certo senso conferma che l'odio è stato indotto all'interno della società; e infine il terzo partito la Coalizione Serba che non ha avuto più voti per miopie politiche dei stessi serbi.

La rivincita continua a palleggiare all'interno degli enclavi, senza rendersi conto che il gioco politico è proprio quello: giocare tutti in campo facendo politica e usando le armi o la vendetta.

È vero i Balcani sono molto particolari in pensieri ed idee ma, l'aggiornamento con rispetto alla situazione internazionale, dove il Kosovo e i Balcani tutti giocano una partita molto forte in questa globalizzazione di fatto del mondo e i suoi meccanismi di potere.

Se da una parte si proclama la voglia d'indipendenza perché tutti gli albanesi devono essere sotto l'ombra di Scanderberg, dall'altra si richiama alla storia, lontana non aggiornata e, in certo senso, monolitica, facendo sì che non si possa sviluppare aperture di politiche di convivenza.

A tutto questo bisogna aggiungere la questione minoranze che finora è dimenticata da parecchi, anche se c'è da dire che il popolo Ròma ha una convivenza molto differente con i Serbi quanto hanno gli Askhalja con gli Albanesi. Non sarà che al fondo della questione gli Askhalja siano anche Ròma? lo credo di sì, e anche il Consiglio Internazionale Ròma.

In poche parole il camuffaggio non è servito a molto, semplicemente a continuare a creare "etnie" per continuare a confondere e a diffondere quelle differenze inesistenti solo a scopo di strumentalizzazione politica e a puri interessi di mercato dove gli unici pregiudicati sono proprio gli stessi attori che oggi sono costretti, dopo avere visto bruciare le loro case e stragi varie, a vi-

vere degli aiuti umanitari mentre quelli a cui si volevano assimilare li discriminano come se fossero Ròma i quali, nel bene o nel male, mantengono, in misura delle possibilità, la loro cultura, tradizione e lingua.

E continuando questi pensieri mentre fuori sta cadendo la prima neve e il primo vero freddo dell'inverno balcanico, la situazione politica incomincia a prendere un tono post elettorale dove "stranamente", o in coincidenza, a Obiliq hanno ammazzato due serbi, per motivi ancora ignoti, ma è da supporre che la violenza si farà (si fa) presente in questa regione, come si può vedere con quello che sta succedendo in Macedonia che, dopo un mese di calma (preelettorale), ricominciano a scoppiare le bombe a Tetovo e uomini armati (Esercito Liberazione Albanese) sono entrati dal Kosovo accampandosi a 20 km. di Skopje.

Tutto questo senza dimenticare la distruzione della sede del Ldk a Suva Reka e la morte di un giornalista del Bota Sot.

Tutto questo ci dovrebbe fare riflettere che la questione Balcani non è una partita chiusa perché è la gran partita: Afghanistan.

È tutta una gran partita e perdere d'occhio i Balcani da parte della società civile italiana, servirà solo a ricominciare, tra non molto tempo, da capo con l'emergenza umanitarie perdendosi tutto il lavoro fatto con la maggioranza in particolare con le minoranze che saranno ancora più escluse.

Ora più che mai bisogna insistere nel lavorare all'interno della società civile, delle minoranze tutte, in modo serio e profondo per sbloc-

care quelle storie e tradizioni che saranno (e sono) strumentalizzate da parte del pensiero unico e globale."

Furio Ottomani

Dedicato ai vincitori

Marengo Doc serata di gala

Acqui Terme. Il complesso monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo è la cornice scelta da Asperia, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria, per ospitare la serata di gala fissata per il prossimo 15 dicembre a conclusione dell'attività annuale dell'ente, volta a valorizzare le risorse di qualità del territorio.

Il Concerto di Natale prevede l'esecuzione della "Messa di Gloria" per soli, coro e orchestra di Pietro Mascagni e di Canti Natalizi di autori vari da parte dell'Orchestra e Coro "Claudio Monteverdi" di Genova, gruppo formato da valenti solisti, insegnanti di conservatorio e giovani professionisti che svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Al concerto seguirà la cena di gala, all'insegna dell'alta gastronomia locale: essa è riservata ai produttori vitivinicoli che con il loro lavoro e impegno hanno permesso all'enologia locale di affermarsi sui mercati nazionali ed esteri.

Nel corso della serata avrà luogo infatti la cerimonia di premiazione degli 85 vincitori del 27° Premio Marengo Doc, il concorso enologico che Asperia ha reso l'evento più rappresentativo della qualità dei vini provinciali.

FARINETTI NINO
FOTOGRAFI

"...tante parole...
in una immagine..."

Matrimoni
Fotoreportage
Video
Lavori Industriali

Sviluppo e Stampa
in 45 MINUTI
10x15 e 12x18
anche con il Bordo

INGRANDIMENTI IN GIORNATA

CORSO DANTE 27
15011 ACQUI TERME TEL. 0144/323603
www.farinetti.com farinino@libero.it

PER UN NATALE SPECIALE, REGALI PIENI DI...

Nostalgia

CON PICCOLI ARREDI D'EPOCA,
ANTIQUARIATO INGLESE, TRINE, PIZZI
E BIGIOTTERIA D'ALTRI TEMPI

Nostalgia

Via Amedeo d'Aosta, 20
Melazzo

Venerdì dalle ore 21 alle 23
Sabato dalle ore 16 alle 19,30 e dalle ore 21 alle 23
Domenica dalle ore 16 alle 19,30

*Vino buono
per tradizione
dal 1947*



orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8.00-12.00 • 14.00-18.00
giorni festivi 8.30-12.00
nel mese di dicembre
aperti anche nei giorni 8,9,16,23
dalle 8,30 alle 12,00
e dalle 14.00 alle 18.00
chiusura per festività natalizie
25-26 dicembre

*I nostri
vini pregiati
in vendita diretta*

Asti Spumante
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Brachetto d'Acqui
Brachetto Spumante
Cortese Alto Monferrato
Dolcetto d'Acqui
Monferrato Bianco
Monferrato Rosso
Monferrato Freisa
Moscato d'Asti
Piemonte Chardonnay

Grappa di Brachetto
Grappa di Moscato
Grappa di Barbera

Aceto di vino bianco
Aceto di vino rosso
Olio di vinaccioli
Specialità tipiche regionali



*Confezioni regalo e
cesti natalizi*



CANTINA Sociale di RICALDONE

VIA ROMA, 2 • 15010 RICALDONE • NUMERO VERDE 800279208

Una pregevole indagine storica di Stefano Ticineto

Fubine ed il Monferrato dal 1537 al 1659

Stefano Ticineto, *Fubine ed il Monferrato dal 1537 al 1659*, GRIFL, Carcare 2000

Stefano Ticineto è un tipo metodico e caparbio, almeno come storico: una volta scelto l'argomento da indagare, con certissima pazienza ne passa in rassegna i diversi aspetti, illustrandone le caratteristiche e sviscerandone con garbo a dir poco magistrale tutte le molteplici implicazioni. Certo non è uno scattista: ama ritmi distesi,

tempi ragionevoli, da fondista, ma alla distanza viene fuori con sorprendente freschezza, senza fiatone. Così qui, nella sua ultima fatica dedicata a *Fubine ed il Monferrato dal 1537 al 1659* e suddivisa in due volumi illustratissimi e documentatissimi, editi dalla GRIFL di Carcare: un'opera che fa seguito al volume del 1997 sulla *Storia di Fubine nel Medioevo*.

Diciamo subito che quest'ampia e articolata ricerca,

diacronica e sincronica insieme, si distingue per due specifiche particolarità: anzitutto le vicende di Fubine, una media comunità del Basso Monferrato (che di Ticineto è anche la "patria"), non sono considerate a sé, avulse da ogni più ampio *milieu*, ma - come precisa il sottotitolo - "nell'ambito delle vicende dell'Alessandrino e dell'Astigiano e nel contesto degli eventi nazionali ed europei". La microstoria non prescinde mai dalla macrostoria, anzi, il procedimento seguito dal nostro autore muove sistematicamente dal generale al particolare, dalla visione panoramica alla graduale e puntuale messa a fuoco di un'area ben definita e circoscritta. Dall'alto al basso, insomma, o - se vogliamo - dall'insieme al dettaglio, ma sempre considerati in un rapporto dialettico, di interazione e di interscambio. In secondo luogo, Ticineto non scrive da specialista, da addetto ai lavori, bensì da appassionato dilettante: la ricerca storica non è per lui una professione, ma, se mai, un piacevole passatempo, un'attività senza dubbio faticosa, che ha però il gusto del *loisir* intellettuale.

Ricostruire la storia del proprio paese lo stimola e lo diverte. Egli sa di rendere un duplice servizio: il primo, in realtà, è un omaggio di devozione filiale (di *pietas*) nei riguardi della "patria"; il secondo, più pedagogico e direi più impegnativo, è rivolto ai lettori, con i quali egli vuole condividere le scoperte che viene via via compiendo. Di qui la preoccupazione costante di mettere a disposizione di tutti i risultati delle sue indagini d'archivio, le sue articolate ricostruzioni storiche: di spezzare il pane della scienza, avrebbe detto Dante.

Sul piano pratico della scrittura questo comporta non solo

l'adozione di un linguaggio lineare e piano, alla portata di tutti, si anche qualche indugio esplicativo, qualche deliberata pedanteria che lo induce a corredare il testo di integrazioni parentetiche e di copiosissime note. Ma senz'alcuna puzza sotto il naso, senza impancarsi a maestro di color che sanno. Ticineto è in questo di una modestia e di una cordialità davvero squisite. A volte verrebbe da dire: fin troppo!

Il periodo qui preso in esame è quello che va dall'invasione francese del Piemonte (1536) - la prima di una lunga serie, che vedrà succedersi per oltre un secolo truppe savoiarde, imperiali, spagnole e, appunto, francesi, con devastanti conseguenze sull'economia e sulla demografia delle nostre contrade - alla pace dei Pirenei (1659). Fubine, che viene a trovarsi su una cruciale via di collegamento tra l'Alto e il Basso Monferrato, è al centro di un ininterrotto viavai di eserciti.

I suoi abitanti sono soggetti a gravose e reiterate contribuzioni militari di cui resta traccia sia negli ordinati comunali sia nelle lettere o nei diari di privati cittadini. Nel frattempo una prolungata contesa dei Fubinesi con il feudatario Gio' Battista Alberigi alimenta il disordine pubblico e il moltiplicarsi dei "malviventi", tanto che nel paese, "divenuto spelonca di tristi", "li huomini da bene" non possono più abitare. Agli atti di vandalismo nelle campagne tengono dietro ferimenti e uccisioni che costringono il governo centrale ad intervenire, prima allontanando il feudatario e quindi commissariando il comune.

Ma il bello doveva ancora arrivare: le cosiddette guerre del Monferrato determinarono un inasprimento della già notevole pressione fiscale. Alloggiamenti e transiti di soldati sono al-

l'ordine del giorno; requisizioni e saccheggi, violenze e razzie si susseguono praticamente senza soluzione di continuità. Ai danni economici, a loro volta acuiti - in una sorta di circolo vizioso - dalle carestie, si aggiunge la moria provocata dalla miseria e dalla peste. Ed anche nei brevi intervalli di pace i problemi non mancano: nell'estate del 1628 Fubine divenne infatti quartiere fisso per tre compagnie di cavalleria al comando del marchese di Caravaggio e, come se non bastasse, i Fubinesi dovettero fornire agli Spagnoli "particolari", bestie e barozze per le "condotte", cioè per il trasporto di foraggio e di derrate alimentari alle truppe che assediavano Casale.

Per evitare requisizioni e ruberie, i paesani nelle situazioni di emergenza ammassavano le loro "robe" nei luoghi sacri; ciò non impedì tuttavia l'assottigliarsi delle scorte alimentari, in particolare del grano e del vino e, allorché alla carenza di viveri si sommarono le esose pretese del fisco ducale che anche in quelle straordinarie circostanze esigeva, senza eccezioni, le ordinarie contribuzioni, la comunità espresse a più riprese le sue lagnanze in suppliche che lasciano intravedere tutta la drammaticità della situazione. La popolazione è ridotta allo stremo.

Chi ha potuto, è fuggito dal paese. I debiti si divorano tutte le entrate. E per finire i Fubinesi devono *obtorro collo* subire la reinfedazione del loro paese al conte Vincenzo Natta. La "ragion di Stato" in tale frangente si rivela più forte delle ragioni giuridiche e delle stesse reazioni dei Fubinesi.

Si ha così l'impressione che la storia, vista anche dal basso, là dove i "politici maneggi" degli "eroici furfanti" si traducono puntualmente in vessazioni e an-

gherie d'ogni sorta, perda ogni suo lustro. E vien quasi da dar ragione a don Abbondio: "colpi cascano sempre all'ingù; i cenci vanno all'aria". Per fortuna, la storia non è solo questo, ma pure umana laboriosità, vita di comunità, avvicinarsi di istituzioni, religiosità: tutte cose su cui Ticineto si sofferma con attenzione, ricostruendo - si può dire - il materiale e l'immaginario dei nostri antenati, in una visione che non ha nulla di campanilistico, anzi spazia e sconfinava spesso e volentieri sulle aree limitrofe a Fubine. Il paese, del resto, rientrava all'epoca nella diocesi di Acqui e - come si è già accennato - si trovava al crocevia tra l'Alto e Basso Monferrato, in una posizione nel bene e (più ancora) nel male strategica, "di frontiera".

Oltre tutto il lavoro di Ticineto è arricchito da appendici che si occupano di monete e di misure, di conti e di costi: argomenti che travalicano l'ambito meramente locale; e - *dulcis in fundo* - non trascura nemmeno di tracciare un bilancio dell'annosa *querelle* sulle origini di Colombo: una questione che recenti ricerche e appositi convegni hanno dimostrato ancor lontana da esiti unanimemente condivisi. In ogni caso, l'intento divulgativo dell'opera non va mai a discapito della sua attendibilità scientifica, di cui fanno fede i numerosi documenti - pubblici e privati - dai quali Ticineto desume le sue informazioni, citandoli e commentandoli con scrupolosa acribia.

Né poteva mancare, a coronamento dell'opera, la classica cilegina sulla torta, costituita dalla "ricostruzione" cartografica (a colori) della nostra regione in due momenti ben distinti: nel 1590 e nel 1650. Anche l'occhio (curioso) ha così di che dilettarsi.

Carlo Prospero

In libreria con De Ferrari Editore

Le "Metè d'autore" in provincia di Imperia

Con il volume "Metè d'Autore" di Maria Teresa Verda Scajola (De Ferrari Editore) è possibile scoprire la Provincia di Imperia attraverso i racconti dei più importanti autori contemporanei che per nascita o per passione, hanno dedicato alla località un pensiero, una riflessione, una poesia o hanno ambientato una storia o un racconto.

Ventimiglia, Bordighera, Dolceacqua, Sanremo, Taggia, Triora, Il Saccarello, Imperia, Montegrazie, Lucinasco, Rezzo e Cervo vengono descritte e spiegate attraverso i racconti e le suggestioni di scrittori e artisti. Oltre trecento sono le immagini che completano e corredano il viaggio più esclusivo nella riviera del ponente ligure.

"L'intuizione editoriale - spiega Gianni Giuliano, Presidente della Provincia di Imperia - che fa delle "Metè d'Autore" un'originalissima serie di stupende icone è proprio la

scelta di cambiare il punto di vista dell'opera focalizzando l'attenzione del lettore non sui luoghi in sé bensì sulla percezione soggettiva e direi artistica dei personaggi che la descrivono".

Ecco allora che, per citarne solo alcuni, Francesco Biadenti, Italo Calvino, Giovanni Boine, Giuseppe Conte, Renato Dulbecco, Edmondo De Amicis, Eugenio Montale con Vittorio Sgarbi, Camillo Sbarbaro, Nico Orongo, Stefano Zecchi, Lalla Romano e molti altri guidano il lettore alla scoperta del paesaggio, della storia e della cultura del territorio imperiese.

Il volume è più di un'opera fotografica, è un viaggio incantato alla scoperta delle località nascoste e particolari del territorio imperiese in compagnia di importanti personaggi vissuti Novecento.

"Metè d'Autore" (De Ferrari Editore, lire 50.000 Euro 25,82).

MORELLI di Pestarino
Acqui Terme - Str. Alessandria, 90

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

auguri

PESTARINO
materiali edili



Il tuo caminetto
fa fumo?
Non scalda?
Consuma
troppo?

La soluzione:
FIREBOX
EDILKAMIN
Si monta in meno
di mezza giornata
Ha il funzionamento
garantito
Riscalda fino a 100 mq



REGALI UTILI

Dott. Maurizio Mondavio
Specialista in reumatologia

VISITE SU APPUNTAMENTO

Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

Dancing - Ristorante
MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 15 dicembre

Stella Polare

Sabato 22 dicembre

Ciao Pais

Mercoledì 26 dicembre

Massimo Capra

Sono aperte le prenotazioni
per il cenone di San Silvestro

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture
per ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci

nella esposizione
di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

★ buone feste ★

Casa di riposo per Anziani

La Vetta



Ponzone - Tel. 0144 376005
Piazza Garibaldi, 14
http://utenti.wide.it/lavetta
e-mail: lavetta1998@yahoo.it

Orgogliosa storia di generazioni sul vino di qualità

“Antica vineria” e “Ca’ dei mandorli” prestigio di Paolo e Stefano Ricagno

Acqui Terme. Di padre in figlio, il vino nei secoli. Nomi famosi e assai radicati in una zona dell'Acquese con una orgogliosa storia di generazioni che si sono date il cambio nel segno del vino di qualità. Parliamo di Paolo Ricagno e del figlio Stefano, ma soprattutto della «Antica vineria» e «Ca’ dei Mandorli», aziende vitivinicole di Castel Rocchero il cui territorio collinare confina con la frazione acquese di Moirano. È una piccola parte di quella bellissima campagna coltivata a vite, quindi dedicata interamente al vino, situata a cavallo tra l'astigiano e l'acquese. L'«Antica vineria» è la cantina di vinificazione di alcune aziende della famiglia Ricagno. Qui viene prodotto il vino che compare con l'etichetta «Ca’ dei Mandorli», dal nome di una strada podereale di Alice Bel Colle confinante con la proprietà Ricagno. Un'azienda moderna, ben radicata nella tradizione e costituita da una grande tenuta. «Ca’ dei Mandorli» nasce nel 1988 da un'aspirazione di Ricagno a concretizzare un'attività primaria quale la lavorazione della terra con idee e concetti d'avanguardia, il tutto per produrre dei veri e propri vini d'autore, curati e seguiti nei minimi particolari e distribuiti

nella ristorazione medio-alta, nelle enoteche pubbliche e private, ai rivenditori più prestigiosi e qualificati, nei locali dove la qualità del vino non si discute. È così che Paolo Ricagno, imprenditore verace ed «inossidabile», con caparbietà e tenacia ha creato un'azienda vitivinicola che oggi dispone di una vasta offerta di vini classici del Piemonte di ottima qualità. Un'azienda «tenuta al caldo» per alcuni anni in attesa che il figlio Stefano, acquisito il diploma enologico, ne prendesse in mano le redini per vestirla con l'abito da cerimonia che le compete, portare avanti le intuizioni del padre e progredire nella reputazione seria dell'impresa e nell'immagine prestigiosa e distintiva che le spetta. Fiore all'occhiello della «Ca’ dei Mandorli» è il Brachetto d'Acqui Docg «Le masche», un vino che parte dalla qualità dell'uva i cui grappoli vengono diradati per una loro migliore crescita e maturazione. Altro vino di prestigio riguarda il Dolcetto d'Acqui Doc «La ruja», ottenuto da un vigneto a particolare vocazione per questo vitigno. Di Dolcetto, la «Ca’ dei Mandorli» ne produce una quantità limitata, pertanto è difficile reperirlo se non su prenotazione. Senza parlare del Barbera

d'Asti «La Bellalida» e il Moscato d'Asti «Dei Giari». Sono vini che sanno parlare al gusto, alla cultura, all'anima dei consumatori, degli appassionati. «Nei vigneti, tradizione ed innovazione vengono costantemente interpretate per il miglioramento dei vini, per proporre al consumatore prodotti di sempre maggior pregio», sottolinea Stefano Ricagno.

Al padre Paolo, che è presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, chiediamo come vanno le vendite, a livello generale, del brachetto, prodotto di punta non solamente per le feste natalizie. «Brachetto e Barbera stanno andando a gonfie vele, i vitivinicoltori stanno portando a casa i risultati dell'impegno che da alcuni anni stanno praticando nel segno della qualità».

C.R.

Concorso enologico Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Con il bando pubblicato dall'Enoteca regionale, è iniziato in questi giorni l'iter della ventiduesima edizione del «Concorso enologico Città di Acqui Terme» e «5ª Selezione vini del Piemonte». Al concorso, effettuato a titolo gratuito, possono partecipare tutti i produttori di vini Doc e Docg della Regione Piemonte.

Come sottolineato dagli organizzatori, le aziende che intendono partecipare al concorso, devono far pervenire a proprie spese ogni campione che si vuole presentare entro e non oltre il 4 febbraio 2002 all'Enoteca regionale di Acqui Terme.

Alla domanda di partecipazione è necessario unire 5 copie dell'etichetta, certificato di analisi, certificato di abilitazione Doc o Docg, verbale di prelievo, 6 bottiglie dello stesso lotto.

€€€€€€

Un abbonamento a
L'ANCORA

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

PRANZO DI NATALE

- Flan di cardi con salsina vellutata alla bagna cauda
- Cappone ripieno contornato da funghetti
- Il nostro salame con riccioli di burro
- Acciughe di nonno Carlo
- Polentina di Natale con selvaggina
- Ravioli con fonduta di robiola disponibile con tartufo nero o in brodo di bue grasso
- Grande infornata della tradizione tacchina, cappone, faraona, anatra, stinco di porcello
- Formaggetta di Montechiaro
- Dolci di Natale

L. 60.000 - Euro 30,99 bevande e vini esclusi

PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 DICEMBRE

CENONE DI SAN SILVESTRO

Il pesce mangiato in buona compagnia
porta bonheur e allora **SOLO PESCE**

- Le crudité dello chef filetti di spigola, salmone, ostriche, tartufi di mare
- Insalatina tiepida di moscardini moscardini appena pescati e cotti a vapore
- Gamberoni alla mediterranea gambero di Imperia infornato
- Calamaretti in frittura piccoli calamaretti infarinati e fritti
- Acciughe di nonno Carlo le famose acciughe dell'osteria
- Lasagnette agli spinaci con granchio granciporro
- Calamaro ripieno
- Ricciola alla ligure cotta nel forno con olive, capperi e profumi di Liguria
- Dolci di Teresa

L. 100.000 - Euro 51,65 bevande e vini esclusi

PRENOTAZIONI ENTRO IL 27 DICEMBRE

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Abbonarsi
con l'euro conviene

L'abbonamento 2002
costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo
L'ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA
il tuo settimanale

tuemila

Campagna abbonamenti 2002

Aperto il bando dal 17 dicembre

Erogazione contributi per sostegno alla locazione

Il Comune di Acqui Terme, ai sensi della D.G.R. 30.4135 del 15 ottobre 2001, emette bando di concorso per l'attribuzione del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestate di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2000, e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di lire 18.743.400 (euro 9.680,16), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 12 per cento;

2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 18 per cento:

Numero componenti nucleo familiare - limite reddituale
1 o 2 persone - Lire 32.486.700 (euro 16.777,98);
3 persone - Lire 39.633.774 (euro 20.469,14); 4 persone -

Lire 46.131.114 (euro 23.824,73); 5 o più persone - Lire 51.978.720 (euro 26.844,77).

Il reddito da considerare, ai fini del rispetto dei limiti di cui alle lettere a) e b) del presente punto 1), è quello complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare relativo all'anno 2000, diminuito di lire 1 milione (euro 516,46) per ogni figlio a carico.

Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2000, il cui ammontare risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

- I conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;

- I titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari,

siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere particolari benefici ai nuclei familiari in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili, con percentuale di invalidità almeno del 67% o soggetti sottoposti a provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione.

I suddetti stati e situazioni saranno evidenziati nella domanda e documentati nei casi e nei modi previsti dalle vigenti norme.

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune e va presentata presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Acqui Terme - sito nella nuova sede di piazza San Guido n. 3 dal 17 dicembre 2001 ed entro le ore 12 del 18 gennaio 2002.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- mercoledì 19 dicembre 2001: "Chissà se avrò abbastanza latte?";

- mercoledì 16 gennaio 2002: "Il vero e il falso sul latte materno";

- mercoledì 20 febbraio 2002: "Aggiungi un posto a tavola!";

- mercoledì 20 marzo 2002: "Ma perché non dormi tutta la notte?";

Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i propri bambini. Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali • nuove costruzioni
ristrutturazioni in genere • formole chiavi in mano
NOLEGGIO DI MINIESCAVATORE CON OPERATORE

GARBARINO
Ceramiche - Materiali edili

**Ceramica
Gres porcellanato
Monocottura**

Panaria CERAMICA **PROVENZA** **ALFA CERAMICHE**

15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

Sulle splendide colline del Monferrato
per gli amanti dell'ippica, della natura
e della buona tavola

**RISTORANTE
LA VALLETTA
CENTRO IPPICO**

Sala ristorante capace e spaziosa
Specialità tipiche della zona
Vini del Monferrato
Sala riunioni
Sabato e domenica
un servizio in più... la pizza

Campo ostacoli all'aperto • Maneggio coperto
Scuola di equitazione
Passeggiate a cavallo tra le verdi colline del Monferrato
Pensione per coloro che amano cavalcare tutto l'anno

S.S. Alessandria - Nizza Monferrato
Carentino (AL) - Tel. 0131 777033

WINE EMOTIONS
ENOTECA

Vini pregiati e selezionati italiani ed esteri
Liquori e distillati delle migliori marche
Prodotti alimentari tipici piemontesi

Cesti natalizi e confezioni regalo
a scelta del cliente

Via Salvo d'Acquisto 122 (zona Due Fontane) - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57036



Tutti i venerdì
DISCOTECA **Gazebo**
con dj Mauro Vay

Commercial house
Revival 70/80 • Ritmi latino americani

Domenica pomeriggio dalle 15 alle 18
discoteca per giovanissimi
con dj Mauro Vay di radio Monferrato

Gazebo **Il salotto del liscio**

- Sabato 15 dicembre Paolo e i Semplici
- Domenica 16 dicembre Beppe Carosso

La direzione vi augura buone feste
e vi ricorda di prenotare per il
Veglionissimo di fine anno

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay-3000.it

Per prenotazioni tel. 0141 823116



EURO MOBIL
RENT-A-CAR

"Vieni a provare il noleggio dei Concessionari Audi e Volkswagen"

IL NOLEGGIO direttamente qui da noi

GARAGE 61
Concessionaria Acqui Terme

Via A. Da Giussano, 50 www.garage61.it
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.323735 info@garage61.it



URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino

È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via del Guasco, 1
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - dicembre 2001 - fotografie dell'archivio regionale

SITO INTERNET
REGIONE PIEMONTE

<http://www.regione.piemonte.it>

Per comunicazioni e messaggi
webmaster@regione.piemonte.it

Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa
ufficio.stampa@regione.piemonte.it

TELEVIDEO
REGIONE PIEMONTE

INDICE pag. 510

La visita del Presidente Ciampi in Piemonte

Ghigo: "Il federalismo un'occasione per unire"

Tre giorni intensi per il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, che dal 19 al 21 novembre ha visitato il Piemonte. Accolto dal Presidente della Regione, Enzo Ghigo, e dalle autorità locali, Ciampi ha iniziato la sua visita a Dogliani, per un incontro con i familiari di Luigi Einaudi, quindi si è recato a Grinzane, luogo natale di Camillo Benso di Cavour ed infine a Santena per la visita a villa Cavour e la deposizione di una corona di alloro sulla tomba dello statista. Uno dei momenti più significativi della visita di Ciampi è stata la cerimonia per i 140 anni dell'Unità d'Italia, svoltasi martedì 20 a Torino, nello storico palazzo Carignano.

Nell'occasione Ghigo, anche nella sue veste istituzio-

nale di Presidente delle Regioni, ha sottolineato che "il federalismo non è la panacea di tutti i mali, ma può essere il grande passo in avanti del nostro Paese soltanto a condizione di realizzarlo con il contributo di tutti. Immaginare semplicemente un federalismo calato dall'alto è una contraddizione sostanziale e formale. Credo, e noi tutti Presidenti delle Regioni crediamo, che la strada di una continua consultazione sia quella da seguire".

Rivolgendosi poi direttamente al Capo dello Stato, Ghigo ha detto: "Fu proprio lei, Presidente Ciampi, nel messaggio agli italiani di quest'anno a dire con chiarezza che si può amare ugualmente il proprio Comune, la propria Regione, il proprio Paese e l'Europa. Federalismo dunque, ha con-

cluso, non può voler dire spaccare, dividere. Esaltare le differenze e le peculiarità, nel rispetto dell'unità, è un principio basilare e a questo ci vogliamo attenere."

Nel pomeriggio, Ghigo ha accompagnato Ciampi nella visita al Museo nazionale del

gio Ciampi ha partecipato al teatro Coccia alle celebrazioni dei cento anni della casa editrice De Agostini. Durante l'incontro con gli amministratori e le Autorità locali, il Presidente della Repubblica ha richiamato le istituzioni alle rispettive competenze:



Dopo aver richiamato il dovere di tutti a rispettare il limite delle proprie competenze, il Capo dello Stato ha formulato una sorta di decalogo in questi termini: "Titolare della funzione legislativa è il Parlamento; spetta ai parlamentari, al governo e al popolo l'iniziativa delle leggi, compete al Parlamento la facoltà di discuterle e di approvarle. Spetta, in via esclusiva, al supremo organo di garanzia, e cioè alla Corte Costituzionale, il giudizio sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi e la decisione dei conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato. Appartiene unicamente alla magistratura la funzione giurisdizionale che si esercita interpretando e applicando la legge. L'autonomia e l'indipendenza della magistratura costituiscono valori intangibili, consacrati come tali nella nostra carta costituzionale, che vuole i giudizi soggetti soltanto alla legge. Le sentenze - ha prosegui-

to Ciampi - si pronunciano nelle sedi giudiziarie e si riformano quando ne ricorrano i presupposti, nel giudizio di appello e in quello spettante alla Cassazione. Per ogni altro tipo di controversia il nostro ordinamento offre, con larghezza di rimedi, appropriate sedi istituzionali di intervento. La giustizia è il valore fondante di ogni società. E' dovere di tutti, istituzioni, magistrati e avvocati, adoperarsi perché prevalga sempre lo spirito di collaborazione istituzionale, così da superare le difficoltà e risolvere i problemi.

Questi sono i grandi principi che i padri della Repubblica, animati da una sete di democrazia che due decenni di dittatura avevano vieppiù rafforzato, ci hanno lasciato in eredità, avendo essi stessi ricevuto dalle generazioni di statisti che fecero col Risorgimento l'Italia unita, una, eguale, fondamentale eredità, ancora oggi ben presente nel nostro spirito" ha concluso Ciampi.



Cinema alla Mole Antonelliana e nel Rettorato di via Verdi, dove ha incontrato il mondo accademico e della ricerca.

La giornata di mercoledì è stata caratterizzata dall'incontro del Presidente della Repubblica, a Novara con gli amministratori locali, e dalla visita al Sacro di Bicocca dedicato ai caduti della storica battaglia che nel 1849 concluse la prima guerra di indipendenza. Nel pomerig-

"Cardine delle moderne democrazie è il principio della divisione dei poteri, accolto e formulato, in modo esemplare, nella nostra Costituzione repubblicana; è quindi, dovere di tutti rispettare il limite delle proprie competenze. Talvolta sembra si dimentichino - ha dichiarato Ciampi - i principi guida del nostro vivere insieme in questa Repubblica, maturata dalla storia, voluta dal popolo. Ricordiamo quei principi fondamentali."



Aree a riconversione industriale e rurale Interventi per un miliardo di euro

Il Comitato di Sorveglianza del Docup 2000-2006 ha approvato il Complemento di programmazione per la gestione dei fondi strutturali a favore delle aree a riconversione industriale e rurale (obiettivo 2) e quelle a sostegno transitorio (Phasing-Out). I primi bandi sono operativi dai primi giorni di dicembre.

"La Regione ha avviato concretamente un programma di interventi che prevede fondi pubblici, regionali, statali e comunitari per circa 1 miliardo di €, che stimoleranno investimenti per oltre 2 miliardi di € in una parte consistente del territorio regionale, che interessa circa 2 milioni e mezzo di abitanti di sette province e 844 Comuni" -ha dichiarato l'Assessore all'Industria, Commercio, Lavoro e Formazione, Gilberto Pichetto. Parallelamente, la Regione ha attivato il Programma operativo per la formazione e le politiche attive del lavoro, con interventi da qui al 2006 di 1 miliardo di €, e il programma di Sviluppo rurale, a favore del sistema agricolo e agroalimentare, con investimenti per ulteriori 1,5 miliardi di €. A questi si affiancano i programmi in corso per Interreg, Leader, Urban, Equal. In pratica nel prossimo quinquennio, nell'ambito dei programmi comunitari gestiti dalla Regione Piemonte, si attueranno 5 miliardi di € di investimenti, circa 10.000 miliardi di lire, una iniezione di risorse tali da trasformare veramente il tessuto economico-produttivo e la rete di infrastrutture di pubblico interesse".

Per quanto riguarda l'obiettivo 2, sono previste risorse pubbliche (UE, Stato e Regione) per 1.578 miliardi di lire. Il programma è suddiviso in quattro assi: internazionalizzazione (misure per collegare il sistema Piemonte alle reti internazionali di produzione e servizi, supporto alle aziende per investimenti produttivi e commerciali anche in partnership, cooperazione e l'interscambio socio-culturale); qualificazione e sostegno di sistema (diversificazione del sistema produttivo, innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale, sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro, sviluppo della certificazione di qualità di processo, di prodotto e ambientale, sistemi finanziari e di consulenza per la creazione di imprese, completamento delle infrastrutture insediative, valorizzazione della ricerca scientifica e lo sviluppo della società dell'informazione; gli interventi turistici, architettonici, culturali e naturalistici di sistema); sviluppo e locale e valorizzazione del territorio (242 milioni di €), comprendente interventi per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio e delle aree urbane (programmazione integra-

ta d'area, riqualificazione e rivitalizzazione urbana e territoriale, ambientale e dei servizi a rete); coesione sociale, comprendente progetti in grado di contribuire alla lotta all'emarginazione sociale, la promozione e diffusione dei servizi alla persona, la creazione di nuova occupazione. La popolazione coinvolta ammonta a 1.343.000 abitanti: Torino 966.700, Asti 65.023, Verbania-Cusio-Ossola 70.929, Vercelli 47.285, Alessandria 103.713, Biella 9.916, Cuneo 79.836.

Inoltre, è attivo anche il "Phasing-Out", un programma transitorio per le aree che in precedenza erano inserite nell'obiettivo 2 o 5b. In Piemonte ha una dimensione notevole, pari a 315 miliardi di fondi pubblici, e interessa una popolazione di 1.200.000 abitanti (Alessandria 119.660, Asti 32.680, Biella 22.380, Cuneo 114.000, Torino 817.340, VCO 90.400, Vercelli 7.680). In queste aree, che nel triennio 1997/99 erano comprese nell'obiettivo 5b per le aree rurali, l'intensità di aiuti è praticamente confermata e nello stesso tempo aumenta il ventaglio di misure possibili, in quanto sono attivate quasi tutte le misure del Docup.

"La fase di programmazione e definizione delle risorse è però soltanto il primo passo -ha precisato Pichetto- Per cogliere appieno quest'opportunità occorre che il sistema Piemonte, istituzioni locali e forze produttive, sappia elaborare una progettualità valida, veramente rispondente alle esigenze, e quindi riesca a darne attuazione con la puntualità e precisione che, giustamente, sono richieste dalla Commissione Europea. Nel corso dell'ultimo decennio il Piemonte ha gestito cospicui fondi strutturali, realizzando ottime performance di spesa e via via affinando la propria capacità di rispettare tempi e metodi. E' indispensabile che, per il nuovo periodo di programmazione, si punti a migliorare ancora l'efficienza della pubblica amministrazione e di tutti i soggetti destinatari delle misure".

Per tutte le domande è prevista la presentazione in formato elettronico, mediante moduli scaricabili da www.regione.piemonte.it/ industria, confermata dalla richiesta in cartaceo, non essendo ancora possibile certificare i documenti con la firma digitale.

L'invio con e-mail permetterà alla Regione una più rapida elaborazione e istruttoria delle domande, ed eviterà disagi ai presentatori. Per fornire la più ampia informazione sulle misure del Docup, la Regione ha organizzato nelle scorse settimane una serie di incontri nelle province interessate, coinvolgendo sia gli amministratori locali che il mondo delle imprese.

Le campagne promozionali della Regione

IMPARA AD ASCOLTARLI

"I bambini vittime di abusi e maltrattamenti ti parlano in tanti modi. Impara ad ascoltarli": è questo lo slogan della campagna di informazione e di sensibilizzazione promossa dalla Regione contro l'abuso ed i maltrattamenti sui minori e partita nelle scorse settimane, in coincidenza la "Giornata internazionale dei diritti del fanciullo, proclamata dall'ONU il 20 novembre scorso.

Manifesti, spot, inserzioni pubblicitarie, ma anche musica, quella del cantautore piemontese Danilo Amerio, che nella canzone "Il mercato degli angeli" affronta il delicato rapporto tra i bambini, Internet e le tante insidie che si possono nascondere all'interno della rete.

Amerio è stato il protagonista di otto concerti che dal 19 al 28 novembre hanno toccato tutti i capoluoghi di provincia piemontesi. Le iniziative, volute dall'Assessorato regionale alle Politiche Sociali, sono realizzate in collaborazione con le otto Province piemontesi e con il sostegno delle ASL e degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali.

La campagna è rivolta alle famiglie e a tutti gli operatori dell'area socio-sanitaria ed



educativa, per attivare adeguati percorsi di tutela dei minori.

"Sono previste azioni di informazione e di formazione per la prevenzione e la presa in carico dei casi di maltrattamento, finalizzate alla diffusione di una corretta visione del fenomeno e delle sue conseguenze, allo sviluppo delle conoscenze necessarie e alla rilevazione dei segnali di disagio. Il programma regionale è rivolto alle famiglie e a tutti gli operatori dell'area socio-sanitaria ed educativa, per attivare adeguati percorsi di tutela dei minori" - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto.

RIDUCI IL TUO AFFITTO

Per il terzo anno consecutivo la Regione Piemonte interviene a favore dei cittadini piemontesi che abitano in affitto ed hanno percepito nell'anno 2000 un basso reddito.

Finanziando con risorse proprie la dotazione statale del fondo, la Regione ha potuto stabilire requisiti particolarmente favorevoli in modo da consentire al maggior numero di cittadini di accedere ai contributi. La delibera approvata dalla Giunta regionale stabilisce i requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi per il 2001 ed i criteri per la ripartizione delle risorse ai Comuni.

In particolare sono state previste due distinte fasce di reddito.

Nella prima si collocano i nuclei famigliari che nel 2000 hanno percepito un reddito non superiore a 18.743.400 di lire, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia stata superiore al 12%. Nella seconda fascia si collocano i nuclei famigliari che hanno complessivamente percepito nel 2000 un reddito non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone sia risultata superiore al 18%:

N° componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	32.486.700
3 persone	39.633.774
4 persone	46.131.114
5 o più persone	51.978.720

L'incidenza del canone sul reddito si calcola facendo il rapporto tra l'ammontare del canone dichiarato nella domanda ed il reddito, eventualmente diminuito in ragione dei figli a carico, del nucleo familiare. Nel caso di nuclei in cui sono presenti ultrasessanta-



cinquenni, disabili con invalidità almeno pari al 67%, soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale che devono essere individuate dal Comune nel bando di concorso, i limiti possono essere incrementati fino ad un massimo del 25%.

Intanto, ha preso il via la campagna informativa (lo slogan è "Riduci il tuo affitto") per fare conoscere a tutti gli interessati le opportunità contenute nel provvedimento: l'obiettivo è la massima diffusione della possibilità di accedere ai fondi per ridurre la spesa per l'affitto. Quest'anno si è registrato un notevole incremento delle domande raccolte, passate dalle 8000 del 2000 alle oltre 20.000 del 2001.

La Regione Piemonte invita tutti i Comuni ad aderire all'iniziativa, che avrà tempi di applicazione più ristretti rispetto al passato. L'Assessore all'Urbanistica e Edilizia residenziale, Franco Maria Botta, ha manifestato "la soddisfazione per il successo della seconda edizione" ed ha auspicato "una sempre più ampia partecipazione dei Comuni piemontesi, affinché i cittadini che ne hanno i requisiti possano usufruire del fondo per il sostegno all'affitto."

IDEE IN MOVIMENTO

Una campagna pubblicitaria di sicuro impatto, affidata al segno inequivocabile di Ugo Nespolo, uno dei grandi artisti italiani contemporanei: così si presenta ai piemontesi la nuova strategia di comunicazione dei Trasporti regionali. Accattivanti gli slogan: "Chi prende il treno non si ferma in coda", "Chi sale in autobus preferisce l'aria pulita", "Chi sceglie il tram non esce dai binari".

"L'obiettivo - sottolinea il Vice-presidente e Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, William Casoni, - è sensibilizzare i cittadini su un uso intelligente del trasporto pubblico".

La prima fase della campagna pubblicitaria, che verrà sviluppata all'inizio del 2002, si articola su più livelli: affissione statica e dinamica, newsletter, spot televisivi, comunicazione mirata alle scuole. È stato realizzato un marchio, integrato a quello della Regione, che individua visivamente il sistema; attraverso messaggi di grande formato si è inteso declinare una serie di concetti destinati a fornire agli utenti, anche solo potenziali, il messaggio di un servizio attento ai problemi dell'utenza ma soprattutto vicino alle necessità espresse più intimamente dalla società.

A chiusura di ogni messaggio è collocata una frase destinata a rappresentare il con-



retto guida delle politiche dell'Assessorato ai Trasporti: idee in movimento, proprio a sottolinearne il percorso dinamico.

"Da febbraio - conclude Casoni - sarà distribuito un kit didattico nelle scuole, per contribuire a creare la necessaria sensibilità culturale sul ruolo dei ragazzi come soggetto attivo nella costruzione di migliori condizioni di vita, da marzo-aprile verranno proposti nelle città principali alcuni eventi di animazione. All'inizio del 2002 verrà inoltre distribuito un nuovo numero della newsletter, che diverrà così un appuntamento fisso per gli utenti del trasporto pubblico."

La campagna sarà inoltre monitorata per verificarne i risultati e prevederà una apposita linea di comunicazione dei passaggi salienti di applicazione di azioni moderne ed efficaci al sistema di trasporto pubblico piemontese.

TUTTI PAZZI PER IL PIEMONTE

"Tutti pazzi per il Piemonte". È il messaggio dei tre nuovi spot televisivi e cinematografici che promuovono il Piemonte della neve.

Tre telecomunicati da 15 secondi e una manciata di mini-spot (billboard o trailer) da 5 secondi, creati per l'Assessorato regionale al Turismo, Sport e Olimpiadi dall'agenzia pubblicitaria torinese In Adv e realizzati dalla casa di produzione Quattrocentoundici di Milano. Gli spot sono andati in onda sulle reti televisive Rai, Mediaset e La 7, negli aeroporti, sulla rete satellitare digitale Eurosport e nelle sale cinematografiche fino all'8 dicembre: le settimane considerate decisive per chi vuole scegliere dove programmare le proprie vacanze bianche da Natale in avanti.

"Da quando ha scoperto la propria vocazione di regione turistica - afferma il Presidente della Regione Ghigo - il Piemonte sta innovando e rivoluzionando con le leggi regionali d'investimento il proprio panorama di offerta e ricettività. Ha appena approvato la legge che riforma le professioni turistiche e sta riscrivendo funzioni e strategie della futura Atr. I suoi prodotti enogastronomici d'eccellenza nel frattempo hanno acquistato visibilità mondiale. Ecco perché è giunto il momento per iniziare una grande campagna di promozione del Piemonte turistico su un prodotto come la neve che già guarda al traguardo delle Olimpiadi 2006".

"Per una regione come il Piemonte, tacciata da sempre di essere fredda e riservata, -spiega l'Assessore Ettore Racchelli - riuscire a parlare di sé senza farsi vedere è un'idea che può



sembrare di primo acchito fin troppo audace e innovativa. Ma l'obiettivo non era mostrare cartoline dal Piemonte, di proporre scorci magari affascinanti ma legati a un prodotto turistico determinato piuttosto che a un altro. Lo scopo di questa prima grande campagna è di iniziare a rafforzare il Piemonte come marchio, come brand, come luogo dell'anima. Per questo abbiamo scelto una campagna in grado di suscitare immagini, di suggerire modelli che facessero del Piemonte un affascinante oggetto di desiderio, una meta appetibile perché in grado di evocare scenari. Questa campagna ha centrato perfettamente lo scopo, e ha il grande pregio di potersi declinare su media diversi e di non esaurirsi con questi tre soggetti. A questi tre spot ne seguiranno infatti altri in cui nuovi amici del Piemonte in altre regioni italiane racconteranno le scoperte della nostra enogastronomia, i castelli, i laghi, le terme... Il Piemonte si costruirà una presenza forte nell'immaginario collettivo."

IN BREVE

■ ASTRATTA



Palazzo Cavour di Torino ospita una ricca selezione delle opere della collezione del pittore Antonio Calderara. La mostra, dal titolo "Astratta. Dalla Collezione Calderara" è organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e curata da

Marco Rosci. In mostra oltre 100 opere, fra dipinti e sculture, tutte di proprietà dell'attuale Fondazione Antonio Calderara, voluta dallo stesso artista nella casa di famiglia a Vaccigato, sulla sponda orientale del Lago d'Orta, in provincia di Novara.

Opere firmate da una cinquantina di artisti, fra cui alcuni vicini a Calderara, come: Albers, Prantl, Zaf-

firi, e poi Sonia Delaunay, Max Bill, Osvaldo Licini, A. Pomodoro, Dorazio, Dangelo, Vasarely, e ancora Fontana, Tadini, Dadamaino. Infine gli scultori Casella, Azuma, Tison, Spagnolo, Squatriti. Inoltre una decina di opere di Antonio Calderara, con alcune "puntate" nella produzione figurativa giovanile, prima dell'incontro con la pittura di Mondrian nel 1954.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 3 marzo 2002 con orario 10.00 - 19.30 tutti i giorni compresi i festivi a eccezione del giovedì, giorno in cui il Palazzo resterà aperto fra le 10.00 e le 22.00.

Giorno di chiusura il lunedì. Sono previste iniziative a lato della mostra, quali incontri con le scuole, attività didattiche, serate a tema.

■ LIBERAMENTE: IL NUOVO ABBONAMENTO MUSEI TORINO PIEMONTE 2002

Dal 1° dicembre 2001 al 31 dicembre 2002 il nuovo "Abbonamento Musei Torino Piemonte 2002" aprirà le porte di istituzioni torinesi e piemontesi quali il Museo Egizio, il Museo di Antichità, il Museo Nazionale del Cinema, la Galleria Sabauda, la Sacra di San Michele, i Castelli di Masino e di Manta, ma anche il circuito delle Residenze Sabaude e delle fortezze montane, come quelle di Exilles, di Fenestrelle e di Bramafam, Casa Cavassa a Saluzzo, il Museo d'Arte e Storia Ebraica a Casale Monferrato, Scopriminiera a Prali, il Museo Borgogna a Vercelli e il Museo Sant'Anastasio ad Asti, insieme al circuito dell'arte contemporanea tra cui la GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, il Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea,

la Fondazione Calderara a Vaccigato d'Ameno e la Fondazione Re Rebaudengo a Guarene. Speciali convenzioni con i teatri di Torino e con l'ATM permetteranno agli abbonati di avere sconti su spettacoli e trasporti turistici.

Dal 1° gennaio 2002, inoltre, sarà a disposizione di cittadini e turisti la Carta Musei Torino Piemonte. Chi acquisterà la tessera potrà visitare liberamente per 30 giorni, gli 80 musei che aderiscono al progetto e le loro mostre, usufruire dei trasporti turistici anche accompagnato da un minore di 12 anni.



Il Piemonte a Berlino

Buon successo anche quest'anno per Piemonte Centrotavola, la rassegna enogastronomica organizzata dal 29 novembre al 7 dicembre a Berlino dalla Regione, in collaborazione con l'Unione regionale pubblici esercizi, per promuovere i vini e la cucina del Piemonte, ma anche la cultura e le principali mete turistiche, dai laghi alle terme, dalle colline alle montagne. La Germania è da anni il Paese dal quale il Piemonte attira in assoluto il più alto numero di turisti. È una crescita costante: le mete preferite dai turisti tedeschi continuano ad essere il distretto dei laghi, Torino e l'area metropolitana e le colline delle Langhe e del Roero. Le giornate enogastronomiche si sono svolte presso i ristoranti Fellini e Beletage dell'Hotel Hilton di Berlino. Tra i vini presentati nelle degustazioni rivolte ai giornalisti specializzati: Roero Arneis, Cortese dell'Alto Monferrato, Gavi, Ghemme, Grignolino, Nebbiolo, Barbaresco, Barolo, Gattinara, Bric-



co della Bigotta, Bricco dell'Uccellone, Barbera d'Asti, Monprà e Moresco Langhe. A Berlino erano presenti i cuochi piemontesi Angelo Silvestro del ristorante Da Balin di Livorno Ferraris (VC), Davide Scabin del ristorante "Al Combal" di Almese (TO) ed Alfredo Russo del ristorante "Dolce Stil Novo" di Ciriè (TO). Tra i momenti più significativi della rassegna la mostra fotografica "Lo spirito dei luoghi", all'Istituto italiano di Cultura ed il concerto dell'Accademia della Voce di Torino, Francesca Scaini, soprano, Patrizia Pattemo, mezzosoprano, Kim Dong Won, baritono, Achille Lampo, pianoforte alla Friedrichswerdersche Kirche.

La rassegna cinematografica ha visto la presentazione di cinque film realizzati in Piemonte: Riso amaro, regia di De Santis, Le amiche (Antonioni), I compagni (Monicelli), La donna della domenica (Comencini), Preferisco il rumore del mare (Calopresti).

A Maranzana è stato trovato cane femmina, meticcio con caratteristiche del pastore tedesco. Buono stato di salute. Chi l'avesse smarrito o volesse adottarlo può telefonare al 333 2197084

Cerchiamo macchina per cucire per ragazza impegnata nel sociale
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII
Cartosio - Tel. 0144 40535

NET PARTNER Gruppo Infostrada-Wind per apertura sede in Acqui T. seleziona ambosessi per lavoro di telemarketing e pubbliche relazioni. Inquadramento di legge. Ottime possibilità di guadagno.
Tel. 0144 56055

Fallimento vende torchio e carro in legno di antica fattura buono stato di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.A., Selezione Personale,
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Ovada, Acqui Terme.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 82/95 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa promossa da **Banca Mediocredito** (avv. Marino Macola) contro **Gasparini Mauro e Giusti Maddalena** è stato disposto per il **04/01/2002 ore 9 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili: in Ponzone, frazione Cimaferle, fabbricato adibito a civile abitazione, composto da un piano seminterrato, un primo piano e un piano mansardato. Prezzo base Euro 64.557,12 (L. 125.000.000), offerte in aumento Euro 5.164,57 (L. 10.000.000), cauzione Euro 6.455,72 (L. 12.500.000), spese Euro 9.683,57 (L. 18.750.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 03/01/2002 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà prevista dal comma 5, art. 41, D.lgs. n. 385/93. Il tutto come meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/95 R.G.E., G.E. P.L. Bozzo-Costa, promossa da **Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.r.l.** (Avv. Marino Macola) contro **Bertone Massimo e Brunetto Paolo** è stato disposto per il **01/02/2002 ore 9.00 e segg.**, in due lotti, dei seguenti beni. **In Comune di Bistagno:**

Lotto I: fabbricato rurale con diritto alla corte n. 541, composto da due piani f.t., un piano seminterrato, più altri accessori, e terreno. Prezzo base Euro 113.620,52 (L. 220.000.000), cauzione Euro 11.362,06 (L. 22.000.000), spese Euro 17.043,08 (L. 33.000.000), offerte in aumento Euro 5.164,57 (L. 10.000.000).

Lotto II: terreni agricoli, mq. 14.330. Prezzo base Euro 7.746,86 (L. 15.000.000), cauzione Euro 774,69 (L. 1.500.000), spese Euro 1.162,03 (L. 2.250.000), offerte in aumento Euro 1.032,92 (L. 2.000.000).

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 348 di Aliberti Clara, curatore dr. Valter Bullio. Il giudice delegato dr. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno **18/01/2002 alle ore 9.00** dei seguenti beni:

Lotto I. In comune di Ponti (AL), via L. Porta, locali ad uso negozio con annesso retro della superficie di mq 74, così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141, Fig. 6, mappale 119, sub. 19, via L. Porta 16, P.T., Cat. C/1, cl. 1, cons. 48 mq, rendita 772.800. I locali risultano attualmente occupati.

Lotto II. In comune di Ponti (AL), via Serventi n. 3, alloggio da ristrutturare della superficie di mq 125 composto da tre vani e servizi con annesso balcone posto al piano primo così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141, fig. 6, mappale 119, sub. 18, via Serventi 3, p. 2, Cat. A/4, Cl. 2, vani 4, Rendita 308.000. L'immobile risulta attualmente libero.

Lotto III. In comune di Ponti (AL), via Serventi, locali della superficie di mq 45 ad uso deposito, cantina ed annessa tettoia, la cui separazione dai restanti locali non è concretamente presente in sito, così censito al N.C.E.U. alla partita 1000141 fig. 6, mappale 127, sub. 2 e 6, Via Serventi p. T-1, cat. C/7, Cl. U, cons. 42 mq, Rendita 50.400. L'immobile risulta attualmente libero.

Gli immobili si intendono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal geom. Enrico Riccardi, depositato in Cancelleria.

Prezzo base: L. 38.500.000 per il lotto I, L. 20.000.000 per il lotto II, L. 1.600.000 per il lotto III.

Aumenti minimi: L. 2.500.000 per il lotto I, L. 2.000.000 per il lotto II, L. 500.000 per il lotto III.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 54/93, G.E. dott.ssa Bozzo Costa promossa da **Banca Nazionale del Lavoro** avv. Edmondo Ferrari contro **Podio Mario e CTS di Rodari Leonilda** è stato ordinato per il giorno **1° febbraio 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti immobili siti in Nizza Monferrato via Cesare Battisti 35-37: unico corpo di fabbrica a n. 3 piani f.t., suddiviso in unità immobiliari così composto:

Lotto I: magazzino/deposito di mq 122 con accesso unico dalla via. Prezzo base d'incanto: lire 38.000.000 (€ 19.625,36), cauzione lire 3.800.000 (€ 1.962,54), deposito spese lire 5.700.000 (€ 2.943,80), offerte minime in aumento lire 4.000.000 (€ 2.065,83).

Lotto II: appartamento di mq 70 a sinistra scala con due ingressi dall'androne che consta di n. 3 vani abitativi, servizio, finestra sulla strada e n. 3 finestre sul cortile laterale di altra proprietà. Prezzo base d'incanto: lire 40.000.000 (€ 20.658,27), cauzione lire 4.000.000 (€ 2.065,83), deposito spese lire 6.000.000 (€ 3.098,74), offerte in aumento lire 4.000.000 (€ 2.065,83).

Lotto III: un appartamento di mq 150 che occupa l'intero piano e il retrostante terrazzo, pedonabile, a copertura del magazzino; composto di n. 4 vani, cucinino, bagno, dispensa, corridoio, cantina al piano interrato. Prezzo base d'incanto lire 100.000.000 (€ 51.645,69), cauzione lire 10.000.000 (€ 5.164,57), deposito spese lire 15.000.000 (€ 7.746,85), offerte in aumento lire 10.000.000 (€ 5.164,57).

Lotto IV: appartamento di mq 80, a sinistra scala di n. 3 vani, servizio, cantina, balconi, con quota indivisa del sottotetto non sfruttabile. Prezzo base d'incanto lire 50.000.000 (€ 25.822,84), cauzione lire 5.000.000 (€ 2.582,28), deposito spese lire 7.500.000 (€ 3.873,43), offerte in aumento lire 5.000.000 (€ 2.582,28).

Lotto V: appartamento di mq 70, a destra scala di 3 vani, servizio, cantina, balconi. Prezzo base d'incanto lire 40.000.000 (€ 20.658,27), cauzione lire 4.000.000 (€ 2.065,83), deposito spese lire 6.000.000 (€ 3.098,74), offerte in aumento lire 4.000.000 (€ 2.065,83).

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto come meglio descritti nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio geom. Danilo Avigo depositata in data 12/2/1997.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.705 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitali accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni venti dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 2 ottobre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 350 di: **L.C. srl**, curatore: Dr. Valter Bullio, il Giudice Delegato Dr. Alessandro Girardi ha disposto la vendita con incanto per il giorno **18-01-2002 alle ore 9.15** dei seguenti beni:

Lotto I: In Comune di Bistagno (AL) Reg. Torta, immobile composto da ampio locale ad uso capannone delle dimensioni interne di circa mt. 33.50 x mt. 30.00 ed altezza utile di circa mt. 5.80 con annesso sul proprio lato nord, una consistenza di circa mt 30.00 x mt. 7.00 ad uso uffici, servizi, officina e due box auto al piano terra e con analoghe dimensioni al piano primo, suddivise in due ampi ambienti con vano scale centrale, ancora allo stato grezzo senza tramezzature, destinati, come da progetto, ad uso abitativo.

Gli uffici si compongono di cinque locali disimpegnati da corridoio centrale e divisi da tramezzature in alluminio e vetro mentre i locali ed annessi ad uso servizi igienici sono in muratura.

La superficie coperta dell'intera costruzione, capannone più uffici con soprastanti locali grezzi, ammonta a mq. 1285,00 ed insiste su di un lotto di complessivi mq. 3430,00 per cui l'area scoperta annessa, destinata a parcheggio e manovra automezzi è pari a mq. 2145,00.

L'immobile risulta censito nel Comune di Bistagno Reg. Torta all'N.C.E.U. alla Partita 1000708 intestata a s.r.l. L.C. con sede in Bistagno: Fig. 14, mappale 677, sub. 1., reg. Torta, p. T-1, cat. D/8, Rendita 9.600.000; Fig. 14, mappale 677, sub. 2, reg. Torta p.1; Fig. 14, mappale 677, sub. 3, reg. Torta p.1.

La proprietà è completata da una quota pari a 200 millesimi della superficie (mq. 5001,00) relativa ai mappali 650, 654 e 659 del Fig. 14 costituenti le strade ed i parcheggi all'interno del comparto lottizzato di cui fa parte l'insediamento in oggetto.

L'immobile si intende trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con annessi diritti, azioni, ragioni servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze e servitù fino ad oggi praticate come visti e piaciuti e come pervenuti in forza dei titoli di proprietà e del possesso, con particolare riferimento all'elaborato peritale di ufficio redatto dal Geom. Enrico Riccardi e depositato in Cancelleria.

Prezzo base: L. 550.000.000 per il lotto I.

Aumenti minimi: L. 10.000.000 per il lotto I.

Depositi per cauzione e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro il giorno precedente alla vendita mediante assegni circolari intestati al Cancelliere di questo Tribunale. Assegni emessi sulla piazza di Acqui Terme.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Portici Saracco 12 - Acqui Terme (AL).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 28/00 G.E. dott.ssa Bozzo Costa promossa da **PSA Gestcredit Italia Spa** avv. Paolo Ponzio contro **Pitzalis Enrico e Piras Monica** è stato ordinato per il giorno **1 febbraio 2002 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: In comune di Rivalta Bormida, via Andrea Costa 31, porzione fabbricato civile abitazione con piano interrato, piano terra e piano primo al catasto dei fabbricati intestato a Varacalli Nicola nato a Genova il 18.3.1967. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatte dal geom. A. Oddone, depositate in data 06.03.01 e 24.07.01, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte nella suddetta CTU depositata in data 24.7.01.

Prezzo base d'incanto: lire 55.200.000 (€ 28.508,42), cauzione: lire 5.520.000 (€ 2.850,84), deposito spese: lire 8.280.000 (€ 4.276,26), offerte aumento: lire 3.000.000 (€ 1.549,37).

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.705 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già presentata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 29 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 67/92 R.G.E., G.E. dr. G. Marchisone promossa da **Banca Popolare di Novara** con l'intervento di **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Milano Ermelinda** è stata disposta la vendita per il **01/02/2002 ore 9,30 e ss** dei seguenti immobili in Ponzone, Località Villaggio Losio.

Lotto primo: unità immobiliare uso civile abitazione in corso di costruzione, composto da piano seminterrato e piano terreno abitativo, e terreno pertinenziale annesso, superficie di circa mq. 9740. I beni risultano ancora intestati a Scalisi Sergio. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla volturazione.

Prezzo base Euro 9.296,26 (L. 18.000.000), cauzione Euro 929,63 (L. 1.800.000), deposito spese Euro 1.394,44 (L. 2.700.000), offerte in aumento Euro 258,23 (L. 500.000).

Lotto secondo: unità immobiliare uso civile abitazione in corso di costruzione, ad un piano f.t. composta dalla sola struttura perimetrale, e terreno pertinenziale annesso, di circa mq 700.

Prezzo base Euro 2.582,29 (L. 5.000.000), cauzione Euro 258,23 (L. 500.000), deposito spese Euro 387,35 (L. 750.000), offerte in aumento Euro 258,23 (L. 500.000).

I fabbricati sono stati realizzati in assenza di concessione edilizia e pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere alla relativa sanatoria.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, comprese le sanatorie per quanto attiene alle irregolarità urbanistico-edilizie. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

A Roccaverano per "conflitto di interessi"

Luigi Garbarino decade da consigliere



Il gruppo consiliare di minoranza.

Roccaverano. Il Tribunale di Acqui Terme con sentenza del collegio composto dai magistrati Aldo Bochicchio (presidente e relatore), Alessandro Girardi e Giovanni Gabutto, con sentenza di giovedì 22 novembre, ha dichiarato Luigi Garbarino decaduto dalla carica di consigliere comunale del comune di Roccaverano. Ha inoltre condannato il Garbarino alle spese del procedimento in complessive L. 2.500.000 per diritti ed onorari, oltre alle spese generali ed accessori di legge.

Garbarino vice sindaco di Roccaverano e assessore in Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" è stato dichiarato decaduto dal Tribunale di Acqui che ha accolto la tesi di un potenziale "conflitto d'interessi" sostenuto in un esposto presentato dal gruppo consiliare di minoranza di Roccaverano, secondo cui l'elezione di Garbarino era inammissibile essendo anche presidente dell'acquedotto Alta Langa che fornisce l'acqua potabile a Roccaverano.

Luigi Garbarino, 64 anni, carattere forte e schietto, è personaggio di spicco in Langa, nelle valli Bormida e nell'Acquese, oggi pensionato, è stato noto macellaio (nel '63 apre il macello a Roccaverano sino a circa metà degli anni '90) e commerciante di bestiame (bovini di razza piemontese) della zona.

Garbarino nel 1970 viene eletto sindaco di Roccaverano, carica che ha ricoperto sino alla primavera 2001 e nel '79, anno di nascita della Comunità Montana, è nominato assessore, carica che ricopre ancora attualmente. Nella Giunta Primosig dell'Ente montano ha la delega all'artigianato, industria, caccia, pesca e trasporti.

Nelle elezioni amministrative del 13 maggio 2001, Garbarino, in base all'attuale legge (non più di due mandati consecutivi da sindaco) non può più candidarsi alla carica di primo cittadino. Si presenta quale capolista di una lista contrassegnata da un cerchio che racchiude un campanile con orologio, che sostiene alla carica di sindaco, Pietro Carlo Poggio.

A questa candidatura e lista, si contrappone Giorgio Bonomo, sostenuta da una lista che ha nel contrassegno la scritta "Rinascita di Roccaverano Padana". Gli elettori (562 di cui 390 votanti) eleggono Poggio sindaco con 254 voti, pari al 72,4% e la lista n. 2, va in maggioranza eleggendo, 8 dei 12 consiglieri, tra questi il capolista Garbarino, che con 19 preferenze è il 3° della sua lista. A Bonomo vanno 95 voti, pari al 27,1%, e vengono eletti 3 consiglieri della lista n. 1: Aldo Gallizia, Renzo Barbero e Alfredo Marelli.

Mercoledì 23 maggio è la prima seduta del Consiglio comunale. Primo punto all'ordine

del giorno le condizioni di eleggibilità e compatibilità degli eletti alla carica di consiglieri comunali.

I consiglieri di minoranza, Bonomo, Gallizia (che viene eletto capogruppo), Barbero e Marelli, presentano un atto di contestazione (ex art. 69 D.LGS. N. 267/2000) nei confronti di Luigi Garbarino, di ineleggibilità alla carica di consigliere, perché anche amministratore dell'acquedotto Alta Langa, che eroga acqua a Roccaverano ed in altri comuni della Langa Astigiana. Sia attualmente che negli anni passati, Garbarino, ha detto dei consiglieri di minoranza, era ineleggibile. La seduta consigliere prosegue, il sindaco Poggio, giura e comunica chi sono i componenti della giunta: Luigi Garbarino è vice sindaco e Giovanni Barbero, Luigi Tardito e Giuseppe Barbero sono gli assessori.

Il Co.Re.Co chiede chiarimenti. Venerdì 1° giugno, nuova seduta del Consiglio comunale con, tra i punti all'ordine del giorno (il 1°), l'esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti alla carica di consigliere comunale. Garbarino legge un documento dove precisa che la società alta Langa non è un consorzio dipendente dal comune di Roccaverano, né da altri Comuni, né dagli stessi controllata. Il documento precisa altri punti dell'atto di contestazione e conclude nel non vedere condizioni di incompatibilità, così come lamentano i colleghi della minoranza. Il Consiglio a maggioranza convalida l'elezione dei consiglieri, tra cui Garbarino.

Il Gruppo di minoranza nella prima metà di luglio presenta ricorso contro la convalida di Luigi Garbarino, per le motivazioni espresse nell'atto di contestazione. Giovedì 22 novembre il pronunciamento del Tribunale: Garbarino decade dalla carica di consigliere comunale del comune di Roccaverano.

In base alla sentenza, in Consiglio a Garbarino, subentra Osvaldo Poggio, primo dei non eletti ed il Consiglio dovrà eleggere un nuovo consigliere, di maggioranza, quale suo rappresentante, in seno al Consiglio dell'Ente montano. A seguito della sentenza anche la Comunità Montana dovrà prenderne atto, ed il presidente Primosig, sostituire il Garbarino in Giunta.

Luigi Garbarino, se vorrà, potrà ricorrere ad organi superiori contro la sentenza.

I consiglieri di minoranza «Esprimono soddisfazione, per il pronunciamento, che estendono nei confronti dell'avv. Masimelli, per l'alta capacità dimostrata con la collaborazione dell'avv. Caruso, nell'esprimere la verità dei fatti nei confronti del Garbarino, che si è sempre dichiarato estraneo alle vicende che gli venivano contestate».

G.S.

Domenica 16 all'albergo "Villa San Carlo"

Al Lions Cortemilia personale di Rossello



Cessole. Gianpaolo Sacchetto senologo dell'ospedale civile di Alba, è stato l'ospite, del 4° meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso il ristorante "Madonna della neve" di Cessole. Alla serata erano presenti medici e farmacisti.

Sacchetto, medico chirurgo, dirigente 1° livello U.O.A. di chirurgia dell'ospedale civile di Alba dal '97 a tutt'oggi è responsabile dell'U.O.N.A. di Senologia dell'Asl 18 presso gli ospedali di Alba e Bra.

Molto interessante ed incoraggiante la sua relazione: di tumore al seno si guarisce nell'85% dei casi. Al termine è seguito un interessante dibattito.

Particolare apprezzamento dei presenti per la cucina di "Madonna della Neve", famosa in ogni dove, per i suoi agnolotti al pin alla curdunà (al tovaigliolo). Maurizio è il cuoco, coadiuvato dalla moglie Alessandra, il fratello Piermassimo e la moglie Romina, dirigono la sala.

Domenica 16 dicembre, "pranzo degli auguri" del Lions Club "Cortemilia & Valli" al ristorante "Villa San Carlo" sede del club, con Babbo Natale e tombola.

I soci potranno ammirare una personale di Pietro Rossello, noto imprenditore vinicolo, titolare della "Rossello Vini", oggi condotta dal figlio cav. Dino Rossello.

Macelleria Salumeria Garbarino di Spigno

Per il pranzo di Natale ecco il bue grasso



Spigno Monferrato. Un negozio che è la "boutique della carne", dove da una vita, un artista, usa il coltello, come Picasso il pennello, ed è prodigo di saggi consigli. Stiamo parlando della "Macelleria Salumeria Garbarino" che tutti conoscono, e che è sinonimo di garanzia e qualità unica. È qui, nella macelleria salumeria Garbarino (tel. 0144 / 91162), che Teresio, da quando aveva i calzoni corti, alleva e trasforma in aziende locali proprie ed associate.

Il Natale si avvicina e sul bancone, arriva il Bue Grasso che è diventato ormai una tradizione ultradecennale della macelleria Garbarino, e che, in questo periodo, è la punta di diamante dei prodotti. Quindi non solo più, carni rosse e bianche nostrane di queste terre e salumi di qualità superiori, opera dell'artista, o confezioni particolari di prodotti di nicchia, tipici ed esclusivi di queste plaghe, come capponi alla moda "ed na vota", Robiole Dop di Roccaverano, o altre ghiottonerie, il tutto a rimarcare il proprio "Nome" sinonimo di garanzia per tutti.

Le eccezionali qualità del bue grasso che anche quest'anno la macelleria di Teresio Garbarino propone, per le festività natalizie, alla sua affezionata clientela, sono di un esemplare proveniente dall'azienda agricola Monteleone di Salvatore e Filippo a Monastero Bormida.

Il bue grasso dei Monteleone, macellato da Teresio nel suo macello, è uno splendido capo di oltre quattro anni, del peso nell'intorno degli 800 chilogrammi.

Il vitello, a sette mesi, è stato destinato a diventare bue e questo, per lui, è stato un grande privilegio, non solo per "l'onore" del termine che viene attribuito ad un bell'esemplare, ma anche perché, questo, ha determinato la durata della sua vita che, in caso contrario, si sarebbe dovuta interrompere intorno ai quindici, sedici mesi, questa infatti, l'età a cui solitamente un vitello viene portato alla macellazione. Il bue grasso è stato allevato con tutte le cure possibili, non gli è mai mancato grano, mais, crusca, fave e fieno... la paglia è sempre stata pulita.

E così anche per il Natale 2001, Teresio ti ha scelto, un bue grasso unico.

A Vesime sabato 15 dicembre

Fiera di Santa Lucia e sagra del cappone

Vesime. Si svolgerà sabato 15 dicembre, dalle ore 8,30, la tradizionale fiera di "Santa Lucia", con la mostra mercato del "cappone nostrano", giunta quest'anno alla sua 18ª edizione.

Durante la mostra verranno premiati i migliori capponi e altri animali da cortile.

La premiazione, avverrà nell'intorno delle ore 8,30, e vedrà assegnare alle migliori coppie di cappone nostrano presenti alla manifestazione, i seguenti premi:

1° classificato, 1 sterlina d'oro; 2° classificato, 1 marenco d'oro; 3° classificato, 1/2 marenco d'oro. Verranno inoltre premiate le migliori coppie di faraone, tacchini e galli, ognuno con una moneta d'oro da 2 pesos.

Gli allevatori con almeno 8 capi, partecipano alla premiazione del "Cappone nostrano".

A giudicare i capi presenti, sarà chiamata, come sempre, una qualificata giuria composta dai più noti ristoratori della Langa Astigiana e tecnici del settore, quali veterinari e negozianti.

A tutti verrà consegnato l'attestato di partecipazione e 10 euro (pari a L. 19.362,70) per rimborso spese.

Fiera e mostra sono allestite dal comune di Vesime, retto dal Commissario prefettizio, dott. Giovanni Icardi.

La fiera ha origini antichissime. È con la fiera di Santa Caterina (che si è svolta sabato 25 novembre) la più antica della valle, ed era anche la più importante. In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

Era anche il momento di riposo, dopo le fatiche dei contadini nella stagione estiva - autunnale.

L'occasione per fare quattro chiacchiere, per informarsi sulle ultime novità.

L'allevamento del pollame in zona era quasi scomparso ed è per questo che l'amministrazione comunale, capeg-

giata dal compianto sindaco, dr. prof. Giuseppe Bertonsco, si ripropone diciassette anni fa, di rilanciare questa tradizione, per cercare di dare un incentivo a questi allevatori che provengono per lo più da Cessole (la tradizione dell'allevare capponi è rimasta più radicata), ma anche Vesime, Bubbio, Monastero Bormida, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi, Roccaverano.

Il cappone è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. Il cappone è ancora quello tradizionale, che sottolinea un lavoro iniziato in primavera con la schiusa delle uova delle galline nostrane.

Dopo tre o quattro mesi, i polletti migliori (peso intorno al chilogrammo) vengono "caponati" (con la castrazione mediante intervento chirurgico e questo è proprio il suo pregio, la sua caratteristica e non mediante la somministrazione di ormoni, come avviene per lo più oggi) e quindi prosegue l'allevamento con prodotti vegetali.

Si passa ad una alimentazione da ingrasso, mediante pastoni caldi, patate, grano, mais, crusca e cruschetto.

I capponi, circa otto mesi di vita, di queste zone della Langa Astigiana, derivano dalla razza livornese, piumaggio bianco con sfumature dorate.

Al termine della fiera nei ristoranti locali si potranno gustare i piatti tipici (tra l'altro la trippa) di queste ricorrenze.

Soggiorno marino

Cortemilia. La parrocchia di San Michele Cortemilia organizza un soggiorno marino di 15 giorni nella "Casa don Vincenzo" nella splendida riviera di Varazze da metà febbraio in avanti. L. 600.000 tutto compreso (viaggio, alloggio, vitto, bevande, ecc.), trattamento squisitamente familiare.

Prenotarsi presso il proprio parroco o presso la signora Carla Carelli (tel. 0173 / 81679).

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA di temilia

il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

Deceduta a fine novembre

Da Spigno in memoria di Irene Borreani

Spigno Monferrato. In memoria di Irene Borreani in Ferrero: «Queste mie parole non vogliono essere una preghiera, ma piuttosto lo sfogo di chi ha perduto una persona cara, una persona che mi ha dato la vita e che quindi sarà sempre insostituibile.

Vogliono anche essere un supplemento di affetto e di umanità verso una persona che, nel suo lungo tormento e nelle vicissitudini della malattia, troppo spesso si è scontrata con un atteggiamento così distaccato e superficiale da parte di medici, operatori sanitari, Asl e quant'altri da far pensare che davvero tutte queste persone, dall'alto della loro sapienza e della loro cultura, manchino però completamente di tatto e di umiltà nei confronti di chi soffre e pensino in primo luogo ai loro onorari e solo in secondo ordine ai pazienti.

Nel 2001 non si può morire di tumore al collo dell'utero solo perché non lo si è capito, non lo si è preso in tempo; è come se un giudice di corte suprema avesse bandito la sentenza a tua insaputa e tu ti ritrovi a rincorrere affannosamente una realtà che ormai è segnata. Ricordo le prime visite... l'esito non è chiaro, ritorni, ripassi... intanto il tempo fugge, il male avanza, i dottori non si ricordano neppure della passata visita.

Poi, quando finalmente si è capita la gravità della situazione, ecco di nuovo il valzer dei viaggi di qua e di là per cercare un ospedale competente e disposto ad eseguire l'operazione. Noi non siamo in grado di operarla... vada ad Alessandria... vada a Torino... se vuole, provi a Milano...

E noi subito, va bene, in un'ora eravamo ad Alessandria dove un luminare dovrebbe aspettarci e risolvere, pare, tutti i nostri problemi e i nostri dubbi. Bisogna intervenire il prima possibile, ci hanno detto, ma così non è stato. Si sono sprecati altri 18 giorni, trascorsi invano perché non veniva fatta alcuna terapia, per quanto noi stessi avessimo portato le medicine e le ricette con le giuste dosi.

La mazzata è stata alla visi-

ta preoperatoria, quando sei uscita grondante di lacrime e hai detto nel tuo dialetto "U m'a dime che l'utero l'è mors".

Ma non ci siamo arresi, hai fatto l'operazione, sembrava che tutto fosse finito per il meglio... solo un po' di radioterapia e di chemio dopo la genetica... così, per sicurezza.

Altro che sicurezza. Il 7 agosto è cominciata la seconda parte del tuo calvario, ad Asti per la radioterapia cinque giorni alla settimana per sette settimane. Ricordo ancora i tuoi discorsi in macchina, quando sopportavi il sole cocente dell'estate e mentre tutti erano in ferie lottavi con tenacia per la tua vita.

Ma l'esito non fu dei migliori; subentrarono problemi intestinali, dolori alle gambe, lesioni alla circolazione linfatica. Bisogna fare delle sedute chemioterapiche - aveva detto l'oncologo di Asti, una brava persona con un pizzico di umanità in più degli altri - ma la situazione è andata peggiorando inesorabilmente e via in un vortice di sofferenze indescrivibili, fisiche e soprattutto psicologiche.

Che angoscia, che sofferenza vederti così, ridotta a una candela che si spegne a poco a poco. Sono passati i mesi, fuori iniziano a vedersi le prime luci natalizie, ma per noi sarà un Natale triste perché tu te ne sei andata, non sei più con noi, come avevi predetto un giorno tornando da Asti.

Non vedrai crescere il piccolo Mattia dalla tua vita terrena, ma ci aiuterai a farlo dall'alto dei cieli. Ciao, Mamma, ciao. Te ne sei andata e non ho più potuto dirti ciao. Perdonami se a volte ti ho un po' invogliata, ti ho un po' costretta su certe cose. Ci rimane un po' di rimorso... se avessimo fatto... se fossimo andati... spero che tu da lassù - e dico lassù perché te lo meriti di andare in Paradiso, con tutto quello che hai passato - ci possa aiutare a superare questo momento difficile e possa vegliare su di noi e sulle decisioni importanti della nostra vita. Ciao da noi tutti».

C.F.

Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia"

"Concerto di Natale" S.Caterina a Cassine

Cassine. Il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" organizza, in occasione delle imminenti feste natalizie, il tradizionale "Concerto di Natale", che si terrà presso la chiesa parrocchiale di S. Caterina di Cassine, sabato 22 dicembre, con inizio alle ore 21. Ricordiamo che il "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", reso possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Cassine e del parroco Don Alfredo Vignolo che mette a disposizione la chiesa parrocchiale, giunge, quest'anno, alla quarta edizione; gli organizzatori si augurano di bissare i successi delle prime edizioni della manifestazione che, nata nel 1998 senza tante ambizioni e tra mille difficoltà, ha ottenuto un grande ed inaspettato consenso.

In quest'ottica il maestro Stefano Oddone, che da sei anni dirige con sapienza il Corpo Bandistico Cassinese, ha approntato un repertorio di grande prestigio che spazia dai tradizionali brani di Natale, alla musica classica, dai brani melodici a quelli ritmici moderni, dalla musica leggera a quella più tipicamente bandistica; il tutto ovviamente nel rispetto ed in assonanza con il prestigioso ambiente della chiesa di S. Caterina che, come detto, ospiterà l'esibizione.

Il programma dettagliato della serata non è ancora nota nei dettagli. Apprendiamo comunque che oltre ai tradizionali motivi Natalizi il Concerto verterà su due temi principali; il primo quello più classico vedrà la locale formazione bandistica impegnata in un doveroso omaggio a Giuseppe Verdi, nel centenario della sua scomparsa, a cui verranno dedicati due prestigiosi momenti musicali. Il secondo, quello più moderno, offrirà un'ampia e variegata rassegna di musica americana e più precisamente degli Stati Uniti, così duramente colpiti dagli attentati dell'11 settembre scorso. Sicuramente sarà un concerto in grado di accontentare persone di ogni

età, compresi i bambini; per questo motivo tutti i componenti del Corpo Bandistico Cassinese vogliono rivolgere un caloroso invito a tutti, e soprattutto alle famiglie, perché unite intervengano, dai nonni ai nipoti, alla manifestazione.

Sarà un modo per ritrovarsi, alla vigilia delle vacanze di Natale, per scambiarsi gli auguri trascorrendo una piacevole serata in compagnia, ascoltando della buona musica. Non solo; al termine del Concerto, per concludere in bellezza l'anno dedicato ai festeggiamenti per il decennale di ricostituzione della banda cittadina, il Corpo Bandistico ha organizzato, in piazza S. Caterina, una grandiosa sorpresa per tutti gli intervenuti. L'appuntamento è quindi fissato per sabato 22 dicembre, e il "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" è sicuramente il modo migliore per iniziare le feste di Natale. Sarebbe un peccato non esserci!

Proseguono, intanto le lezioni della scuola di musica organizzata dal Corpo Bandistico e tenute da insegnanti diplomati e diplomandi presso la locale sala musica in orari pomeridiani e serali; le iscrizioni ai corsi sono sempre aperte al fine di formare nuove classi di allievi in modo da coinvolgere sempre più persone, senza limiti di età, in questa importante occasione di svago e accrescimento culturale. Ogni nuovo iscritto sarà il benvenuto.

Per informazioni sulla scuola, sull'attività della Banda e sulle interessanti proposte musicali offerte già con successo a molti Enti, Associazioni culturali, Pro Loco, Comuni, Parrocchie della provincia di Alessandria, ci si potrà rivolgere al presidente Fabio Rinaldi Fabio (0144 / 71203), al maestro Stefano Oddone (0144 / 714173), o in alternativa ci si potrà recare presso la Sala Musica di Cassine, durante l'orario di lezione, il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17, oppure durante le prove del Corpo Bandistico il martedì sera dalle 21 alle 23.

F.R.

Croce Rossa Val Bormida Astigiana

Concluso il corso volontari del soccorso



Monastero Bormida. Si è concluso con successo il "Terzo Step" del corso per Volontari del Soccorso della Croce Rossa Val Bormida Astigiana inserito nel sistema regionale 118. Il corso, come prevede il sistema regionale si è articolato in tre step: i corsisti hanno quindi affrontato tre prove di esame per diventare prima centralinista, poi barelliere ed infine soccorritore 118 seguendo una lunga serie di lezioni teoriche e pratiche che hanno permesso loro di acquisire e perfezionare sempre meglio le tecniche di primo soccorso. È stato veramente un bel corso, guidato da Anna Maria Bordito e da Mario Grego, e frequentato con impegno da un buon numero di giovani ed altri meno giovani ma ugualmente motivati ad essere utili agli altri. Tutti i nuovi V.d.S. sono entrati a pieno ritmo nel gruppo vulligiano ed hanno già operato nella componente locale supportando il gruppo dei "vecchi" che è sempre molto disponibile nei confronti dei nuovi che possono contribuire a far funzionare sempre meglio tutto il gruppo. Un plauso particolare va rivolto a tutti i "vecchi" V.d.S. che hanno frequentato questa ultima parte di corso per ottenere l'accertato 118, anche per loro si è trattato di consolidare conoscenze che già avevano e di confrontarsi con metodiche sempre nuove e più moderne.

L'impegno dimostrato da tutti è stato notevole e i risultati conseguiti sono la risposta più positiva e il coronamento del lungo lavoro sostenuto in tutto il corso.

Macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio

Festività natalizie ecco il bue grasso



Bubbio. Tra i piatti più tradizionali di questo periodo c'è il bue grasso (vitello di razza piemontese) preparato soprattutto come bollito o arrosto o come brasato per le mense natalizie.

E questa prelibatezza di carne la si può procurare per il gran pranzo di Natale e per le festività natalizie nella rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, che sorge nel centro del paese, di fronte al Municipio. Nei giorni scorsi Giorgio, 39 anni, macellaio da oltre 22 anni, ha macellato 2 ottimi capi di bue grasso: uno acquistato da Franco Delprino e l'altro da Pietro Cresta, entrambi agricoltori bubbiosi; il primo bue del peso di oltre 8 quintali, mentre il secondo raggiungeva il peso di circa 8 quintali. E questa squisita carne è in vendita presso la macelleria Allemanni. In settimana sarà macellato il 3° bue grasso, del peso di oltre 8 quintali, sempre di Pietro Cresta. Sono dunque 3 i capi di bue grasso macellati per il Natale 2001. Un capo in più rispetto allo scorso Natale, e tutto ciò per far fronte alle richieste della affezionata clientela della macelleria Allemanni, che in oltre 20 anni ha sempre apprezzato la qualità e bontà delle carni proposte e la grande serietà e professionalità. Ma ciò non sarebbe stato possibile se il 3° bue grasso macellato non avesse risposto alle esigenze richieste di Giorgio Allemanni e non fosse stato allevato da Pietro Cresta, che da sempre con grande capacità e serietà sceglie e alleva questi capi unici ed inpareggiabili.

Il bue grasso è come il capo di abbigliamento di una grande griffe. Ha un prezzo tutto suo, ha delle qualità tutte sue, e occorre una cura nell'allevarlo, tutta particolare. Si tratta di bovini, che verso i sei mesi di vita vengono scelti e castrati che seguono una particolare alimentazione e che raggiungono il ragguardevole peso, in 3 anni e mezzo o 4 quattro anni, proprio come i 3 capi in questione. La macelleria Allemanni non è solo rinomata per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi, artigianali, fatti come una volta.

Buone feste da MicoNatura

Acqui Terme. Il gruppo micologico Naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" coglie l'occasione per augurare Buon Natale e Felice Anno Nuovo ai lettori de L'Anora e ricorda che il gruppo si incontrerà lunedì 7 gennaio 2002 nella sede della Comunità Montana, via Cesare Battisti n° 1 Acqui Terme, dove si terrà una lezione su "Osservazione microscopica delle spore fungine" tenuta da Luciana Rigardo.

Si ricorda a tutti gli interessati che tutti i primi lunedì del mese si svolgeranno gli incontri con il gruppo micologico.

Prenotazioni soggiorni marini invernali

Cortemilia. Gli anziani delle Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e "Alta Langa" potranno come negli scorsi anni, usufruire dei soggiorni marini invernali per l'anno 2002. Saranno tre i turni: il 1° turno, dal 1° febbraio al 15 febbraio 2002 (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina (Imperia).

Il 2° turno, dal 15 febbraio al 1° marzo (15 giorni), per n. 45 posti totali, presso l'Hotel "Virginia" di Diano Marina. Il 3° turno, dal 20 febbraio al 6 marzo (15 giorni), per n. 30 posti totali, presso l'Hotel "Anita" di S. Bartolomeo al mare (IM).

Gli anziani, interessati, sono pregati di rivolgersi al proprio Comune di residenza o alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" (tel. 0173 / 828204), dove sono in distribuzione apposite schede su cui produrre le domande di adesione.

I posti verranno assegnati, fino ad esaurimento, secondo l'ordine d'arrivo delle domande. Scadenza termini di prenotazione: giovedì 20 dicembre 2001.

Sabato 15 dicembre a Strevi

Le star dell'operetta al teatro Cavallerizza

Strevi. Sabato 15 dicembre, alle ore 21, al teatro "Cavallerizza", in piazza Matteotti, Comune, Pro Loco di Strevi e parrocchia di "S. Michele Arcangelo" presentano "Le stars dell'operetta" in "Tu che m'hai preso il cuore". Questi gli artisti del gruppo: Patrizia Balbo, soprano; Daniela Pilotto, soprano; Domenico Crescente, tenore; Fulvio Trivero, baritono; al pianoforte il maestro Remo Barnava; presentano Patrizia Balbo e Fulvio Trivero. Programma del concerto: 1ª parte: M. Costa "Napoleone da Scugnizza"; V. Ranzato "Aria di Nela" da "Il Paese dei Campanelli"; B. Beratsky - R. Stolz "Aria di Sigismondo" da "Al Cavallino Bianco"; Lombardo - Ranzato "Fox delle violette" da "Il Paese dei Campanelli"; E. Kalman "Canta un coro d'angioletti" da "La Principessa della Ciarda"; F. Schubert "Serena-

ta" da "La casa delle tre ragazze"; L. Bard "Ah, come si sta ben" da "La Duchessa del Bel Tabarin"; R. Benatsky - R. Stolz "Occhini blu" da "Al Cavallino Bianco"; R. Katscher "Lisetta va alla moda" da "Wunder Bar"; R. Planquette "Il mondo in tre fate" da "Le Campanie di Corneville"; R. Benatsky - R. Stolz "Al Cavallino" da "Al Cavallino Bianco". 2ª parte: V. Ranzato "O Cin-Ci-La" da "Cin-Ci-La"; F. Lehar "Tu che m'hai preso il cuore" da "Il paese del Sorriso"; E. Kalman "Bimba sei tutta ardore" da "La Principessa della Ciarda"; Lombardo - Ranzato "Fox della luna" da "Il Paese dei Campanelli"; J. Strauss "Mein Herr Marcuis" da "Il Pipistrello"; F. Lehar "Entrata di Danilo", "Vilja", "Stanotte faccio il parigino", "Sirene al ballo", "Tace il labbro", "E scabroso" da "La Vedova Allegra".

La festa annuale si è celebrata sabato 8 dicembre

L'Avis di Bubbio ha compiuto 30 anni

Bubbio. Sabato 8 dicembre, una storica data per la sezione comunale dell'Avis di Bubbio. L'annuale festa della famiglia avisina ha coinciso con il 30° anniversario di fondazione. È stata festa grande, l'intera comunità ha manifestato la sua gratitudine, ha detto un grande, grosso grazie a questi soci che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni.

La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, comprende i comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", conta oltre 120 soci e sono state oltre 130 le donazioni.

È presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 12° anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Cirio la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da nove consiglieri. L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione e di conoscenza che organizza.

La festa, che ha visto la partecipazione di rappresentanze avisine di Nizza Monferrato (il presidente Roberto Cartosio), Moncalvo (Paolo Resini) e Montechiaro d'Asti (vicepresindte Livia Brunetto) con i loro gonfaloni, è iniziata con la partecipazione alla messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti.

Al termine il gran pranzo sociale nella Saoms, cucinato dalle celebri cuoche avisine; pranzo che ha visto presenti avisini di ieri e di oggi (in attività e a riposo).

Al termine la relazione del presidente Allemanni ed il saluto del sindaco Stefano Reggio, che ha rimarcato l'importanza avisina ed il suo alto compito che assolve e del parroco don Chiappello.

Anche quest'anno sono stati premiati i soci per aver raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni. Gli avisini premiati sono stati: con diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubbiese e avisina Orietta Gallo) di benevolenza (per aver raggiunto le 8 donazioni) a: Giuseppe Bodrito, Fanca Cagno, René Dorig Albert e Bruno Giordano di Vesime; Leonardo Giaccone di Cassinasco e i fratelli Gianpaolo, Oscar, Remo Grea di Quartino di Loazolo. Diploma e medaglia di bronzo (per aver raggiunto le 16 donazioni) a: Gianfranco Cagno di Monastero Bormida; Giovanna Capra, Maria Grazia Cavanna, Margherita Roveta di Bubbio; Grazia Crucitti e Antonia Giuffrè di Cessole. Diploma e medaglia d'argento (per aver raggiunto le 24 dona-

zioni) a: Giacomo Dotta di Monastero Bormida e Maria Manno di Bubbio e infine medaglia d'oro, per aver raggiunto le 50 donazioni, a Massimo Conca di Bubbio.

Applauso e ola calcistiche per tutti i premiati. La festa si è conclusa con la di-

stribuzione della strenna natalizia. Ultimo appuntamento da ricordare è la classica tombola di Santo Stefano che si terrà, sempre nella Saoms, mercoledì 26 dicembre, alle ore 20,30.

Ricordati che se doni il sangue, regali la vita.



Risponde il Consiglio di amministrazione della Pro Loco

La patronale di Ciglione non deve morire

Ciglione di Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo dal consiglio di amministrazione della Pro Loco di Ciglione:

«La richiesta dell'anonimo articolista (L'Anora del 2 dicembre a pag. 26) è più che legittima: non perdiamo le tradizioni! E la festa patronale di S. Bernardo è una di queste. Però va fatta chiarezza a riguardo e riconoscere anche le cose positive, non parlare solo di quello che non va ed individuare le diverse competenze. Infatti, per ciò che riguarda l'amministrazione della Chiesa e l'organizzazione delle attività ad essa collegate, occorre riferirsi ai fabbricieri ed al parroco che sono i delegati all'attività parrocchiale. Ed a questo riguardo bisogna riconoscere tutto quello che è stato fatto per l'attività pastorale ed i lavori materiali eseguiti in questi ultimi anni.

Quindi occorre considerare le necessità dei sacerdoti (sempre più in numero ridotto) che si trovano ad operare su vasti territori e non riescono, con tutta la buona volontà, ad accontentare sempre tutti; occorre poi anche considerare i lavori eseguiti e cioè l'impianto elettrico, le riparazioni delle campane, le pulizie abituali della chiesa... tutte cose che hanno richiesto lavoro, impegno ed anche sacrificio finanziario: il merito a questo riguardo va attribuito ai fabbricieri attualmente in carica ed a chi ha contribuito finanziariamente. Più specificatamente l'anonimo articolista fa cenno alla partecipazione della Banda alla processione. È sempre stata una magnifica iniziativa sentita e partecipata soprattutto quando Ciglione vantava un complesso bandistico suo proprio nato addirittura con uno statuto scritto di pugno da Don Bosco! Ma aimè, il tempo passa, le cose cambiano e la Banda di Ciglione è morta di morte naturale cioè per mancanza di musicisti. Da allora sono cominciati i problemi perché il ricorso a complessi di altre città comportava una spesa non indifferente.

A questo punto ricordiamo che la Pro Loco di Ciglione ha sempre dato e continua a dare un contributo finanziario ogni anno per sostenere questa spesa. Più di così non sappiamo cosa fare; se l'articolista vuole insieme ad altri contribuire finanziariamente a questo scopo, la Pro Loco sarà la prima a dare il suo contributo come ha sempre fatto. Ma il discorso, sempre parlando di competenze, va ampliato ed occorre considerare anche l'attività riguardante più specificatamente la Pro Loco. A questo proposito possiamo dire ad alta voce che questa Associazione sta lavorando da 30 anni ininterrottamente per il bene del paese (alla faccia di chi parla di "degrado").

Durante l'estate organizza le più varie attività che vanno dai tornei di calcio maschili e femminili alle serate di teatro, dalle cene sociali alle serate danzanti, dalla musica rock al beach volley, dalle gare di bocce alla camminata nei boschi, dal cabaret alla tombola, dalle gare di carte alla festa dell'uva ecc. Inoltre fornisce ai soci una attività di ristorazione con pizzerie e bar aperti per tre mesi (luglio agosto settembre). Nel mese di settembre la Pro Loco è sempre presente alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme ove porta una specialità che fa parte

della tradizione locale: le frittelle, e notare che per parecchi anni è stata l'unica rappresentante del ponzone a questa manifestazione. Cosa dire poi del Carnevale? A Ciglione da molti anni si è ripescata questa tradizione che era rimasta solo nei ricordi dei vecchi e che ora si tiene nel capoluogo ove si radunano tutte le Pro Loco della zona; Ciglione ha sempre partecipato al carnevale di Ponzone portando meravigliosi carri preparati con sacrificio e competenza dai consiglieri ed altri collaboratori. Ma non bisogna dimenticare che la Pro Loco di Ciglione è andata ben oltre agli scopi specifici del suo statuto e cioè vogliamo dire che oltre ad aver dotato il paese di attrezzature sportive e turistiche di prim'ordine come i campi di calcio/bocce/beach volley, la pista coperta con il palco, i servizi, il bar ristoro, il salone, l'area di sosta, si è interessata anche della viabilità promuovendo l'iniziativa per l'allargamento della strada che dalla piazza porta al cimitero e della ristrutturazione dell'edificio scolastico da odibire ad Ostello per la gioventù ed in parte a circolo ricreativo. Riguardo a quest'ultima iniziativa è doveroso dire che la Pro Loco si è impegnata fortemente cercando nelle varie leggi regionali la possibilità di attuazione del progetto e poi le fonti finanziarie per realizzarlo (Regione, Comune, C. Montana, Provincia, i privati e la stessa Pro Loco); i lavori sono iniziati ed entro la sca-



denza prevista dalla Regione (2003) vanno terminati. Quindi con questa ulteriore opera il paese avrà un palazzo completamente ristrutturato che abbellirà ancor più il centro abitato e rappresenterà un passo avanti nella promozione turistica del paese stesso inserito in un comprensorio, il ponzone, che merita di essere valorizzato e che è naturalmente vocato al turismo. Pensiamo quindi di poter concludere che l'appello fatto dall'anonimo articolista, la Pro Loco lo ha accolto da tempo e da tempo lavora per rendere vivo e vitale Ciglione, questo paese che tutti noi amiamo e frequentiamo. Se poi qualcuno vuole rimboccarsi le mani (oltre a scrivere articoli) e venire ad aiutare quelli che lavorano per il paese... è sempre ben accetto!».

In attesa della 9ª edizione del "Presepe vivente"

Grognardo: al Fontanino baccalà alla vicentina



Grognardo. Stiamo giungendo alla festività più importante dell'anno, l'Associazione Pro Loco ed amici sono tutti coinvolti nella realizzazione del "Presepe vivente", giunto alla sua 9ª edizione. Grazie ad alcune persone che credono in questa grande festa: dal signor Negrini, sponsor principale della lotteria di Natale, alla signora Cagnolo e famiglia, alla Pierimport di Alessandria e a tanti altri che con il loro contributo permettono al nostro piccolo paese d'essere famoso, anche se per un solo giorno, lontano dai nostri confini. Sono moltissime le persone che giungono da ogni dove.

Non è poesia ma realtà, non curanti del tempo; basti pensare all'anno scorso, con quella abbondante nevicata! Ma nonostante tutto, in molti sono giunti alle nostre taverne

per ascoltare buona musica e scaldarsi con una cioccolata calda.

Sia un Natale dove ci sentiamo veramente tutti uniti, aspettando con gioiosa emozione l'evento. E la parola magica "Natale", ancora una volta dovrà unirli in un abbraccio fraterno. Noi vogliamo viverlo il più a lungo possibile.

Nell'attesa, al Fontanino continua l'esibizione di piatti tradizionali e non è così dopo le raviole fatte a mano, uno ad uno, con la ricetta antica di una cara signora grognardese, dell'Immacolata, sabato 15 dicembre, alle ore 20, proponiamo bacalà alla vicentina. Per informazioni, telefonare ai numeri: 0144 / 762127, 762272. Le serate servono ad introitare fondi per l'allestimento della 9ª edizione del "Presepe vivente".

Pro Grognardo



Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme, "Acqui Ben... Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taverriti. Programma: *giovedì 10 gennaio 2002*, prova il metodo Feldenkrais: "Conoscere se stessi attraverso il movimento", incontro esperienziale: partecipare con abbigliamento comodo; A.Garbeta, Practitioner Feldenkrais, Scuola olandese con Mia Segal. *7 febbraio*, massaggio del bambino: "Costruire la relazione genitori-figli attraverso il contatto", G.Ranno, assistente sociale, insegnate Ass. It. Massaggio Infantile.

14 marzo, terapia con i Fiori di Bach: "Floriterapia, un aiuto nel quotidiano", E.Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. *11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G.Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M.Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E.Manassi, mass. armonico, Accademy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M.Tavertiti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G.Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. È in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Rossiglione, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicata alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ogni mese): *sabato 22 e domenica 23 dicembre*; *26-27 gennaio 2002*; *23-24 febbraio*; *23-24 marzo*. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è

gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme, *dal 26 novembre al 4 aprile 2002*, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston.

Il cartellone: *giovedì 20 dicembre*, "Rumori fuori scena" di M.Frayn, Compagnia Teatro degli Acerbi; *martedì 22 gennaio 2002*, "Mortimer Wanda" di Marina Thovez; *mercoledì 6 febbraio*, "Re Lear" di William Shakespeare, Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo Millenio, con Nando Gazzolo; *martedì 12*, "Ligiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà; *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilena Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmaliote" di G.B.Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo.

Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme, *dall'8 dicembre al 13 gennaio 2002*, "15ª Esposizione internazionale del Presepio"; esposizione dei presepi presso i locali dell'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. Organizzato dalla Pro Loco (0144 / 329054).

Acqui Terme, *dall'8 al 26 dicembre*, "Acqui & Il Natale", locali ex Kaimano, lotterie delle vetrine.

Acqui Terme, *sabato 15 e domenica 16*, 5ª edizione di "Aiutateci ad Aiutarvi" della Protezione Civile.

Cortemilia, "Natale 2001" l'Ente Turismo e Manifestazioni, presenta: "Antichi sapori di Natale" sotto i suggestivi portici del paese: *domenica 23*, in via D.Alighieri, dalle ore 11 alle 17, verrà proposta la cucina invernale langarola con la "Bagna cauda" accompagnata da buon vino locale. La filodiffusione di musiche natalizie, regalata dai commercianti coinvolgerà in una lieta atmosfera di festa. Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

Ovada, sabati e domeniche del mese, manifestazioni Natalizie, addobbo alberi di Natale, esposizioni, animazioni, spettacoli, fuochi artificiali; organizzati dalla Pro Loco (tel. 0143 / 81774).

Ovada, in dicembre, concerto vocale e strumentale; tradizionale concerto di Natale a cura della Corale "Scolopi" accompagnata da un gruppo concertistico.

Ovada, dal 24 dicembre al 13 gennaio, "Presepe artistico", frazione Costa, chiesa di S. Rocco; fu allestito per la prima volta nel 1898; molte statue furono fornite dalla famiglia Brilla di Savona, altre furono eseguite tra il 1898 e il 1905 da don Grilo e G.B. Berisone con terra cruda locale. Assessorato alla Cultura (0143 / 81774).

Grogardo, in attesa della 9ª edizione del "Presepe vivente", appuntamenti al Fontanino organizzati dalla Pro Loco: sabato 15 dicembre, alle ore 20, baccalà alla vicentina. Per informazioni e prenotazioni: telefonare ai numeri: 0144 / 762127 oppure 762272.

Visone, *dal 24 dicembre al 6*

gennaio, "Il Presepe del mio Borgo", 6ª edizione del concorso. *Lunedì 24*, ore 21, inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi. In piazza Matteotti l'artistico presepio meccanico; messa. *Il 6 gennaio*, visita guidata ai presepi e festa al Palatenda, spettacoli, dolci, bevande. Organizzato dalla Pro Loco.

VENERDÌ 14 DICEMBRE

Acqui Terme, concerto di musica Celtica, ore 21, presso l'aula magna dell'Università, in piazza Duomo, tenuto dal bardo - poeta - musicista genovese Gian Castello, che presenta: "I regni segreti: viaggio musicale nelle leggende celtiche". Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui.

SABATO 15 DICEMBRE

Acqui Terme, conferenza per il Piano strategico 2001-2021 "Acqui Terme città del benessere e della conoscenza", alle ore 10, presso sala congressi ex Kaimano, su "Comunicazione: il territorio da vedere, leggere, ascoltare". Interverranno: dott. Mario Mele (Gruppo Mario Mele & Partners); prof. Michelangelo Tagliaferrri (Accademia della Comunicazione - Milano); dott. Fulvia Guazzone (Società di Comunicazione per enti ed Imprese - Mediacom AL); dott. Rita Brugnone (Agenzia di promozione Turistica Provincia di Alessandria - Alexala); seguirà dibattito. Organizzata da assessorato alla Concertazione del comune di Acqui Terme.

Vesime, "Fiera di Santa Lucia", mostra mercato del "cappone nostrano"; ricchi premi offerti dal comune per i capi migliori e più numerosi. Alle ore 8,30, premiazione delle migliori coppie di capponi nostrano presentate alla manifestazione, nell'ordine: al 1º classificato, sterlina d'oro; al 2º, un marenco d'oro; al 3º, 1/2 marenco d'oro. Verranno inoltre premiate le coppie di faraone, tacchini e galli, ognuna con una moneta d'oro da 2 pesos. Gli allevatori che partecipano alla premiazione del "cappone" dovranno presentare almeno 8 capi. Tutti i partecipanti, riceveranno comunque, 10 Euro (pari a L. 19362.70) a titolo rimborso. Per informazioni: Comune (0144 / 89015).

DOMENICA 16 DICEMBRE

Acqui Terme, "Premio Bontà 2001 - Noi per gli altri"; ore 10, in Cattedrale messa dedicata a tutti i volontari di ieri e di oggi, presieduta dal vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.; segue consegna premio, che quest'anno sono stati assegnati a: Associazione Aiutiamoci a Vivere di Acqui Terme; Carla Pesce - Mamma Coraggio; dott. Giuseppe Zoragno. Premio "Noi per gli altri" alla scuola statale "G. Saracco" di Acqui Terme. Organizzato dalla Soms.

Niella Belbo, nel salone polifunzionale "Bel Colle", alle ore 21, si balla con l'orchestra "Veronica Folk"; durante la serata verrà offerto a tutti i presenti un gustoso spuntino; per informazioni: tel; 0173 / 726010.

LUNEDÌ 17 DICEMBRE

Acqui Terme, "Concerto di Natale" di auguri alla città del Corpo Bandistico Acquese, alle ore 21,15, in Cattedrale; direttore e concertatore, maestro Alessandro Pistone. Or-

ganizzato da C.B.A. e assessorato alla Cultura.

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE

Acqui Terme, "Stelle di Natale", spettacolo al Teatro Ariston, alle ore 21; organizzato dall'assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme.

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n. 1, su "Chissà se avrò abbastanza latte?", come prevenire e superare le eventuali difficoltà. Per informazioni: Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE

Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, presso il Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris. Organizzato da Soc. A.S. Artistica 2000 (0144 / 329054).

Acqui Terme, "Concerto di Natale" del corpo Bandistico, alle ore 21, al Teatro Ariston.

SABATO 22 DICEMBRE

Cassine, "Concerto di Natale", ore 21, chiesa di Santa Caterina, del Corpo bandistico cassinese "F.Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone; esecuzione di brani natalizi e omaggio a Giuseppe Verdi nel centenario della morte e variegata rassegna di musica americana.

Cremolino, "Auguri in dialetto", alle ore 21, presso il salone parrocchiale Centro Studi, con il celebre trio acquese J Amis, il poeta Arturo Vercellino, e il duo Bella Ruséin con Andreina Mexea (voce e chitarra) e Alessandra Guasti (flauto). Nel corso della serata esposizione di quadri e distribuzione del calendario 2002 della Pro Loco, che riproduce scorcio particolari del paese. L'ingresso è libero. Organizzato da Pro Loco, parrocchia e comune.

DOMENICA 23 DICEMBRE

Todocco, nella chiesa del santuario del Todocco, alle ore 16,30, concerto del complesso corale "La Primavera" di S. Mauro Torinese, che eseguirà vari brani di carattere natalizio; il programma prevede nelle 2 parti l'esecuzione di pezzi di Vivaldi, Schubert, Bizzet, Mozart, Verdi, Brahms, Handel, De Marzi. Presenzierà il vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho. Alle ore 14,30, nella frazione di Gorrino, il vescovo inaugurerà una cappella di S. Bartolomeo (sull'architrave è indicato l'anno 1632), restaurata dal comune, dove sono stati rinvenuti numerosi affreschi.

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

Cessole, rappresentazione del presepe vivente; per informazioni tel. 0144 / 80175. Organizzato dalla Pro Loco.

Grogardo, Presepe vivente, 9ª edizione; organizzato dalla Pro Loco; per informazioni: tel. 0144 / 762127, 762227.

Mombaldone, "Fiaccolata di Natale", organizzato dalla Pro Loco e dal Gruppo comunale di Protezione Civile. Per informazioni: Pro Loco (0144 / 950747), Comune (0144 / 950680).

Monastero Bormida, cioccolata calda e vin brulé all'uscita della messa di mezzanotte e arriverdoci di Babbo Natale con doni per bambini. Per informazioni: Pro Loco (0144 / 88150).

Quaranti, "Festa degli Auguri", brindisi augurale con panettone, brachetto e moscato d'Asti; per informazioni: tel. 0141 / 793910.

Strevi, "Auguri di buone feste"; organizzato dalla Pro Loco.

Terzo, "Fiaccolata per la pace", la pace ha bisogno di te fa' luce alla pace! Programma: ore 22, incontro dei partecipanti alla Stazione di Terzo; interventi del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e di un rappresentante della Comunità islamica di Acqui; partenza per il paese; apertura mostre di solidarietà; canti e balli per la pace, davanti al fuoco, attendendo il Natale. Aderiscono all'iniziativa, promossa dall'Associazione Turistica Pro Loco Terzo: Azione Cattolica Italiana, Agesci, Amici della Biblioteca di Terzo, Anffas di Acqui, Associazione Equazione Bottega del mondo, Comitato città aperta di Acqui, Equipe "Notre Dame", Mensa di fraternità, Movimento ecclesiale di impegno culturale, Volontari Protezione civile Terzo. Al termine della messa di mezzanotte, brindisi augurale curato da Pro Loco e Gruppo Alpini di Terzo in collaborazione con CTM Ambasciatori del Moscato.

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE

Bubbio, tradizionale tombola dell'Avis di Bubbio, quest'anno ricorre il 30º anniversario di fondazione, dalle ore 20,30, nei locali della Saoms.

DOMENICA 30 DICEMBRE

Quaranti, cene e degustazioni durante i weekend; informazioni: tel. 0141 / 793910.

SABATO 5 GENNAIO 2002

Cremolino, "Festa della Befana", alle ore 21, presso il salone parrocchiale Centro Studi, con grandiosa tombolata. Organizzato da Pro Loco, parrocchia e comune.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, *dal 15 dicem-*

bre al 6 gennaio, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra "Collettiva d'arte 2001-2002" dei soci del Circolo Ferrari. Inaugurazione, sabato 15, ore 17; si presenteranno con una nuova coreografia le giovani allieve dello "Spazio Danza" di Tiziana Venzano insieme alle opere protagoniste della manifestazione.

Quest'anno la Collettiva d'Arte è massiccia, 44 artisti, pittori, scultori e poeti si incontreranno con il pubblico presentando le loro creazioni. Orario: tutti i giorni ore 16-19. Organizzata dal circolo Artistico Mario Ferrari e patrocinata dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, la Città di Acqui Terme ha bandito la 4ª edizione del premio letterario internazionale biennale "Acquiambiente" in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa e "a perenne memoria delle donne e degli uomini della Valle Bormida che per generazioni hanno combattuto per i loro diritti civili continuamente oltraggiati dalla prepotenza di un'industria chimica, difesa dal potere dello stato, che ha decomposto l'ambiente e le coscienze di quanti la sostenevano".

Il premio patrocinato dal ministero dell'Ambiente e da Regione, Provincia ha come sponsor principale Fondazione Cassa di Risparmio di Torino si divide in 3 gruppi: premio di 8 milioni, all'opera di autori italiani o stranieri su argomenti scientifico divulgativi, relativi all'ambiente editi nell'anno 2000-1; opere dovranno pervenire entro il 30 novembre. Premio 8 milioni, al sito internet che abbia fornito un contributo rilevante ai temi della tutela ambientale; segnalazioni entro 31 gennaio 2002.

Premio di 3 milioni, tesi di laurea e dottorati, su problematiche relativi all'inquinamento; opere dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2001. Informazioni: segreteria, assessorato alla Cultura, ufficio Ecologia comune di Acqui Terme (tel. 0144 / 770246).

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile 2002. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobinie@libero.it

Sabato 15 dicembre

Ca' Bianca Mombaldone Natale con i "Myrddin"

Mombaldone. Alla "Ca' Bianca" (tel. 0144 / 91421) di Mombaldone, che è vineria pub ristorante, in località Ovrano n°. 1, sabato 15 dicembre, dalle ore 22,30, si terrà un concerto di musiche e canzoni natalizie tradizionali italiane ed Europee.

L'ingresso è gratuito, con consumazione obbligatoria. Protagonisti della serata saranno i "Myrddin", band savonese di musica celtica attiva dal '95 con l'esperienza di due tournèe in Scozia, una in Spagna e la partecipazione a Festival importanti (Celtica 2001 - Courmayeur, Approdi dal mondo 2001 - Porto antico Genova, Irlanda in Festa - Firenze, III Festival Interceltico di Busto Arsizio MI, I Festival Celtique di Aosta, Pistoia

blues, Folkfestival Oltremare - Genova, Venezia Folkfestival ecc.).

Il gruppo ha all'attivo due cd: "Myrddin at Duffy Pub" pubblicato nel '97, De Vega Records e "Ginevra" uscito nel luglio 2001, che ha avuto ottimi riscontri di pubblico oltre che nella stampa nazionale e sul web.

Gli strumenti sono particolari e capaci di creare grandi atmosfere: cornamusa, flauti, violino, voce, chitarra, percussioni e naturalmente la voce della bravissima Eliana Zunino. Saranno eseguiti canti inglesi, tedeschi, scozzesi, irlandesi e naturalmente italiani. Non mancherà una canzone ligure, per fare onore alla terra natale dei componenti del gruppo.

Primi gli alunni di Montaldo e Carpeneto

Il museo di Orsara apre alle scolaresche



Orsara Bormida. Dal 1996 i locali dell'ex scuola elementare di Orsara ospitano un museo etnografico sorto col patrocinio del Comune.

È gestito dall'Associazione Onlus Ursaria Amici del Museo i cui componenti condividono, insieme al rispetto di un passato comune, il desiderio di conservare per le generazioni future, un patrimonio di memorie che le facciano sentire parti integranti della loro terra e consapevoli delle loro radici, in un'epoca in cui si tende ad omologare i valori dell'esistenza.

L'apertura della struttura alle scolaresche, resa possibile dall'attiva collaborazione del Consiglio comunale che ha provveduto a mettere a norma le scale d'accesso, è stata, il coronamento di anni di

lavoro animati da questa speranza.

I primi visitatori sono stati gli alunni delle scuole elementari di Montaldo Bormida e Carpeneto. Il pittore Ricci Beppe che nel museo ha curato l'allestimento e che è preposto a guidare il percorso degli alunni, li ha accolti a nome di tutti gli organizzatori, rispondendo a mille domande che hanno dimostrato come ai bambini basti offrire delle sollecitazioni per stimolarne il desiderio di conoscenza. Un sentito grazie alle signore insegnanti, pioniere di un'iniziativa che ci auguriamo abbia un seguito altrettanto soddisfacente.

Per prenotazione di visite rivolgersi al comune di Orsara (tel. 0144 / 367021).

Elisabetta Farinetti

In festa i coscritti del 1976

Un quarto di secolo di giovani bubbiesi



Bubbio. Domenica 2 dicembre a seguito di un fine settimana trascorso all'insegna del divertimento, iniziato venerdì 30 novembre presso la discoteca Gazebo di Canelli, i coscritti della Leva 1976 hanno voluto ricordare questo traguardo importante partecipando alla messa nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta, celebrata dal parroco don Bruno Chiappello. Come ogni bella cerimonia i festeggiamenti sono proseguiti all'albergo ristorante "Teresio" di Bubbio con un sostanzioso menù all'insegna della tradizione gastronomica piemontese. A conclusione della giornata è seguita una simpatica escursione langarola a bordo di due Fiat 500 d'epoca.

A Cortemilia presso la sede del gruppo

Associazioni Alpini e Avac solidali



Cortemilia. Venerdì 30 novembre, alla presenza di numerosi soci, il gruppo Alpini di Cortemilia, della Sezione di Mondovì, ha donato l'offerta ricavata (un milione) dalla "bagnacauda" effettuata dal gruppo nella ricorrenza della fiera di S. Caterina (domenica 25 novembre) all'Avac associazione per la gestione di servizi assistenziali diversi (118, trasporto disabili, trasporto anziani, servizio dialisi), che opera sul territorio da ben 20 anni, con circa 120 soci volontari.

Alla semplice, ma significativa cerimonia, oltre al presidente Elio Gatti (socio Ana) erano presenti i rappresentanti del consiglio di gestione dell'Avac.

Anche il gruppo "Cantè jeuv", presente in sede, ha donato all'Avac il ricavato delle serate. Due gesti di grande solidarietà tra associazione, conclusosi con uno spuntino ed un buon bicchiere di vino dolcetto dei terrazzamenti di Cortemilia.

Il direttivo del gruppo ha già varato il programma 2002, che prevede questi appuntamenti: **domenica 20 gennaio**, tesseramento annuale soci, raduno gruppi 5° settore; ore 8.30, ritrovo in sede per tesseramento; ore 11, messa nella parrocchia di San Michele; ore 12, omaggio ai caduti in piazza Savona; ore 12.30, pranzo sociale presso la sede del gruppo. **Sabato 11 e domenica 12 maggio**, adunata nazionale a Catania; per l'occasione il gruppo ha organizzato una gita di 7 giorni (9/16), già esauriti i posti (pulsman da 50 posti). **In giugno**: adunata sezionale a Villanova Mondovì; e **domenica 30**, apertura del soggiorno alpino a Valdieri. **Domenica 7 luglio**, gita in montagna con "Rancio" (Vallariate - CN). **Domenica 27 ottobre**, castagnata. **Domenica 3 novembre**, commemorazione dei caduti. **Lunedì 25 novembre**: "bagnacauda" (fiera S. Caterina).

Giovanni Viglietti, è da 25 anni, il capo gruppo e si avva-

le dei due vice Carlo Barbiero e Michele Pellerino, le funzioni di segretario sono svolte da Giancarlo Grillo e Luigi Marascio è responsabile di settore. I consiglieri sono: Giuseppe Galvagno, Luigi Gallo (Rossana), Antonio Grosso, Giuseppe Piva, Franco Franchello, Carlo Manfredini, Angelo Abbate, Francesco Fusca, Mario Rolando.

Nel 18° anniversario della scomparsa

Ricordato a Cartosio Umberto Terracini



Il senatore Umberto Terracini.

Cartosio. Una folta delegazione di partigiani, antifascisti, di sindacalisti, di esponenti di partiti di sinistra, Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani e Rifondazione, si è recata sabato 8 dicembre in comune a Cartosio per ricordare la figura del senatore Umberto Terracini nel 18° anniversario della scomparsa.

Ad attendere la delegazione, il sindaco dott. Giovanni Pettinati, assessori e consiglieri comunali di Cartosio.

La cerimonia si è svolta nella sala comunale.

Ha preso la parola il sindaco, che ha portato un saluto intenso e caloroso, subito dopo Francesco Moro, segretario acquese di Rifondazione comunista, ha ricordato la figura di Terracini nel

suo aspetto politico-istituzionale.

Infine, il prof. Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, ha rievocato la vita coraggiosa del sen. Umberto Terracini, i lunghi anni, oltre diciassette, trascorsi nelle carceri fasciste (era stato condannato dal tribunale speciale ad oltre 22 anni di carcere duro), la sua partecipazione alla Resistenza, alla fondazione della Repubblica partigiana dell'Ossola di cui fu segretario, e poi l'elezione all'Assemblea Costituente di cui fu impareggiabile presidente.

Firmò la Costituzione Italiana insieme ad Alcide De Gasperi, presidente del Consiglio, ed Enrico De Nicola, capo provvisorio dello Stato. Poi, la sua vita politica come esponente di primo piano del PCI (partito comunista italiano) con Palmiro Togliatti, Giorgio Amendola, Pietro Ingrao.

Fu sempre eletto al Senato, e presidente del gruppo comunista.

Umberto Terracini conobbe e sposò Maria Laura Gaino nel 1945 a Bologna (cerimonia in Municipio del sindaco Dozza) e, quindi, trascorse a Cartosio lunghi periodi di riposo, di studio, di elaborazione politica.

Amò profondamente il comune di Cartosio di cui divenne cittadino onorario.

Al termine della cerimonia tutta la delegazione si è recata, in corteo, al cimitero dove il sindaco, a nome di tutti, ha deposto sulla tomba un mazzo di rose rosse a ricordo di Umberto Terracini, Maria Laura e il figlio Massimo Luca.

GROGNARDO il presepe vivente

Lunedì 24 dicembre dalle ore 19



Il passar del tempo è segnato sempre da un qualche cosa. Aspettare un compleanno, un anniversario, una festa. Scorrono i mesi, gli anni, i secoli, ma sempre ritroviamo la tenerezza che è in noi toccando le vecchie statuine del presepe dei nostri nonni. Hanno sempre un fascino particolare, non importa se sono un po' sciupate, riflettono sempre purezza e semplicità.

L'omino delle caldaroste, le portatrici d'acqua, il vecchio burattino, il pastore, colui che girava per il paese accendendo le fiaccole, il forno a legna, il vero profumo del pane, i cori, forse non perfetti, ma cantare era sempre allegria e tutti ne venivano coinvolti.

Che grande ambizione a Grognardo! Desideriamo riproporvi tutto questo, volendo regalare ai nostri visitatori un grande augurio, che le speranze più belle si avverino ed una luce grande come la nostra cometa illumini il vostro Natale.

Le foto di
CAZZULINI

Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

Gioielleria Negrini

Acqui Terme - Via Garibaldi 82
Tel. 0144 324483



Domenica 16 dicembre a San Giorgio

Incontro pre natalizio con grandi artisti

San Giorgio Scarampi. Domenica 16 dicembre, presso l'Oratorio dell'Immacolata in S. Giorgio Scarampi, si chiude la stagione culturale 2001 della "Scarampi Foundation", con il consueto incontro pre-natalizio.

Il programma del pomeriggio, con inizio alle ore 16, è ricco di proposte. Sarà inaugurata la "biblioteca più piccola del mondo", 200 titoli dal catalogo Einaudi scelti dagli amici della "Scarampi Foundation" con un ex libris realizzato dall'incisore Nino Baudino. La biblioteca, accuratamente ordinata entro uno scaffale appositamente progettato, presenta i titoli essenziali per la sopravvivenza mentale e sarà aperta a tutti.

Il pittore ginevrino Romano Lucco Borlera presenterà sotto il titolo "No man's land" le opere preparate nel corso dell'estate per la "Scarampi Foundation" negli spazi dell'Oratorio dell'Immacolata, risultato di una ricerca estetica incentrata sulla teoria del "modulor" di Le Corbusier.

Mario Dondero e Paolo Smaniotto, fotografi di stili e

storie diverse, ma legati da anni alla "Scarampi Foundation" presenteranno i loro "Passages" attraverso persone e luoghi, introdotti da due ritratti di Francesco Biamenti e Franco Vaccaneo. L'allestimento è a cura di Tullio Smaniotto.

Gran finale con le "Vespe d'artificio", voci e gesti del Futurismo secondo Stravinskij, di e con Luigi Maio accompagnato al pianoforte da Enrico Grillotti. Lo spettacolo è un divertissement teatral-cameristico sugli aspetti scanzonati e meno noti del Futurismo ovvero quando l'Avanguardia gioca con il pubblico. Luigi Maio, musicista, attore ed autore dalla personalità poliedrica, rappresenta la più completa espressione specialistica del teatro da camera e di quello che lui stesso, cercando una più precisa definizione, ha denominato teatro sinfonico. Con questa giornata si chiude un altro anno di intensa attività alla "Scarampi Foundation" all'insegna di arte, cultura e musica in terra di Langa ma con spirito europeo.

Per le prossime festività natalizie

"A testa in giù" a San Giorgio Scarampi

San Giorgio Scarampi. Due sono le occasioni per visitare e conoscere il piccolo borgo di S. Giorgio Scarampi durante le ormai prossime festività natalizie, attraverso i tradizionali appuntamenti enogastronomici del giorno di Natale e del giorno di S. Silvestro. L'occasione ci è data dall'osteria "A Testa in Giù", la quale cucinerà in tali date, due menù di sicura genuinità e tradizione oltre a qualche spunto di originalità. Nel pranzo di Natale dopo un piacevole aperitivo con canapè di cozze, si potranno gustare dei cestini di pasta strudel con gamberi, piccoli flan di cavolfiore accompagnati con una crema al tipico tartufo nero della zona, un'insalatina con l'immane capponne abbinato a melagrana; ai rinomati ravioli al pin di pasta fresca fatti a mano seguiranno dei triangoli ripieni in brodo di capponne con tartufi neri.

Le carni del giorno saranno un rotolo di tacchino alle nocchie langarole e il coniglio in porchetta. Dopo l'immane robiola dopo Roccaverano, i dolci, con delle stelle di Natale e il tradizionale panettone originariamente farcito con una crema al Cassis, accompagnati da un buon calice di bollicine con il moscato d'Asti docg e lo spumante. Per prenderne parte è sufficiente telefonare allo 0144 / 89367 entro venerdì 21 dicembre; il costo del pranzo è di L. 60.000 vini esclusi.

Nella cena di S. Silvestro l'osteria propone: un aperitivo con tartine al salmone, fiore di indivia con robiola di Roccaverano, avocado con gamberetti, terrina di cinghiale con pepe verde, i sempre presenti plin, delle originali tagliatelle con farina

di castagne abbinata agli scampi, un rotolo di tacchino con salmone affumicato in crosta oltre che seppie cotte in umido con carciofi e pinoli.

Anche in questa serata si potrà assaggiare tra le migliori robiole di Roccaverano, dalle più fresche alle più stagionate, e concludere con dei dolcetti al fondente e marzapane abbinati ad uno squisito zuccotto ai marrons glacé inaffiati nuovamente dalle fresche bollicine del moscato d'Asti docg e da ottimo spumante esclusivamente della zona vitivinicola locale. Se volete parteciparvi potrete prenotare entro giovedì 27 dicembre sempre allo 0144 / 89367; il costo della cena è di L. 80.000 vini esclusi.

"A Testa in Giù" è il nome della nuova gestione dell'antecedente bar - ristorante di S. Giorgio Scarampi, che ormai dalla primavera scorsa ha ricominciato ad essere aperto; il locale mira a fare sopravvivere le migliori tradizioni enogastronomiche della Langa astigiana attraverso una cucina tipica e genuina che punta all'esclusivo utilizzo delle materie prime del luogo, dove quindi non possono oltretutto mai mancare la robiola di Roccaverano dop, gli insaccati delle storiche macellerie della Langa, i prodotti vinicoli delle circostanti colline più vocate e i manufatti pasticceri tradizionalmente preparati. È possibile trascorrere qualche ora in compagnia di buon cibo sotto varie forme, da una informale, ma sempre nutriente merenda sino a, ad un più ricco menù di pranzi o cene, o perché no, anche qualche chiacchiera con gli amici davanti ad una buona bottiglia di vino in un accattivante dopocena.

Iniziativa del Comune e della Regione

A Bubbio nasce parco "sotto le mura"



Bubbio. Per iniziativa della pubblica amministrazione a Bubbio nasce il parco "sotto le mura", un territorio recuperato a disposizione della popolazione.

Si tratta di 25.000 metri quadrati di terreno che sino a ieri sembravano destinati al degrado assoluto e a rimanere ricettacolo di ogni sorta di rifiuti, dove la vegetazione imperante era rappresentata da rovi, liane, sfasciumi ed ogni altro genere infestante, soffocando qualsiasi altro tipo di vegetazione erbacea o forestale; quest'area sita sotto le mura del più antico borgo bubbiese a prolungamento dello sperone tufaceo sporgente sul Bormida e che regge le antiche mura del castello sta per assurgere a nuova e rigenerata vita.

Grazie alla lungimiranza degli Amministratori comunali, ai finanziamenti della Regione Piemonte ed alla disponibilità dei proprietari dei terreni che, chi con cessione definitiva, chi con donazione, chi anche con semplice concessione in affitto o comodato è stato possibile recuperare non solo l'area, ma realizzare un piccolo parco per i bubbiesi e di chi transiterà per questa zona della Langa Astigiana.

Nel parco dove sono state messe a dimora più di trecento piante di una decina di essenze diverse: roveri, querce,

rovelle, carpini, lecci, ontani, prunus, aceri, tutte essenze autoctone si è badato essenzialmente a conservare e rinnovare ciò che già esisteva, piuttosto che dare spettacolarità e novità all'iniziativa.

Quattro ponticelli in tronchi di castagno, scavalcando i due ruscelli che scorrono nell'area stessa, consentiranno di collegare i due valloncini del parco, che con le strade, i sentieri ed i tratturi già esistenti o appositamente costruiti svilupperanno un interessante ed ameno percorso nella natura, senza pericoli, rumori ed altri fattori di inquinamento, che speriamo ed auspichiamo, i pubblici amministratori vorranno, e ne siamo certi riusciranno a tenere lontano.

Ed inoltre se curato e mantenuto in ordine potrà diventare col tempo e con la sua popolazione arboreo-forestale oggetto di studio e polo per appassionati, studiosi e operatori del settore creando nel paese non solo una risorsa ambientale, ma anche economica.

In ultimo un invito agli abitanti, quello di frequentarlo, di non lasciarlo cioè alla mercé di malintenzionati, che potrebbero ridurlo in poco tempo in qualcosa di poco gradevole. Non aggiungo altro, ma buona passeggiata a tutti.

Giorgio Rottini

Strada provinciale 121 Valle Bolognina

Comune di Montabone e barriere di protezione

Montabone. Previsti nuovi lavori sulle strade provinciali della Provincia di Asti.

Nel prosieguo del programma dei lavori necessari alle infrastrutture, in particolare riguardanti la viabilità è stato approvato il progetto definitivo relativo all'esecuzione della rotatoria posta all'incrocio fra la S.P.16 Casalborgone - Pralormo e la S.P. n.33 Berzano San Pietro - Viale, nel Comune di Castelnuovo Don Bosco al km. 14+800. L'importo complessivo del progetto preliminare ammonta a L. 500.000.000 pari a 258.228,45 Euro già previsto sul Bilancio 2001. «È un investimento necessario per sistemare al meglio un incrocio che presenta alcuni problemi non ultimo un corretto inserimento di nuovi accessi che si rendono basilari per la prevista costruzione a monte della S.P. 16 del nuovo complesso scolastico "P. Andriano" - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso - così come l'intervento sulla S.P. 121 Montabone - Valle Bolognina

relativo alla posa di tratti di barriera di protezione».

È infatti approvato il progetto definitivo inerente i lavori di manutenzione straordinaria con la posa di tratti di barriera di protezione sulla S.P. n.121 Montabone - Valle Bolognina, al km. 0+900 e al km. 2+400 in Comune di Montabone. Sono contemplati lavori per rimuovere la barriera esistente, regolarizzare il piano di appoggio sul cordolo del muro e il posizionamento della nuova barriera per una spesa totale di L. 16.381.406 pari a 8.460,29 Euro.

«Come ho ribadito recentemente durante la presentazione del Bilancio Pluriennale 2002 - 2004 - ha commentato il presidente Marmo - la Provincia intende proseguire e potenziare la spesa degli investimenti per il programma rivolto al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali e gli interventi approvati sono solo due esempi all'interno del più vasto piano predisposto dagli Uffici dell'Ente».

Assegnati 20 miliardi dalla Regione

Aree industriali contribuiti a Cortemilia

Oltre 20 miliardi di lire di contributi sono stati assegnati dalla Regione Piemonte per realizzare o completare 11 aree industriali attrezzate nei Comuni di Murisengo e Novi Ligure (Alessandria), Bra, Canale e Cortemilia (Cuneo), Borgomanero e Fara Novarese (Novara), Asti e S. Damiano d'Asti, Biella, Crescentino (Vercelli).

La Regione ha deciso di aumentare lo stanziamento per le aree attrezzate, che è passato dai 5 miliardi del '99 e dai 10 miliardi dello scorso anno ai 20 attuali. Utilizzando questi finanziamenti in particolare per quelle zone che sono escluse dai fondi strutturali, in modo da operare un riequilibrio territoriale degli interventi. Sulla base delle indicazioni scaturite dal programma pluriennale e dal suo aggiornamento annuale, la Regione assegna ai soggetti proponenti, in genere Comuni o consorzi misti, contributi che vanno dall'80 al 100% dei costi sostenuti per l'urbanizzazione delle nuove aree o per realizzare infrastrutture che migliorino i siti già esistenti. Si prevede un meccanismo di restituzione che scatta non appena il consorzio, o l'ente che comunque realizza

l'intervento, cede i lotti alle imprese interessate. In tal modo si alimenta un fondo rotativo che permette di finanziare i nuovi investimenti. «Nell'arco dei vent'anni di operatività della legge 9 del 1980 - osserva l'assessore regionale all'Industria Pichetto - sono stati impegnati oltre 60 miliardi di lire, mentre le restituzioni ammontano a 33,6 miliardi. Gli interventi ammessi al contributo sono 36 e nel complesso hanno attivato, o stanno attivando, investimenti per 67 miliardi. Interessano una superficie territoriale attrezzata di oltre 4 milioni e mezzo di metri quadri, con una insediabilità di 536 aziende e una ricaduta occupazionale di circa 7.500 addetti. Di questi, 4.000 riguardano aziende già insediate». Il 58% della superficie disponibile nelle aree attrezzate è già venduta, il 10% risulta richiesta, il 4% assegnata mentre il 28% risulta libera (ma quasi tutta in corso di realizzazione). Le province che finora hanno maggiormente utilizzato i fondi sono quelle di Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli. Per i contributi assegnati, della nostra zona c'è Cortemilia, prosecuzione del PIP, 459 milioni.

Nella palestra comunale di Bistagno

2ª giornata del trofeo "A.S. Bistagno Fitness"

Bistagno. È giunta alla 2ª giornata del girone di andata il torneo di calcio a 5, con classifica finale a punti, riservato alla categoria amatori tesserati CSI (con la possibilità di un tesserato FIGC fino alla 2ª categoria in campo) settore giovanile fino agli anni 1984-85, valido per il 2º trofeo "A.S. Bistagno Fitness". Il torneo è organizzato dall'A.S. Bistagno Fitness, dal CSI di Acqui Terme e dal Comune e si svolge presso la palestra comunale.

Sono 24 le squadre partecipanti, divise in 6 gironi, da 4 squadre ciascuno. Questa la composizione dei gironi eliminatori: girone A: Music Power, Pareto, G.M. Impianti, Caffè del Corso; girone B: Impresa Novello, IP, Bar Millennium, CSI Volta; girone C: Cold Line, Edil Ponzio, Auto Equipe, Virtus; girone D: Amatori Strevi, Surgelati Visgel, Soms Pneus, Giovanni Glorie; girone E: Vallebormida, Le Colline, Alimantari Brunella, Gruppo 95; girone F: Tis, Garage '61, Last Minute, Bar Piazzetta. Si qualificano per i quarti di finale le prime tre squadre di ogni girone eliminatorio. La composizione dei gironi della 2ª fase sarà comunicato in seguito.

Calendario degli incontri della 1ª e 2ª giornata (dal 6 al 21 dicembre): giocate: Soms Pneus - Surgelati Visgel; Music Power - Pareto; Bar La Piazzetta - Tis; Last Minute - Garage 61; Cold Line - Auto Equipe; Amatori Strevi - Giovanni Glorie; Panificio Valle Bormida - Gruppo 95; Impresa Novello - IP; Bar Millennium - CSI Volta; GM - Caffè del Corso; Edil Ponzio - Virtus; ore 22.30, Le Colline - Alimantari Brunella; Garage 61 - Bar La Piazzetta; Tis - Last Minute; Amatori Strevi - Visgel. Ve-

nerdi 14: ore 20.50, Soms - Giovanni Glorie; ore 21.40, Auto Equipe - Virtus; ore 22.30, IP - CSI Volta. Giovedì 20: ore 20.50, Music Power - Caffè del Corso; ore 21.40, Impresa Novello - Bar Millennium; ore 22.30, Alimantari Brunella - Gruppo 95. Venerdì 21: ore 20.50, Pareto - GM; ore 21.40, Cold Line - Edil Ponzio; ore 22.30, Valle Bormida - Le Colline.

Calendario degli incontri della 3ª giornata (dal 9 al 17 gennaio 2002): mercoledì 9: ore 20.50, Valle Bormida - Alimantari Brunella; ore 21.40, Last Minute - Bar La Piazzetta; ore 22.30, Le Colline - Gruppo 95. Venerdì 11: ore 20.50, Cold Line - Virtus; ore 21.40, Pareto - Caffè del Corso; ore 22.30, Amatori Strevi - Giovanni Glorie. Mercoledì 16: ore 20.50, Visgel - Soms; ore 21.40, Impresa Novello - CSI Volta; ore 22.30, IP - Bar Millennium. Giovedì 17: ore 20.50, TIS - Garage 61; ore 21.40, Musica Power - GM; ore 22.30, Edil Ponzio - Auto Equipe.

Si ricorda a tutte le squadre che non sono possibili variazioni del calendario. Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure telefonando a: Mario, 347 4255431; Gian Carlo 0144 / 55929; Bolla 338 4244830.

regalati anche



un abbonamento a L'ANCORA

Secco 0 a 4 casalingo

Contro la capolista Pinerolo i bianchi perdono la strada

Acqui Terme. Nulla da eccipire sulla vittoria del Pinerolo, esagerato lo 0 a 4 finale che la determina. Questo, in sintesi, il commento della sfida con la prima della classe persa nettamente dai padroni di casa.

All'Ottolenghi, davanti al pubblico delle grandi occasioni, su di un terreno in condizioni più che buone, i brividi li portano il freddo di questa domenica di dicembre e l'undici in maglia blu che lascia in brache di "scaldare" i suoi tifosi solo per una mezz'ora. Se il Pinerolo dimostra d'essere capolista non per caso, l'Acqui evidenzia grossi limiti nel finalizzare il gioco e fa capire d'essere squadra poco smaltita quando deve confrontarsi con avversari che lottano per i primi posti della classifica. Era successo a Fossano e con il Libarna, la terza sconfitta con una "grande", forse la squadra più forte sino ad oggi affrontata, fa del caso una certezza.

Ci si aspettava di più da quest'Acqui, che doveva rinunciare al solo Marafioti, e che Merlo ha schierato con Amarotti libero, Bobbio e Longo in marcatura, Angeloni davanti alla difesa, Escobar e Montobbio laterali, con Manno e Ballario a sostenere Baldi e Guazzo. Ci si aspettava più determinazione a centrocampo e più velocità; invece il gioco dei bianchi lo ha fatto il Pinerolo, con raddoppi di marcature, con improvvisi capovolgimenti di fronte che hanno mandato in crisi centrocampo e difesa. Oltre alla qualità dei singoli, il Pinerolo ha saputo tenere meglio il campo ed ha espresso grande determinazione in fase offensiva.



Il quasi gol di Marco Ballario.

Per mezz'ora i termali hanno giocato alla pari degli avversari. Sino a quando Manno ha avuto la forza di tamponare in una zona del campo dove Angeloni e Ballario hanno lasciato ampi spazi di manovra agli avversari, e sino a quando Bobbio e Longo, supportati da un eccellente Amarotti, hanno bloccato il contropiede che gli ospiti portavano con gli affondi di Iaria, Blandizzi, Caputo e Vittone che arrivavano a dare man forte a Rubino e Raimondi. Un Pinerolo che ha rinunciato a Capobianco e Baron, ma l'assenza di due giocatori importanti non si è sentita e le scelte di Cristiano si sono dimostrate vincenti.

Ad aiutare gli ospiti, un Acqui che ha pasticciato sul primo gol, quello che ha cambiato la partita, che ha creato e sbagliato, sullo 0 a 0, buone opportunità (clamorosa con Baldi che ha incornato fuori a pochi metri dalla porta), ha impegnato il giovane Marcaccini in un paio di interventi abbastanza difficili, ma

non ha saputo dare quantità e velocità in mezzo al campo. Di conseguenza Baldi e Guazzo si sono sempre trovati al cospetto di una difesa schierata e mai scoperta. Una squadra forte come il Pinerolo ha fatto risaltare la difficile coesistenza tra Ballario ed Angeloni, entrambi capaci di impostare (ma solo quello), l'incapacità di liberare un giocatore sulla fascia, dove Montobbio ha perso quelle caratteristiche che ne fanno un ottimo centrale, ed anche l'incompatibilità tra Guazzo e Baldi che non hanno quasi mai trovato l'intesa. I bianchi hanno lasciato troppi spazi tra centrocampo ed attacco, una squadra allungata rispetto ad un Pinerolo che ha attaccato e difeso con sei o sette giocatori. Nonostante queste evidenti pecche, l'Acqui ha comunque avuto occasioni nitide grazie alle individualità (Ballario ha calciato una punizione a che ha fatto gridare al gol), almeno pari a quelle degli ospiti che però il gol lo hanno trovato, al 39°,

CALCIO

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Acqui - Pinerolo 0-4; Bra - Gaviengo Coazze 0-0; Cheraschese - Nizza M.ti 1-0; Chieri - Sommariva Perno 3-3; Cumiana - Novese 2-2; Fossanese - Libarna 1-1; **Ovada** - Orbassano Venaria 0-0; Saluzzo Centallo 0-0.

CLASSIFICA: Pinerolo 32; Libarna 28; Fossanese, Orbassano, Saluzzo, Novese 23; Bra, **Acqui** 20; Centallo, Cumiana 18; **Ovada** 16; Gaviengo Coazze 15; Chieri 14; Sommariva Perno 12; Cheraschese 11; Nizza m.ti 2.

PROSSIMO TURNO (16 dicembre): Centallo - Chieri; Gaviengo Coazze - Cheraschese; Libarna - Saluzzo; Nizza M.ti - Bra; Novese - Fossanese; Orbassano Venaria - **Acqui**; Pinerolo - **Ovada**; Sommariva Perno - Cumiana.

con il mediano Blandizzi che sulla respinta di Rapetti dal limite dell'area, ha inventato un pallonetto da una quarantina di metri che ha infilato la porta vuota. Un primo tempo comunque piacevole che faceva pensare a un proseguo di tutt'altro spessore.

Nella ripresa, dopo un inizio veemente, ben controllato dai blu, la partita ha preso una piega imprevista: ci si aspettava un Acqui più organizzato, magari più "cattivo", invece per il Pinerolo è diventato tutto facile: prima il gol di Nastasi al 12°, poi quello di Iaria, al 38° e di Raimondi al 42°. Merlo ha anche tentato con Amarotti sulla fascia, ma lo ha "fregato" la scarsa vena di Angeloni che ha "ciccato" anche nel ruolo di libero.

Per gli avversari quattro occasioni ed altrettanti gol, per i bianchi altrettante palle gol, un palo di Ceccarelli e tanta confusione. È entrato Gillio, ma le campane suonavano già a morto, e nel finale un remake con Ceccarelli ed Olivieri non ha modificato di una virgola il succo della partita.

HANNO DETTO

Il gelo fa compagnia allo staff dell'Acqui.

Tutti sono concordi sul fatto che il Pinerolo abbia meritatamente vinto, non sulla differenza di quattro gol che ha espresso il campo. In sala stampa, inaugurata per l'occasione con tanto di collegamento video con Sportregione per i risultati sugli altri campi, Walter Camparo non digerisce la quaterna: "Nulla da eccipire sulla vittoria del Pinerolo, ha giocato meglio, anzi con più astuzia. Hanno fatto la loro partita e noi li abbiamo aiutati a vincerla". Stessa visione della gara per il d.s. Franco Merlo: "Bravi, loro sono stati molto bravi e molto più furbi di noi. Questa è sicuramente una buona squadra, ma ha anche avuto la fortuna di andare in gol al primo nostro errore e poi ha saputo sfruttare gli altri quando noi eravamo sbilanciati. Forse potevamo stare più attenti, cercare di limitare i danni e poi tentare il tutto per tutto nei minuti finali. Invece ha visto un Acqui che aveva voglia di riscattarsi, che subito dopo il gol si è sbilanciato ed è stato punito troppo severamente".

W.G.

Le nostre pagelle

RAPETTI: Uscita improvvisata e disperata sul primo gol; lascia a Iaria, il più corto dei blu, una palla in quota sul terzo; ci mette del suo sul quarto. Domenica da cancellare al più presto. Scarso.

LONGO: Inizialmente patisce i guizzi di Rubino che lo mette in difficoltà sullo scatto. Piano piano si riprende, ma non ha la sicurezza cui ci aveva abituato. Insufficiente.

BOBBIO: Prima si concentra su Raimondi, che lo fa tribolare, poi pressa su chiunque passa dalle sue parti. Preciso nell'antico e nel contrasto, tanto da non sbagliare un intervento. Non commette falli e si fa apprezzare anche dagli avversari. Sufficiente e più.

AMAROTTI: Altro baluardo difensivo cui bisogna togliere tanto di capello. Pochi fronzoli e gioco sempre efficace. Chiude tutti i varchi e, quando nella ripresa si occupa della fascia, dietro arriva la notte. Buono.

ANGELONI: La peggiore partita da quando veste la maglia dei bianchi e probabilmente una delle peggiori della sua carriera. Pasticcia a centrocampo e pasticcia ancora di più in difesa. In questo momento non lo aiuta nemmeno la classe. Scarso.

MONTOBBIO: Si muove sulla fascia per sentieri a lui poco conosciuti e quindi partecipa al gioco con poca convinzione e senza la necessaria continuità. A parte la collocazione in campo è sembrato spento e rassegnato. Insufficiente.

ESCOBAR: Deve preoccuparsi di tamponare e non ha molte possibilità di mettersi in mostra. Poche iniziative che vanno a scontrarsi con la solida organizzazione di gioco degli avversari. Non fa nulla che meriti d'essere ricordato. Insufficiente. **GILLIO** (dal 72°). È una punta vera, ma ancora in ro-

daggio. s.v.

BALLARIO: Lo ingabbiano senza fatica e lui non fa nulla per sganciarsi. Se qualcuno ruba palla per lui sta in partita, e sa essere pericoloso, se deve andare a cercare il cuoio non ha più la lucidità per dettare l'assist vincente. Più che insufficiente.

GUAZZO: Gli arrivano palloni con il contagocce, anzi proprio non gli arriva niente che possa essere trasformato. Prova a giocare per gli altri, ma non trova la spalla con cui dialogare e finisce per smarrirsi. Sufficiente. **OLIVIERI** (dal 85°). Entra per scaldare i muscoli. s.v.

BALDI: Non gioca male, anzi fa vedere colpi di classe e qualche applauso lo strappa. Però non è una punta e perciò sbaglia un gol facile, non crea spazi, non incide al momento giusto. Appena sufficiente. **CECCARELLI** (dal 85°). Tocca una palla e colpisce il palo. s.v.

MANNO: Fin che può corre. Poi, visto che deve farlo per due, anzi tre, tira i remi in barca. Magari vorrebbe essere dall'altra parte, con gente che trotta come lui, sarebbe una pacchia. Ha il merito di dare il massimo, oltre i suoi limiti e soprattutto quelli degli altri. Sufficiente.

Alberto MERLO: Mette in campo la formazione più logica e quando capisce che di logico è rimasto ben poco cambia ancora secondo logica: Angeloni libero e Amarotti in fascia, ma gli capita il peggiore Angeloni dalla storia e la frittata è fatta. Non rischia un Gillio ancora a metà servizio, ma forse era il caso di spacciarlo per buono visto che è un ex e che magari lo temono. Ora ha un problema da risolvere: fare quadrare un centrocampo dove ci sono due finissero ed uno solo che corre. Bel rebus.

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Trasferta ad Orbassano per dimenticare Pinerolo

Acqui Terme. Trasferta a rischio per l'Acqui in quel di Orbassano. I torinesi, che sono il frutto di una fusione tra lo stesso Orbassano ed il Venaria, sono considerati la squadra meglio attrezzata del girone, e quella che ha il peggior rapporto tra qualità dei giocatori e punti in classifica pur essendo di tre lunghezze davanti ai bianchi e subito a ridosso delle prime della classe.

In questi ultimi giorni, l'undici rossoblù ha sostituito il trainer Vood, ex portiere del glorioso Bacigalupo, con Licio Russo lo scorso anno alla guida del Lascais. L'intento della dirigenza è quello di salire subito tra i primissimi posti e l'attuale terzo posto è considerato di

basso profilo. Tutt'altro che velate le ambizioni di una società che probabilmente rinforzerà ancora la squadra al mercato di gennaio, ultima finestra utile per gli acquisti prima della fine del campionato.

Al "comunale" orbassanese, contro i bianchi Russo potrà schierare un undici in cui spiccano giocatori del calibro di De Martini, regista arretrato, ex Alessandria e Vogherese in serie C, poi Montalto, in forza al Bra nell'anno della promozione, quindi Grassitelli, centrocampista proveniente dalla Pro Vercelli, poi il giovane Greco Ferlisi, classe 80, cresciuto nelle giovanili dell'Alessandria. Una squadra compatta che sino ad ora ha

subito una sola sconfitta ed in casa ha ottenuto i risultati più importanti.

L'Acqui sarà incrociato; senza Marafioti, infortunato, Angeloni e Montobbio squalificati e con Ricci ad un passo dall'esordio stagionale. Merlo dovrà preoccuparsi d'inventare un cursore di fascia sinistra, dare quantità al centrocampo, mentre non credo lo preoccupi l'assenza di Angeloni, che ora non sta attraversando un buon momento quando ritroverà la condizione.

Una squadra che verrà costruita attorno ad Amarotti in difesa, Ballario a centrocampo e Guazzo in attacco. In difesa, davanti a Rapetti, Amarotti libero con Bobbio e Longo in marcatura. Centrocampo con Escobar a Manno, Olivieri, Marengo a correre per Ballario che andrà in rifinitura. Punta Guazzo con Gillio subito e baldi poi.

Notizie dal "mercato" danno Fabio Rapetti all'Asti, il portiere Binello alla Fossanese, Valentino alla Loanesi, Rovera potrebbe tornare ad Ovada.

W.G.

Giovanile Acqui U.S.

ESORDIENTI

Acqui "Automatica Brus" 7 Molare 0

Chiusura in bellezza della fase invernale per gli Esordienti che hanno confermato i continui miglioramenti da inizio anno grazie soprattutto ai pazienti insegnamenti di mister Antonio Cossu. Le reti sono state segnate da: Varano (3), D'Assoro (2), Giribaldi (1), Foi (1).

Formazione: De Rosa, Ghione, Sartore, Giribaldi, Cossa, Bottero, Scanu, Bongiorno, Varano, Facchino, Foi. A disposizione: Nicolotti, Cauda, Roveta, D'Assoro, Carbone.

GIOVANISSIMI

Castelonovese 2 Acqui 4

Vittoria ottenuta con il cuore quella dei Giovanissimi di mister Traversa. Opposti ai locali meglio posizionati in classifica i bianchi hanno finalmente sfoderato una prestazione all'altezza. Grandi complimenti per tutti i ragazzi con l'augurio che affrontino i futuri impegni con questa determinazione. Le reti sono state segnate da: due con Lauriola, la prima con un bel tiro, la seconda grazie alla caparbieta di Fundoni, da Conigliaro e Bricola.

Formazione: Marengo; De Maio, Tasca; Cossu, Levo, Albertelli; Chiavetta, Fundoni (Scorrano), Lauriola (Rizzola), Bricola, Conigliaro (Giacobbe). A disposizione: Rizzola. Allenatore Roberto Traversa.

ALLIEVI

Acqui "B&B Bistagno" 2 Audax Orione 3

I ragazzi di mister Ozzano

hanno sciupato una grande occasione per portare a casa l'intera posta e migliorare una classifica che non rispecchia i valori e l'impegno profuso. Avanti di due reti non hanno saputo amministrare il vantaggio e nella seconda parte della gara sono stati rimontati dai padroni di casa tortonesi. Reti di Paroldo, alla nona marcatura stagionale, e del sempre positivo Chacktoone.

Formazione: Rasoira; Pappandrea, Chiola (Sardo); Ivaldi, Mulas, Gandolfo (Perfumo); Grattarola, Chenna, Chacktoone, Paroldo (Bennardo), Frino. Allenatore: Mario Ozzano.

JUNIORES regionale

Acqui 0 Novese 2

Non basta la migliore organizzazione di gioco per superare la Novese.

La sfortuna e l'individualità di alcuni ragazzi in maglia "celeste" fanno la differenza ed alla fine per i bianchi arriva una sconfitta immeritata. Un gol per tempo, ma l'Acqui recrimina su una conclusione di Pelizzari che ha colpito la traversa ed ha rimbalzato ben oltre la linea bianca, per alcune occasioni sprecate malamente e per un gol, in contropiede, subito in sospetta posizione di fuorigioco.

Formazione: Savastano, Poggio, Tisco (dal 65° Bruzzone), Parisio, Businaro, Cresta Gabriele (dal 60° Aime), Olivieri (dal 85° Teti), Anneschino, Manca (dal 80° Chanouf), Dotta, Pelizzari. Allenatore: Massimo Robiglio.



Calcio 2ª categoria

Il Bubbio è super risale la classifica

Bubbio 2
Canale 2000 1

Bubbio. Sette giorni dopo aver vinto per 2-0 sul campo del Koala (reti di Cordara e Leonardi), il G.S. Bubbio si è ripetuto all'Arturo Santi contro il Canale 2000 sconfiggendolo per 2-1. Nelle file dei bubbiensi rientrava dopo un mese l'esperto difensore Mario Cirio mentre l'attaccante Leonardi partiva dalla panchina per poi scendere in campo all'inizio della ripresa. Le occasioni più nitide del 1º tempo le hanno procurate Luigi Cirio, al 15º, e Garbero, al 30º, mentre Manca, al 33º, si è opposto con una grande parata ad una punizione magistralmente battuta dagli ospiti.

Al 39º un tiro di Cillis portava in vantaggio i kaimani che non faticavano a chiudere la prima parte della gara sull'1-0. L'inizio ripresa è stato subito molto palpitante: al 47º una punizione di Billia termina fuori, un minuto dopo il Canale sfiora il gol e al 53º è il Bubbio a mancare la rete con Garbero.

Al 61º una splendida azione di Leonardi è finalizzata con un bellissimo gol, così il "matador" porta i kaimani sul 2-0. Ma i cuneesi non si danno per vinti e al 64º accorciano le distanze: 2-1. Da quel momento la partita non offre

particolari occasioni da rete anche se gli ospiti attaccano senza, però, particolari problemi per Manca e i difensori.

I ragazzi di mister Pernigotti ottengono così un'altro importante successo e chiudono il girone d'andata a 20 punti. Tra i migliori in campo: Cordara, Morielli, Penengo, Manca e naturalmente Leonardi. Comunque un elogio generale va a tutta la squadra (mister compreso) per i progressi compiuti nelle ultime partite.

Soddisfatto il presidente Giuseppe Pesce: "Nelle ultime partite abbiamo ottenuto buoni risultati ed ora la classifica è confortante. Credo che la vittoria con il Canale sia più che meritata. Abbiamo giocato una buona gara, contro un avversario ostico e solo nel finale abbiamo lasciato l'iniziativa a loro, ma senza correre grossi rischi."

È un buon Bubbio che mi auguro possa continuare su questa strada".

Formazione: Manca, Morielli, Cirio Matteo, Billia, Comparelli, Cordara, Cirio Luigi (60º Penengo), Cillis, Garbero (70º Ferrari), Amanda, Argiolas (46º Leonardi). A disposizione: Garbarino, Brondolo. Allenatore: Pernigotti.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente distratta battuta dalla Montatese

Montatese 3
La Sorgente 1

Montà d'Alba. Ultima gara del girone d'andata in quel di Montà d'Alba contro la formazione che guida il campionato. Una partita, quella dei sorgentini, che è stata fotocopia di tante altre viste in queste ultime domeniche: i termali che fanno gioco e gli avversari i gol. Si inizia in condizioni ambientali difficili con un freddo polare; gli acquisti partono subito in avanti lasciando però ai padroni di casa la possibilità di agire in contropiede con la temuta coppia d'attacco Valsania-Morone. In uno di questi capovolgimenti di fronte, proprio Valsania si trova a tu per tu con Carrese, ma tira alto. Al 23º arriva il vantaggio locale: battuta da calcio d'angolo, Valsania è lesto ad insaccare anticipando tutti. Al 30º Zunino L. si libera sulla fascia sinistra e sul suo cross Diego Ponti di testa manda alto; un minuto dopo Pace si smarca bene in area e sul suo tiro il n. 1 locale compie un autentico miracolo. Al 35º pareggio termale con il bomber Sibra che è bravo a finalizzare una grande azione di A. Ponti. Dopo cinque minuti da un errato disimpegno a centrocampo la palla giunge a G. Morone che entra in area e viene atterrito. L'arbitro concede il rigore, ed è C. Morone che trasforma.

Nel secondo tempo sono poche le azioni degne di nota, con

la Montatese che amministra la partita nonostante che i termali cerchino in tutti i modi di riequilibrare il punteggio. Al 25º vengono espulsi Zunino L. per La Sorgente e Valsania per la Montatese. La rete che chiude la gara arriva al 90º su punizione battuta dal solito Morone.

A fine gara mister Enrico Tanganelli non cerca giustificazioni e si assume tutte le responsabilità: "Abbiamo giocato contro una squadra fortissima in attacco che sa sfruttare ogni occasione. Ho commesso io l'errore di accettare il confronto; era il caso di giocare più coper-

ti e cercare il contropiede, dopotutto giocavamo in trasferta. È successo il contrario e loro sono stati bravi a colpirci di rimessa. A noi è mancata anche la mentalità giusta. Sotto il profilo del gioco ritengo lo Strevi ed il Castagnole, ed ci metto anche la mia squadra, meglio organizzati. Certo con un'attacco così la Montatese di strada ne può fare".

Formazione La Sorgente: Carrese G., Garello, Carrese L., Cortesogno (Ciardiello), Pace, Oliva, Roggero, Zunino L., Ponti A., Sibra, Ponti D. (Raimondo). A disposizione: Ferri.

Calcio 2ª categoria

Castagnole troppo forte il Cassine becca due gol

Cassine 0
Castagnole Lanze 2

Cassine. Sconfitta che non ammette discussioni quella che hanno subito i grigioblu contro il Castagnole Lanze. Uno 0 a 2 che lascia il segno, ma che è specchio fedele di quello che hanno visto, nel gelido pomeriggio al "Peverati", i pochi spettatori che hanno affrontato il freddo

con la speranza di assistere ad un miracolo del Cassine.

Il risultato rispecchia la classifica dei due undici. I gialloblù sono a due punti dalla vetta, le distanze per i cassinesi sono siderali, sedici lunghezze. Il Cassine non ha comunque demeritato, ha affrontato la partita con la giusta determinazione, cercando di tenere a bada gli avanti avversari, ma ha subito pagato l'assenza del suo difensore più bravo nel gioco aereo. Al 4º, su un cross dalla fascia, è sbucata la testa di Collella e per Menabò non c'è stato nulla da fare. Il Cassine ha cercato di reagire, lo ha fatto con vigore, ha sfiorato il pari, al 15º, con Esposito che si è presentato solo davanti a Cipolla ed ha calcciato a lato. Ci ha riprovato nella ripresa, con Di Palma, ma non ha mai messo veramente in difficoltà gli ospiti. Il Castagnole si è rivelata formazione più esperta, smalzata, non ha mai lasciato l'iniziativa ai padroni di casa ed ha colpito di rimessa. Quando il Cassine stava producendo il massimo sforzo, a metà ripresa, il solito Collella ha finalizzato incoronando ancora una volta imparabilmente. Nel finale il Cassine ha tentato in tutte le maniere di andare in gol, cercando di sfruttare la superiorità numerica per l'espulsione di Poggio, ma il Castagnole non ha avuto problemi a portare a casa tre preziosi e meritati punti.

Laconico il commento del d.s. Laguzzi: "Abbiamo perso contro un'ottima squadra. Non sono certo queste le partite dove dobbiamo fare punti, l'importante avere lottato sino alla fine".

Formazione e pagelle Cassine: Menabò 6.5; Ferraris 6.5, Marengo 6.5 (dal 70º Surian s.v.); Uccello 6.5, Pansecchi 6.5, Ravetti 6.5; Di Palma 6, Pronzato 6.5, Esposito 6.5, Minnici 6.5, Essayd Laoudari 6.5. Allenatore: Tassido.

JUNIORES Provinciale
Don Bosco 2
Cassine 0

Immeritata sconfitta dei giovani grigioblu sul campo di Solero. I padroni di casa sono passati in vantaggio grazie ad un rigore inesistente ed hanno raddoppiato a tempo scaduto con il classico contropiede. Molte le occasioni per il Cassine di pareggiare, tutte fallite d'un soffio. Una partita nervosa e scorretta, alla fine si conteranno quattro espulsi, due per parte, e troppi ammoniti.

Formazione: Lardieri, Gola, Parodi, Seminara, Della Pietra, Morfino; Surian, Sardo, Guacchione, Poretto, Voci (Pollastri). Allenatore: Carmelo Seminara.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Tutto facile per lo Strevi

Silvanese 0
Strevi 4

Silvano d'Orba. Lo Strevi non fatica più di tanto a battere il fanalino di coda Silvanese. Quattro gol, una partita facile ed a tratti anche piacevole, che i padroni di casa hanno affrontato con coraggio, ma che lo Strevi ha dominato in lungo ed in largo.

Tre minuti e Montorro manda in crisi la difesa neroarancio che si salva in angolo. Batte Gagliardone e la testa di Cavanna va ad incocciare per il più imparabile dei gol. È uno Strevi che concede poco ai padroni di casa che comunque lottano su ogni pallone e cercano d'impensierire Cornelli. La manovra dei gialloazzurri, nonostante al 12º De Paoli debba lasciare il campo per infortunio, è però fluida ed in attacco il tandem Cavanna - Parodi è pericoloso ogni volta che è in possesso di palla. Al 40º un punizione telecomandata di Maio trova la testa di Parodi per il 2 a 0. In inizio ripresa la Silvanese meriterebbe il gol. Punizione di Lavorano che infila l'incrocio, ma per l'arbitro era calcio a due. Strevi che mantiene possesso di palla, gioca in velocità e tra il 70º e l'80º mette in moto i suoi bomber. Montorro recupera palla sulla fascia, centra per Cavanna che serve a Parodi l'assist del 3 a 0. All'80º Marchelli regala a Cavanna il pallone per il più facile dei gol che sigilla la partita con un secco 0 a 4. Una gara corretta, con un solo episodio da dimenticare, il fallaccio di Rizzo su Cavanna. Una partita che ha messo in mostra uno Strevi in gran spolvero che ha trovato il giusto equilibrio. Anche la Silvanese, ha fatto la sua parte e l'impressione è quella di una squadra che merita più dell'ultimo posto in classifica.



Il d.s. Silvio Alberti.

Ora i risultati utili consecutivi dei gialloazzurri sono sei, due sole le sconfitte, quarto posto in classifica a tre punti dalla vetta. Un ruolino che fa felice il presidente Montorro: "Stiamo attraversando un buon momento. La squadra in queste ultime gare è cresciuta parecchio ed ha dimostrato di meritare il quarto posto a tre soli passi dalla vetta. Temevo questa trasferta perché spesso ci deconcentriamo quando affrontiamo avversari sulla carta più deboli. Pagliano ha saputo caricare il gruppo e contro una buona Silvanese abbiamo vinto con pieno merito".

Formazione e pagelle Strevi: Cornelli 6; Dragone 7, Marchelli 7; Marciano 7, Montorro 7, Gagliardone 6.5 (46º Potito 7); De Paoli s.v. (12º Orlando 6.5), Cavanna 8, Parodi 8, Maio 7.5, Faraci 7 (65º Levo 7). Allenatore: Fulvio Pagliano.

Pausa in seconda e terza categoria

Con le partite di domenica 9 dicembre, si è chiuso il girone di andata dei campionati di seconda e terza categoria. Il calendario prevede ora una pausa: per la "seconda" sino alla prima domenica di febbraio mentre la "terza" dovrebbe iniziare la domenica successiva.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia a raffica

Cortemilia 4
Koala 0

Cortemilia. Il Koala resiste per poco più di mezz'ora, poi il Cortemilia trova il gol, al 37º, con Mazzetta, e davanti agli uomini di Del Piano e Bodrito si spalancano le porte di una facile vittoria. La partita finisce con un 4 a 0 che ammette ben poche discussioni anche se l'inizio dei biancoverdi è stato più tribolato del previsto. I Rossi di Mussotto d'Alba, ben messi in campo, hanno chiuso tutti i varchi, hanno ribattuto colpo su colpo ed il Cortemilia ha faticato a trovare il bandolo della matassa. Rivado non ha corso un solo pericolo, si è giocato nella metà campo ospite, ma l'impressione che i padroni di casa hanno lasciato nella prima parte della gara non è stata convincente. Il pubblico, come al solito numeroso sulle gradinate del "comunale", ha iniziato a scaldarsi dopo il primo gol e si è definitivamente ripreso all'inizio del secondo tempo, al 4º, quando "bomber" Dogliotti ha infilato la palla del 2 a 0.

La partita ha finito per essere un monologo biancoverde: alla mezz'ora gol di Boveri, subentrato a Dogliotti, e a cinque minuti dal termine ancora Boveri per la personale doppietta. Oltre ai gol segnati, altrettanti falliti di un soffio per un finale che poteva essere ben più pesante.

Un solo neo ha macchiato la prova dei padroni di casa. A tempo scaduto, Rivado che non aveva dovuto fare una sola parata, ma si era beccato un bel po' di freddo, ha reagito d'istin-



Il trainer Del Piano.

to ad una brutta entrata di un attaccante ospite colpendolo con una manata. Episodio che non è sfuggito all'arbitro e che è costato al portiere biancoverde una sacrosanta espulsione. Un episodio che ha finito per essere il più "importante" della partita e che non ha messo di buon umore mister Del Piano: "Non credo ci sia molto da commentare. Il Koala ha retto sin che ha potuto, ha giocato con coraggio, ma la differenza di valori in campo è stata netta. Dopo il gol è diventato tutto facile, abbiamo chiuso con un risultato che rispecchia il divario tra le due squadre. Non ci voleva l'espulsione di Rivado, che si è meritato il cartellino rosso. Un'espulsione che ci complicherà la vita alla ripresa delle ostilità. Comunque la classifica ci conforta ed aspettiamo il girone di ritorno con tranquillità".

Formazione e pagelle Cortemilia: Rivado 5; De Vita 6.5, Galvagno 6.5; Gaudino 6, Cerretti 6, Graziano 6.5; Ferrino 6 (85º Del Piano s.v.), Mazzetta 6.5, Farchica 7, Molinari 6, Dogliotti 6.5 (60º Boveri 7). Allenatore: Del Piano - Bodrito.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Asti - Gaviese 0-0; Castellazzo B.da - Sandamianferrere 0-0; Cavaglia - Nova Asti Don Bosco 0-0; Moncalvese - Sale 3-0; Piovera - La Chivasso 0-3; San Carlo - Crescentinese 3-0; Santhia - Junior M.Giraudi 1-0; Tonenghese - Canelli 0-1.

CLASSIFICA: Moncalvese 27; Canelli 26; Asti, Nova asti 24; San Carlo 23; Castellazzo, Gaviese, Sandamianferrere, Tonenghese 19; Crescentinese 18; La Chivasso, Santhia 17; Sale, Cavaglia 12; Piovera 9; M. Giraudi 6.

PROSSIMO TURNO (16 dicembre): Canelli - San Carlo; Crescentinese - Moncalvese; Gaviese - Cavaglia; Junior M.Giraudi - Castellazzo B.da; La Chivasso - Asti; Nova Asti Don Bosco - Santhia; Sale - Piovera; Sandamianferrere - Tonenghese.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Cabella - Sarezzano 2-2; Carrosio - Castelnuovese AL 2-2; Castelnuovese AT - Nicese 2000 0-9; Quargnento M. - Arquatese 1-1; S.Giuliano V. - Asca Casalcermelli 2-1; Vignolese - Aquanera 2-1; Viguzzolese - Auroracalcio AL 1-1; Rocchetta T. - Felizzano sospesa.

CLASSIFICA: Felizzano* 33; Sarezzano 29; Vignolese 27; Rocchetta T.* 26; Aquanera 25; Nicese 2000 24; Arquatese 23; Viguzzolese 20; Carrosio 18; Quargnento M.*; Cabella 17; S.Giuliano V.*; Castelnuovese AL 15; Asca Casalcermelli 9; Auroracalcio 5; Castelnuovese AT -3.

* = una partita in meno

PROSSIMO TURNO (16 dicembre): Aquanera - Castelnuovese AT; Arquatese - Rocchetta T.; Asca Casalcermelli - Carrosio; Auroracalcio AL - Cabella; Castelnuovese AL - Quargnento M.; Felizzano - S.Giuliano V.; Nicese 2000 - Vignolese; Sarezzano - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA gir. Q

RISULTATI: Cassine - Castagnole Lanze 0-2; Santostefanese - Castellettese 0-1; Rocca 97 - Ovadese Mornese 0-1; Montatese - La Sorgente 3-1; Cortemilia - Koala 4-0; Bubbio - Canale 2000 2-1; Silvanese - Strevi 0-4.

CLASSIFICA: Montatese 28; Cortemilia 27; Castagnole 26; Strevi 25; Rocca 97 22; La Sorgente 21; Bubbio 20; Ovadese Mornese 19; Santostefanese, Canale 2000 15; Castellettese, Cassine 12; Koala 7; Silvanese 5.

PROSSIMO TURNO: Bubbio - Strevi; Cortemilia - Canale 2000; Montatese - Koala; Rocca 97 - La Sorgente; Santostefanese - Ovadese Mornese; Cassine - Castellettese; Castagnole Lanze - Silvanese.

3ª CATEGORIA gir. A

CLASSIFICA: Europa 24; Frugarolese 22; Savoia 21; Aurora Tassarolo 20; Boschese 19; Pozzolese 18; Predosa 13; Mirabello 12; Fulgor Galimberti 10; Bistagno 8; Capriatese 7; Agape 3

PROSSIMO TURNO: Predosa - Agape; Pozzolese - Aurora Tassarolo; Mirabello - Bistagno; Fulgor Galimberti - Boschese; Frugarolese Capriatese; Savoia - Europa.

Calcio giovanile La Sorgente

ESORDIENTI fair play

Castellazzo 1
"Osteria da Bigat" 2

È stata la classica partita contro tutto e tutti, avversari, dirigenti, allenatore e immanicabilmente l'arbitro. Giocata ad oltranza nel buio di Castellazzo, i ragazzi gialloblù reagiscono allo svantaggio iniziale con una bella rete di Alkanjari Ermir, raddoppiano meritatamente con una grande discesa di Goglione, controllano la partita e portano a casa tre punti meritatissimi.

Formazione: Serio, Zunino, Cavasin, Paschetta, Goglione, Griffò, Barbasso, Zanardi, Della Volpe, Moiraghi, Alkanjari, Trevisiol, Leveratto, Giusio, Cornwall, DeLorenzi.

GIOVANISSIMI provinciali

"Jonathan sport" 5
Predosa 1

Partono forte i sorgentini che dopo sei minuti sono già in vantaggio di due reti grazie a Puppo e Maggio. Subito il gol da parte del n. 11 ospite, i gialloblù si portano nuovamente all'attacco sbagliando tre nitide palte gol.

Nel 2° tempo i termali giocavano costantemente nella metà campo avversaria andando a segno con Maggio, Mollero e Souza.

Formazione: Ghiazza, Ricci, Paschetta (Malvicino), Gotta (Cignacco), Zaccone, Valentini (Concilio), Souza, Mollero (Grillo), Puppo (Canepa), Ottonelli (Bayoud), Maggio.

ALLIEVI

Arquatese 1
La Sorgente 2

Ultima "fatica" del 2001 per i ragazzi di mister Tanganelli in quel di Arquata contro i pari età locali, e tutto sommato una prova positiva sia per il gioco che per il punteggio finale. In vantaggio al 15° del 1° tempo grazie ad un eurogol di Priarone, i sorgentini venivano raggiunti dai padroni di casa ad inizio ripresa. Ci pensava il rientrante Pirrone a ristabilire le distanze e a permettere così ai gialloblù acquisi di portare a casa una vittoria più che meritata. **Formazione:** Rivera, Martinotti, Martellozzo, Pirrone, Cavanna, Rivella, Attanà, Battaglino, Salice, Montrucchio, Priarone, Trevisiol, Ferraris, Gallareto.

JUNIORES

Fulvius 3
"Edil Service" 1

Il mister S. Oliva scuote la testa, non trova le parole per esprimere la delusione di un'altra sconfitta, e pensare che per tutto il 1° tempo il gioco lo ha fatto La Sorgente, sbagliando dei gol clamorosi. Poi nella ripresa la Fulvius è salita in cattedra rifilando tre gol, con i sorgentini completamente fermi (non possono correre solo 4 giocatori su undici). Le rete per La Sorgente è di Bruno. **Formazione:** Rapetti A., Bistolli, Garavatti, Torchietto, Rapetti S., Riillo (Gozzi), Flore (Bruno), Barbasso, Cavelli, Rapetti E., Maccario. A disposizione: De Chiara.

Il 30 novembre a san Defendente

Premiati 60 atleti Ata alla festa sociale



Con il dirigente Andrea Verna e la titolare dell'assicurazione Nuova Tirrena, prof. Nunzia Roglia, un gruppo di atleti pulcini-giovanissimi che, sicuramente, saranno fra i futuri protagonisti dell'atletica acquese.

Acqui Terme. Il 30 novembre nel salone della parrocchia di S. Defendente, gentilmente concesso dal parroco don Masi, si è svolta la 23ª festa sociale della società acquese A.T.A. Ass. N. Tirrena di Acqui. Presenti oltre 60 atleti di tutte le categorie federali (Esordienti, Ragazzi/e, Cadetti/e, Allievi/e, Assoluti, Amatori e Veterani), nonché molti genitori che hanno applaudito tutti gli atleti distinti in campo provinciale, regionale e nazionale e che hanno tenuto alto il nome della nostra zona in Italia. Ricchi premi (coppe, targhe, cesti natalizi ed anche premi in denaro) messi in palio dal comitato direttivo, dall'assicurazione Nuova Tirrena e da altri benemeriti, sono stati offerti agli atleti che hanno egregiamente gareggiato e vinto nella stagione 2001 e che noi accogliamo in un unico e gran-

de applauso. Al termine della premiazione agli atleti, genitori e presenti, è stata offerta una cenetta fredda con prelibati prodotti donati dalla ditta "Il Germoglio" di Volpe.

Sabato prossimo, 15 dicembre, nella sala riunioni del Sispport Fiat di Torino è in programma la premiazione ufficiale del "Trofeo Piemonte, Lombardia e Liguria" per gli anni federali 2000 - 2001 nel settore marcia. Alla società A.T.A. Acqui - Cortemilia, che ha vinto ambedue i trofei con un margine larghissimo di punti su tutte le altre società, verranno consegnati gli ambiti riconoscimenti; mentre ai seguenti atleti marciatori di Acqui: Giulio Laniku, Massimo Balocci, Mjidou Latrache, Enmerito, sono stati offerti agli atleti che hanno egregiamente gareggiato e vinto nella stagione 2001 e che noi accogliamo in un unico e gran-

Rally

Tanti tifosi e bello spettacolo il successo del rally acquese

Acqui Terme. Settantasette vetture moderne e 8 vetture di scaduta omologazione, hanno partecipato alla quinta edizione del rally d'inverno che ha preso il via da piazza Italia, a lato della "fontana delle ninfe", sabato 8 dicembre. Il termometro era a -2 quando la vettura n°2 la Renault Clio gruppo A di Rocco Romano e Walter Terribile partiva dalla pedana alle ore 10,01. In ricordo di Paolo Pagliero, vincitore della passata edizione del Rally Sprint d'Inverno, il numero "1" dell'elenco iscritti non è stato assegnato ad alcun equipaggio pertanto Romano e Terribile sono i primi concorrenti a transitare sulle prove Speciali.

Gli equipaggi n.20 Bonifacio-Bigazzi; n. 34 "Kito"-Galbusera; n. 71 Voltan-Porta; n. 84 Capittini-Fiore; n. 98 Fogliamello non sono partiti a seguito del mancato versamento dell'ammenda comminata dai Commissari Sportivi, per violazioni del Codice della Strada commesse durante l'effettuazione delle ricognizioni del tracciato di gara.

Partita regolarmente, la gara è subito entrata nel vivo: Romano-Terribile su Renault Clio W Gr. A hanno preso a condurre con 13" su Oren-

Boero, savonesi della Turbo-car, alla guida di una Renault Clio W, secondi assoluti lo scorso anno, ed hanno fatto segnare il miglior tempo nelle prime tre prove speciali. Bene anche Biglino-Calleri, Renault Clio, terzi assoluti con il Gruppo N con 11" su Peirano-Staltari, Renault Clio, quarti assoluti a pari merito con Pelassa-Goria, Peugeot 106.

Sfortunati gli acquisi Barisone-Canobbio, Renault Clio Gr.N, costretti al mesto ritiro sulla prima prova speciale, "Bistagno" per rottura dell'impianto frenante alla prima staccata.

A parte il risultato sportivo, il successo è stato dell'organizzazione, del pubblico, delle Amministrazioni Comunali di Acqui e dei comuni attraversati dalla corsa, Melazzo, Ponzone e Bistagno. Domenica, piazza Maggiorino Ferraris, abitualmente adibita al mercato, era invasa dai "camper officina" dei vari team, dalle auto colorate e da centinaia di curiosi. Sulle strade un pubblico numeroso, ancorché infreddolito, ha seguito con attenzione le evoluzioni dei piloti. Tifosi su tutto il percorso per un rally che, tiene a sottolineare Bobo Benazzo, uno dei più bravi piloti acquisi che



I piloti acquisi Barisone e Canobbio alla partenza.

in questa gara a fatto da "apripista" e componente dello staff organizzatore, molto ben riuscito: "Tutti hanno rispettato in pieno le regole imposte dai commissari soprattutto durante le prove di ricognizione, e chi non lo ha fatto è stato severamente punito (3 milioni di multa ndr). Non abbiamo avuto problemi sul percorso, soprattutto abbiamo trovato grande accoglienza da parte degli abitanti dei paesi attraversati, dalle amministrazioni comunali ed anche anche da chi non ha mai seguito un rally e lo ha fatto per curiosità visto che passava vicino a ca-

sa". Che sia stato un successo lo testimoniano la spettacolarità delle prove, su strade spesso ghiacciate, e la grande partecipazione della gente.

Gli organizzatori si augurano di ripetere l'esperienza e Bobo Benazzo il "top driver" acquese è il primo a lanciare l'idea: "È stata una bella esperienza, soprattutto per la collaborazione che c'è stata da parte di tutti, anche di chi non è appassionato di questo sport. Certo è impegnativa e con costi non indifferenti, ma vale la pena riprovarci".

W.G.

Rally

Il Rally di inverno finisce in Liguria

Acqui Terme. Gli albisolesi Rocco Romano e Walter Terribile (Provincia Granda) su Renault Clio Gr. A, si aggiudicano questa quinta edizione del Rally d'Inverno ed anche il Trofeo Memorial Paolo Pagliero. Incalzano a soli 22" altri due liguri, gli imperiesi Alberto Orenge e Lorena Boero (Meteco Corse) su Renault Clio Gr.A.

Protagonisti indiscussi e dominatori incontrastati, Romano e Terribile, hanno fatto registrare il miglior tempo su tutte sei le Prove Speciali in programma, mentre Orenge e Boero si sono sempre piazzati alle loro spalle senza riuscire ad impensierire i leader. Terzi assoluti a 38" dai vincitori si sono piazzati i liguri Biglino-Calleri, Renault Clio W, primi del Gruppo N, tallonati a 9" dagli albesi Seghesio-Amerio, Renault Clio, quarti e secondi di Gr.N. A chiudere la Top Five sono Pelassa-Goria, quinti a 49" con la Peugeot 106 Happy Racer, autore di una bella rimonta nel corso del primo giro e poi impegnato a difendere il risultato nonostante un problema al cambio. Il ghiaccio sulle strade delle colline acquisi ha condizionato la corsa di diversi concorrenti, specie nelle prime battute di gara, in primis gli attesi pavesi Musti-Gaggia, out subito nella prima ps, come Barisone-Canobbio per rottura dei freni. Anche Davide Lupi si è ritirato per uscita di strada sulla terza prova "Ponzone", in quel momento occupava la quarta posizione assoluta. Tra le vetture di "scaduta omologazione" affermazioni di Piscioneri-Mazzetto, Opel Kadet Gsi secondi Piazzomanno su Renault 5 Gt Turbo a 26"; terzi Arienta-Colombo su Renault 5 Gt turbo a 32".

Dei 78 concorrenti partiti hanno fatto ritorno in 53 sulla peda-

na d'arrivo in piazza Italia di Acqui Terme. **Classifica assoluta:** 1. Romano-Terribile (Renault Clio W) in 14'50"; 2. Orenge-Boero (Renault Clio W) a 22"; 3. Biglino-Calleri (Renault Clio W) a 38"; 4. Seghesio-Amerio (Renault Clio W) a 47"; 5. Pelassa-Goria (Peugeot 106) a 49"; 6. Peirano-Staltari (Renault Clio W) a 55"; 7. Romagnoli-Zoppi (Renault Clio W) a 57"; 8. Zambuto-Campagna (Citroen Saxo) a 1'12"; 9. Quaderni-Albertone (Rover 216) a 1'12"; 10. Ippolito-Sampietro (Peugeot 106).

Rugby

Acqui Terme. Gara casalinga per l'Acqui che riceve il quindicini torinese del Volvera terzo in classifica. I termali, privi di molti elementi, affrontano, come sempre, la partita in modo grintoso uscendone, però, nuovamente sconfitti per 26 a 5. Ancora troppo esperti gli ospiti e troppo poco convinti delle proprie qualità i padroni di casa che pur esprimendo una buona difesa, in attacco riescono a segnare una volta sola con Martino, alla sua prima meta con l'Acqui. "Ci aspettavano altri due confronti casalinghi che ci auguriamo servano a migliorare il gioco offensivo ed a colmare alcune lacune difensive" è il parere di uno dei dirigenti della squadra. **Prossima giornata:** Acqui Rugby - Amatori Imperia. **Risultati:** Acqui - Volvera 5 - 26; Amatori Imperia - Alessandria 6 - 24; Novara - Delta Imperia 10 - 0; Ivrea - Delfini Pegli 5 - 13; San Mauro - Rivoli 17 - 31; Biella - Valedora 94 - 0. **Classifica:** Alessandria 35; Biella 32; Volvera 25; Pegli 18; Delta Imperia 17; Rivoli, Amatori Imperia 15; Novara 13; San Mauro 6; Ivrea 5; Acqui, Valedora 0.

Una lettera di protesta

Rally d'inverno qualcuno scontento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Mentre scrivo questa lettera, oggi 9 dicembre 2001, è in corso di svolgimento il rally d'inverno sulle colline nei dintorni del paesino nel quale risiedo, Terzo. Intendo, attraverso il vostro giornale, dichiarare il profondo fastidio, per non dire l'indignazione, nei confronti di queste manifestazioni che tutto sono, tranne che sportive!

Da almeno una settimana, infatti, le strade della zona sono percorse da automobili che a tutta velocità "provano" i per-

corsi: ciò avviene a qualunque ora del giorno e della sera ed i sedicenti piloti non rallentano durante l'attraversamento del paese, anzi là dove individuano un sia pur brevissimo tratto di rettilineo accelerano la già sostenuta velocità.

Oggi, lungo una strada che è di semplice trasferimento dei partecipanti al rally, la provinciale che attraversa Terzo in direzione Montabone, le auto sfrecciano come se fossero in gara. La sicurezza degli automobilisti normali e dei pedoni è messa a repentaglio perché tutte le gare della circolazione automobilistica vengono infrante dalla protervia di questi piloti che, zigzagando e sgommando, dimostrano di considerare la strada, fuori e dentro i centri abitati, come cosa propria. I carabinieri di tanto in tanto, su richiesta dei cittadini, vengono ad effettuare dei controlli, ma logicamente non possono stazionare in permanenza lungo queste strade. Già da tempo, in seguito a gravi incidenti che hanno provocato morti e feriti (per non ricordare che i più recenti, ad Alessandria e a Biella) numerose voci si sono levate contro l'opportunità di consentire queste gare.

Non è poi da sottovalutare lo spirito di emulazione che questo comportamento di guida può suscitare nei giovani, salvo poi destinare loro ipocritamente dei corsi di educazione stradale a scuola. È per lo meno un'assurdità che, mentre nei grandi centri urbani le domeniche a piedi tentino di ripristinare un equilibrio ambientale a favore del pedone e dell'aria meno inquinata, si debba qui assistere a questo arrogante scempio della serenità di tutti.»

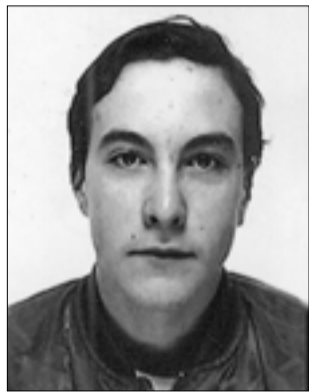
Bruno Patané

Rari Nantes

Ben nove medaglie per il nuoto acquese



Camilla Bianchi



Claudio Racchi

È stato un week end da ricordare per i ragazzi della Rari Nantes Acqui T. che da venerdì 7 a domenica 9 dicembre hanno partecipato all'importantissimo Trofeo Nazionale di Salvamento "Giulio Sanesi" svoltosi a Modena e riservato a tutte le regioni del Nord e Centro Italia. La squadra termale ha fornito una prestazione di livello assoluto riuscendo a conquistare il 5° posto assoluto nella classifica per società al cospetto delle migliori formazioni nazionali.

Mattatori della manifestazione sono stati Claudio Racchi e Camilla Bianchi che hanno conquistato quattro medaglie a testa. Racchi è stato superlativo nella prova con pinne e nel percorso misto dove ha salito il gradino più alto del podio e sull'onda delle due vittorie ha ottenuto il bronzo nel nuoto con sottopassaggi e l'argento nella classifica generale finale.

La Bianchi, invece, ha conquistato due argenti nelle prove di percorso misto e trasporto e due bronzi nel triathlon e nel nuoto con sottopassaggi, dove si è piazzata quarta Carola Blencio, alla prima gara di salvamento, che è giunta ad un solo centesimo dell'amica-rivale. Inaspettato

ma meritissimo è stato inoltre il terzo della squadra Esordienti femmine composta dalla Bianchi, da Carola Blencio, da Federica Pala e da Cecilia Faina che si sono dimostrate in grosso miglioramento conquistando un piazzamento di tutto rilievo.

Le sorprese non sono terminate, infatti, ottimo sono stati Federico Cartolano, Alessandro Paderi e Stefano Robiglio che con Racchi hanno conquistato uno sfortunato quarto posto nella classifica a squadre categoria Ragazzi. Sfortunato, ma molto positive sono state le ragazze della squadra femminile Letizia Anecchino, Chiara Poretti, Giulia Oddone ed Alice Zunino classificate quinte con prestazioni cronometriche molto significative. Infine è importante menzionare le splendide prove di Elisa Oldrà che rispetto alla passata stagione ha raggiunto una tecnica ed una maturità notevoli ed Alessandro Guasti già a suo agio dopo il cambio di categoria.

I ragazzi acquesi si sono quindi dimostrati di livello assoluto e sono pronti a sfidare i migliori atleti nazionali tra tre mesi ai campionati italiani di Avezzano, con in testa il loro allenatore Luca Chiarlo.

A.S. Artistica 2000

Eccezionale 4° posto trofeo "Barbara Gemme"



La squadra dell'Artistica 2000.

Domenica 9 dicembre alcune atlete della A.S. Artistica 2000 hanno partecipato al 7° memorial "Barbara Gemme" a Tortona, rassegna di ginnastica artistica di grande prestigio che gli addetti ai lavori ben conoscono.

Per quanto riguarda il settore promozionale, Chiara Ferrari ha ottenuto il 3° posto per la specialità volteggio, categoria Allieve, mentre nella classifica individuale generale si è piazzata al 9° posto e Federica Belletti al 6°. Superfluo sottolineare la grossa soddisfazione dell'allenatrice Raffaella Di Marco di avere due allieve nelle prime 10 classificate. Buona anche l'esecuzione di Martina Magra che, nonostante l'infortunio del mese scorso, si è espressa in un corpo libero molto coreografico.

E quando la giornata sembrava terminata e gli animi erano già alle stelle, la squadra dell'Artistica 2000 con Simona Decolli, Chiara Poretti, Ilaria Scovazzi e le atlete su citate, è stata premiata con un meritevole 4° posto nella

corsa al trofeo più ambito della ginnastica artistica locale, a livelli di squadre molto più numerose e con passati gloriosi alle spalle quali il Derthona di Tortona, l'Olimpia di Aosta e il Concerto Sport del torinese.

L'allenatrice dell'Artistica 2000 non sta più nella pelle pensando al risultato ottenuto e al grandissimo lavoro assorbito dalle sue allieve che certamente non si allenano in una palestra attrezzatissima (dove neppure si possono montare le parallele!) ma con grande volontà e allenamenti assidui hanno ottenuti ottimi risultati e anzi sono ancora più motivate a migliorarsi e disposte anche ad allenarsi presso altre società sportive della provincia: insomma le nostre atlete si sono proprio fatte notare!

Con l'occasione l'Artistica 2000 precisa che il saggio di Natale si terrà sabato 22 dicembre e non il 20, come più volte erroneamente anticipato, presso il Palaorto di piazza M. Ferraris, alle ore 21.30: presentatevi, ne vedrete delle belle!

Boxe

Vince Borgio piace Nives Gallo

Aosta. Si chiama Nives Gallo, ha diciotto anni, è molto graziosa, ed è la prima donna acquese (a dire il vero è di Roccaverano) a salire sul ring per un incontro di boxe. L'esordio è avvenuto sabato scorso in quel di Aosta, contro la vercellese Paola Labruna, nel corso di una riunione che ha visto la partecipazione di atleti aostani e piemontesi. La categoria di Nives è quella dei "Pesi Leggeri", al limite dei 58 chilogrammi, e la scuola è naturalmente la "G. Balza" di Acqui del maestro Franco Musso e del presidente Roselli.

Per vedere all'opera le atlete, si è presentato, al palasport aostano, un pubblico numeroso che ha inizialmente accolto le ragazze con curiosità poi con un tifo caloroso e convinto. Un combattimento vero, con l'arbitro che è dovuto intervenire più di una volta per dividere le contendenti. Al termine di tre riprese, di due minuti cadauna, molto equilibrate, il pareggio ha trovato concordia il d.t. Giuseppe Buffa che ha seguito il match dall'angolo insieme al preparatore atletico Bernascone e lo staff tecnico dell'avversaria.

Nel corso della riunione altri due pugili con i colori della Camparo Boxe sono saliti sul ring. Nella categoria dei "super welter", Ezio De Giorgi ha pareggiato con il biellese Perreni al termine di un incontro combattuto con un giusto verdetto finale. Tutto facile, invece, per l'altro "super welter",



Giancarolo Borgio con Franco Musso.

Giancarolo Borgio, che ha nettamente battuto ai punti il torinese Giuliani. Nei cartellini dei giudici tutte e quattro le riprese sono state assegnate al pugile biancorosso.

Alla riunione non era presente Franco Musso, invitato alle finalissime dei campionati italiani dilettanti "prima serie" che si sono svolti al palasport di Roma. Nel programma, in gran parte trasmesso in diretta su RAI 3, Musso era in compagnia di Nino Benvenuti e Francesco De Piccoli, le altre due medaglie d'oro del pugilato alle Olimpiadi di Roma del 1960, poi a bordo ring campioni come Stecca, Burruni, Arcari, Oliva e tanti altri protagonisti del recente passato.

W.G.

Al termine della stagione

Festa e premi con cento golfisti

Acqui Terme. Si è conclusa con la premiazione dei vincitori della "Coppa del Circolo", e con una cena che ha visto partecipare quasi cento invitati, la stagione agonistica al circolo di golf "Le Colline" di piazza Nazioni Unite.

Un anno agonistico che ha confermato il successo del circolo acquese, nato tra qualche perplessità, ed ora "esplosivo" come uno dei più importanti centri della provincia. Al "Le Colline" gli iscritti sono cresciuti nel numero e nella qualità del gioco che esprimono sul green curato con sempre maggiore attenzione dai greenkeeper.

La direzione del circolo ha organizzato, nell'anno agonistico che si è appena concluso, trenta gare, di cui dieci inserite nella "Coppa del Circolo" prestigioso trofeo sponsorizzato dal Consorzio Produttori del Brachetto e l'agenzia viaggi Stravacanze, oltre al trofeo della Provincia. Trenta gare che hanno visto impegnati oltre cento golfisti, la maggior parte dei quali cresciuti sul campo pratica che è il fiore all'occhiello della struttura.

Con il maestro Luis Gallardo, istruttore internazionale e campione del circuito P.G.A., la scuola del "Le Colline" è uno dei centri più apprezzati del Piemonte. La continua attività sportiva, l'organizzazione delle gare e della scuola affidata ad uno staff che offre cortesia ed efficienza, con Giusy e Cristina nel ruolo di

graziose e gentili "padrone di casa", garantisce un futuro ancora più importante all'ultimo nato tra gli sport praticati ad Acqui

La festa di chiusura dell'anno agonistico è stata vissuta in sintonia con lo spirito che anima il circolo, aperto a tutti e non d'élite come molti credono sia questo sport e tutto ciò che lo circonda. Simpatia a partire dalla cucina dove l'impronta del "Cocco" ha ormai valicato i confini di casa nostra (nel mondo se parla), alla presentazione dei "campioni di golf di casa nostra" (nel mondo se ne parlerà).

Il presidente del Consorzio di Tutela del brachetto, ragioniere Paolo Ricagno, e le titolari dell'Agenzia Stravacanze, Tiziana e Deborah, hanno premiato i vincitori.

Coppa del Circolo

Prima categoria: 1° Marco Luison - 2° Pier Paolo Bagon - 3° Luca Guglieri.

Seconda categoria: 1° Roberto Giuso - 2° Pier Paolo garbarino - 3° Gianni Durando

Categoria Junior: 1° Filippo Bonani - 2° Mattia Benazzo - 3° Riccardo Blengio.

Categoria senior: 1° Giuseppe Forno - 2° Carlo Feltri - 3° Bruno Rostagno.

Categoria lady: 1° Giuliana Scarso - 2° Cristina Forno 3° Doretta Marengo.

Categoria senior lady: 1° Rosanna Bo - 2° Mimma Nani - 3° Sibille De Soye.

Categoria lordo: 1° Paolo Sidoti.

W.G.

Basket

Il CNI San Paolo Invest vince con il Moncalieri

Acqui Terme. Con una condotta di gara che solo nel primo quarto ha denotato una certa titubanza, l'Acqui Basket conquista la sua 5ª vittoria su sei partite e quindi aumenta il disappunto per quella stramaleddata sconfitta subita con il Casale dopo le note vicende.

Ancora una volta i termini si sono presentati in campo senza il loro play-maker titolare, e ciò ha costretto Orsi a snaturare alquanto il suo gioco, senza però limitarne l'azione.

Nel compito di dar vita al gioco d'attacco hanno ruotato anche Izzo e Alemanno ed entrambi hanno dimostrato di poter costituire valide alternative a Dealesandri quando questi dovesse nuovamente fra le bizze.

Inoltre come già nelle precedenti partite ha denotato un notevole miglioramento Alessandro Tartaglia che sa trovare il modo di aiutare il cugino Cristian, sempre grande dominatore delle pance ed in grado di segnare pra-

ticamente un terzo dei punti sfruttando le sue grandi doti atletiche anche contro un avversario che ben conosce il gioco del pivot.

Certo le cose non sono state facili come potrebbe fare pensare il punteggio anche perché il Moncalieri si è dimostrato squadra coriacea ed anche piuttosto attaccabrighe, quindi merito degli arbitri non essersi lasciati sfuggire di mano la partita, specie quando gli ospiti si sono lasciati andare ad atti di nervosismo piuttosto pericolosi.

Ora il CNI San Paolo Invest è atteso da una difficile trasferta in quel di Valenza per incontrare una squadra composta per lo più di giovani, veloci in attacco ed aggressivi in difesa: ma l'ambiente acquese è fiducioso sulla possibilità di ben figurare e di continuare sulla strada fin qui percorsa.

Tabellino: Coppola 6, Izzo 5, Orsi 22, Costa 2; Tartaglia A. 3; Pronzati; Alemanno 2; Tartaglia C. 21.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Acquisi del badminton nell'Irish di Belfast

Importanti passi avanti nelle classifiche mondiali per gli atleti della Garbarino Pompe - Automatica Brus anche nel prestigioso Irish International Championships di Belfast che si è disputato nei giorni dal 6 al 9 dicembre.

I ragazzi acquisi Fabio Morino, Alessio Di Lenardo ed Ying Li Yong hanno infatti superato la fase di qualificazione entrando a far parte del tabellone principale (a 64 concorrenti) comprendente molti dei migliori atleti del mondo. Fabio Morino ha poi dovuto fermarsi al primo turno, sconfitto dal canadese Dabeka (7-1,7-4,7-5) mentre un bravissimo Di Lenardo è riuscito a passare al secondo turno grazie alla vittoria sull'irlandese McAuley (7-1,7-4,7-4) per poi finire sconfitto al secondo turno dal fortissimo olandese Rune Massing (7-3,7-3,7-0) conquistando un ottimo 17° posto che lo porterà ancora più avanti nelle classifiche mondiali.

Stesso piazzamento anche per lo sfortunato Ying Li Yong che, dopo aver superato il primo tempo contro il gallese Ingram è capitato contro il formidabile inglese Mark Constable poi vincitore del torneo; il punteggio ottenuto da Ying Li Yong (4-7,2 - 7,5-7) è stato tra l'altro uno dei più onorevoli tra tutti quelli ottenuti dagli altri contendenti dell'inglese, poi vincitore del torneo. Da segnalare poi il 17° posto di Morino-Di Lenardo nel doppio maschile e di Di Lenardo-Zoia nel doppio misto.

Il prossimo importante impegno è rappresentato dagli Open d'Italia, in programma a S. Marinella dal 20 al 23 dicembre. Per l'occasione sono stati convocati come "nazionali" Fabio Morino e Alessio Di Lenardo, che prenderanno anche parte allo "stage" della nazionale dei primi di gennaio.

G.S. Sporting Volley

Seconda sconfitta per il G.S. Yokoama - Ecoopolis

Acqui Terme. Seconda sconfitta in questo campionato per il G.S. Sporting Yokohama-Ecoopolis che nella trasferta di Trecate non ha raccolto punti per la prima volta uscendo con un netto 1-3 dal palazzetto dell'Agil. Poche le attenuanti per la prestazione poco felice della formazione che ha mostrato un gioco prevedibile e poco incisivo facile preda della difesa e del muro avversario. Di fronte c'era una buona squadra, vivaio della Asystel Novara di A1, molto scolastica e con alcune ottime individualità ma alla portata della potenzialità acquiesi.

Primo set terminato 25-14 con le padrone di casa che riuscivano a passare sempre nel gioco di banda senza trovare efficace contrasto nel muro che nella difesa. Migliore il secondo parziale vinto grazie ad un 20-25 che è frutto della ottima prestazione dei centrali e della ritrovata vena della Olivieri. Nel terzo set la partita corre su un sostanziale equilibrio fino al 16-16. Sul punteggio un paio di contestate decisioni arbitrali hanno spostato l'asse del set andato alle padrone di casa.

L'ultimo parziale chiuso sul 25-10 è stato in sostanziale equilibrio per i primi sette/otto punti fino a che quattro falli di palleggio consecutivi fischiate alla Gollo e due ammonizioni alla panchina acquiese hanno spezzato le residue velleità di rimonta delle acquiesi peraltro già in difficoltà sul ritrovato gioco dell'Agil formazione in crescita,



Serena Guazzo

vincitrice degli ultimi due confronti e che sicuramente sarà protagonista nel prosieguo del torneo.

L'occasione per il riscatto si presenta immediatamente con la seconda trasferta consecutiva ad Occimiano contro lo Sprendibene Casale, formazione che lo scorso anno fece compagnia allo Sporting nel passaggio dalla serie D alla serie C. Una vittoria sarebbe auspicabile per risollevarlo il morale.

G.S. Sporting Yokohama-Ecoopolis: Marcalli, Guidobono, Olivieri, Guanà, Piana, Oddone, Esposito (Libero), Gollo, Roglia, Bertocchini, Pattarino, Vercellino.

Risultati: Carol's Volley - Cerutti Pinerolo 0 - 3 Pallavolo Galliate - Metalli Novi 0 - 3 Cms Sirecon Lingotto - Villar Perosa Volley 1 - 3 Cogne Acciai - Green Volley Vercelli 2 - 3 Agil Volley Trecate - Yokohama Ecoopolis 3 - 1 Gmm Puntunolo - Gaie-

ro Sprendibene 3 - 0 Ibiesse Ivrea - Tour Ronde Nus Fenis 3 - 1.

Classifica: Sisa Villar Perosa Volley 25; Ese Gmm Puntunolo 22; Europa Metalli Novi, Yokohama Ecoopolis, Cerutti Pinerolo 20; Cogne Acciai Carrefour, Green Volley Vercelli 15; Ibiesse Ivrea 13; Agil Volley Trecate, Carol's Volley 9; Cms Sirecon Lingotto 7; Gaiero Sprendibene, Pallavolo Galliate 5; Tour Ronde Nus Fenis 4.

Under 15 Chicca Acconciature

Battuta d'arresto per la formazione Under 15 Chicca Acconciature che è stata sconfitta in casa del Novi con il netto punteggio di 0-3. Più che per demeriti è stata la prova di forza delle novesi a mettere in difficoltà il sestetto di Reggio.

G.S. Sporting: Rostagno, Guazzo, Valentini, Panaro, Olivero, Cristina, Bonelli, Poggio.

Prima divisione femminile

Prende il via il torneo di Prima divisione femminile cui il G.S. Sporting Visgel Alimentari surgelati partecipa. L'esordio è per domenica 16, in casa, contro la polisportiva Don Orione.

Prima divisione maschile

Al via della Prima divisione maschile si propone l'Under 20 Rombi Escavazioni di Zannone, l'esordio è fissato per mercoledì 19 contro il Quattro Valli Alessandria. Mentre la Makhymo Brothers si presenta ai nastri del campionato con non molte ambizioni. L'esordio è in trasferta ad Arquata contro il neonato Quattro Valli Stazzano.

G.S. Acqui Volley

Per Ratto Antifurti è sconfitta Pizzeria Napoli ok a Tortona

Acqui Terme. Da come si era messa la partita di serie D femminile di sabato scorso poteva per il team di Ratto essere una sconfitta secca, ma poi la gara ha assunto tutt'altro andamento. Peccato che il risultato finale abbia poi deluso le termali che dopo aver rimontato lo svantaggio di due set a zero hanno ceduto per 15 a 12 al quinto set. Con le formazioni non al completo, entrambe le squadre, hanno mostrato fin dall'inizio di equilibrarsi: con Brondolo e la giovanissima Scarzo in campo ovadese e Bonetti e Marengo in campo termale che tiravano le proprie squadre, con il bel duello fra le centrali Tudino per Ovada e Visconti per Acqui, la partita ha decisamente divertito il pubblico per le belle azioni giocate. Sotto due a zero è stata una grandissima prestazione di Bonetti a levare le castagne dal fuoco per il G.S. con una interminabile serie di attacchi vincenti. Riequilibrare le sorti della gara si andava al quinto set, ma sul 12 pari ancora i soliti errori ed un attacco vincente ovadese ponevano fine alla gara con le termali che dovevano accontentarsi di un solo punto incamerato.

Certo portare a casa qualche punto sarebbe stato importantissimo, vista la prossima trasferta che vede Ratto Antifurti impegnata contro una delle migliori formazioni del girone il Bellinzago; in ogni caso la classifica è rimasta invariata ed ora le acquiesi avranno ancora almeno un paio di occasioni per cercare di incamerare punti prima della finale del girone di andata



Stella Pintore

salvo ovviamente che azzecchino qualche colpaccio contro le squadre di vetta, cosa che certo hanno mostrato avere i mezzi per fare.

Formazione e score: Marengo (P,1), Bonetti (S, 26), Cazzola (S,19), Baradel (O,0), Trombelli (O,6), Visconti (C,11), Poggio (C,1), Armiento (L), Deluigi (C,1).

"Pizzeria Napoli"

Tornano a casa con il risultato i ragazzi della Pizzeria Napoli, impegnati domenica scorsa in un triangolare a Tortona contro la squadra locale allestita ex-novo, e molto bene anche, e con la Stazzanese neo-promossa in serie D la passata stagione. In campo con Piana in regia, Boido e Bussi all'ala, Scagliola e Siri M. al centro, Tradibuono opposto e Marengo libero, i ragazzi del G.S. hanno battuto dapprima lo Stazzano vincendo una bella gara per due a zero, per poi imporsi in un sofferto ma bel due a uno

contro la squadra locale di mister Brignani. Martedì prossimo partirà il campionato che vede subito i ragazzi acquiesi contro la favorita del campionato Molare. Alle 21 in quel di Molare le due squadre scenderanno in campo per una gara che già potrebbe essere importante ai fini della classifica finale.

Tre a due beffardo per i ragazzi dell'under 15 Maschile Pneu Nizza

In una gara ad alti e bassi, i giovani di Tardibuono si sono visti soffiare il primo posto in classifica dalla squadra di Novi incappando in una sconfitta di misura per tre a due che però può costare loro il titolo.

Formazione: Moizo, Priano, Armiento T., Deluigi, Mungo, Pagliazzo, Firingeli.

Jonathan grandioso nel derby con Sagitta e contro il Pgs Vela

Due prestazioni davvero eccellenti per il gruppo under 17 di Marengo e Tardibuono questa settimana. Impegnate giovedì nel derby di 1ª divisione eccellenza contro il PGS Sagitta, formazione decisamente più vecchia, le giovani del G.S. non hanno lasciato spazio alle avversarie. Trascinate da una Francesca Gotta davvero sopra tutti, le termali si sono imposte con un netto tre a zero. Replica per il team domenica nel campionato under 17 in casa contro il PGS Vela, quando le termali non hanno lasciato scampo alle alessandrine in un match ai vertici del campionato. Ottima nell'occasione la prova di Deluigi e Stella Pintore all'ala, ma decisamente brava tutta la compagine.

Venerdì 14 ad Alba

Gran Galà della pallapugno

Venerdì 14 dicembre - presso la discoteca "Atlantique" di Alba, è in programma il Gran Galà della Palla a Pugno. La manifestazione, organizzata dalla Federazione Italiana Pallapugno e dall'Associazione Giocatori inizierà alle 20 con un buffet gratuito.

Poi un interessante dibattito sul tema: "La pallapugno: una scommessa nel gioco". Verrà proiettato un film sul campionato appena concluso, realizzato dall'Associazione Giocatori con la collaborazione della Cooperativa degli Operatori Televisivi, il commento del giornalista Mario Pisano e del ct della nazionale Sergio Corino. A conclusione della serata la premiazione delle squadre che hanno occupato i primi tre posti nelle classifiche dei vari campionati: La Monticellese (Sciorella cap. - Rigo - Tamagno - Adriano) che ha vinto il campionato di serie A davanti alla Subalcuneo (Bellanti). Il Ricca (Isoardi cap. - Morena - Panuello - Piazza) trionfatore in serie B davanti a Ceva (Gallarato). In C1 l'Aspe S.Biagio (L. Tonello cap. - M. Curetti - S. Curetti - Raviola) ha prevalso sulla quadretta della Pro Spigno (Ferrero cap. - Botto - De Cerchi - Baiolo) dopo un lungo duello negli spareggi. I gialloverdi spignesi e la Monferrina di Vignale, terza classificata in C1, sono le uniche

due formazioni alessandrine premiate. Il premio per la quarta categoria (C2) alla Subalcuneo (Unnia cap. - F. Marchisio - A. Marchisio - Ferrari). Saranno inoltre premiati i vincitori del campionato "alla Pantalera".

Nel corso della serata non mancheranno le novità sulla prossima stagione. Innanzitutto la conferma della rinuncia alla serie A dell'ATPE di Acqui, che nello sferisterio di "Vallerana" parteciperà al campionato di C1 con una quadretta capitanata da Alessandria con centrale il cuneese Galvagno e due terzini acquiesi, Caccia e Goslino. Quindi si discuterà sulla "lista" delle dodici formazioni che prenderanno parte al prossimo campionato di prima categoria (serie A) che, per ora, vede iscritte solo undici squadre (Albese di Alba - Santostefanese di Santo Stefano Belbo - Imperiese di Dolcedo - Maglianese di Magliano Alfieri - Monticellese di Monticello d'Alba - Pro Paschese di Villanova di Mondovì - Pro L. Pievese di Pieve di Tecco - Pro Spigno di Spigno Monferrato - Subalcuneo di Cuneo - P. Ricca - Ceva Balon) mentre la dodicesima potrebbe essere un'alessandrina, la Monferrina di Vignale Monferrato (Luca Dogliotti da capitano), che verrebbe ripescata al posto dell'ATPE.

W.G.

Pgs Sagitta Ovrano Volley

Derby amaro per l'A.G. Gasparini

Acqui Terme. Esordio amaro nel campionato di 1ª divisione Eccellenza Fipav per le ragazze della PGS Sagitta AgipGas F.lli Gasparini, sconfitte 3-1 (25-21, 21-25, 25-23, 25-22) dalle giovani promesse del G.S. Acqui tutte ragazze under 17 che hanno disputato una gara superiore alle aspettative dimostrando una maturità inaspettata.

Alle ragazze allenare dal prof. V. Cirelli è mancata quel pizzico di fortuna e determinazione nei momenti cruciali della gara, infatti se si guarda a fondo i punteggi parziali si evidenzia una differenza di 5 punti nel conteggio finale, questo evidenzia la supremazia minima del G.S. Acqui.

Partita disputata davanti ad un pubblico delle grandi occasioni le squadre sentono molto la gara e la Sagitta sicuramente in numero maggiore, in quanto le giovani del G.S. Acqui sono già rodiate dal torneo Under 17, mentre le biancoblù sono alla 1ª gara in assoluto perciò non sanno valutare la loro reale forza; infatti partono molto contratte permettendo alle rivali di portarsi sul 11-3 poi piano rimontano 18-16 per chiudere il set in crescendo seppur sconfitte 25-

21. Secondo set, Sagitta decisa a riscattarsi, si gioca sul filo del rasoio, la differenza è minima 8-8; 13-11; 22-20; per chiudere 25-21 a favore delle biancoblù.

Il terzo set è la chiave della gara infatti è molto combattuto con le due compagini che si alternano al comando del gioco; prima il G.S. fino al 9-5 poi rimonta dell'AgipGas 15-15, 21-20 a favore delle giovani del G.S. che chiudono in un finale giocato all'ultimo punto 25-23. Quarto set combattuto ma con il G.S. Acqui ormai galvanizzato e la Sagitta un po' demoralizzata ma ancora viva, infatti il divario è sempre minimo 25-22 con un finale molto combattuto giocato sul filo dei nervi. Delusione finale in casa Sagitta, nonostante la buona gara di Zerrilli e La Perchia, euforia per il G.S. Acqui; speriamo che questa gara sia d'esempio e monito per il futuro. Infatti mentre il giornale andrà in macchina Coletti & C avranno subito l'occasione di riscattarsi contro il Gaiero Casale.

Formazione AgipGas Gasparini Sagitta: Coletti, Rappetti, Zerrilli, Pilone, Maccairo, La Perchia; utilizzate Gallo, Dura.

Presentato dal prof. Icardi ad Alessandria

Un gran bel libro su Coppi e Bartali



Alessandria. Martedì scorso, in quel di Alessandria, a palazzo "Ghilini", è stato presentato il libro "Coppi Bartali: mai nessuno come loro", scritto da Rino Negri ed edito da quel Luigi Reverdito di Trento che ha radicate origini in quel di Momaldone. Il libro ha in copertina il logo della provincia di Alessandria che nell'attività turistico promozionale per valorizzare le terre di Fausto Coppi, ha sviluppato, tra le tante, anche questa iniziativa. Il libro racconta le imprese dei due più grandi e celebrati campioni di ciclismo degli anni del dopoguerra, atleti che hanno segnato la storia, non solo quella sportiva, di una Italia che è rinata grazie anche alle loro imprese. Tutto già scritto e riscritto, ma il libro di un grande come Rino Negri riesce

a dare una sensazione d'inedito ad una storia che è tra le più conosciute e non solo tra gli appassionati di questo sport.

Di tutto quello che hanno rappresentato Bartali Coppi (lo scriviamo senza congiunzione come nel libro) lo ha ricordato il professor Adriano Icardi, acquiese, assessore alla cultura della provincia di Alessandria che presentato il libro al numeroso pubblico intervenuto. Icardi ha raccontato di Bartali Coppi e dell'Italia di quegli anni, del "Grande Torino" dei discoboli Tosi e Consolini, altri grandi duellanti, e poi ha aperto una finestra sulla leggenda di campioni del nostro sport più antico i giocatori di pallone elastico, Balestra e Bertola e gli acquiesi Solferino ed Allemanni.

W.G.

Designato dalla giuria quale "Ovadese dell'anno"

A Jurij Ferrini L'Ancora d'argento 2001

Ovada. È Jurij Ferrini "L'Ovadese dell'Anno" per il 2001.

L'apposita Giuria del Premio, composta dal presidente della Cooperativa de "L'Ancora" don Giacomo Rovera, dal direttore del giornale Mario Piroddi, dal vicepresidente Carmine Miresse, dai collaboratori della Redazione di Ovada Enrico Scarsi, Renzo Bottero, Bruna Ottonelli, Enzo Prato, Luisa Russo, Franco Pesce, Gian Paolo Paravidino, Federico Vignolo, Ezio Pollarolo e Roby Pola, dai corrispondenti locali dei quotidiani nazionali Bruno Mattana ("Il Secolo XIX"), Stefano Rizzi ("Il Giornale") e da Diego Cartasegna ("L'Ovadese"), lo ha designato quale destinatario dell'Ancora d'Argento fra tanti altri concorrenti ed altrettante candidature (in tutto dodici), tutte quante forti ed autorevoli.

Ecco la motivazione ufficiale della designazione dell'Ancora d'Argento di quest'anno: "A Jurij Ferrini, oggi valido ed efficace regista teatrale, viene assegnata l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 2001. Un regista ancora molto giovane e tuttavia già affermatosi sui palcoscenici dei maggiori teatri italiani, da Genova a Torino, sino a Milano ed oltre. Un regista - ed attore - ormai distintosi definitivamente nel difficile mondo del teatro, che trova il palcoscenico come base naturale per aprire e diffondere un discorso sulla vita, sui sentimenti e le passioni umane.

Jurij Ferrini, partito come autodidatta e con le sue sole forze, ha voluto e saputo affrontare al meglio il complesso percorso culturale del teatro ed imporsi quindi, efficacemente e costruttivamente, nelle più importanti strutture teatrali nazionali. A lui va quindi, con pieno merito ed all'unanimità della Giuria, l'Ancora d'Argento, quale esempio di dedizione e di amore per il proprio lavoro - che prosegue con successo - e come ovadese che, con intelligenza ed impegno, con



Jurij Ferrini e Wilma Sciutto insieme sul palcoscenico e nella vita

volontà e passione, ha contribuito a trasportare il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini territoriali, come testimonia abbondantemente l'ultimo dei suoi lavori, "La collezione" di Pinter, recentemente messo in scena al Teatro Splendor.

Infine ma non certo ultimo per importanza, va ricordato il contributo determinante di Jurij Ferrini per la costituzione di "Progetto U.R.T. (Unità di Ricerca Teatrale), Compagnia teatrale che trova sede proprio nella nostra città e formata da quattro giovani attori che credono nel teatro e nella sua grande capacità comunicativa e di cui Ferrini si pone come soggetto insostituibile ed essenziale punto di riferimento."

La consegna dell'Ancora d'Argento all'Ovadese dell'Anno per il 2001 avverrà la sera di domenica 3 febbraio, a partire dalle ore 21, al Teatro Splendor di via Buffa, il più antico e glorioso dei teatri cittadini. Sarà l'occasione per assistere ad una grande serata fatta di musica, di dialetto... e non solo.

La manifestazione imper-

niata sulla consegna a Jurij Ferrini della prestigiosa ed artistica Ancora d'Argento, opera della ditta Barboro Gioielli, vedrà coinvolti, come sempre nell'organizzazione e nella preparazione dello spettacolo, l'A.I.D.O. cittadina e "L'Ancora".

Red. Ovada

Sulla viabilità e valorizzazione dei prodotti

Le proposte dei commercianti per lo sviluppo cittadino

Ovada. Larga partecipazione di pubblico al "Barletti" lunedì 3 dicembre per l'incontro promosso dalle associazioni dei commercianti, degli artigiani e dei professionisti, dove hanno presentato le loro proposte per "Un futuro di sviluppo per Ovada".

Ed è stata proprio un'elencazione di proposte, alle quali hanno fatto seguito alcune considerazioni del Sindaco Vincenzo Robbiano e dell'assessore Andrea Oddone, con spazio anche ai rappresentanti delle minoranze in Consiglio, Vincenzo Genocchio e Gianni Viano, che hanno colto l'occasione per contestare le iniziative dell'Amministrazione Comunale.

Come ha precisato il conduttore della serata, Enzo Baldon, per evidenti motivi di spazio il pubblico poteva esprimere il proprio giudizio solo in altra occasione che, visto l'interesse che l'iniziativa ha suscitato, c'è da augurarsi prossima.

A nome delle associazioni, la relazione è stata svolta da Giorgio Lottero, presidente della Confartigianato, il quale ha ricordato che il Piano Territoriale Provinciale per l'Ovadese traccia come linea di sviluppo economico, la tutela e la valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'attività turistica, ambientale ed artigianale.

Il primo argomento che ha toccato Lottero è stato l'uso plurimo delle acque, per il quale ha ricordato che le organizzazioni sindacali avevano predisposto uno studio serio e completo. Ha poi citato le questioni sanitarie, evidenziando la necessità di non abbassare la guardia per la difesa dell'ospedale.

Particolare attenzione è sta-

Riflessioni e commenti sulle feste

Lo shopping natalizio tra le vie della città

Ovada. Dopo il week-end dell'8 dicembre sale la febbre del regalo natalizio: anche i negozi, addobbati a festa come le vie cittadine, propongono alla clientela svariati oggetti per gli acquisti: si va dai regali come un nuovo paio di occhiali, una macchina fotografica digitale, un libro, e quest'anno va di moda Harry Potter, all'oggettistica per la casa, ai giochi da fare in casa, ai pigiamoni, ai capi di abbigliamento, alla borsa stile veterinario, ai regali degli introvabili giocattoli reclamizzati da una sorprendente pubblicità che da mesi pulsa nelle nostre tempie. L'avvento dell'Euro, poi, ha già attivato una vera e propria corsa al "borsellino dei nonni" e all'euroconvertitore che tutti si apprestano a comperare per amici e conoscenti. Sarà un Natale diverso quello che vivremo, in questo clima di incertezza e di guerra, che comunque frenerà gli acquisti. Abbiamo sentito qualche ovadese che puntualizza: "Ho paura di quello che accadrà nei prossimi mesi, per cui stringerò le corde della borsa, perché penso che gli effetti della guerra si faranno sentire".

"Ho già avvisato i miei nipotini: quest'anno niente regali

futili, solo cose utili e un pensiero per i bambini afgani che sicuramente trascorreranno un Natale meno sereno del nostro".

"Quest'anno, contrariamente al solito, trascorrerò le vacanze in montagna; non mi azzardo di certo ad andare verso i paesi caldi, dopo quello che è successo".

"Penso già ai saldi e annoto i prezzi: a casa li traduco con la scheda convertitore e spero che l'arrivo dell'Euro non mi faccia brutte sorprese".

Pare quindi che la festa più importante dell'anno farà riscoprire il valore degli affetti familiari e degli amici, il gioco della tombola, anche se in versione "Panariello", il ricettario della famiglia con i piatti - tradizione che ognuno coltiva nel proprio focolaio domestico.

L'antico rito del donare rassicura, esorcizza, migliora l'autostima, perché conferma l'accettazione da parte degli altri; un pensiero però va anche a chi, per questa ricorrenza, si immerge in una profonda solitudine o peggio non potrà avere nulla per sé: non dimentichiamo quindi di fare gesti concreti di solidarietà, se vogliamo festeggiare nel senso più autentico la venuta di Gesù Bambino. L. R.

Consegnati ufficialmente gli alloggi di via Bisagno

Ovada. Mercoledì 12 dicembre sono stati consegnati gli alloggi di via Bisagno agli assegnatari già individuati dalle due graduatorie degli anziani e dei disabili.

Il Sindaco Robbiano ed il presidente della A.T.C. di Alessandria, che ha gestito l'operazione per conto del Comune, hanno consegnato ufficialmente le chiavi nel corso di una breve cerimonia a Palazzo Delfino.

Erano presenti i progettisti ed i responsabili dell'impresa che ha realizzato l'intervento di recupero.

Offerta all'associazione volontari Lercaro

Ovada. Le famiglie Campora e Pesce hanno fatto una generosa offerta, in memoria della cara congiunta Carmela Campora, all'Associazione Volontari di Lercaro.

Contributi della Regione Piemonte

Agli ovadesi 151 milioni per pagare l'affitto

Ovada. La Regione Piemonte per i contributi destinati al sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione ha attribuito al Comune di Ovada la somma di L. 151.324.147 che corrispondono 78.152,40 Euro. Tale contributo ha consentito di soddisfare per intero il fabbisogno riscontrato nelle 49 domande risultate ammissibili nei confronti delle 59 pervenute entro il termine del 31 maggio 2001. Con apposito atto il Comune ha disposto l'erogazione ai diversi nuclei familiari aventi diritto.

Per la fascia di reddito "A" sono: Giacomo Renato Arata, Caterina Bavazzano, Angela Belluzzi, Diaz Hector René Castillo, Alda Cattoi, Nadia Cervetti, Gaetano De Simone, Nadia Della Riccia, Marcella Dipalma, El Hassan El Abassi, Gennaro Empirico, Caterina

Esposito, Wolf Ferrari, Giuseppina Gaggero, Ada Battistina Giglio, Gioacchino Giordano, Angela Ippolito, Gigliola Luciani, Antonio Marando, Antonia Marchelli, Franco Marchelli, Patrizia Marchetto, Francesca Parodi, Lara Passano, Liliana Peirano, Silvana Pernigotti, Fiorina Ponte, Angela Ragazzo, Antonio Romano, Adele Marchelli Rossi, Maria Teresa Salmena, Rosanna Sciutto, Liliana Scola, Giovanni Stella, Gianleonardo Torrielli, Genoveffa Totoli, Giovanni Vailati, Carlo Vitale, Luciano Volpe.

Per la fascia di reddito "B": Giovannina Arata, Ermanno Luigi Baretto, Giovanni Del Pino, Aida Di Feo, Teresa Montaiuti, Ercole Parodi, Pierluigi Pernigotti, Dante Repetto, Bianca Sgroi e Vincenzo Tedesco.

Appuntamenti di dicembre

Ovada. Accogliendo l'invito del Papa Giovanni Paolo II la Parrocchia N.S. Assunta organizza per venerdì 14 una "Giornata di preghiera e di digiuno per la pace", con tre forti motivazioni. Lo stesso giorno alle ore 20.45 nella Chiesa dei PP. Scolopi Lectio Divina per i giovani.

Dal 16 per bambini e adulti tutti i giorni in Parrocchia Novena del S. Natale alle ore 17. Il 16 a S. Lucia di Costa tradizionale festa con la S. Messa celebrata da don Pino, vin brulé e altre iniziative.

Dal 21 celebrazioni penitenziali e confessioni, alle ore 17 in Parrocchia; alle ore 20.30 al Santuario di S. Paolo.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, P.zza Cappuccini e P.zza Castello.
Farmacia: Moderna, Via Cairoli 165 - Tel.0143/80.348.
Autopompe: Domenica 16: Agip Via Gramsci, Agip Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8-11-12-17; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30-9-10; feriali 7.30-16.30. **San Paolo:** festivi 9.30-11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30-10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Chi è Jurij Ferrini

Ovada. Diplomato alla Scuola di recitazione del Teatro di Genova nel 1994, ha partecipato a "Drammi di famiglia" da Jian Tardieu e Achille Campanile, "Isabella tre caravelle" e "Un cacciaballe" di Dario Fo, "Scene di vita con farsa finale" di Luca De Bei, "La sorpresa dell'amore" di Mariavaux e il "Suicida" di Nicolaj Erdman, regie di Anna Laura Messeri; "Riccardo III" di William Shakespeare e "Salvo" di Edward Bond, regie di Aleksandar Cvjetkovic.

Lavora poi in "Marchas et Pitolet" di Benedetta Buccellato, diretto da Francesco Origo. Recita in "Corpse" di Moon, regia di Zucchi. E in "Hamlet" di Shakespeare e in "Io" di Eugène Labiche, regie di Benno Besson; recita in "Ivanov" di Anton Cechov, in "Un mese in campagna" di Ivan Turgenev, in "Lo storpio di Inishmaan" di Martin McDonagh, in "Don Giovanni" di Molière e in "Der Totmacher" di Kamakar e Farin, regie di Marco Sciaccaluga.

È nell'"Ispettore generale" di Nikolaj Gogol - nel ruolo dell'i-

spettore - diretto da Matthias Langhoff. È in "La dame chez Maxime" di Georges Feydeau - nel ruolo del duca di Valmont - per la regia di Alfredo Arias e in "Natali" di Danilo Macri, regia di Valerio Binasco. Sempre per il Teatro di Genova cura la regia delle mises en espace "L'inverno sotto il tavolo" di Roland Topor, "Faccia di fuoco" di Marius von Mayenburf e "Der Totmacher" di Romuald Kammakar e Michael Farin, di cui è anche protagonista; dirige e recita in "Schweyk nella seconda guerra mondiale" di Bertolt Brecht. Nel 1997 è uno dei soci fondatori del Progetto U.R.T. (Unità di Ricerca Teatrale) per cui firma le regie dei seguenti spettacoli: "Il calapranzi" di Harold Pinter; "Cymbeline" e "Racconto d'inverno" di Shakespeare; "Aspettando Godot" di Samuel Beckett, recitando anche nel ruolo di Pozzo; "La Mandragola" di Nicolò Machiavelli, recitando anche nel ruolo di Messer Nicia ed infine "La collezione" di Harold Pinter, recitando anche nel ruolo di James.

Quello del 2001 è agli sgoccioli

Censimento e privacy significati opposti!

Ovada. Ancora qualche giorno e tutto sarà un ricordo passato: siamo davvero agli sgoccioli; qualche rilevatore dovrà ancora ritirare pochi moduli, qualche cittadino si lamenterà perché non lo ha mai ricevuto, altri saranno contenti ad averne evitato la compilazione; in Comune i coordinatori non aspettano che il momento per dire basta.

Ma come in ogni buon film dell'orrore l'incubo finisce ma gli spettri restano: quasi nessuno pensa che la sua privacy non sia stata violata.

Personalmente, come rilevatore ISTAT per questo censimento, posso affermare che in molti hanno sorriso sarcasticamente di fronte ai quesiti.

È stato il primo censimento della "Privacy Rodotà" ma assolutamente nessuno se ne è accorto. Come viene giornalmente ricordato e come ho ripetutamente detto durante i miei viaggi tra le famiglie, i questionari erano e sono completamente anonimi, anche perché i dati personali vengono trattati separatamente solo negli uffici dell'anagrafe. Non tutto però sembra chiaro. Il rilevatore deve assicurare una specie di segreto professionale e un totale disinteresse rispetto ai dati contenuti nei moduli anche se poi è lui stesso a dover sbirciare punto per punto per controllarne l'esattezza di compilazione e riceverne il pagamento.

Spesso poi lo stesso rilevatore dovrà aiutare le famiglie a rispondere alle domande e allora diventa difficile non venire a conoscenza di dati personali. La privacy va un po' a farsi benedire! Supponendo però che il rilevatore ritiri il questionario senza guardare l'interlocutore e senza saperne nome e recapito, chi garantisce che il modulo non venga impropriamente utilizzato, anche solo per farsi un paio di risate? La privacy semmai dovrebbe far compilare una parte per aggiornare uffici anagrafici e separatamente il modulo con al massimo il recapito della famiglia

censita, un metodo forse troppo astruso per chi ha pensato dieci anni su come organizzare questo censimento.

L'assurdo però deve ancora venire: il garante della privacy, ha pensato di cancellare anche alcune domande troppo personali... cosa? Ma se il questionario è anonimo, possono esistere domande personali?

Esattamente tutto e il contrario di tutto. Censimento & Privacy conviventi separati. Ora ci sono ancora due cose da notare: oltre al fatto che si poteva evitare di fare inserire esattamente le date di nascita anche perché forse bastava inserire una fascia di età; perché ad un certo punto si richiede di inserire esattamente il nome della società, azienda, ente o impresa presso cui si lavora? Per controlli incrociati? Ma se intanto non si possono fare! Così facendo si crea ancora più incertezza tra i censiti: l'ingegnere belga nato il giorno x, che lavora nella piccola impresa, non è facilmente individuabile?

E poi, in Italia, simbolo emblematico delle piccole e medie imprese, dove tante sono le imprese individuali, tanti sono quelli a dover inserire proprio nome, cognome e indirizzo all'interno del questionario: questa è privacy? A capo delle pagine ecco poi comparire un vistoso codice a barre, comune in tutte le pagine per le famiglie: lettore ottico, programma di bassa intelligenza, e accostamento dati persona con dati inseriti è fatto.

Dicendo questo non si vuole creare disordine o generare il panico tra la popolazione. È chiaro che pur assicurando tutto quello che si vuole, i dubbi ci sono e restano.

Poi per la Privacy, se chiediamo il tabulato delle nostre chiamate telefoniche ci cancella le ultime cifre di numeri che hanno scheletri nell'armadio, non si deve avere paura di niente, ma comunque nel film dell'orrore "Censimento... a volte ritornano": i fantasmi continueranno ad aleggiare.

F. V.

Ci scrivono i consiglieri Tamaro e Capello

Sulla sicurezza il sindaco non ci stupisce più

Ovada. "Lupus in fabula". Ancora una volta non ci ha stupito la decisione del Sindaco Robbiano che ha voluto rinviare l'ordine del giorno sulla sicurezza ed ordine pubblico proposto dai relatori della presente alla prossima riunione del capigruppo in data da destinarsi.

Né consideriamo sorprendente l'acquiescenza di chi ormai da tempo si è messo in servizio permanente o di complemento del suo governo che ancora una volta ha dimostrato di non brillare di ampiezza e libertà di vedute continuando a promettere l'impossibile per evitare il necessario.

Il copione è sempre lo stesso: tutto deve procedere secondo quella collaudata logica, che continuiamo a definire perversa, ma smentita, che sottende l'esclusione sistematica della minoranza da ogni forma di coinvolgimento e partecipazione in attività che riguardano l'interesse dell'intera collettività. Osserviamo con attenzione l'insorgenza in città di timidi accenni di contestazioni, una forma composta illuminante di ribellione nei confronti di chi oggi ha assunto un atteggiamento presuntuoso, proprio di chi oggi ha assunto un plebiscitario.

Una sorta di "unto dal Signore" nostrano che pensa di poter gestire liberamente la cosa pubblica senza sentire minimamente il dovere di confrontarsi non solo con le opposizioni ma neppure con le diverse rappresentanze cittadine. I primi ad accorgersi di questa discrasia sono state le Associazioni dei Commercialisti, la Confesercenti, il Confartigianato, l'Unione Artigiani C.N.A. l'U. P.E.O. che hanno organizzato una manifestazione per presentare le loro proposte di sviluppo ad una città che ne ha davvero bisogno. Si è forse rotto un incantesimo ed il cittadino, sentendosi offeso ed in qualche modo tradito da retoriche elettorali, inizia a protestare e con ragione. Del tutto estraneo a questo inedito processo di riscossa sembra essere che qualche settimana fa ha

scritto rimarcando l'inattività politica delle diverse minoranze presenti in Consiglio Comunale.

Bene, a questo amico, probando di consigli e suggerimenti consigliamo di frequentare almeno una volta i consigli comunali. Forse così facendo si renderà conto di come non sia semplice riverberare all'esterno le innumerevoli discussioni nate da centinaia di interrogazioni, interpellanze di un Consiglio animato da un clima sempre più "intimo" e "riservato".

L'aver quindi opportunamente evitato la discussione, l'approfondimento e la relativa votazione su di un tema prioritario per la cittadinanza come quello sulla sicurezza altro non è che la conferma di quanto fino ora sostenuto.

È un'ulteriore occasione perduta per formalizzare una posizione decisa, chiara e responsabile di tutte le forze politiche locali in risposta ai recenti fatti di criminalità che hanno interessato la nostra città unitamente ai continui episodi di vandalismo e teppismo.

Un atto dovuto nei confronti di tutti coloro che sono stati colpiti da questi fenomeni così come assoluto sostegno va riconosciuto a tutte quelle forze dell'ordine impegnate alacremente sul nostro territorio per debellare questa piaga e per garantire quel diritto irrinunciabile alla sicurezza che ogni cittadino legittimamente deve pretendere nella consapevolezza che senza sicurezza non ci può essere libertà, senza libertà non può esistere sviluppo e senza lo sviluppo e la crescita non può essere praticata la solidarietà nei confronti dei più deboli e bisognosi".

M. Tamaro e S. Capello

Offerta a "Vela"

Ovada. I familiari di Matteo Pastorino, in memoria dello scomparso, hanno devoluto la somma di lire 400.000 all'Associazione "Vela" di Ovada, in favore della lotta contro i tumori.

In dotazione alla polizia municipale

Con il "Duvir 100" addio ai falsari

Ovada. Oltre al potenziamento del numero degli addetti, il Corpo di Polizia Municipale sta dotandosi anche di attrezzature per dare risposte alle crescenti esigenze dei cittadini.

Ed in questo quadro si inserisce anche la sofisticata apparecchiatura che ora i vigili urbani hanno a disposizione per smascherare i falsari.

È, per utilizzarla al meglio, tutti i vigili hanno partecipato ad un corso di formazione, ed in pochi secondi, sono in condizioni di stabilire se una banconota è falsa, o se un documento, è contraffatto.

Il marchingegno si chiama "Duvir 100" ed è la sigla di "Detector a Raggi ultra violetti e infrarossi" ed ha un duplice funzionamento, quindi ha la massima sicurezza.

È stato progettato dall'ingegnere Bruno Fabiani del Politecnico di Torino che collabora con le polizie municipali del Piemonte.

E va subito precisato che in provincia c'è soltanto un altro Duvir 100 ed è a disposizione dei vigili di Alessandria.

Il comandante della Polizia Municipale, dottor Maurizio Prina, ci ha illustrato il funzionamento di questa apparecchiatura sottolineando l'utilità proprio in questo momento di passaggio dalla lire all'euro, perché saranno notevolmente



umentate le probabilità di trovarsi di fronte a banconote false.

Ma per i vigili il "Duvir 100" sarà utile anche per il controllo dei documenti, carta di identità, patente o altro, e quindi le pattuglie in servizio esterno, potranno utilizzarlo di fronte a qualsiasi evenienza.

Comunque come precisa il comandante Prina, è a completa disposizione dei cittadini i quali possono rivolgersi per il controllo di qualsiasi banconota, anche recandosi in ufficio in via Buffa dove è installato in altro apparecchio, meno complicato, ma in condizioni di dire subito se la banconota è valida o falsa.

R. B.

"Non solo euro"

Ovada. Si è tenuto mercoledì 5 dicembre, presso l'Aula Magna dell'ITIS Barletti, l'incontro "Non solo Euro" organizzato dalla CNA - Unione Artigiani per i propri associati.

La serata era incentrata sui vari aspetti relativi all'entrata della nuova moneta, sia dal punto di vista pratico, sia per quanto riguarda gli aspetti contabili e fiscali che le aziende artigiane si troveranno a dover affrontare. La serata è stata organizzata in collaborazione con Unipol Banca, con relatore il dott. Lanza, direttore della filiale di Genova. Gli aspetti più tecnici sono stati illustrati dal rag. Ragno responsabile dell'Ufficio CNA - Unione Artigiani; lo stesso Ragno ha poi relazionato su altri due importanti temi e cioè il funzionamento della legge Tremonti, che ha interessato la folta platea di artigiani presenti, nonché le grandi linee dei bandi recentemente usciti sui finanziamenti dell'Unione Europea legati al cosiddetto obiettivo 2.

A tutti presenti è stato distribuito materiale illustrativo sui temi trattati e nei prossimi giorni presso gli uffici dell'Associazione, in via Dania 8, sarà disponibile per ogni associato un euroconvertitore per destreggiarsi nel cambio lira/euro, nella speranza che in tempi brevi non sia più necessario, se ci abiteremo, come ribadito dal dott. Lanza, a "pensare in euro".

GRUPPO PANAPESCA



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Merluzzo con patate e cipolle

Confezione da 450 g di filetti o tranci di merluzzo • 700 g di patate • Cipolle n. 2 • Spicchio d'aglio n. 1 • Un mazzetto di prezzemolo • Acciughe sotto sale n. 2 • Olio extra vergine di oliva 1 dl • Sale • Pepe • Burro.

Lessate le patate molto al dente, pelatele e tagliatele a fette. Fate un trito d'aglio e prezzemolo, affettate finemente le cipolle. Imburrate leggermente la pirofila, disponetevi un primo strato di fette di patate, conditelo con sale e pepe e copritelo con uno strato di fette di cipolla profumato con il trito di prezzemolo e aglio. Disponete il pesce, salatelo, pepatelo e guarnitelo con le acciughe sfilizzate. Completate con il secondo strato di patate. Salate leggermente, bagnate in modo uniforme con l'olio. Ponete in forno medio per circa mezz'ora. Dopo aver tolto dal forno, lasciate riposare pochi minuti e portate in tavola nella stessa pirofila.

Eletta anche la segreteria

Franco Caneva nuovo segretario dei DS

Ovada. La nuova Segreteria dei D.S., appena eletta, presenta qualcosa "di nuovo e di antico".

Infatti il neo segretario è Franco Caneva, già Sindaco della nostra città, attualmente assessore provinciale al Territorio, uno dei personaggi politici ovadesi più in vista, se non altro per la sua lunga attività, prima come esponente del P.C.I. e oggi dei D.S. Oltre a Caneva, fanno parte della nuova Segreteria: Roberta Pareto, Vittoria Tasca, Dino Gaggero, Lorenzo Pestarino, Mario Odino e Giovanni Pastorino.

C'è quindi da riscontrare un'altra rentrée: Dino Gaggero, già assessore, e lui pure esponente di spicco, in particolare del vecchio partito comunista; tra i nuovi Vittoria Tasca, Roberta Pareto e il giovanissimo Lorenzo Pestarino. Si è trattato di un'elezione non unitaria: vi sono state tre astensioni, su cui Caneva si è espresso così: "Una è la mia, gli altri due non so chi siano: l'elezione era a votazione segreta". I due "no" possono avere commenti ben diversi e cioè: "Caneva non è ben accetto da tutti i D.S." oppure: "Finalmente le votazioni a carattere doverosamente unitario sono finite, nei DS c'è più democrazia".

Comunque sia Caneva pare intenzionato a dare "una scossa" al partito, subentrando alla gestione di Andrea Oddone, impegnato come assessore e per alcuni indicato come candidato a Sindaco dai D.S. per le prossime Amministrative. Ma anche qui è tutto da vedere. Certamente Caneva conosce l'ambiente meglio di molti altri; la presenza di qualche giovane è indi-



cativa di continuità e di un prossimo ricambio - una volta imparato il mestiere - ma oggi sarà lui, non c'è alcun dubbio, a guidare la Segreteria ed assicurare un appoggio costante e concreto alla Giunta di centrosinistra.

Anche il ritorno alla politica attiva di Gaggero è indicativo. Dopo essersi defilato per qualche tempo, oggi è ritornato perché, sono parole sue: "Sono spaventato per la piega che prendono le cose nel Paese. Una destra che, secondo me, sta operando dei guasti alla vita sociale, sindacale ed economica". Due le donne Vittoria Tasca, esordiente in Segreteria, e Roberta Pareto, pronte a dare la propria attività.

Insomma i D.S. sono consci che ormai la lotta politico-amministrativa, anche in luoghi "isola felice della sinistra" tipo Ovada, sta diventando veramente dura. Finito il patriottismo di partito e "dell'obbligo di voto", oggi l'elettore guarda al concreto, alla qualità delle varie proposte politiche e poi sceglie.

E su ciò si baserà l'attività della nuova Segreteria dei D.S. di Ovada.

F. P.

Durante la fiera di Sant'Andrea

Le forze dell'ordine vigilano su truffatori e extracomunitari

Ovada. Un arresto, due denunce, numerosissimi controlli a tappeto nei confronti di extracomunitari presenti alla Fiera di S. Andrea, e scoraggiata la banda delle "tre carte o delle tre campanelle". Questo il brillante risultato ottenuto dai Carabinieri, coordinati dal Maresciallo Tropella e dal suo vice, Maresciallo Valentini.

Le condizioni climatiche favorevoli hanno permesso l'afflusso di migliaia di persone in città e, per questo motivo, grazie ad una presenza massiccia di agenti, in divisa ed in abiti civili, giunti di rinforzo anche dai comandi vicini, le Forze dell'Ordine sono riuscite ad arginare i tentativi di truffe e borseggi attuati dai delinquenti che, approfittando della confusione, tentano di portare a termine le loro azioni truffaldine.

Ma veniamo ai fatti: le ormai famose bande delle "tre carte o delle tre campanelle", note per riuscire a spillare denaro a giocatori illusi di riuscire ad individuare la pallina sotto una delle campanelle spostate con estrema velocità, vista la presenza delle Forze dell'Ordine e della Polizia Municipale, hanno cambiato aria, prima di riuscire ad effettuare qualche giocata.

Non si capisce comunque come nel 2001 ci sia ancora qualcuno che si faccia spillare denaro in tal modo: forse vorrà liberarsi delle banconote vecchie in lire per fare posto a quelle in euro...

Le attenzioni dei Carabinieri poi si sono incentrate nell'identificazione dei numerosi extracomunitari presenti in Fiera ed i risultati sono stati molto incoraggianti: molti di loro, alla vista delle Forze dell'ordine, raccoglievano velocemente la propria merce e si dileguavano. Uno invece, T.K. di 20 anni e proveniente dal Senegal, è stato fermato e denunciato per violazione alle norme sull'immigrazione e per contraffazione e vendita di merce non originale, nello specifico compact disc. Un secondo, M.I. di 32 anni, albanese, bloccato dopo un tentativo di borseggio, è stato denunciato ed accompagnato in Questura di Alessandria per ulteriori accertamenti.

Un terzo, N.B., 28 anni senegalese, alla vista dei Carabinieri dava in escandescenze, fuggiva e, nella corsa, travolgeva alcuni passanti. Dopo un rocambolesco inseguimento veniva acciuffato ed arrestato per resistenza a pubblico ufficiale.

Ezio P.

Il 20 dicembre al comunale alle ore 21

Concerto di Natale con la scuola "A. Rebora"

Ovada. Giovedì 20 dicembre al Teatro Comunale alle ore 21 si terrà il concerto di Natale 2001, con la Piccola Orchestra diretta dal m.^o Ivano Ponte (formata da una cinquantina di allievi di tutti i corsi di strumento) e col Coro diretto dal m.^o Paolo Murchio (del corso di esercitazioni corali) della Scuola di Musica "A. Rebora".

Nella prima parte musicale di Carl Orff da "Carolina Burana": *Ecce gratum per voce solista, coro e orchestra*; *In trutina* per voce solista e orchestra. Claudio Monteverdi da "Orfeo", *Toccata per orchestra*. Bela Bartók, *Danza ungherese e Danza del maio*, per orchestra; Luciano Berio, *Loosin Yelav Azerbaijan Love Song*, per voce solista e orchestra. Anonimo irlandese, *Brian Boru's March*, per orchestra. Wolfgang Amadeus Mozart, *Piccola serenata notturna*, per orchestra. Johann S. Bach, *Corale n. 10 "Jesus Bleibet meine Freude"*, dalla "Cantata di Natale" BWV 147, per coro e orchestra. Adattamenti musicali di M. Bettuzzi e Ivano Ponte.

Intermezzo con la consegna del premio in memoria di Mirko Mazza, a cura della Pro Loco: il premio è assegnato all'allievo che ha conseguito il punteggio più alto in un es-

me presso un Conservatorio musicale di Stato. Quest'anno la borsa di studio sarà assegnata a pari merito a due allievi. La prima è Eleonora Beltrami di Ovada, votazione 8 - esame di licenza di teoria e solfeggio presso il Conservatorio di Genova, allieva dei corsi di chitarra del prof. Ponte, di teoria e solfeggio del prof. Murchio e di violino del prof. Scalabrin. Il secondo premiato è Stefano Cucchi di Gaglianico (Mi), votazione 8 - esami di Storia della musica e di Armonia presso il Conservatorio di Novara, allievo dei corsi di pianoforte della prof. Laura Lanzetti, di Storia della musica del prof. Murchio e di Armonia del prof. Ponte.

La seconda parte dello spettacolo prosegue con:

Gruber, *Stille Nacht* (Astro del ciel), per flauti, clarinetto e pianoforte. Seguirà il coro polifonico diretto da Murchio, che eseguirà:

Carlo Chiddemi, *Canone sulla scala di Do maggiore*. Anonimo, *Ritorna la primavera*. G. P. da Palestrina, *Jesus Rex admirabilis*; Anonimo sec. XVI, *La violetta*. G.G. Gattoldi, *Il ballerino*. W. A. Mozart, *Ave Verum Corpus K.V. 618*. Canto tradizionale irlandese, *Adeste Fideles*. Spiritual, *Oh, happy Day*.

B. O.

Il problema si ripete...

Le fiere ed i mercati sono senza servizi...

Ovada. Successi su successi per i mercati e le fiere ovadesi. Allo straordinario richiamo di turisti propositi dai mercatini dell'antiquariato, realtà ormai affermata e confermata, non solo nella zona, si aggiungono i piacevoli ritorni alla ribalta delle fiere di San Simone e Sant'Andrea, ricche di banchetti e visitatori.

Ma la medaglia, come al solito, ha due facce. La nota dolente, che continua a ripetersi, anche due volte alla settimana ad ogni mercato cittadino, è sempre la stessa, già evidenziata più di un mese fa: mancano i servizi pubblici! Nessuno fino ad ora, tra chi dovrebbe giustamente interessarsene, ha fatto sentire un suo parere o ha proposto una soluzione: si ha forse paura di ammettere di avere sbagliato? Il risultato di questo silenzio comunque è sempre lo stesso: ambulanti di fiere e mercati, tra il disagio più totale, costretti quasi a "farsela addosso", correndo in un bar, magari colmo di persone, oppure in un angolo appartato.

Eppure essi pagano non poco per essere presenti, contribuire ad abbellire Ovada, senza però avere diritti di primissima necessità. Un privato, con dimenticanze comunali rischierebbe grosse sanzioni; amministrazioni comunali sono immuni?

I servizi pubblici di via Piave e Parco Pertini non possono e non devono essere una giustificazione perché sono palesemente insufficienti e troppe distanti per una loro efficienza.

D'altra parte però i media possono solamente riproporre certi problemi, cercando ma-

gari di smuovere l'opinione pubblica testimoniando realtà, ma niente di più.

Se non ci sono proteste formali da chi subisce di persona certe dimenticanze, come fanno enti e amministrazioni locali a percepire certi problemi?

In questo caso non si esegue un dovere, quindi c'è una grossa dimenticanza in gioco, ma bisognerebbe far sentire la propria voce formalmente, altrimenti è inutile lamentarsi sottobanco.

F. V.

Sabato 15 dicembre ore 17,30

Fiaccolata in città per il "no" alla guerra

Ovada. Si è nuovamente ricostituito il Comitato per la Pace, sorto ai tempi della Guerra del Golfo, che, insieme al mondo dell'associazionismo ovadese, e in prima linea l'A.N.P.I., darà vita il 15 dicembre alla Fiaccolata per la Pace alle ore 17.30 partendo da Piazza XX Settembre.

Abbiamo sentito in proposito l'Assessore Porata il quale ha sottolineato come questa iniziativa "È nata nelle piazze, nei negozi, fra la gente comune che sente il bisogno di dimostrare il proprio rifiuto alla violenza. Come un decennio fa, questa guerra entra nelle nostre case e ci sconvolge. Riproponiamo la manifestazione, al di fuori di ogni formazione culturale e politica, perché crediamo che solo il dialogo e la diplomazia siano le "uniche armi" per combattere".

Il volantino che viene distribuito richiama il valore della

pace, di cui forse pensiamo sia "un diritto acquisito", ma l'educazione alla pace è un cammino che va costruito e conquistato, giorno dopo giorno, senza smettere.

Si legge infatti: "In questi anni ci eravamo forse illusi che il mondo mai più avrebbe rischiato una nuova catastrofe mondiale... ma la storia tragicamente ci insegna".

I piccoli gesti, come questa fiaccolata, possono essere un segno che porta a grandi risultati: pace non è solo assenza di guerra.

Questa è sempre una sconfitta, anche per coloro che pensano di essere eventuali vincitori.

Anche il Presidente della Repubblica Ciampi ha lanciato un monito su cui riflettere "Quello che ci unisce è più importante di ciò che ci divide!" e speriamo che la risposta non tardi ad arrivare.

L.R.

In diverse vie e piazze della città

Gli atti vandalici non sono terminati

Ovada. Vandali nuovamente in azione ad Ovada, nella notte fra sabato e domenica. In una sorta di "raid" per alcune strade della città, ignoti, hanno compiuto danneggiamenti ai cassonetti dei rifiuti, alla segnaletica stradale, agli alberi, ai vasi ornamentali, ed hanno persino abbattuto un grosso Albero di Natale.

Sono tutti gesti che non possono che essere attribuiti ad una notte brava di qualche banda di giovani, animati solo da intenzioni vandaliche, che confermano la situazione di preoccupazione ripetutamente denunciata dai cittadini e della quale si è recentemente interessato anche il Consiglio Comunale.

E, dopo questi ultimi fatti, emerge sempre più la esigenza di un servizio di vigilanza notturna, necessario non solo nel periodo estivo.

Questi malintenzionati, in via Pietro Nenni, hanno rovesciato un contenitore dei rifiuti, mentre in piazza Castello, lo hanno addirittura gettato nel fiume. In via Cavanna hanno cercato di scorticare alcuni alberelli del viale; in via Cairoli hanno rimosso il terreno contenuto nei vasi imbrattando la strada; in via Torino hanno mandato in frantumi un grosso vaso ornamentale davanti agli uffici demografici del Comune; in via San Paolo hanno sradicato contenitori per la carta e danneggiato vasi. In piazza Cereseto, davanti alla Civica Biblioteca, infine, hanno abbattuto un grosso abete che era stato posizionato il giorno prima dagli addetti del Comune, come albero di Natale.

Naturalmente, il Comando di Polizia Municipale, ha sporto denuncia per danneggiamenti, contro ignoti.

E il 12 gennaio arriva una compagnia Astigiana

Doppio appuntamento al teatro Splendor

Ovada. Tanti meriti apparsi il 28 novembre per la Compagnia locale "Progetto U.R.T.", che ha rappresentato allo Splendor la commedia di Pinter "La collezione". Jurij Ferrini e gli altri tre giovani attori hanno dimostrato ancora una volta la loro grande capacità nell'interpretare ruoli intensi e difficili ed hanno reso molto accattivante l'indagine psicologica e filosofica cui sono sottoposti i protagonisti della storia;

Il 1° dicembre invece è andata in scena la commedia dialettale "I corne der miliardore" della Compagnia di Arzello "La Brenta", che già alte volte aveva divertito il pubblico nell'ambito della Rassegna "Aspettando il Teatro".

In cartellone, per sabato 12 gennaio 2002, è previsto lo spettacolo "Una voce dal passato", della Compagnia astigiana "Gli Stretti".



Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
Tel. 0143 833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

A Lerma

"Cimitero dei maiali" proseguono le indagini

Lerma. In un bosco sul confine tra i territori di Lerma e di Tagliolo è stato scoperto una sorta di "cimitero dei maiali" una vera discarica abusiva che si presume siano sotterrate un centinaio di carcasse di questi mammiferi.

Lo hanno scoperto i funzionari dell'ARPA di Ovada e i Carabinieri del N.O.E. (Nucleo Operativo Ecologico) di Torino al comando del Maresciallo Giacomo Ravo. Indagini ed accertamenti sono proseguiti ma sarebbe già stato individuato il responsabile il titolare di un allevamento sito alla cascina Casa Rotta sulla sponda sinistra del torrente Piota, poco distante dal santuario di N.S. della Rocchetta. Si tratta di un allevamento che ha una capienza di circa 1500 capi e le sue dimensioni sono confermate dal traffico di automezzi che solitamente raggiungono l'azienda sia per portare il mangime sia per prelevare i maiali. La zona dove sono sotterrati i capi è stata posta sotto sequestro ed è stata informata l'autorità Giudiziaria e i Sindaci dei comuni di Lerma e Tagliolo. A carico del responsabile gravano seri reati tra i quali quello della discarica abusiva. Probabilmente con il proposito di risparmiare le spese di trasporto e dell'incenerimento delle carcasse, ora si trova di fronte a gravi responsabilità.

Dovranno infatti essere chiariti i motivi della morte degli animali e quindi anche capire se c'erano motivi seri per occultare gli animali morti. Naturalmente la gente si chiede come mai un'azienda attrezzata in modo specialistico per l'allevamento dei suini, come è quello di cascina Rot-

ta abbia potuto trascurare precisi obblighi stabiliti per legge e fra questi prima di tutto quello di avvertire il servizio Veterinario dell'ASL in modo da capire le cause della morte. Ora in base alla Legge Ronchi chiunque realizza una discarica abusiva è punito con la pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammonda da cinque a cinquanta milioni; naturalmente si dovrebbe trattare di rifiuti non pericolosi, altrimenti le pene sarebbero raddoppiate. È prevista anche la confisca del terreno, fatti saldi gli obblighi di bonifica e di ripristino allo stato dei luoghi che avverrà a seguito dell'ordinanza del Sindaco Rava. Infatti la discarica è stata realizzata nel territorio di Tagliolo, mentre la sede dell'allevamento è in quello di Lerma.

Tutto era partito da una denuncia di una cittadina che aveva visto delle carcasse, ma subito non aveva dato peso alla cosa e solo dopo circa due mesi ha inviato una comunicazione scritta. I funzionari dell'ARPA hanno poi dovuto intervenire sul posto ripetutamente per individuare il punto ove probabilmente era posizionata la singolare discarica.

Determinante sarebbe stata la presenza in zona dei cinghiali il loro frequente calpestio in un solito punto di terreno non è passato inosservato ma poi gli animali selvatici hanno anche scavato un buco dove è apparsa una carcassa. Sarebbe ipotizzata la presenza dei resti di circa 80 maiali, ma il numero esatto si saprà solo dopo che i resti saranno disotterrati e rimossi per portarli all'incenerimento.

R. B.

Alta Valle Lemme - Alto Ovadese

La comunità montana si dota di una polizia

Lerma. La Comunità Montana Alta Valle Lemme Alto Ovadese, per un concreto controllo del territorio ha deciso di attivare il servizio Associato di Polizia Municipale che interessa i comuni di Bosio, Carrosio, Casaleggio Boiro, Fracconalto, Lerma, Mornese, Tagliolo e Voltaggio che fanno parte della Comunità.

Ma l'iniziativa comprende anche Belforte, Montaldeo e Parodi Ligure che quanto prima dovranno entrare a fare parte dell'Ente montano. Il relativo progetto è stato presentato l'altro giorno al Prefetto di Alessandria Vincenzo Pellegrini, dal Presidente della Comunità Montana Marco Mazzarello con il Direttore Bruno Colombo; presenti il Questore Arturo De Felice e i comandanti provinciali delle Forze dell'Ordine.

Trattandosi del primo esperimento del genere all'incontro erano stati invitati anche i Presidenti delle altre Comunità Montane delle province. Come ha precisato Mazzarello si tratta di un esperimento per un periodo di tre anni ed è prevista l'utilizzazione di un organigramma con sette unità: quattro vigili dei Comuni di Casaleggio Boiro, Lerma, Tagliolo Monferrato e Voltaggio, mentre Bosio mette a disposizione un geometra. Le

altre due unità, per distacco o comando dovranno pervenire dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria. Il servizio che dovrà essere svolto su tutto il territorio degli undici comuni, 25 mila ettari e 7559 abitanti, prevede che un operatore sia sempre reperibile al di fuori dell'orario d'ufficio. Dovranno essere coperte in accordo con i singoli Comuni manifestazioni e particolari eventi che richiedono la presenza della Polizia Municipale.

Le pattuglie dovranno effettuare almeno due passaggi giornalieri in ogni Comune ed è quindi evidente che il controllo del territorio sarà notevolmente migliorato.

Importanti sono i servizi che verranno effettuati nel periodo estivo nelle ore notturne e nei giorni festivi. Naturalmente il progetto ha ipotizzato anche il costo quantificato per la gestione in 400 milioni annui, oltre ai 100 milioni per gli investimenti iniziali.

A tal proposito, come ha precisato Mazzarello, c'è già l'impegno della Regione Piemonte per un intervento destinato alle attrezzature, tenuto presente che il servizio dovrà essere dotato di due autovetture tipo Panda 4x4 e di un fuoristrada.

R. B.

A Silvano d'Orba

Nuovo tratto di strada per evitare il centro

Silvano d'Orba. Alla periferia del paese sarà costruito un nuovo tratto di strada per favorire il transito dei mezzi che vanno oltre il torrente Orba, evitando il centro del paese. Il tracciato ipotizzato collegherà direttamente la strada provinciale Ovada - Novi, in questo tratto denominato via Martiri della Benedicita, con la strada comunale per Rocca Grimalda, prima del ponte sull'Orba.

Appare evidente il vantaggio di questo collegamento perché si eviterà il transito nel centro del paese con il difficile inserimento nella stretta via Rocca Grimalda. Sarà utile anche di fronte a nuove esigenze di traffico dovuto alla nuova area industriale sita in territorio di Rocca Grimalda.

A dare il via alla procedura, il Consiglio comunale di Silvano, ha adottato una variante parziale al Piano regolatore, a

sensi dell'art. 17 dell'ex Legge Regionale 56/77, in quanto non ha valenza strutturale, ed anche in considerazione che l'opera si tenda fattibile per gli ulteriori finanziamenti della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, quantificati, complessivamente in 500 milioni.

Sulla variante dovrà pronunciarsi la Giunta Provinciale, circa la compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale ed i progetti sovracomunali approvati.

Con la stessa variante il Consiglio Comunale ha individuato anche un'area per l'installazione di impianti emittenti onde elettromagnetiche per telefonia mobile e per radio diffusione. E in località Andania, distante dal centro abitato, in zona di rispetto per il cimitero e con il vincolo idrogeologico, e quindi area non edificabile.

Publicazione edita dall'ass. "Ir bagiu"

Presentata a Silvano "La valle dei cochi"

Silvano d'Orba. Come avevamo annunciato la settimana scorsa, eccoci a presentare un nuovo autore e una nuova casa editrice. L'autore è Pierfranco Romero con la pubblicazione autobiografica: "La Valle dei Cochi" e la Casa Editrice è quella del Circolo Dialettale Silvanese "Ir bagiu".

"La Valle dei Cochi" (tra storia e leggenda), come dice il titolo, narra le vicende di cui l'autore fu coprotagonista, ovvero la vita di una valle ubicata nella strada che da Silvano porta ai Bacchetti, parla, o meglio narra, di un'infanzia, quella che descrive Romero, la sua, trascorsa in un ambiente allora arcaico, dove ogni piccolo avvenimento, anche quello che oggi giudicheremmo trascurabile, era l'epicentro dell'attenzione di quelle famiglie: I Coco, da cui

prende il nome la valle. Nostalgia, affetto, qualche rimpianto da parte dell'autore per questi ricordi, per personaggi oggi immaginabili, per situazioni che davano la misura di un mondo scomparso.

Sabato 15, presso la SOMS, alle ore 15,30, verrà presentata questa pubblicazione che apre una nuova attività culturale per il paese, grazie alla casa editrice "Ir bagiu", creata attraverso il Circolo dialettale presieduto dall'attivo prof. Sergio Basso. Siamo certi che a questo "vernissage" non potrà mancare, il sindaco Giuseppe Coco. La sua famiglia, insieme a quella originaria, da parte di padre, di Pierfranco Romero e di poche altre, sono le protagoniste del libro di Romero, nel quale, sua zia, la prof. Toniolo, che si firma proprio: "tua Zia", ne fa una splendida presentazione. F. P.

Da monsignor vescovo Pier Giorgio Micchiardi

I ragazzi cresimati di Rocca Grimalda



Rocca Grimalda. I ragazzi rocchiesi che, a novembre, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima. Al centro monsignor vescovo Pier Giorgio Micchiardi ed alla sua destra il parroco don Mario Gaggino, davanti all'altare della parrocchia. (foto Stilottica)

Casa di Carità

Ovada. L'anno scorso scrivevamo: "sabato prossimo sarà una giornata un po' speciale per tanti giovani e meno giovani di Ovada e zona.

Al Centro di Formazione professionale Casa di Carità Arti e Mestieri, via Gramsci 9, stanno infatti ultimandosi i preparativi per la tradizionale festa degli ex allievi.

Ne parliamo con il responsabile del Centro ing. Pesce: "L'appuntamento è un'occasione, per molti unica, di ritrovare compagni di corso e anche di riprendere contatto con la Scuola per verificare quanto sia attenta a seguire le esigenze del mercato del lavoro". La cerimonia era iniziata con la S. Messa, proseguita con la consegna degli attestati agli allievi che avevano ultimato i corsi istituiti dalla Regione e terminata con un rinfresco offerto dalla Casa di Carità.

Quest'anno, oltre alla festa degli ex allievi, il Centro, con gli altri della provincia (coordinati sotto la sigla AFAL), ha deciso di proporre l'iniziativa "Centro Aperto", mettendo a disposizione dei visitatori le sue strutture ed il personale, per rispondere a tutte le domande. Un'occasione ghiotta per chi vuole saperne di più e per chi, ricordando il Centro com'era, vuole vedere che cosa è stato capace di diventare in anni di lavoro assiduo e di passione.

Si invitano quindi tutti al Centro a festeggiare un altro anno all'insegna dell'operosità e dei valori che da oltre 50 anni lo sostengono.

Candele colorate della San Vincenzo

Ovada. Nell'anno dedicato al volontariato, la San Vincenzo Nazionale ha proposto domenica 16 dicembre 2001, come giornata della S. Vincenzo di Paoli.

L'Associazione sarà presente in piazza Cereseto e sui sagrati della Parrocchia e di San Paolo, per offrire, dietro offerta volontaria, una confezione di candele colorate, accompagnate dallo slogan: "Dare una mano colora la vita".

Sabato 15 dicembre

Dibattito sulla biodiversità alla Tenuta Cannona

Carpeneto. L'Associazione "Amici della Colma", in collaborazione col Centro sperimentale vitivinicolo regionale della Tenuta Cannona, la Coop Liguria e la Federazione ovadese per l'ambiente, promuove per sabato 15 dicembre, alle ore 9.30 nella Sala della Tenuta Cannona, un incontro dibattito dal tema "Biodiversità: tutela e prospettive".

Interranno Riccardo Favero, responsabile dell'Ufficio Agricoltura e direttore del Vivaio forestale della Comunità Montana Valle Stura, che parlerà su "La difesa delle specie animali, vegetali, boscive nella nostra agricoltura, nel nostro ambiente"; Enrico Nada, del settore soci e consumatori Coop; che tratterà il tema "Sicurezza alimentare e tutela del con-

sumatore: le esperienze della cooperazione di consumo"; Graziella Priarone, della Tenuta "La Guardia" su "Promozione del vino di qualità nei vigneti ed in cantina"; Roberto Defez, biotecnologo del C.N.R. e dell'Istituto internazionale di Genetica e Biofisica di Napoli, su "OGM di seconda generazione"; Dario Sabbadini, della Cooperativa Alekos di Milano, su "Edilizia rurale e tecniche appropriate: il caso del villaggio Granara"; Luca Baghino, della LIPU, su "Tutela della avifauna tipica ligure - piemontese".

Esperti tecnici della Tenuta Cannona e del Centro sperimentale vitivinicolo regionale infine tratteranno il tema "Valutazione cloni a sostegno della viticoltura locale".

Arrestato un giovane ubriaco

Ovada. Un giovane, mentre era al volante di un'auto in stato di ebbrezza, è stato fermato dai Carabinieri ma è scappato. Lo hanno inseguito e raggiunto; ha aggredito i due militi dell'Arma, che hanno riportato leggere contusioni ed hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto soccorso dell'ospedale, mentre per l'aggressore sono scattate le manette.

È accaduto verso le quattro e mezza del mattino di domenica 9 in piazza Castello, dove i Carabinieri hanno fermato la Seat con a bordo Mario Di Vita, 21 anni, abitante in città, via Grillano 8/A. I militari si sono resi subito conto delle condizioni del giovane, tanto che è scappato ed è stato inseguito; quando l'hanno raggiunto, si sono visti costretti a bloccarlo con la forza.

Nella colluttazione i due Carabinieri hanno riportato contusioni guaribili in 5 giorni, mentre il Di Vita è finito nelle carceri di Alessandria. Deve rispondere di violenza, resistenza a Pubblico Ufficiale e di guida in stato di ebbrezza.

Volley maschile B2: Plastipol battuta a Torino

I biancorossi sono a un punto dalla vetta

Ovada. Nella giornata in cui nessuna delle capoliste è riuscita a fare bottino pieno consentendo il ritorno in vetta del Merate vittorioso in trasferta nel Bellusco, è stata la Plastipol a staccarsi dalla testa della classifica sconfitta di misura sul campo del S. Anna Pescatori Torino.

Da come si erano messe le cose però più che di un punto perso, rispetto alle concorrenti, si è trattato di un punto guadagnato visto che i Biancorossi dopo mezz'ora di gioco erano sotto di 2 a 0 e si stava profilando una brutta sconfitta.

I ragazzi di Minetto invece hanno saputo reagire contenendo i danni in un solo punto dalle tre squadre che orano guidano il girone.

Gli Ovadesi hanno subito dimostrato di soffrire le dimensioni della palestra e il tifo infernale dei Torinesi con una ricezione precaria e un attacco approssimativo.

Così il primo set si è concluso sul 25/22 con Cancelli e C. sempre dietro (6/8 - 13/16) a rincorrere senza riuscire ad inspiegare i padroni di casa.

Peggio è andato il 2° set dove i difetti in ricezione e gli errori in attacco si sono moltiplicati per un netto 25/14.

Nel 3° set i Biancorossi

hanno ritrovato un po' di equilibrio e dopo una lotta punto a punto sul filo di lana si sono aggiudicati il parziale portandosi sul 2 a 1.

Ancora meglio è andato il 4° set in cui gli Ovadesi hanno gradatamente preso il largo sino ad accumulare dieci punti di vantaggio sul 22/12.

Qui hanno commesso l'errore di dare spazio alla rimonta parziale dei Torinesi, pagandone poi le conseguenze nel tie - break unitamente ad alcuni errori arbitrali.

Prossimo turno ancora in trasferta sul campo di Cuneo. Non sono ammesse distrazioni se si vuol mantenere l'aggancio alla vetta della classifica.

Formazione: Torrielli, Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli, Zannoni. Libero: Quaglieri. Ut.: Cortellini. All.: Minetto - 2° All.: Campantico.

Risultati: S. Anna Pescatori - Plastipol 3 - 2 (5/22 - 25/14 - 23/25 - 19/25 - 15/12); Alessandria - Arol 1-3; Voghera - Parella 2-3; Carnate - Ipci 3-1; Asystel - Parabiago 3-2; Mokaor - Banca Reg. 3-2; Bellusco - Merate 1-3.

Classifica: Merate, Parella Mokaor 20; Plastipol 19; Ipci 15; Voghera 14; Asystel, Carnate 13; Parabiago, S. Anna 12; Bellusco 11; Arol 9; Banca Reg. 8; Alessandria 3.

Calcio Giovanile

Gli "allievi" dell'Ovada battono la capolista



Ovada. I campionati giovanili si avviano al termine della prima parte e l'Ovada Calcio conquista due prestigiosi risultati con i Giovannissimi e gli Allievi. I primi seguiti da Alberto Boffito vincevano per 2-1 sulla Viguzzolese agguantando così i tortonesi al secondo posto.

Di Azzi e Luca Zunino le reti del successo. I secondi allenati da Gian Franco Sciutto superavano al Moccagatta la capolista Europa per 3-0 grazie alle reti di Rachid, Picasso e Oppedisano.

Sfortunata invece la pre-

stazione della Juniores Regionale che ad Asti perdeva per 6-0 dalla Nova Asti Don Bosco di Sandro Salvatore.

Sabato 15 Dicembre al Geirino alle ore 15 la Juniores affronta la Moncalvese; al Moccagatta gli Allievi recuperano con l'Airone e in caso di vittoria si possono portare a due lunghezze dalla vetta. I Giovannissimi a Castelletto d'Orba affrontano il Pro Molare e possono consolidare il secondo posto. Domenica gli Allievi di Ottonello giocano ai Lobbi con gli Orti.

Volley Giovanile

Ovada. Prima sconfitta, dopo 7 vittorie consecutive, per i ragazzi dell'Under 20. Impegnati in trasferta con la Fortitudo Occimiano, Belzer e compagni non hanno ripetuto la buona prova del turno infrasettimanale quando erano riusciti ad espugnare il parquet di Novi. Alfamec Novi - Plastipol; 0-3 (9/25 20/25 22/25); Fortitudo - Plastipol 3-0 (25/20 25/18 25/20).

Formazione: Quaglieri, Belzer, Puppo, Zerbo, Traversa, Pese. Ut.: Pastorino, all.: Minetto/Barisone.

In campo femminile è partito il campionato di 1ª Divisione Eccellenza con 12 formazioni.

Nel primo turno la Plastipol è stata sconfitta nel derby casalingo con il Molare. Contro una delle favorite alla vittoria finale le biancorosse hanno fornito, almeno per 2 set, una buona prestazione. Opposte alle più esperte avversarie, Stocco e compagne hanno avuto un black-out nel 2° parziale ma sono state in partita giovando alla pari il 1° e 3° set. Plastipol - Molare 0-3 (21/25 10/25 21/25).

Formazione: Stocco, Pernigotti, A. Giacobbe, Parodi, Pignabelli, Perfuno. Ut. Marchelli, Bisio; a disp.: Delfino, Falino, All.: Sola, Consorte.

Derby al Geirino

Ovada. Il Polisportivo Geirino diventato anche teatro delle formazioni giovanili del calcio professionistico, ospita domenica 15 dicembre alle ore 10 l'atteso confronto tra gli Allievi Nazionali della Sampdoria e i pari età della Juventus.

Il derby tra le due formazioni genovesi in calendario sempre presso l'impianto ovadese domenica 23 è stato anticipato a giovedì 20 dicembre alle ore 15. Si tratta di un confronto atteso in quanto le due formazioni liguri si stanno comportando molto bene nel campionato giovanile.

Volley femminile

Ovada. Ancora una vittoria al tie - break della Plastipol femminile che questa volta è andata a vincere sul campo del G.S. Acqui ma che continua a non mantenere il passo giusto per tornare grande.

In effetti alla squadra oltre che alla continuità manca un altro punto di riferimento oltre a Brondolo, ancora una volta eccellente sia in attacco che in difesa, per poter essere veramente competitiva. Per questo derby Mister Consorte oltre che a Puppo ha dovuto rinunciare anche a Biorci infortunatosi alla mano destra nell'incontro con il Voghera dando via libera in regia alla giovane Scarso. Sabato prossimo altro turno in trasferta questa volta sul difficile campo dell'Occimiano.

Formazione: Bottero, Tudino, Scarso, Pernigotti, Martini, Bovio. A disp.: Giacobbe, Pernigotti, Olivieri. All.: Consorte / Miglietta.

Pattinaggio

Castelletto d'Orba. Venerdì 21 dicembre, presso il Palazzetto dello Sport in località Castelvero, la Polisportiva comunale castellettese, sezione pattinaggio, organizza una serata di grande pattinaggio artistico, con l'esibizione dei due campioni mondiali 2001, Leonardo Pancani e Sonia Traversa.

Calcio a cinque

Ovada. La Pizzeria Napoli lunedì 3 è tornata in campo dopo aver rispettato il proprio turno di riposo nel campionato di serie D ligure. Ancora una trasferta sul campo del Cogoleto contro la formazione del Ma.Ch. Calcio a 5.

Partenza incerta per la formazione ovadese che si ritrova dopo da pochi minuti in svantaggio per 2-0. Mister Di Costanzo decide di apportare alcune modifiche all'assetto tattico della squadra inserendo Delfino in avanti. Questa mossa si rivelerà azzeccata in quanto Delfino riesce a creare scompiglio nella difesa avversaria e nel giro di pochi minuti a segnare 2 reti e riportare la partita in parità. Ancora in svantaggio e Pesce riporta al 3 pari. Nella ripresa la Pizzeria si ritrova ancora sotto di un gol e nuovamente Pesce riporta la squadra in parità. Sul finire del tempo regolamentare su una posizione dal limite dell'area avversaria Echino è bravo ad aspettare che la barriera lasci un varco ed infila così un pallone a filo di palo sigillando il gol della vittoria per la Pizzeria Napoli.

Con questa vittoria gli ovadesi si portano a 9 punti in classifica portandosi ad un solo punto dalla formazione appena sconfitta che comandava la classifica. Da segnalare il nuovo acquisto Franco Bavaresco che si è ben inserito negli schemi della squadra. Formazione: Antona, Delfino, Echino, Focacci, Oliveri, Bavaresco, Marchelli, Pesce, Griffi.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. Fermi i campionati di serie C/2 e D/1 ad onorare i colori della Saoms '97 ci pensa il Milan Catto, con una vittoria per 5-1 a Novara contro il S. Francesco B in serie D/2. Enrico Lombardo e Paolo Priarone (2 punti a testa) e Gianpiero Milan (1 punto). Questa vittoria permette ai costesi di mantenere inalterato il distacco dalla capolista Biella.

I giovani del Centro Sport, impegnati a Torino, nella 2ª prova del Grand Prix regionale dove con 300 partecipanti, in rappresentanza di 24 società, la Saoms è arrivata al 10° posto a squadre con Andrea Cartosio 9°; Luca Campostrini, Marco Cazzulo, Francesco Vigo, fermati negli ottavi di finale, Marco Lerma 1° nel torneo di consolazione Juniores, Luigi Macio 5°; Claudia Ravera 3ª nella consolazione Under 21.

"Ed il bottino - sottolinea Mister Dinaro - sarebbe stato ancora più pingue senza il forfait dell'ultima ora di Matteo Frezza, Arianna Ravera, Marcella Barisone ed Eli Repetto, atleti capaci di qualsiasi risultato".

Calcio eccellenza: pareggio con l'Orbassano

Domenica a Pinerolo si conclude l'andata

Ovada. Dopo tre sconfitte consecutive è arrivato il pareggio per l'Ovada Calcio nella penultima giornata del campionato di Eccellenza. Contro l'Orbassano Venaria la partita finiva sul nulla di fatto, ma la squadra di Merlo avrebbe meritato qualcosa di più.

La mancanza al centro dell'attacco di una punta che possa concretizzare si è fatta quanto mai sentire ed infine ancora una nota di merito per il giovane portiere ovadese Spitaleri. Soddisfatto Mister Merlo al termine dell'incontro dopo aver visto i ragazzi giocare con determinazione. I volti nuovi potranno essere utilizzati nel girone di ritorno dopo la scadenza degli svincoli operati dalle società fissata entro il 19 Dicembre.

Contro l'Orbassano, l'Ovada ripresentava dal primo minuto il forte Davide Perata desideroso di offrire il proprio

contributo, assente invece Carrea in seguito all'infortunio patito a Centallo.

Domenica si conclude il girone di andata con la difficile trasferta a Pinerolo, contro una formazione con già in tasca il titolo di campione d'inverno. **Formazione:** Spitaleri, Fregatti, Davide Perata, Diego Perata, Cremonesi, Carozzi, Giraud, Brignoli, Cugnasco, Mossetti, Roveta. **Risultati:** Acqui - Pinerolo 0-4; Bra - Giaveno 0-0; Cheraschese - Nizza 1-0; Chieri - Sommariva 3-3; Cumiana - Novese 2-2; Fossanese - Libarna 1-1; Ovada - Orbassano 0-0; Saluzzo - Centallo 0-0. **Classifica:** Pinerolo 32; Libarna 28; Fossanese, Orbassano, Saluzzo, Novese 23; Acqui, Bra 20; Centallo, Cumiana 18; Ovada 16; Giaveno 15; Chieri 14; Sommariva 12; Cheraschese 11; Nizza Millefonti 2.

E.P.

Basket: Tre Rossi

Ovada. Importante vittoria della Tre Rossi che riscatta il tonfo casalingo della settimana scorsa contro il Granarolo. La compagine di Edo Gatti supera al Geirino, l'Albenga con il punteggio di 70-66, agganciando proprio i liguri in 3ª posizione, confermandosi in zona play off.

Formazione: Brozzu, Robbiano, Peron, Canegallo, Arbasino, Valentini, Bottos, Caneva, Armana, Martinelli. All.: Gatti. Sabato prossimo trasferta a Sanremo alle ore 21.

Tamburello

Ovada. Nel torneo indoor di Quattordio, iniziato la scorsa settimana, gli atleti ovadesi continuano a vincere. Hanno cominciato i maschi vincendo il 1° incontro con il Viarigi per 13-1. La seconda partita l'hanno giocata le ragazze della Paolo Campora che sono andate a segno con il medesimo risultato sulle atlete del Vignale. Dopo una breve sosta, sono rientrati in campo i ragazzi con il Vignale in cui milita il fratello di Alessio Mozeglio. Nella 2ª giornata, ha riposato il Basaluzzo, che lo scorso sabato aveva perso il derby con l'Ovada e vinto in scioltrezza con il Viarigi. Il regolamento del torneo prevede che le prime due formazioni classificate accedano alle semifinali (da disputarsi fine mese) contro le prime due del girone di Frassinello. La finalissima si disputerà il 6 gennaio ed il vincitore, sarà dichiarato campione indoor 2002 della serie A piemontese.

Giochi sportivi studenteschi allo sferisterio

Risultati e classifiche della corsa campestre

Ovada. Si è svolta nella mattinata del 4 dicembre allo Sferisterio la gara di corsa campestre, fase distrettuale, dei Giochi Sportivi Studenteschi. La prova ha visto una partecipazione massiccia di studenti, segno che la specialità della corsa campestre è sempre molto sentita dai ragazzi.

Vi hanno partecipato l'istituto Comprensivo "S.Pertini", i cui ragazzi sono stati accompagnati dai prof. Antonietta Bianchi e Stefano Lovisolo, quello delle Madri Pie ed il Comprensivo di Molare (accompagnatori il prof. Roberto Gemme per i molaresi e la prof. Cimillo per i silvanesi).

Ecco i risultati e le classifiche.

Ragazze (1ª Media, m. 1000): 1ª Marta Chicarelli, Molare; 2ª Federica Repetto, "Pertini"; 3ª Iole Corradi, "Pertini"; 4ª Giulia Porata, "Pertini"; 5ª Alice Barbaro, "Pertini"; 6ª Marika Rivarone, Molare; 7ª Gianna Casazza, Molare; 8ª Manuela Pesce, "Pertini"; 9ª Giulia Ravera, "Pertini"; 10ª Samantha Lombardo, "Pertini".

Ragazzi (1ª Media, m. 1000): 1ª Marcello Scarsi, "Pertini"; 2ª Mario Echino, Molare; 3ª Roberto Cavin, "Pertini"; 4ª Giovanni Gioia, "Pertini"; 5ª Andrea Bottero, Molare; 6ª Giovanni Carosio, "Pertini"; 7ª Andrea Carlevaro, "Pertini"; 8ª Alberto Porotto, "Pertini"; 9ª Francesco Core, "Pertini"; 10ª Davide Ravera, "Pertini".

Cadette (2ª e 3ª Media, m. 1000): 1ª Marika Trenkwalder, M. Pie; 2ª Federica Ravera, M. Pie; 3ª Ludovica Vittori "Pertini"; 4ª Vanessa Lumini, "Pertini"; 5ª Chiara Toso, M. Pie; 6ª Lorenza Arata, M. Pie; 7ª Valentina Calcagno, M. Pie;

8ª Eleonora Gaviglio, "Pertini"; 9ª Annalisa Abbate, "Pertini"; 10ª Serena Piccardo, Silvano; 11ª Camilla Burato, 12ª Silvano; Selene Morchio, "Pertini".

Cadetti (2ª 3ª Media, m. 1200): 1ª Fabio Chiariello, "Pertini"; 2ª Vittorio Perfumo, Ovada; 3ª Ivan Costantino, "Pertini"; 4ª Daniel Albertelli, "Ovada"; 5ª Luca Carosio, Molare; 6ª Andrea Perasso, Molare; 7ª Luigi Pezzali, "Pertini"; 8ª Federico Aiassa, "Pertini"; 9ª Marco Fia, "Pertini"; 10ª Giorgio Chiu, Silvano; 11ª Federico Bisso, "Pertini"; 12ª Bruno Nessi, Silvano; 13ª Marcello Alfieri, Silvano; 14ª Fausto Rossi, Molare; 15ª Alessio Librandi, Molare; 16ª Filippo Torriglia, "Pertini"; 17ª Alessio Gastaldo, "Pertini"; 18ª Flavio Ravera, "Pertini".

E. S.

Il Rocca chiude al quinto posto

Rocca Grimalda. Il campionato di 2ª categoria è giunto al termine della prima parte. Nel girone Q troviamo le formazioni di casa nostra che dopo il girone di andata registrano il buon piazzamento del Rocca 97. Nonostante la formazione di Albertelli abbia chiuso con la sconfitta nel derby con l'Ovadese Mornese, occupa il quinto posto con 22 punti. Centro classifica per l'Ovadese Mornese con 19 punti. Più in basso la Castellettese al terz'ultimo con 12 punti in coabitazione con la Cassine. Situazione pericolosa per la Silvanese che con i suoi cinque punti all'ultimo posto in classifica rischia la retrocessione.

Masone - Raccolta differenziata

La vicenda Albergo - Riva ha creato inutili ritardi

Masone. Completiamo la risposta del sindaco di Masone, Pasquale Pastorino, alle sorelle Bruzzone sul tema della raccolta differenziata con particolare riferimento alla famosa vicenda del centro di stoccaggio in località Albergo-Riva.

Ed ora scendiamo nei particolari della raccolta differenziata.

Giova ricordare che quando entrò in carica la prima Amministrazione da me presieduta, tale raccolta era praticamente all'anno zero, in quanto vi erano in funzione soltanto poche campane per il vetro, che pochi utilizzavano.

La nuova Giunta comunale ha subito dato impulso a questo settore sottoscrivendo accordi per un aumento delle campane di vetro, per l'installazione di quelle per la carta e per la posa in opera dei contenitori per la plastica. E anche stata disciplinata provvisoriamente, con la collaborazione degli esercenti, la raccolta differenziata dei cartoni da imballaggio, disponendo il divieto di introdurla nei normali cassonetti, ma con obbligo di depositarli nei loro pressi in ore e giorni prestabiliti. Tutto questo ha portato, in pochi anni, a conseguire una raccolta differenziata di materiali riciclabili che tocca il 13%, esclusi gli ingombranti.

Affermare che nulla si sia fatto o si faccia in questo settore, mi sembra effettivamente molto riduttivo.

Per quanto riguarda la definitiva entrata in funzione del centro di raccolta, con affidamento in gestione del servizio (il capitolato d'appalto comprende anche un'incisiva

campagna di sensibilizzazione rivolta alla popolazione della Valle Stura e di Tiglieto), sono certo che fornirà notizie esaurienti il Presidente della Comunità Montana, in quanto ente delegato dai Comuni. Essendo stata da Voi ricordata come "Strenua battaglia" la questione del centro di stoccaggio progettato in località "Albergo Riva", non posso perdere l'occasione per esprimere il mio pensiero su quella vicenda, che giudico una pagina nera della storia di Masone, in quanto la grande maggioranza della gente è stata ingannata dal cosiddetto Comitato "Aurucchi - Albergo Riva". L'adozione della denominazione "Aurucchi" già la diceva lunga, per fuorviare e paventare cose catastrofiche e pericolosissime, messe in piedi dalla Giunta ai danni della popolazione (come se Sindaco e Assessori con rispettive famiglie avessero abitato a Portofino!). E bene precisare che quel progetto venne accantonato con una deliberazione del Consiglio Comunale votata anche dalla Minoranza (contrario un solo Consigliere e con incarico di Assessore!) dopo che il Consiglio stesso ebbe a confermare la sua piena validità, compresa la scelta del sito. La motivazione che ne determinò il blocco fu esclusivamente la fortissima tensione sociale fra la popolazione, che poteva anche degenerare in atti poco auspicabili.

La realizzazione di quel centro di stoccaggio avrebbe da anni risolto benissimo i problemi della raccolta differenziata, con sicura riduzione dei costi di gestione (che inve-

ce, sempre più pesanti, andranno a gravare sui portafogli della gente) e senza particolari impatti per l'ambiente.

La sua mancata realizzazione ha notevolmente contribuito a generare il ritardo che ora si registra. Ha inoltre causato la perdita di 200 milioni di finanziamento regionale per la valle Stura (dagli iniziali 800 sono stati recuperati soltanto 600).

La popolazione di Masone, che ha agito in perfetta buona fede, ha poi compreso che molte delle notizie diffuse erano state artatamente gonfiate e che parte dei componenti il citato comitato aveva agito a fini strumentali politici, pensando di ottenere un sicuro successo elettorale e ha quindi punito quelle persone, confermando, anzi aumentando la fiducia alla compagine politico-amministrativa che ho l'onore di presiedere.

Riferendomi, infine, al Vostro ultimo capoverso, confermo che è vero. Qualcosa non ha funzionato! Anzi, diverse cose non hanno funzionato come questa Giunta vorrebbe. Credo che ciò sia sempre avvenuto, e non solo a Masone, ma non è una giustificazione plausibile.

Occorre fare di più o meglio; cercheremo di farlo anche con il Vostro aiuto e a seguito delle critiche e dei suggerimenti che la gente che vorrà darci, senza complessi o timori di sorta. La porta del Comune è sempre aperta. Grazie per aver rotto finalmente lo stagnante clima di pseudo omertà che non fa onore al nostro paese e cordiali saluti.

O.P.

Giovedì 6 dicembre

Don Mazzi a Masone grazie al Gruppo Smile

Masone. Come aveva promesso il 22 di settembre, giorno in cui non poté essere a Masone per ritirare il "Premio per la vita e la Solidarietà 2000" conferitogli dall'"Associazione Amici dei Neonati Prematuri", Don Antonio Mazzi ha trascorso con i masonesi buona parte di giovedì 6 dicembre.

Prima ha celebrato la S.Messa vespertina, quindi ha rilasciato un'intervista a Telemasone e, dopo cena, nel teatro dell'Opera Mons. Macciò ha incontrato il numeroso pubblico nel corso di un vivace dibattito, costellato dagli interventi canori proposti dal vivo dalle "Fiaccole nel buio".

Sul palco con l'illustre ospite vi era anche il Mario Marco Barnieri, fondatore e responsabile dell'"Associazione Circolo i Caruggi" di Genova, una O.N.L.U.S. che dal 1988 opera nei vicoli del centro storico a favore dei giovani.

Don Antonio Mazzi è nato a San Massimo di Verona il 30 novembre del 1929. Nel marzo del '56 viene ordinato sacerdote nella "Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza (Opera Don Calabria)".

Dopo varie esperienze in

veste di educatore presso la "Città del Ragazzo" di Ferrara è direttore dell'Opera Don Calabria a Verona e Vicenza, dal 1962 al '69 è responsabile dell'oratorio e viceparroco della Parrocchia di San Filippo Neri, nella periferia borgata romana di Primavalle, dove collabora con il Centro Sportivo Italiano e l'AGESCI.

Inizia quindi ad approfondire le problematiche dell'età evolutiva, del disagio giovanile e dell'handicap, frequentando appositi corsi in centri specializzati italiani ed esteri.

Nel 1969 è ancora nella sua Verona dove dirige il Centro Professionale Don Calabria, incarico che lascerà nel 1979 per la direzione dell'Opera Don Calabria di Via Pusiano a Milano, a ridosso nel famigerato Parco Lambro.

È immediata la sua presa di coscienza della gravità del fenomeno della tossicodipendenza, l'approfondimento delle metodologie allora esistenti per il recupero e quindi l'ideazione del progetto Exodus, concretizzato nel 1984 con la fondazione dell'omonimo Gruppo.

L'itineranza fu la caratteristica che diversificò la sua

esperienza di recupero. Oggi è presidente della Fondazione Exodus che conta una trentina di centri in Italia.

Gli sono state conferite due lauree honoris causa, nel 1994 dall'Università di Palermo e nel 1998 da quella di Lecce.

Molto nota e di rilievo è l'intensa attività pubblicistica di Don Mazzi per le più importanti testate giornalistiche e televisive, ha pubblicato inoltre numerosi libri tra i quali: Breviario straordinario, Parco Lambro, Agenda Tremenda e Un'ala di riserva.

I bravi intervistatori Elisa ed Enrico hanno raccolto anche le domande del pubblico, attraverso biglietti, porgendole quindi ai due ospiti. Don Mazzi è stato come sempre molto esplicito ed incisivo su tutti i temi trattati, in particolare sulla prevenzione del disagio giovanile.

Ringraziamo il Gruppo SMILE che ha permesso lo svolgersi dell'importante evento, organizzando tutto nei minimi particolari. Dopo Masone, venerdì 7 dicembre Sant'Ambrogio, Don Antonio Mazzi salutava i coniugi Ciampi al termine dell'Otello verdiano alla Scala di Milano.

O.P.

Predisposto a Campo Ligure

Il programma delle manifestazioni per il periodo natalizio 2001



Alcune componenti del gruppo "Mamma Margherita".

Campo Ligure. L'Amministrazione Comunale ha preparato un intenso programma di manifestazioni in vista delle feste natalizie. Di seguito diamo ai lettori del nostro settimanale il calendario delle manifestazioni che dall'8 vanno al 21 dicembre: dall'8 dicembre al 30 gennaio 2002 in via del Voltino "Presepe del contadino" di Benedetto Pastorino; dal 16 dicembre al 30 gennaio 2002 presso l'Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco "Presepe meccanizzato" degli Amici del Presepe; dal 15 al 16 dicembre e dal 22 al 23 dicembre, nel salone della Casa della Giustizia "Esposizione di cucito per bambini africani" organizzata dal gruppo di volontarie "Mamma Margherita". Nella foto un gruppo del-

le laboriose signore che dedicano molte ore delle loro giornate alla confezione di capi per le missioni. La mostra ha come scopo principale quello di raccogliere fondi che verranno utilizzati per l'acquisto di nuovo materiale pronto ad essere lavorato; 16 dicembre per le vie del centro storico "Mercato dell'artigianato"; 16 dicembre ore 21, chiesa parrocchiale, concerto dell'Accademia "G. Faurè", "Coro polifonico di Masone", "Coro Scolopi", "Coro Voci Bianche", cantante e quartetto d'archi; 20 dicembre, ore 21, sala Comunità Montana, "Concerto di Natale" della Banda Cittadina; 21 dicembre, ore 21, sala Comunità Montana, "Concerto Karakoro", canzoni natalizie eseguite dai bambini.

Calcio

Masone Turchino solitario in vetta

Masone. Battendo per 1-0 al Gino Macciò il Carlin's boys e approfittando della contemporanea sconfitta della Bolzanetese nella difficile trasferta di Arma di Taggia, il G.S. Masone Turchino è ritornato a comandare da solo la classifica del girone A di Promozione con tre punti di vantaggio sulla formazione di mister Pirovano.

Contro i sanremesi, la squadra del presidente Gian Carlo Ottonello ha dimostrato di essersi pienamente ripresa dalla pesante sconfitta subita setta giorni prima sul campo di Begato anche se non è stato facile far breccia nella difesa avversaria.

Soltanto ad una ventina di minuti dal termine della gara i masonesi sono riusciti a siglare la rete della vittoria con il bomber Repetto che è stato prontissimo a raccogliere un calcio di punizione, battuto da Martino e respinto dal polo, e superare il portiere Balestra.

In precedenza il G.S. Masone, sospinto da un Meazzi davvero ispirato, si era visto annullare un gol di Repetto per fuorigioco ed aveva colpito un palo con lo stesso Meazzi.

Dopo il vantaggio invece è stato Di Marco a sfiorare il raddoppio mentre gli ospiti non hanno saputo trovare una concreta reazione ed anzi hanno finito in dieci la gara per l'espulsione, nei minuti di recupero, di Gallese.

G.S. Masone: Esposito 6,5; Ardinghi Ant. 6,5; Marchelli 6,5; Ravera 6,5 (De Meglio 7); Pareto 6,5; Grillo 6,5; Repetto 7 (Cappai s.v.); Di Marco 7; Martino 6,5 (Rei s.v.); Meazzi 7,5; Galletti 6,5.

G.M.

Sabato 8 dicembre

È stata grande festa per l'Immacolata

Campo Ligure. Sabato 8 dicembre, all'Oratorio Casa Don Bosco, è stata organizzata dalle suore, dai catechisti e dai genitori una grande festa in onore dell'Immacolata Concezione. La giornata, ricca di appuntamenti, è iniziata con la S. Messa delle ore 10, celebrata dal parroco Don Lino, durante la quale ha avuto luogo la consacrazione dei bambini a Maria e la distribuzione ai più piccoli di un'immagine della Madonna. Nel pomeriggio bambini e catechisti si sono ritrovati all'Oratorio, alle ore 14, per le ultime prove delle scenette e gli ultimi ritocchi ai cartelloni mentre i genitori sono arrivati alle 15 con torte e merende assortite. A questo proposito si è tenuta anche una gara, "La torta della nonna", alla quale hanno partecipato numerose concorrenti i cui dolci hanno deliziato il palato dei giurati prima e quello di tutti poi.

Ogni classe ha preparato un canto od una preghiera in onore della Madonna e le ragazze di tutte le classi si sono esibite in diversi balletti, coordinate da Alice, Fosca e Nicoletta. Sono seguiti diversi giochi come la classica "Ruota della fortuna", "Indovina il numero", che consisteva nell'in-

divinare appunto il numero di lenticchie, caramelle e noccioline contenute in tre vasetti di vetro, il "Pozzo di San Patrizio" dove ogni bambino aveva la possibilità di pescare un pacco sorpresa, il tutto per l'entusiasmo di grandi e piccini. La buona riuscita della giornata è stata il frutto, oltre che dell'impegno dei bambini, anche del lavoro di tante persone che, da diversi giorni ormai, dedicavano parte del loro tempo libero alla preparazione della festa. Un grazie particolare alle mamme che, come sempre, hanno contribuito attivamente sia alla preparazione che alla realizzazione della festa.

Michele Minetto

PGS Voparc vittoria casalinga

Campo Ligure. Domenica 9 dicembre, presso il nostro Palasport, alle ore 16, si è disputato il quarto incontro valevole per il campionato interprovinciale P.G.S., categoria Under 19, di pallavolo femminile che ha visto la nostra formazione del VOPARC vincitrice per 3 a 0 (25-14, 25-10, 25-20) sulla compagine alessandrina dello Skippy. Anche se la partita non è stata troppo entusiasmante, sono altri punti che si aggiungono al carnet delle campesi avvicinandole così alla prospettiva dell'accesso alle regionali. Formazione: Grillo Aurora, Merlo Nicoletta, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Pastorino Fosca, Pastorino Martina, Piombo Alessia. Domenica 16 dicembre, sempre presso il nostro Palazzetto, si terrà l'ultimo incontro prenatalizio con l'ARDOR di Casale.

Continua il dibattito politico amministrativo a Carcare

Consiglio comunale diviso sull'area della "Palea"

Carcare. La questione della Palea è nuovamente al centro della vita amministrativa e politica di Carcare. L'area, segnata anche dall'abbandono, avvenuto in passato, di diversi tipi di rifiuti, si trova alla periferia di Carcare, in direzione di Pallare.

Il caso è tornato nuovamente d'attualità con una discussione in Consiglio Comunale, che se da un lato a visto tutti uniti nel respingere qualsiasi ipotesi di realizzare nell'area un impianto per il trattamento dei rifiuti, d'altro ha confermato la netta divisione sulle prospettive urbanistiche dell'area.

La maggioranza, guidata dal Sindaco Franco Delfino, prospetta per la Palea un futuro industriale, ritenendola zona di grandi possibilità, in grado di attirare l'interesse delle aziende.

La minoranza, espressa da Maurizio Torterolo e Franco Bologna, ritiene invece tale scelta totalmente errata trattandosi di un'area ai confini del centro abitato, dove già si trovano quartieri residenziali e dove è possibile una futura espansione della cittadina, che ha uno scarso territorio, ormai quasi totalmente insediato.

D'altra parte Carcare ha conosciuto le sue fortune proprio per aver effettuato finora scelte di tipo non industriale, essendo già situato in posizione baricentrica fra le aree industriali di Cairo, Altare e Cosseria.

Una posizione che ha portato Carcare ad avere il più imponente sviluppo urbanistico della valle, portando ad una rapido accrescimento dei suoi abitanti ed a sviluppare una spiccata vocazione come luogo di residenza, servizi, polo scolastico e del terziario.

Anche i Verdi ritengono che ci siano altre priorità rispetto alla creazione di una nuova zona industriale e ciò non è certo una sorpresa perché è da anni che sostengono questa tesi.

Per i Verdi infatti appare opportuno completare ed esaurire le aree industriali esistenti e smetterla con la distribuzione di sempre nuove aree a macchia di leopardo sul territorio, scelte spesso senza logica e soprattutto senza servizi (strade, energia, cablaggio...) con il solo criterio della disponibilità dei proprietari.

Sempre per i Verdi inoltre tutta la Valbormida dovrebbe impegnarsi per dare la priorità

alla reindustrializzazione delle aree dismesse di Bragno-San Giuseppe e di Cengio.

Un ragionamento che ha motivazioni ambientali (non compromettere nuove aree finché ci sono aree industriali già esistenti ancora da occupare), economiche (le aree esistenti hanno già infrastrutture e non è il caso di spendere altri soldi pubblici prima di aver ben impiegato quelli già spesi) e politiche (le aree dismesse sono legate anche alla soluzione di problemi sociali ed occupazionali ancora aperti).

Un ragionamento che è stato accolto con favore da Maurizio Torterolo, che ha manifestato la sua condivisione, pur rimarcando che ciò avviene da posizioni politiche molto diverse e distinte.

Ciò nonostante l'amministrazione carcarese attribuisce invece molta importanza alla destinazione industriale della Palea nell'ambito della propria politica del territorio, ritenendo l'area capace di attirare nuove aziende.

Appare ovvio che tale prospettiva è profondamente legata alla nuova viabilità provinciale in corso di realizzazione.

r.d.c.

Con l'accordo tra il Comune e la parrocchia

I parcheggi sotto le feste e l'ex campetto delle Opes

Cairo Montenotte. Da quando sono iniziati i lavori per il rifacimento di Piazza della Vittoria i parcheggi sono diventati oggetto di accese discussioni e polemiche. Soprattutto gli esercizi commerciali del centro si sono visti pesantemente penalizzati perché, obiettivamente, i clienti per accedere ai negozi hanno bisogno di lasciare la loro auto non troppo distante. D'altro canto il cantiere della piazza, visto la grandiosità del progetto da realizzare, non poteva essere smontato in tempi brevi e già quando era stato installato parecchi mesi fa la prima conseguenza fu la diversa dislocazione del mercato del giovedì.

La soluzione di mettere i banchi nella piazza delle prigioni, passato il primo momento di disorientamento, era persino piaciuta, ma intanto l'area utile era decisamente diminuita tanto che in occasione della fiera di Sant'Andrea molti ambulanti avevano dovuto rinunciare.

Peraltro il mercato viene ad occupare una vasta area di parcheggio e proprio nel giorno in cui i parcheggi dovrebbero essere moltiplicati... Sotto il castello, nel sito che un tempo ospitava i lavatoi, è stato attrezzato un nuovo parcheggio che può ospitare fino a quaranta auto.

Ma in questo periodo di fine anno, con l'avvicinarsi delle feste e il moltiplicarsi delle fiere, l'esigenza di spazio per le auto si fa ancora più pressante, è così intervenuta provvidenzialmente la parrocchia che ha messo a disposizione il campetto delle Opes, già in funzione per la fiera del 30 Novembre.

Questo parcheggio tanto improvvisato quanto gradito è relativamente vicino al centro ed è arrivato decisamente a proposito, visto che nella settimana di fine Novembre la piazza della ex caserma degli alpini era stata occupa-



tata dalle giostre, motivo di giubilo per i giovani, un po' meno per gli automobilisti.

Da sottolineare che i lavori in Piazza della Vittoria stanno proseguendo a marce forzate: mentre nella superficie adiacente i giardinetti si sta praticamente ultimando la posa delle piastrelle di porfido, dall'altra parte si sta portando a termine la copertura dei garage sotterranei. Già da qualche settimana è stato aperto il passaggio che collega Via Roma con Cairo Nuovo così da evitare un lungo giro intorno alla piazza.

Si spera comunque che al più presto questa nodale zona della città ridiventi agibile, anche perché il prossimo 15 gennaio inizieranno i lavori nel campetto delle Opes dove verranno costruiti dei garage sotterranei. Così quello che un tempo fu il glorioso sferisterio di Cairo e successivamente un'area sportiva polivalente, resterà inagibile per un bel po' di tempo e, tanto per affondare il coltello nella piaga, in giorno di mercato ci sarà un altro ampio parcheggio in meno...

Quinta edizione dell'iniziativa parrocchiale

Anniversario di matrimonio per quaranta coppie altaresi



Altare. Domenica è stata celebrata la quinta edizione della ormai tradizionale festa degli "Anniversari di matrimonio", cui hanno partecipato ben 40 coppie, fra cui le sei giovani coppie, sposatesi nel corso del 2001. Nella parrocchia gremita si è tenuta la celebrazione eucaristica in un'aria di festa, rallegrata dagli addobbi floreali realizzati dalla brava Edy, dai canti di un gran numero di ragazzi e dalla musica di Cristian. Tutte le coppie presenti hanno ricevuto un attestato ed un ricordo preparati dalle sei giovani coppie. Il folto gruppo ha poi pranzato assieme presso il salone dell'Asilo Bertolotti, gustando i manicaretti preparati dall'abile cuoco Gilberto, con la collaborazione di Federico Bernardo, Mariuccia Sossella e Delia Pizzorno. Alle sei coppie novelle è toccato di servire ai tavoli come camerieri, mangiando tra una portata e l'altra. Il taglio della torta, preparata da Luigina Bergero, è toccato a Pietro Pioletto e Angiolina Briano (60 anni di matrimonio) ed a Carlo Cerruti e Evelina Guerci (57 anni di matrimonio). Un bel ballo liscio ha chiuso la serata. Il parroco don Paolo Cirio ha rivolto un particolare ringraziamento alle sei giovani coppie che hanno preparato e gestito la festa: Michela Scarrone e Paolo Ferrero, Monica Verdino e Marco Genta, Rossella e Manuel Bazzano, Francesca Scorza e Fabio Timo, Mara Bonifacino e Diego Frignone, Roberta Orengo e Alessandro Brondi.

Flavio Strocchio

UNA PIGOTTA PER NATALE

Cairo M.tte. - Cos'è la Pigotta? E' semplicemente la bambola di pezza, un giocattolo comune a tutte le culture del mondo! Per iniziativa dell'Unicef, l'organizzazione mondiale che opera a favore dei bambini, è possibile per Natale acquistare una di queste bambole realizzata per aiutare i bimbi dei paesi più poveri. Ogni Pigotta che trova una casa aiuta a salvare la vita di un bambino in attesa di una vaccinazione. Basta un'offerta di trentamila lire per adottare una Pigotta, l'appuntamento è in Piazza Stallani a Cairo Domenica 15 Dicembre.

PATTINI AL VESIMA SOTTO L'ALBERO

Cairo Montenotte. - Sabato 15 Dicembre, presso il Palazzetto dello Sport "Vesima" di Cairo Montenotte, avrà luogo una grandiosa esibizione di Pattinaggio Artistico. La manifestazione inizierà alle ore 21 ed è stata organizzata dallo Skating Club Cairo e dal Pattinaggio Mioglia.

UNA CASTAGNATA DI SOLIDARIETA'

Pallare. Organizzata dall'Avis Pallare Bormida venerdì 14 e sabato 15 Dicembre, con inizio alle ore 14.30, nella piazza antistante la Chiesa di San Marco si terrà una castagnata a sostegno di "Telethon" movimento per la lotta alla distrofia muscolare e alle malattie genetiche volto a raccogliere fondi per la ricerca contro questi terribili mali.

**GIRIBONE
ELVIO**

**Bragno
Corso Stalingrado 103
Tel. e fax 019 513003**

**Elettrodomestici
Videoregistrazione
Hi-fi • Tv**

**Liste nozze
Articoli regalo**

Buone feste

Birreria LA NICCHIA

Via Ospedale, 19
Cairo Montenotte
Tel. 019 502009

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 16/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

Distributori carburante

Sabato 15/12: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso marconi, Cairo Montenotte; I.P. Via Colla e Via Gramsci, Cairo Montenotte.

Domenica 16/12: API, Rocchetta.

Drogheria
Profumeria

Tortarolo

Tutto per la cantina

Piazza della Vittoria 36
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504602

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Sab. 15, dom. 16, lun. 17: Il patto dei lupi - (orario: feriale 20 - 22,10; festivo 17 - 20 - 22,10).

Mer. 19 (ore: 21), gio. 20 (ore: 20.15 - 22): Alla rivo-luzione sulla due cavalli.

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

LOGICON

Procedure software modulari
economiche ed affidabili

Euro

Contabilità ed Iva Fatturazione Gestione commesse Magazzini
Statistiche Ordini clienti e fornitori Gestione produzione Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte
Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

Sarà celebrata il 16 dicembre nella parrocchia San Lorenzo

La giornata nazionale della S. Vincenzo De Paoli

Cairo Montenotte - Anche nella Parrocchia di San Lorenzo Martire opera dal 1945 la Società di San Vincenzo de Paoli: nata per iniziativa dell'allora parroco di Cairo Don Vincenzo Gilardi, che invitò alcuni dei più sensibili cittadini cairensi a sostenere le famiglie più provate dalla durezza della guerra. Le prime urgenze fecero sì che l'aiuto dato dalla Società fosse di tipo strettamente economico, dopodiché, sanati i bisogni primari dei più poveri, i Vincenziani si poterono dedicare a quella che è la loro prerogativa: l'assistenza domiciliare fondata su un rapporto di sincera amicizia con chi soffre. Tanti sono stati i vincenziani Cairesi che si sono succeduti in questa forma di carità al prossimo, nel si-

lenzio e nell'anonimato, a tutti loro va il nostro ricordo nella preghiera.

Forse quando senti parlare di San Vincenzo ti immagini di vedere la signora impellicciata che porta qualche pacco di pasta alla vecchietta del piano di sopra. Ebbene, sappi che la realtà è ben diversa.

La nostra caratteristica principale è quella di aiutare chi soffre andandola a trovare nelle proprie case. Questo ci permette di fare amicizia e comprendere meglio le difficoltà delle famiglie.

La nostra attività va dalle cose semplici (come pagare una bolletta o riempire un frigorifero vuoto) a quelle più difficili (trovare una casa, un lavoro). Per fare questo ci riuniamo in gruppi chiamati Con-

ferenze e insieme cerchiamo le soluzioni migliori ai problemi di chi ci chiede aiuto.

Il sostegno finanziario alla nostra opera deriva dall'auto-finanziamento attraverso la questua tra i confratelli, dalla Parrocchia e da iniziative periodiche come l'attuale "dare una mano colora la vita".

Questa iniziativa avrà luogo presso la Chiesa Parrocchiale sabato 15 e domenica 16 Dicembre: all'uscita della Chiesa sarà allestito un banchetto dove i volontari Vincenziani, dopo le SS. Messe, offriranno, in cambio di una piccola offerta, delle simpatiche candele variopinte che allietano le case di tutti i benefattori che vorranno "dare una mano" a colorare il natale dei più poveri. **R.A.**

Per la conclusione del Corso dell'Unitre

Le Langhe al Calasanzio con il "Brav'om"



Carcare. Nella splendida cornice dell'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare, venerdì 7 dicembre, alla presenza di un gran numero di iscritti e simpatizzanti, si è concluso il Corso di Sociologia della Terza Età, coordinato dal Dott. Michele Giugliano, inserito nell'ambito dei corsi dell'Unitre Valbormida.

E' stata una serata interessante con tre relatori d'eccezione: il parroco di Altare Don Paolo Cirio, il presidente Piotto della Casa di Riposo Villa Agar e il Sig. Garrone di anni 93 ospite della struttura residenziale ed ex sindaco di Altare.

Il primo a prendere la parola è stato Don Paolo Cirio, il quale prima ha parlato delle origini della Casa di Riposo di Altare, nata per iniziativa dello scomparso vescovo Mons. Pirotto nei locali dell'ex Chiesa dell'Annunziata e poi trasferita nella Villa Agar in seguito alla decisione del Comm. Aleramo Bormioli che la lasciava in eredità, poi si è soffermato sul nobile gesto di solidarietà compiuto da un operaio specializzato della "Ferrania", Rinaldo Barbita, di poche parole, benvenuto da tutti, artista della scultura in legno, che alla sua morte ha lasciato circa

un miliardo al suo paese, Altare.

Una parte è andata all'Asilo Mons. Bertolotti, dove Don Paolo Cirio ha potuto creare il nuovo centro polivalente e rinnovare il cinema Vallechiara, un'altra metà alla casa di riposo.

Il secondo relatore è stato il Presidente Piotto di Altare il quale ha riferito che, proprio grazie alla donazione compiuta dal Sig. Barbita, ha potuto procedere agli interventi di ristrutturazione e restauro dell'immobile.

Oltre ad importanti lavori interni di suddivisione dei locali secondo le nuove norme di legge, si interveniva anche sul restauro dello splendido parco e sulla pavimentazione della viabilità, insieme alla sistemazione di ringhiere per gli anziani.

E' stato un ottimo lavoro che ha ridato splendore, più spazi e accessi alla Villa Agar.

Il presidente Piotto ha infine ricordato ai presenti che se pur la residenza è rivolta alla assistenza di anziani autosufficienti, nessun ospite della casa, diventato in seguito non autosufficiente, è stato mai mandato a casa; nella struttura operano tre infermieri e di-

verse suore, tra cui cita in particolare Suor Rachele che una volta ha anche parlato per telefono con l'attuale Papa Wojtyla, legato da profondo affetto e amicizia con il vescovo Mons. Pirotto.

Infine ha preso la parola il Sig. Garrone che, dotato di acuta memoria, ha reso simpatica e divertente la serata.

Naturalmente, essendo l'ultima lezione del corso, non poteva mancare la sorpresa finale, rappresentata dal noto cantastorie di Prunetto Sig. Bruno Carbone, in arte "Brav'om", il quale, invitato dal coordinatore, ha partecipato alla lezione e ha voluto manifestare la sua sincera amicizia all'Unitre di Carcare, intrattenendo e mandando in visibilità i presenti con i suoi meravigliosi canti popolari langaroli e non.

Al termine del Corso il Dott. Michele Giugliano ha voluto rivolgere un vivo ringraziamento oltre ai relatori e al cantastorie, a tutti coloro che hanno partecipato assiduamente e con entusiasmo alle lezioni sulla "Sociologia della terza età", invitandoli al successivo corso che verrà sicuramente arricchito di novità interessanti.

GM

Per la solennità di Cristo Re Pastore

Festa della Terza età in parrocchia a San Giuseppe di Cairo



San Giuseppe di Cairo - Domenica 25 Novembre, festa di Cristo Re Pastore, si è rinnovata la festa per le persone della terza età e persone sole. Il Consiglio Pastorale della parrocchia di San Giuseppe e l'Opera Sociale San Giuseppe, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, hanno organizzato una giornata di serenità, iniziata con la S. Messa, che fu egregiamente animata dalla

cantoria parrocchiale, proseguita con la colazione preparata dalle bravissime cuoche della Comunità di San Giuseppe, completata con musiche e balli familiari. Ricordando che l'autunno è stagione ricca di colori, rinnoviamo agli arzilli nonni l'augurio che anche il loro autunno, illuminato dalla luce e dall'esempio del Re Pastore, fiorisca di serenità, di dolci ricordi, di bontà e di amicizia.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. I coniugi Ornella Faggion e Bruno Braidà lasciano la gestione del bar del CRAL di San Giuseppe dopo quindici anni di attività.

Millesimo. E' stato smantellato il distributore di carburanti di piazza Italia, di fronte al Municipio di Millesimo. L'eliminazione del distributore consentirà una miglior gestione della viabilità.

Cairo Montenotte. E' stato ritrovato a Susa il giovane Jean Michael Sardo, che era scomparso da casa alcuni giorni fa. Il ragazzo ventiniquenne sta bene.

Piana Crixia. Una bimba di cinque anni ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso di Cairo, dopo aver ingerito un farmaco omeopatico a base alcolica trovato su un comodino.

Cairo Montenotte. Roberto Marchisio è stato ferito alle gambe da un colpo di fucile in un incidente di caccia nel corso di una battuta il 2 dicembre in Valle Uzzone.

Calizzano. E' morto a Lugano Don Dino Ferrando, 75 anni, un prete di origini calizzanesi che ha trascorso la sua missione fra i minatori del Canton Ticino.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostre. Fino al 7 gennaio a Carcare, in Villa Barrili, mostra personale di Giuliano Ottaviani, pittore ed orafo di fama mondiale. Orario: 14.00-18.30 (sabato e festivi: 10.00-12.00 e 16.00-20.00)

Pittura e intarsio. Fino al 13 gennaio a Cosseria, negli uffici comunali, mostra personale di Enrico Ranuschio "III° Millennio: fantasia e realtà". Orario di apertura degli uffici comunali e cerimonie.

Reduci di Russia. Il 16 dicembre a Cosseria, organizzata dal Comune e dall'UNIRR, con inizio alle ore 11, cerimonia in onore dei caduti della Divisione Cosseria e di tutti i caduti, dispersi e reduci della campagna di Russia (1942/43)

Teatro. Il 21 dicembre a Cengio, presso il teatro Jolly, alle ore 21, sarà rappresentato "Catlinin" di Oscar Barile dalla "Compagnia del Nostro teatro di Sinio".

Concerto. Il 24 dicembre a Cosseria, alle 20.30 nella Chiesa Parrocchiale, prima dell'inizio della messa, in collaborazione col Comune e la Parrocchia, concerto di Natale del Coro Lirico "C. Monteverdi" di Cosseria.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Ceriale. Concorso pubblico per n. 1 posto addetto servizi amministrativi, cat. B3. Titolo di Studio e scadenza: chiedere al Comune ufficio URP (tel.: 0182990024 - 25 - 26; telefax 0182991461) oppure consultare il sito internet www.cerialecomune.it

Operai. Azienda della Val Bormida cerca 2 operai addetti alla stratificazione materiali composti e montaggi meccanici per assunzione a tempo indeterminato (contratto di apprendistato). Si richiede età 18/32, licenza scuola media inferiore. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 581. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Ragioniere contabile. Azienda della Valbormida cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo determinato part-time. Si richiede possesso diploma di ragioneria, preferibilmente liste mobilità, residenza in Valbormida, esperienza contabilità. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 578. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
gelosoviaggi.sv@libero.it
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

regalati anche
€ un abbonamento a **L'ANCORA**

Natale a casa, o...



GranNatale a Grancasa?



TAN 0,000 TAEG max 4,875

Fino al 6 Gennaio 2002 per acquisti superiori alle L. 600.000
Interessi Zero senza acconto
in tutti i reparti e su tutti gli articoli.

GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

Nel 12° gran premio Maina a Fossano

Un'altra ottima gara per Brignone e Petenzi

Cairo M.tte - Non si è ancora spenta l'eco delle imprese degli atleti dell'Atletica Cairo Valerio Brignone e Marco Petenzi a Venaria Reale (TO) il 25 novembre nel Cross Internazionale La Mandria (con Brignone al decimo posto, a soli 19" dal sesto, che aveva dichiarato "Non mi aspettavo di andare così bene su una gara corta e veloce e con tutti i migliori italiani al via, considerando che dopo la maratona di New York ho avuto un momento di rilassamento psicologico dovuto all'appagamento per il grande risultato ottenuto"), che già i fantastici due hanno disputato un'altra ottima gara.

Nel 12° Gran Premio Maina, gara su strada di 8 Km disputata a Fossano l'8 dicembre, Brignone, che partiva con il numero 1 avendo vinto l'ultima edizione, ha conquistato il quinto posto in 22'56" a soli 4 secondi dal quarto, il francese Struyven (PAM Mondovì). La vittoria è andata al keniano Cheruyot (Fila Team) davanti a Crepaldi (Carabinieri) e all'altro keniano Ru-

gut (Fila Team). Il tenace Petenzi, che dopo un inizio di stagione tribolato ha saputo ritornare a livelli di eccellenza, si è classificato 32° assoluto e quinto di categoria. Positive anche le prestazioni degli altri due cairese presenti, Mauro Brignone 27° assoluto e 9° di categoria, e Pietrino Demontis 38° assoluto.

Da rimarcare che anche domenica 2 dicembre alla 1ª Milano Marathon i rappresentanti dell'Atletica Cairo hanno ben figurato. In una gara risultata velocissima e vinta dal tanzaniano Sada Naya in 2 ore 08'56" sul keniano Cheruyot (2 ore 08'58") e sull'italiano Andriani (2 ore 09'06"), Massimo Borchio e Giancarlo Vergellato hanno ottenuto il proprio record personale sulla distanza fermando i cronometri rispettivamente sulle 2 ore 49'32" e sulle 3 ore 05'15", mentre Enrico Caviglia e Franco Zanelli, alla seconda maratona in meno di un mese dopo quella di New York, hanno siglato tempi superiori alle quattro ore (4 ore 31'26" e 4 ore 44'44"). **F.B.**

I Lions Club da "Quintilio" ad Altare

La cardiocirurgia all'alba del 3° millennio

Altare. Il 13 Novembre scorso, presso il ristorante Quintilio di Altare, si è svolta una interessante e brillante serata promossa dal Lions Club Valbormida con la conferenza "La cardiocirurgia all'alba del terzo millennio".

Il relatore Prof. Giancarlo Passerone, Direttore della Cattedra di Cardiocirurgia dell'università di Genova, con un linguaggio comprensibile a tutti, ha svolto un excursus sulla cardiocirurgia partendo dagli albori degli anni 60 (Crowford, Barnard, Lillena) per arrivare agli anni 90 quando la specialità chirurgica è andata sempre più ad affermarsi nel mondo.

Ha poi illustrato le nuove prossime frontiere della cardiocirurgia: dai trapianti da scimmie rese compatibili geneticamente al cuore artificiale meccanico (cuore di Berlino) alimentato da pila esterna ricaricabile.

Ma l'evento straordinario che ha fatto gioire i presen-

ti è stato l'annuncio della inaugurazione del Laboratorio di Emodinamica, donato dalla Fondazione Ca.Ri.Sa. De Mari, che avverrà venerdì 14 Dicembre alle ore 18 presso l'ospedale San Paolo di Savona e che consentirà finalmente ai residenti dell'ASL 12 di poter accedere direttamente ad indagini diagnostiche cardiovascolari, senza dover sottostare a lunghe (onerose per l'ASL) trasferte presso altre strutture liguri o extraregionali (sono circa 300 persone all'anno che vengono inviate a Genova, con una media di due al giorno).

L'emodinamica, ha precisato l'illustre relatore, costituirà il primo passo di un comune impegno per poter dotare l'ospedale di Savona della Cardiocirurgia: vi sono ferventi trattative in corso per far decollare tale ambizione e sospirata specialità chirurgica.

Sabato 15 Dicembre è previsto invece il Convegno di Emodinamica Interventistica presso l'Aula Magna dell'Ospedale San Paolo di Savona, in cui saranno trattate le principali tecniche cardiovascolari (coronarografia e angioplastica) che presto potranno essere effettuate anche a Savona.

I Lions della Valbormida sperano che l'ambizioso progetto della collocazione della Cardiocirurgia a Savona possa essere portato a compimento quanto prima perché qualsiasi cittadino della provincia di Savona sarà entusiasta di poter contare su una struttura chirurgica di grande livello qual è appunto la cardiocirurgia.

Michele Giugliano

Per i ragazzi del baseball Cairo

Buon piazzamento al torneo di Assago

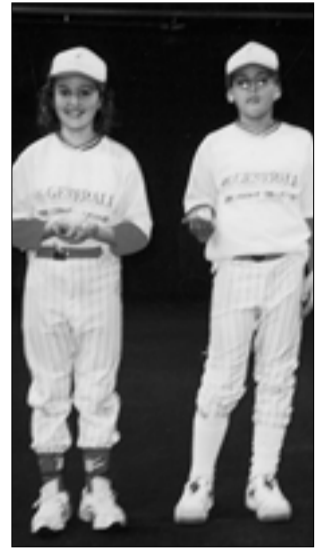
Cairo M.tte - La prima domenica di dicembre la squadra della Categoria Ragazzi della Cairese ha partecipato al torneo nel Forum di Assago. Folta la partecipazione all'importante e ormai consueto torneo: 16 in totale le squadre provenienti praticamente da tutto il nord Italia.

Posizione di tutto rispetto ottenuta dalla Cairese: settimo posto dopo aver disputato cinque partite.

Vincitori le prime due partite, dopo aver dominato il veneto Adler per 6 a 4, la Cairese ha giocato una bella partita vinta per 9 a 1 contro il Vercelli.

E' stata l'Avigliana a frenare la serie positiva dei biancorossi, la poca convinzione dei nostri ha fatto in modo che i Piemontesi prendessero il largo per 12 a 6. A questo punto i Valbormidesi erano i secondi nel loro girone, hanno disputato altre partite per contendersi i posti dal quinto all'ottavo. Purtroppo non è andata bene con il CariPiacenza, vittorioso per 4 a 6, in una infuocata partita predominata da un disguido tecnico, ma la grinta è ancora venuta fuori nell'ultima sfida contro il Saronno, vinta grazie ad un bellissimo doppio gioco difensivo attuato da Lomonte Luca e Annalisa Poppa, autrice quest'ultima di una spettacolare presa al volo, che ha garantito l'eliminazione avversaria.

Al torneo hanno predominato le squadre milanesi: vittoria al Bollate con il red fox femminile, secondi i loro compari ma al maschile, terzo il Rajo. A ruota li hanno seguiti: l'Avigliana, il Cari Piacenza, i Redfox B, la Cairese, il Saronno, la Juventus, il Senago, il Brescia, il Rho, il San Naz-



Poppa Annalisa e Berretta Davide

zaro di Burgundi (PV), l'Adler veneto, l'Avigliana B, il Vercelli.

Grande orgoglio per il premio individuale ricevuto dai due Cairesi Poppa Annalisa e Berretta Davide, considerati i giocatori più utili, Berretta con un gioco maestrale in difesa e Poppa con spettacolari out al volo. Premi importanti se si pensa ai tanti atleti in lizza per ottenere un riconoscimento. Tutto lo staff tecnico biancorosso ha espresso una sincera e completa soddisfazione per il risultato ottenuto, segno inconfutabile di una crescita agonistica e di mentalità della squadra. Ancora una volta la Cairese è riuscita a ben figurare in uno degli ormai consueti appuntamenti per il baseball ragazzi. **Serena**

Sanguinetti a Cortina

La scultrice italo-argentina Noemi Sanguinetti, che dal tempo della mostra di Palazzo Robellini ad Acqui Terme, nel 1999, espone permanentemente alcune sue opere presso la galleria Repetto e Mazucco, ha inaugurato il 6 dicembre una sua nuova mostra in Cortina d'Ampezzo presso l'Hotel Ancora "Spazio Cultura" a cura di Milena Milani.

La mostra che s'intitola "Eclipse" durerà fino a Capodanno.

A Villa Barilli a Carcare

Profumo d'artista

Carcare. L'assessorato alla cultura di Carcare sta organizzando una settimana pirotecnica ed un vivacissimo mese culturale. Si è iniziato il 7 dicembre a Carcare, alle ore 21, nell'aula magna del Liceo Calasanzio con il libro a fumetti "Napoleone - La sfida d'Italia" di Saverio Di Tullio. L'autore ha partecipato alla serata ed è stato disponibile per rispondere alle domande del pubblico. Sabato 8 dicembre alle ore 18 presso Villa Barilli si è inaugurata la mostra di un famosissimo protagonista dell'arte contemporanea: Giuliano Ottaviani, pittore, incisore, orafo. La mostra di Ottaviani proseguirà fino al 7 gennaio e sarà aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.30. Il sabato ed i giorni festivi sarà aperta al mattino dalle 10.00 alle 12.00 ed nel pomeriggio dalle ore 16.00 alle 20.00. **f.s.**

Insieme per Chernobyl ad Altare ed a Ferrania

Lo scorso 7 dicembre ad Altare molte decine di persone hanno partecipato ad una cena, organizzata per raccogliere fondi per l'associazione "Insieme per Chernobyl", destinati a coprire parte delle spese di trasporto di 20 bambini ucraini che giungeranno in Val Bormida il 14 dicembre e saranno ospitati presso altrettante famiglie.

L'associazione ringrazia tutti i partecipanti ed in particolare la disponibilità del parroco di Altare, don Paolo Cirio, che ha reso possibile il successo dell'iniziativa. Un particolare ringraziamento è stato espresso anche alla Fondazione Ca.Ri.Sa. - De Mari ed all'Unione Industriali di Savona, che hanno dato un cospicuo contributo.

Un prezioso aiuto verrà anche dal gruppo delle Borgate Ferranesi, che il 17 dicembre, presso la propria sede, organizza un Super Tombolone il cui ricavato sarà destinato all'associazione "Insieme per Chernobyl". Sempre per il finanziamento dell'attività associativa in favore dei bambini ucraini, è in corso anche una sottoscrizione a premi che regalerà al vincitore un viaggio a Parigi per due persone.

La cena di solidarietà si è tenuta nei locali dell'asilo Bertolotti ad Altare.

f. s.



Si propone alla sua clientela con la tradizionale proposta di Natale e Capodanno

Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo **019 505182** - Cairo Montenotte

HOTEL CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

- Vitello tonnato
- Lombo di coniglio all'aceto balsamico
- Manzo fumè con funghi di muschio sotto'olio
- Savoiarda di pollo - Flan di cardi in bagna caoda
- Vol au vent tartufati
- Ravioli del plin al ragù
- Trofie di castagne con vellutata alle nocciole
- Stracotto all'arnee con cipolline brasate
- Reale di vitello ai funghi porcini con patate novelle
- Torta di nocciole con crema al gianduja
- Bonnet - Pandoro natalizio
- Caffè
- Vini e spumanti
- L. 60.000 a persona**

CENONE San Silvestro

- Pesce spada marinato
- Capitone su letto di radicchio brasato
- Carpaccio di manzo alla Voronoff
- Fiocco di daino con sedano noci e toma
- Sfogliatina rustica - Zampone con lenticchie
- Trofie di nero in salsa d'astice
- Ravioli di funghi porcini al raschera
- Filetto alla Wellington con patate al cartoccio
- Omelette alla norvegese
- Frutta secca
- Caffè
- Vini e spumanti

Musica, intrattenimenti e spettacolo

Sposi 2002: a chi prenota il suo pranzo di nozze entro il 31 marzo 2002 UNA GRANDE SORPRESA

Da sabato 8 dicembre a San Giuseppe di Cairo da

EMPORIUM

Moda & Convenienza

STREPITOSA VENDITA PROMOZIONALE

Sconti dal 10% al 70%

Domenica aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

San Giuseppe di Cairo - Corso Marconi, 248

Riceviamo e pubblichiamo un intervento "scomodo" di Enrico Caviglia

L'assessore cairese ai servizi sociali precisa il suo pensiero sul tema degli extra-comunitari

Caviglia Enrico, assessore ai servizi sociali di Cairo, anche se mi è personalmente amico, ha per me due "peccati originali": è un militante della Lega e lo ritengo un tantino disinvoltato nelle sue esternazioni istituzionali.

Mi ha consegnato questo suo lungo intervento, sulle sue recenti affermazioni, che avrebbe dovuto essere pubblicato su Cairo Notizie e che gli sarebbe invece stato "censurato".

Ho avuto anch'io la tentazione di censurare le opinioni dell'assessore, che non condividevo, rimettendole al mittente. Poi ho pensato che in Comune un assessore non può essere "comodo" o "scomodo" a seconda della convenienza e non lo si dovrebbe lasciar "dire e non dire" per salvaguardare gli equilibri della maggioranza senza comprometterne troppo l'immagine... e dunque ho dato via libera alle ragioni dell'Assessore.

Lo ripeto, non lo condivido! Ma io lo dico chiaramente: e, pur mantenendo la mia amichevole confidenza con Enrico Caviglia, non gli chiederei mai di rappresentarmi in campo sociale.

Sandro Dalla Vedova

Cairo M.te - Penso che sia mio dovere di amministratore, poiché sono stato eletto per questo, di gestire al meglio i proventi dei cittadini cairese e, poiché spendo i loro soldi, ad essi devo rendere conto. Sarà perché chiacchiero molto con i cittadini, sarà che questi mi riferiscono cose che a loro non piacciono, sarà perché qualcuno di loro ha avuto qualche problema, sarà quel che sarà... alla fine mi sono reso conto che una buona parte di essi giudica che esista il problema degli extracomunitari. Sì, degli extracomunitari, con buona pace di pseudo intellettuali che, anziché discutere seriamente sul problema, considerano la parola extracomunitario non corretta linguisticamente, adducendo a spiegazione: «E' scorretto definire qualcuno

per ciò che non è anziché per quello che è».

Mi sono arrovellato il cervello per capire e alla fine mi sono fatto una risata, dotto per la verità, perché mi è venuto alla mente un cattivo esempio di retorica trecentesca, dove il signorotto rivolto allo stalliere dice: «Villico appropinquati, aggiustami lo sellare che per lo troppo equitare mi si è tolto». Mi perdoneranno i cairese ma ho voluto rispondere ad insipienza con insipienza. Parlando seriamente, in un'intervista fattami da un giornalista del "La Stampa", ho denunciato il problema che mi era stato posto da più fonti: perché a Cairo ci sono tanti extracomunitari e che cosa fare perché non aumentino. Bella domanda! Cosa posso fare non lo so, perché le leggi non le faccio io... perché aumentano è lapalissiano, aumentano perché sono aiutati ad aumentare. Aumentano perché diamo loro l'elemosina, che a una giornata è uno stipendio che, moltiplicato per il numero dei familiari, fa lo stipendio di un professionista. Aumentano perché vendono le cose più disparate, originali o meno che siano, penalizzando il commerciante che paga l'affitto dei locali, che paga le tasse, che perde tempo a compilare la denuncia dei redditi. Aumentano perché possono spacciare, creando drammi familiari, malavita e tutte le malattie che comporta l'uso della droga; spero che nessuno obietti che ciò non fa parte del sociale.

Aumentano perché incrementano il fenomeno della prostituzione sulle strade, non ditemi che questo non fa parte del sociale. Non vorrei che mi si dicesse che ci sono extracomunitari che lavorano e che fanno i lavori che noi non vogliamo fare, che sono brave persone, perché anche questo è vero e nessuno lo nega, ma sarebbe come dire che i meno tirano i più e che la minoranza è più importante della maggioranza.

Aumentano perché ci sono

persone che affittano loro le case, sicuramente si obietterà che non c'è alcunché di male e neanche, a ben pensarci, ci vedo qualcosa di male. Poiché però dotto professori e caritatevoli presidenti di circolo mi hanno accusato di superficialità ho voluto approfondire il problema perché anch'io voglio essere persona seria e cosciente. E' bene che si sappia, data l'attuale legge, che per ottenere la residenza è necessario presentare un contratto d'affitto: il Comune in seguito ha tempo venti giorni per accordarla. I buonisti dicono che non c'è nulla di male e questo lo dico anch'io, ma se dopo la residenza l'extracomunitario dichiara di essere indigente, di non poter pagare la bolletta della luce, del gas, l'affitto, i buoni pasto per i figli a scuola, il pagamento della quota scuolabus, chi deve intervenire? Non certo il buonista, ma il Comune con i soldi dei buonisti e non. Sicuramente non c'è nulla di male, è giusto essere solidali con i meno fortunati, ma se tutti i meno fortunati sbarcano a Cairo, come si fa ad aiutarli tutti?

Forse si potrebbero aumentare le tasse: temo a quel punto che l'Amministrazione sarebbe criticata anche dai buonisti. Sarebbe sicuramente meglio aprire uno sportello dove tutti fanno le loro richieste e tutti vengono esauditi secondo le possibilità dei Servizi Sociali integrati dai versamenti dei buonisti, ricchi di caritatevoli parole ma parchi nello scuire. Qualcuno potrebbe ridere di tanta semplicità, ma se qualcuno ha una proposta migliore la esponga, sarà un benemerito e verrà sicuramente candidato per il Premio Nobel.

Mi rendo conto di dire tante cose ovvie, al punto che gli illuminati buonisti mi hanno più volte ricordato di dedicarmi seriamente a rendere meno disagiati le condizioni di coloro che soffrono poiché privi di salute o perché circostanze contingenti li hanno ridotti alla povertà senza colpa. Sono

gratificato da tanto suggerimento ed è per questo che penso ai concittadini, a volte più bisognosi degli extracomunitari che, in nome di un orgoglio forse fuori luogo ma esistente, non chiedono nulla e devono scegliere fra un piatto di minestra e una medicina. Chiunque, forse anche un buonista, capisce che se c'è la torta da dividere e la si divide fra dieci persone, queste ne avranno un benefico, ma se la stessa la dividiamo per mille, la briciola che toccherà ad ognuno non servirà a nulla, tanto vale non fare neppure la torta. Sia chiaro, non ho detto che non devono essere affittate le case agli extracomunitari, poiché delle cose proprie ognuno dispone a piacere. Ci sono persone che hanno affittato la casa agli extracomunitari perché veramente buoni di cuore che mi hanno confessato che non lo farebbero più, perché non pagano la pignone o non corrispondono l'aumento ISTAT, perché non pagano l'acqua perché sostengono di non consumarla, perché non pagano la tassa per i rifiuti perché intestata al proprietario, perché danneggiano la casa; ma come Assessore ai Servizi Sociali ciò non mi interessa.

Sono le implicanze che questi contratti di affitto comportano ai cairese.

Mi hanno tacciato di razzismo, tanto dire male non costa nulla a meno che non perda la pazienza. Poi un dotto professore che mi ha etichettato razzista si è chiesto cos'è il razzismo. Penso che sarebbe stato meglio e più logico che prima di tale affermazione avesse aperto il dizionario soddisfacendo in tal modo la propria retorica domanda...

Poiché l'illustre professore, trionfo delle proprie conoscenze della lingua italiana, non ha consultato il dizionario, l'ho fatto io per lui e ho letto: «Razzismo = Tendenza politica a conservare pura la razza di un popolo...». Non ho mai detto che un bianco non deve sposare un nero, e ad

affermare la presunta superiorità sulle altre, cosa che non ho mai detto e mai pensato, e poi ancora «usato in luogo di antisemitismo», nessuno mi ha mai sentito parlare male degli Ebrei. Devo dire che i nostri figli avranno ben poco da imparare da un simile saccente.

Un altro esimio professore si domanda dove devono vivere gli stranieri e se lo domanda con l'indignazione di chi è nel giusto, pur ammettendo poi di non aver capito bene le motivazioni che avevo addotte per le mie dichiarazioni xenofobe. Mi dispiace di non essere stato chiaro, alcuni meno letterati di lui lo hanno capito. Si è rammaricato perché questi extracomunitari non vivono in dignitosi appartamenti: non risulta che lui abbia ospitato qualcuno in casa propria, non risulta che paghi l'affitto a qualcuna di queste persone. Si è congratulato con l'esimio collega e con un caritatevole presidente di Circolo e si è lamentato che queste fossero le uniche voci in suo appoggio: non male, ha avuto un suffragio di due persone contro le quasi quattordicimila del paese.

Vorrei dire due parole al caritatevole presidente che con molta originalità mi taccia di

razzismo e che cita la parola di Dio "Ama il prossimo tuo come te stesso". Come si fa ad amare un Prossimo ed offenderne un altro? Parla di giustizia e di uguaglianza: lei è uguale ad un povero o è un meno povero o un più ricco? Lei ha affittato le sue case agli extracomunitari e se no, perché? Con quale diritto Lei, che ha la metà dei miei anni, mi dice razzista? Per darmi i consigli che ho letto nel suo fax non è il caso che sporchi di inchiostro la carta pulita. Dato che il suo è un circolo creativo, continui a giocare e lasci le cose serie agli altri.

Dimenticavo, sono quattro i detrattori delle mie osservazioni: l'ultima è una donna che dichiara di rappresentare a Cairo i cittadini liberi di pensiero e di parola: sinceramente mi dispiace per gli altri quasi quattordicimila schiavi. Una donna che si indigna asserendo che il vaso è veramente colmo... non si arrabbi, lo svuoti. Mi dispiace di aver te-diato i cairese con queste osservazioni, ma penso che mi capiranno, eccetto naturalmente gli illustri professori, il presidente di Circolo e la rappresentante dei cittadini liberi.

Caviglia Enrico
Assessore
ai servizi sociali

Al via la Stagione teatrale di Ceva

Ceva - E' iniziata sabato 1 dicembre con "La cena dei cretini" di Francis Veber interpretata da Nino Formicola e Andrea Brambilla, meglio conosciuti come Gaspare e Buzzurro, la stagione di prosa al Teatro "Marenco" di Ceva che vedrà susseguirsi appuntamenti di grande rilievo. Un teatro ricco all'inverosimile ha fatto da cornice alla divertentissima commedia che ha aperto alla grande la stagione.

Il programma prevede quindi il 12 gennaio "L'uomo, la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello con Gisella Bein, il 19 gennaio "Boston marriage" di David Mamet con Veronica Pivetti e Valentina Sperli, l'8 febbraio "Trappola per topi" di Agatha Christie con Adriana Innocenti e Piero Nuti, il 23 febbraio "La signorina Julie" di August Strindberg con Micol Pambieri, l'8 marzo "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino, il 19 marzo "I parenti terribili" di Jean Cocteau con Marina Malfatti, Paolo Graziosi e Magda Mercatali. La stagione si concluderà il 20 aprile con "Classe di ferro" di Aldo Nicolaj interpretata da Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza.

F.B.

Venerdì 18 gennaio a Cairo Montenotte

Globalizzazione: cos'è?

Cairo M.te - Venerdì 18 gennaio p.v. nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte si terrà un incontro - dibattito sul tema *Globalizzazione: analisi del fenomeno*.

L'intento degli organizzatori, insegnanti e rappresentanti di associazioni di volontariato attive in Val Bormida, è quello di favorire, attraverso la discussione, una migliore informazione riguardo a questo processo, che sta rapidamente trasformando l'economia mondiale, con importanti ripercussioni sul piano sociale e culturale. Interverranno Tiziana Bonora ed Alessandro Braggio, Gino Barsella, Enrico Scalas e Don Andrea Gallo. Tiziana Bonora ed Alessandro Braggio sono membri della Rete di Lilliput, sorta allo scopo di collegare i numerosi gruppi già esistenti che mirano al raggiungimento di un'economia regolata secondo la giustizia ed il rispetto dell'ambiente. A loro spetterà il compito di introdurre la platea al tema globalizzazio-

ne, tratteggiando le caratteristiche principali del fenomeno.

Gino Barsella, direttore della rivista Nigrizia, tratterà il delicato tema delle interazioni fra nord e sud del mondo, e sulle ripercussioni dell'economia globale sulle rispettive condizioni sociali ed economiche.

Enrico Scalas, responsabile regionale di Amnesty International, organizzazione internazionale non governativa che si batte per la difesa dei diritti umani, definirà la posizione di Amnesty riguardo agli aspetti del problema che finiscono per incidere sui diritti dei singoli individui.

Don Andrea Gallo, della Comunità di S. Benedetto al porto (Genova), descriverà la realtà genovese, portando la sua esperienza personale riguardo ai recenti avvenimenti del G8. A questa esposizione seguirà una discussione in cui ognuno dei presenti potrà portare il suo contributo.

M.F.

Venerdì 14 dicembre

Lella Costa all'Abba

Cairo M.te - Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, viene ripetuta al Teatro "Abba" la stagione teatrale che vedrà quest'anno quattro appuntamenti che sono inseriti nel circuito "La Riviera dei Teatri". Ad aprire la stagione, che ha avuto un "antipasto" con la commedia "Orano, tesoro!" di Ray Cooney presentata dal Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio, sarà venerdì 14 dicembre la notissima attrice milanese Lella Costa, una delle più apprezzate dell'intero panorama dello spettacolo italiano. Gabriella, questo il vero nome dell'attrice, Costa inizia la sua carriera verso la fine degli anni '70 recitando accanto a Massimo De Rossi, dopo aver conseguito la Laurea in Lettere ed aver frequentato l'Accademia dei Filodrammatici.

Il primo successo arriva nel 1980 con il monologo "Reperitorio, cioè l'orfana e il reggicalze" di Stella Leonetti, che sarà il primo di una serie di spettacoli di autori contemporanei.

F.B.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'ANCORA costerà 1 euro.

L'ANCORA tema
il tuo settimanale

Campana abbonamenti 2002

Concluso il Simeì

Sessanta le aziende astigiane benvenuto "Canellitaly"

Canelli. Il due dicembre, a Milano, si è chiuso il 'Simeì', (Salone Internazionale Macchine per l'Enologia ed Imbottigliamento), la più grande (75.000 metri quadrati, 15% in più del '99) ed importante esposizione mondiale (750 espositori) di attrezzature per la produzione, imbottigliamento e confezionamento delle bevande.

Tra i 582 espositori italiani (150 gli stranieri), 60 erano quelli dell'astigiano di cui 31 di Canelli, 4 di Calamandrana, 4 di San Marzano, 4 di Nizza Monferrato, 2 di S. Stefano Belbo, 2 di Cossano, 2 di Neive.

Questi i 31 canellesi presenti: Araldo Paolo, Arol, Belbo Sugheri, Bieffe, Bmc, Cavagnino e Gatti, Cbm, Cimec, Cirio Germano, Comen, Dogliotti Lorenzo, Elettroimpianti, Enos Euro, Enos, Eticap Sistem, FillPack, Fimer, Intercap, Mar.Co, Marmo di Marmo, Mas.Pack, Mimi, Mondo e Scaglione, Neri Filippo, Omar, Poggio, Robino e Galandrino, STS, Sugher Import, Vetriere Bie, Vetriere Bonosa.

Quattro espositori di Calamandrana: Sirio Aliberti, Cime, Mesiano Nazzareno, Omb; quattro di San Marzano: Clifom, Eurostar, Tardito Giuseppe; quattro di Nizza Monferrato: Gear, Idrotecnica, L'Enotecnica, Techno srl; due di S. Stefano Belbo: Cames, P e P Promotion; due di Cossano Belbo: Enolmeccanica, Tosa; due di Neive: Raa, Techno Wine.

"Nel nostro padiglione di trecento metri - ci dice Rosanna Pagliarino della Fimer - molto accogliente, abbiamo esposto una macchina, già venduta alla Campari, che ha suscitato molto interesse tra gli avventori ed esperti. Giornalmente eravamo presenti in fiera, tra tecnici e commerciali, non meno di 12 - 13 persone.

In confronto agli anni scorsi, abbiamo avuto meno presenze provenienti dall'America e dal-



l'Asia, ma in compenso, abbiamo ricevuto visite di persone tutte molto interessate e che sapevano quello che volevano..."

Oltre cinquanta gli espositori della nostra zona, con almeno 400 presenze giornaliere!

Un più che valido motivo per inventare, nel campo nell'enomeccanica, qualcosa di nuovo ed importante, anche a Canelli....

Quindi non uno, ma mille 'Canellitaly'!

b.b.

I lettori ci segnalano

Le arlecchinate consentite dal piano colori comunale

Canelli. La nostra cittadina, famosa, nel suo piccolo, per la sua semplicità ed accoglienza, da un po' di tempo, sta collezionando, nel campo dell'edilizia privata, dei piccoli mostri d'estetica.

I lavori di ristrutturazione o di tinteggiatura dovrebbero servire per abbellire l'esistente, ma non sempre i risultati sono armonici con il resto.

Sono molti i lettori che ci hanno segnalato le ultime brutture, visibili a tutti.

Anche, in viale Indipendenza, i passanti non possono fare a meno di fermarsi ad osservare, increduli, i recenti 'guasti', frutto di abbinamenti cromatici molto discutibili o quanto meno originali, di un

condominio che certamente non aveva bisogno di mettersi troppo in vista. Tinte e tonalità aggressive, combinate tra loro all'insegna dell'orrido (rosso pompeiano, blu, giallo ocra, verde bottiglia e verde salvia, oltre al colore del paramano).

La liceale canellese Federica C. scrive: "Sembra di essere entrati in una stravagante città americana piuttosto che in una cittadina piemontese. Le americanate non hanno risparmiato, nel recente passato, neppure la collina dominata dal castello Gancia. Per fortuna il sole ha provveduto con molta clemenza a spegnere i toni..." Perché mettere in ridicolo una città?

A garanzia del decoro di

tutti, esiste il "piano dei colori". A Canelli è stato approvato dal Consiglio comunale (sotto altra amministrazione) una decina di anni fa, contestualmente al Piano Regolatore.

L'attuale responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, Enea Cavallo, interpellato, chiarisce: "Ai privati, che si rivolgono a noi per l'autorizzazione, non possiamo che suggerire delle linee d'indirizzo, nella speranza che accettino i nostri suggerimenti."

Ammette che il piano attualmente in vigore non precisi neppure il numero dei colori da impiegare per evitare 'arlecchinate'.

Gabriella Abate

Ad Agliano corsi gratuiti per barman e pizzaioli

Canelli. L'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane - Scuola Alberghiera - di Agliano Terme, in collaborazione con la Regione Piemonte, propone a giovani ed adulti disoccupati, in possesso del diploma di scuola media superiore, l'opportunità di intraprendere una professione di successo, remunerativa, di tendenza e altamente richiesta, partecipando al corso di formazione gratuito per il conseguimento della qualifica di **barman**.

Il corso della durata di 600 ore prevede 148 ore di teoria, 212 ore di pratica e 240 ore di stage presso strutture alberghiere di prestigio e discote-

che. Le lezioni saranno curate da esperti del settore, in particolare quelle pratiche saranno condotte da Franco Mo, campione del mondo Barman 1995.

Il corso avrà inizio il 21 gennaio e terminerà il 31 maggio 2002.

L'orario delle lezioni è dalle 14 alle 20 dal lunedì al venerdì.

Inoltre propone a giovani ed adulti disoccupati in possesso del diploma di licenza media, l'opportunità di intraprendere una professione oggi molto richiesta che offre quindi ottime possibilità di inserimento lavorativo, partecipando al corso di formazione

gratuito per il conseguimento della qualifica di **pizzaiolo**.

Il corso della durata di 600 ore prevede 112 ore di teoria, 248 ore di pratica e 240 ore di stage presso esercizi locali.

Le lezioni saranno curate da esperti del settore.

Il corso avrà inizio il 21 gennaio e terminerà il 31 maggio 2002.

L'orario delle lezioni è dalle 14 alle 20 dal lunedì al venerdì.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola Alberghiera sita in Fraz. S. Rocco, 74 di Agliano Terme, tel. 0141/954079, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16.

Secondo i dati della Coldiretti

L'agricoltura cresce in aumento i dipendenti

Canelli. Durante l'annuale 'Festa della Coldiretti', venerdì 7 dicembre, nel municipio di Valfenera d'Asti, il responsabile economico Coldiretti, Mario Sacco, ha presentato il consuntivo dell'annata agraria con dovizia di dati, grafici, relazione tecniche, con sorpresa finale: nell'astigiano l'agricoltura è in crescita. Dodici mesi dai segnali contrastanti, cominciati male ('Mucca pazza' prima, siccità estiva poi, grandine in piena vendemmia) ma terminati molto positivamente.

Per il presidente Giorgio Ferrero "È stata un'annata da 7+: buona per la viticoltura, mentre da settembre è iniziata la ripresa anche per la zootecnia. Molto positiva la grande capacità degli addetti a reagire alle catastrofi. Tensione costante verso il raggiungimento della qualità in tutti i settori. Valorizzazione delle produzioni locali e dell'agricoltura biologica. In aumento le aziende guidate dai giovani." Gli occupati in agricoltura

sono aumentati: nel 2000 gli imprenditori agricoli e coltivatori diretti erano 9057, nel 2001 sono diminuiti a 8750, ma sono notevolmente aumentati i lavoratori dipendenti che dai 1350 del 2000 sono passati ai 1760 nel 2001 (+410). Ed è ancora salita la manodopera straniera: circa il 20% dei lavoratori dipendenti in agricoltura.

"In rapporto al totale delle imprese attive nell'astigiano - ha detto Sacco - quelle agricole costituiscono il 40% (24% artigiani, 22% commerciali, 9% servizi, 5% industriali). Questo vuol dire che il 19% dei lavoratori astigiani è occupato in agricoltura, contro il 5% del Piemonte ed il 7% complessivo in Italia".

Viticoltura: la superficie vitata nella provincia di Asti raggiunge i 18.328 ettari, di cui 13.458 a denominazione di origine controllata. La produzione della vendemmia 2001 è stimata in 1.250.000 ettolitri di vino di cui almeno il 65% doc. Quest'anno c'è stata una

produzione del 5% in meno, rispetto al 2000 a causa della grandine, ma soprattutto della flavescenza dorata. Mentre sul mercato americano si estendono le lunghe ombre dell'attentato terroristico dell'11 settembre, resta da ridisegnare e rilanciare il settore dell'Asti spumante.

Zootecnia: nei primi mesi dell'anno, per l'effetto 'mucca pazza', i consumi di carne bovina, sono diminuiti del 70%, ma sono cresciuti quelli di carne suina e di pollo. Dal mese di settembre si è registrata una certa ripresa del consumo di carne bovina. Con la 'razza piemontese' potrebbero delinearci ottime prospettive.

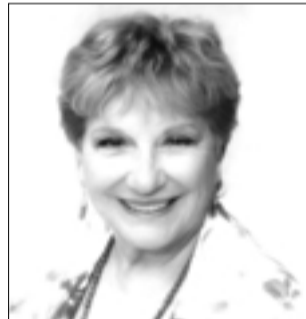
Seminativi: sono in aumento le superfici coltivate (37.475 ettari), ma siccità ed infestanti hanno ridotto le produzioni: - 30/40% per mais, soia, girasole; orzo - 20/30%; grano, - 20%; barbabietole, - 10/15%.

Altre: raccolti in calo per la frutta (-20%). In aumento per le nocciole (+5%).

b.b.

Al Balbo il 20 dicembre

"Salto mortale" con Valeria Valeri



Valeria Valeri

Canelli. Prosegue, al Balbo, con crescente entusiasmo di pubblico, la settima edizione della rassegna "Tempo di Teatro", organizzata dal Gruppo Teatro Nove. Il secondo spettacolo in cartellone, giovedì 20 dicembre, alle ore 21, è "Salto mortale" di Dani Horowitz. Interpreti d'eccezione: Valeria Valeri e Mauro Marino. Scene di Uri Onn. Costumi di Emilia Aiello. Regia di Claudia Della Seta. La terza età può essere l'introduzione alla follia saggia, alla considerazione

che il tempo va vissuto e non perso. Il gusto della bellezza e della malizia assume l'impronta di un gioco, nella consapevolezza dell'esperienza vissuta che impone la conoscenza di se stessi. Dall'incontro tra Helena, timida e maliziosa, infantile e seducente signora, e Ernest, candido affabulatore e vivace sognatore, si snoda una storia d'amore tenera e folle, giovane ed intensa. L'atmosfera israeliana, misteriosa e spirituale, condisce la storia collocandola nella fascia di un teatro vero e brillante per assoluti mattatori. L'autore, Dani Horowitz, con linguaggio agile e scorrevole, gioca con emblematico problema del confronto tra l'età e l'amore. I due protagonisti a tratti impauriti della loro avidità verso la vita come due adolescenti, a tratti sapidi e forti delle loro esperienze, intessono un rapporto maturo ed intenso che nasce profondo dall'accettazione del gusto di vivere.

Seguirà dopoteatro all'Enoteca Regionale di Canelli per

gustare pregiati spumanti e le squisitezze del pasticciere Gioacchino. L'intero programma della rassegna è visibile nel sito Internet del Gruppo Teatro Nove: www.gruppoteatronove.it. Il prezzo per ogni spettacolo: biglietti interi lire 35.000, ridotti lire 25.000.

Ric. e pubb.

È ora che scuola e Comune si parlino

Canelli. "Con la presente vogliamo informare i canellesi di una situazione insostenibile che si protrae da tempo alla scuola GB Giuliani."

Dai ripetuti incontri noi genitori abbiamo notato una grave 'incompatibilità di carattere' in atto tra direzione didattica e Comune.

Lunedì 10 c.m., i rappresentanti di classe sono stati contattati dalle maestre in quanto la temperatura, nelle aule, variava dai 15 ai 18 gradi.

Le insegnanti ci hanno riferito che l'ufficio tecnico, sollecitato ad intervenire, ha risposto che con il GB. Giuliani vuole avere solo 'rapporti scritti'. E questo dopo che la direzione, nelle settimane precedenti, aveva già informato il Comune dell'insufficiente funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Gli stessi rappresentanti, recatisi all'ufficio tecnico, hanno ricevuto risposte evasive e scortesie da parte del responsabile geom. Zandrino il quale ha aggiunto che il Comune con il GB Giuliani 'ha dei pessimi rapporti' e che, inoltre, a ciò che dicono le maestre 'crede allo 0,01%'.

È ora che le parti mettano da parte le divergenze politiche e non, e pensino di più agli studenti - cittadini di domani".

I rappresentanti del GB

Giovanni Bosco coordinatore

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 14 e giovedì 20 dicembre.**

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18. **Cimitero:** dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fraterno aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

"La bottega del mondo", in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Tutti i lunedì (a Nizza) e **tutti i giovedì** (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età". **Ogni giovedì**, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

Venerdì 14 dicembre, salone Cassa di Risparmio Asti, ore 21, convegno sull'alimentazione del bambino organizzato da "Le piccole sedie".

Venerdì 14 dicembre, ore 21, presso la biblioteca Astense di Asti, presentazione del volume "Torneo Galante - destino terreno e giustizia ultraterrena" di Tina Mazzetti Amerio

Sabato 15 dicembre, alla Foteristeria Bosca, ore 20,30, "Cena multietnica".

Sabato 15 dicembre, ore 21, nella chiesa del Sacro Cuore (S. Chiara), IV Concerto di Natale del Coro Ana.

Sabato 15 e domenica 16 dicembre, al Gazebo, "liscio" rispettivamente con "Paolo e i semplici" e "Beppe Carosso". **Domenica 16 dicembre,** ore 11, nella Chiesa Santuario ex Salesiani, "Giornata Unitaliana". Segue Pranzo.

Domenica 9 - 16 - 23 dicembre, nelle vie di Canelli, "Natale dei Commercianti".

Domenica 16 dicembre, presso Gruppo Alpini, "Pranzo degli auguri".

Domenica 16 dicembre, nel tempio valdese di San Marzano, dalle ore 14,30 alle 16,30, incontro con "Emergency" sull'Afganistan.

Lunedì 17 dicembre, ore 15,30, a Nizza, Unire: "L'Euro" (Rel. Armando Forno).

Mercoledì 19 dicembre, al Balbo, ore 21, spettacolo del Pellati a favore dell'Unicef e della Cri.

Giovedì 20 dicembre, alle ore

10,30, nel salone della CrAt: "Progetto di marketing a favore del Moscato d'Asti"

Giovedì 20 dicembre, ore 15,30, nel salone Cri di Canelli, Unire: "L'Euro" (rel. Armando Forno).

Giovedì 20 dicembre, al Teatro Balbo, ore 21, "Tempo di Teatro": "Salto mortale" con Valeria Valeri e Mauro Marino.

Venerdì 21 dicembre, ore 21, presso sede Gruppo Storico di via Solferino, presentazione programma 2002

Sabato 22 dicembre, alle ore 15, presso Casa Riposo "Villa Cora", "Festa degli auguri" allestita dagli "Amici Ca.ri." di Asti.

G.A.

Progetto pro Moscato d'Asti

Canelli. La sala-conferenze della Cassa di Risparmio di Asti ospiterà, giovedì 20 dicembre, alle ore 10,30, la presentazione del Progetto di marketing a favore del Moscato d'Asti, organizzata dai Produttori Moscato d'Asti Associati.

"Lo studio - si legge nel comunicato - rappresenta il preludio ad una linea commerciale dell'Associazione che dovrebbe interessare le cantine sociali e i produttori singoli." Dopo la presentazione curata dalla Calixpro di Brescia, si aprirà un dibattito. Interverrà anche l'assessore regionale Ugo Cavallera.

Già in circolazione tagli di euro falsi

Canelli. L'imminente entrata in circolazione dell'Euro ha accelerato la circolazione di banconote e monete false, soprattutto nei tagli da 50 e 100 mila.

A saperne qualcosa sono soprattutto i commercianti "più anziani" e meno attenti che si ritrovano a fine giornata nel cassetto alcune banconote false.

Sono molti i paesi che sono stati "colpiti" dal fenomeno sia in Valle Belbo che in Valle Bormida.

I Carabinieri invitano i commercianti a fare attenzione e, nel caso di persone poco conosciute che facessero spese di grossa entità a controllare bene le banconote e, nel dubbio, prima di ritirarle, invitano ad informarsi presso gli Istituti bancari o direttamente agli organi di Polizia.

Migliorate le condizioni dell'agricoltore di Olmo

Gentile. Sono migliorate le condizioni dell'agricoltore di 38 anni, Giancarlo Cannobbio, di Olmo Gentile che, mentre era intento ad arare, col suo trattore, un campo in forte discesa, nel comune di San Giorgio Scarampi, si è ribaltato.

Il pesante mezzo lo ha schiacciato. Solo l'intervento dei Vigili del Fuoco è riuscito a liberare l'uomo che è stato trasportato dall'elisoccorso del 118 in rianimazione.

Brevi di cronaca

Rapinata 'lucciola'

Motta. Continuano le rapine ai danni delle prostitute, nella zona di Motta. Questa volta una "lucciola" è stata algergerita di circa 300 mila.

L'uomo, fintosi cliente, una volta appartato ha tirato fuori la pistola puntandola contro la donna che non ha potuto opporre resistenza.

I Carabinieri sarebbero già sulle tracce del rapinatore.

Denunciato tossico

Nizza. È stato portato in carcere il giovane tossicodipendente di Incisa Scappacino che, lo scorso sabato, aveva mandato in frantumi una vetrata dell'oratorio Don Bosco di Nizza. Il giovane, secondo una prima ricostruzione, era solito farsi consegnare dal parroco piccole somme di denaro, che, sembra, gli servissero per comprarsi la dose. Quando il sacerdote si rifiutava di "elargire" il denaro, il "tossico" mandava in frantumi vetri e porte dell'oratorio.

Sabato scorso, stufo della situazione, ha chiamato gli agenti che sono intervenuti arrestando il giovane per estorsione aggravata e continuata.

Ancora anziani vittime della criminalità

Sessame. Martedì della settimana scorsa, un agricoltore di 73 anni, di frazione Castagnola, a Sessame, riceve la visita di un sedicente "tecnico Enel" che controlla il contatore e, così tanto per

parlare, butta là "Lei ha già visto le nuove monete? Vuol cambiare un po' di lire nei miei euro?". Non contento riesce a rovistare in alcuni cassetti e ad appropriarsi di altro denaro. In tutto, oltre un milione.

Anziano cade dal finiele e muore

Monastero Bormida. Giovanni Rinaldi, 70 anni, di regione Regnassini, martedì 4 dicembre, è caduto dal finiele, senza che nessuno assistesse all'episodio.

A trovarlo, privo di sensi, ai piedi della scala, nell'aia della cascina, è stata la moglie Flora Bianco che ha chiesto l'aiuto di un vicino, volontario della Croce Rossa, che ha subito chiesto l'intervento del 118.

In attesa dei soccorsi il volontario ha praticato il massaggio cardiaco al ferito che è poi stato trasferito al reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria. I medici gli hanno riscontrato un vasto trauma cranico. Nonostante le cure intensive, per l'agricoltore non c'è stato nulla da fare. I funerali si sono svolti venerdì 7 dicembre a Monastero.

Intanto procedono, da parte dei Carabinieri, gli accertamenti sulle cause dell'incidente: svenimento, passo falso, perdita di equilibrio?

Alla moglie e ai figli Tiziana ed Elio sono pervenute numerose attestazioni di solidarietà da parte di tutti i monasteresi.

Ma.Fe.

"Natale dei commercianti"

Giochi gonfiabili e saltimbanchi gazebo per euro e Nutella

Canelli. Domenica 9 dicembre, a Canelli, è partito il "Natale dei commercianti". Giostre gonfiabili, saltimbanchi, giochi per bambini, gazebo con ogni prelibatezza, si sono alternati nelle varie piazze e via della città nelle domeniche precedenti il Natale.

Così, domenica 9 dicembre, sono state sistemate tre giostre gonfiabili, rispettivamente, in corso Libertà, via Roma angolo Via Giovanni XXIII e via Alfieri.

Giochi organizzati dai saltimbanchi in piazza Cavour, maquillage per bimbi in piazza Aosta, in piazza Gancia angolo via Filippetti. I saltimbanchi si sono alternati per tutte le vie e piazze di Canelli.

Per domenica 16 dicembre sono previste 4 giostre gonfiabili, rispettivamente, in viale Risorgimento, piazza

Aosta, piazza Zoppa, via Filippetti

I biglietti omaggio saranno distribuiti dai negozi aderenti all'iniziativa:

Saltimbanchi per tutte le vie e piazze cittadine.

I musicisti della Banda "Città di Canelli" si esibiranno, vestiti da Babbo Natale, per le vie e le piazze della città.

I commercianti di via G.B. Giuliani offriranno "Dolcetti di Natale al Moscato". Zucchero filato sarà offerto in via Alfieri.

Per domenica 23 dicembre sono previste: 4 giostre gonfiabili rispettivamente in piazza Gioberti, piazza Gancia, piazza Cavour, via G.B. Giuliani.

I biglietti omaggio saranno distribuiti dai negozi aderenti all'iniziativa.

Ci saranno giochi, organizzati dai saltimbanchi, in

corso Libertà, maquillage per bimbi in corso Alfieri ed in piazza Zoppa. I saltimbanchi si distribuiranno per tutte le vie e le piazze della città.

Gazebo per euro e Nutella

Nelle stesse domeniche, le Banche predisporranno gazebo dove verranno date informazioni sull'introduzione dell'euro.

Saranno coinvolti i bambini delle scuole elementari che dovranno eseguire disegni aventi come soggetto "L'Euro".

I disegni, firmati dai bambini, saranno esposti nelle vetrine dei negozi aderenti all'iniziativa ed i piccoli autori riceveranno un premio.

Per le vie e piazze di Canelli saranno predisposti gazebo per la distribuzione di pane e Nutella.

I biglietti omaggio saranno distribuiti dai negozi aderenti all'iniziativa.

Spettacolo del Pellati per Unicef e Croce Rossa

Canelli. Come ogni anno, l'Istituto Tecnico Commerciale "Nicola Pellati" di Canelli organizza, presso il cinema teatro Balbo, la tradizionale manifestazione natalizia a scopo benefico, in collaborazione con il comune di Canelli.

L'incasso sarà devoluto alle associazioni UNICEF e CRI internazionale per la costruzione di un orfanotrofio a Kabul.

Lo spettacolo si terrà il 19 dicembre alle ore 21. Partecipano all'iniziativa gli studenti delle classi del corso "C" Pellati e gli alunni della 3 D delle scuole medie Carlo Gancia.

Assisterete a scenette comiche, gags e parodie... sperando di far ridere e divertire un'affollata platea che ci auguriamo sia generosa, visto lo scopo benefico dello stesso. Vi aspettiamo"

La V.C.

Il 'Motorshow' brinda col Moscato

Canelli. Mercoledì 5 dicembre, una delegazione dell'amministrazione comunale di canelli, formata dal sindaco Oscar Bielli, dall'assessore alla Promozione del Territorio, Flavio Scagliola e da figuranti dell'Assedio, ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2001 del Motorshow di Bologna.

L'importante appuntamento dedicato ai motori e alla storia dell'automobilismo italiano, è stato visitato in anteprima dai giornalisti del settore di tutto il mondo.

Ai giornalisti presenti, Canelli ha offerto una degustazione di Moscato abbinata a panettoni e prodotti della pasticceria Bistefani. La degustazione è avvenuta all'interno dell'area espositiva che la Fiat ha dedicato al progetto 'Autonomy' che si propone l'applicazione delle più avanzate tecnologie ai veicoli per disabili onde consentire loro l'accesso ai veicoli comuni e da lavoro (bus, trattori, ecc).

La collaborazione tra la città di Canelli ed il gruppo Fiat è continuata presso il Motorshow nelle giornate di mercoledì 12 e giovedì 13 dicembre con le degustazioni di Moscato messo a disposizione dalla Assomoscato, presenti anche gli Ambasciatori del Moscato del Coordinamento delle terre del Moscato

I canellesi hanno risposto generosamente

Con gli alpini, una stella contro la leucemia



Canelli. Contro la leucemia, anche quest'anno, a vendere le augurali 'Stelle di Natale', nel gazebo di piazza Cavour, c'erano gli Alpini del gruppo di Canelli. "L'anno scorso alle undici del mattino - ci dicono - avevamo già venduto tutte le cento piantine che ci avevano assegnato. Quest'anno ne abbiamo avute 120, ma a mezzogiorno non avremo più nulla. Peccato perché i canellesi, in queste occasioni, sono molto attenti e generosi. La causa è veramente nobile!" L'Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie - linfomi e mieloma - onlus) infatti finanzia ricerche sulle leucemie e sulle altre malattie del sangue; promuove la formazione e l'aggiornamento dei medici; assiste i pazienti ed i loro familiari; realizza servizi di assistenza domiciliare, ecc. Negli ultimi venti anni, grazie anche all'Ail, i progressi della ricerca scientifica e di terapie sempre più efficaci, compreso il trapianto di midollo osseo, hanno reso le leucemie guaribili in una percentuale maggiore rispetto agli altri tumori. L'obiettivo Ail è quello di raggiungere presto il 100% delle guarigioni. Per saperne di più www.ail.it.

Moscato anche nella Coppa del Mondo di Sci

Canelli. Coppa del mondo di Sci, prova femminile di Slalom speciale, sabato 8 e domenica 9 dicembre, al Sestriere. Naturalmente, ormai è una tradizione, con gli amministratori canellesi c'erano anche i Militari dell'Assedio che con i loro vessilli, duelli, cannonate e le micidiali torture hanno deliziato i tempi vuoti dei giornalisti e delle atlete di tutto il mondo. Coppa del mondo, quindi, che ha brindato col Moscato ed ha apprezzato (e come!) tutti i migliori prodotti tipici di Canelli.

4° concerto di Natale del Coro Ana

Canelli. Sabato 22 dicembre, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore (S. Chiara) a Canelli, il coro Ana Vallebelbo, organizza il IV "Concerto di Natale" con la partecipazione dei seguenti gruppi: 'Coro Alpino Monte Saccarello' di Imperia, diretto da Gian Paolo Nichele, 'Polifonica Sanmarzanesa' di San Marzano Oliveto diretta da Sergio Ivaldi, Coro Ana ValleBelbo diretto da Sergio Ivaldi. Verranno eseguite canti popolari, alpini e natalizi.

Un'appuntamento, quello offerto dal Coro Ana, da non perdere e di cui Canelli dovrebbe andare maggiormente fiero.

L'ingresso è libero.

"Le offerte - commenta il prof. Sergio Ivaldi - ci serviranno per l'adozione a distanza, che il Coro porta avanti da quattro anni, in favore di Edoardo Lucas Fernandes, un ragazzo brasiliano, ora quattordicenne, orfano di entrambi i genitori".

"Faremo, più avanti, un bilancio più dettagliato della nostra attività - prosegue l'addetto stampa Stefano Duretto - Anche perché, nel prossimo anno, celebreremo il nostro venticinquesimo di vita...All'avvenimento stiamo preparandoci con concerti...un Cd sulle nostre ultime esecuzioni ed un opuscolo sulla vita del nostro coro".

Per il prossimo anno

Grandi novità alla media di Canelli

Canelli. Grandi novità alla scuola media di Canelli per il prossimo anno.

Giovedì 29 novembre presso la Scuola Elementare G. B. Giuliani, alla presenza di un folto pubblico di genitori (di Canelli, Calosso, Santo Stefano Belbo, Cassinasco e San Marzano), alunni ed insegnanti, la Scuola media "C. Gancia" di Canelli ha presentato tramite il suo dirigente scolastico Prof.ssa Paola Boggetto le sue proposte per il prossimo anno scolastico. La grande novità di quest'anno è rappresentata dalle opzioni tempo- scuola. Gli alunni che si iscriveranno alla media canellese potranno scegliere tra:

- **Tempo normale**, con due scelte: settimana corta (no Sabato) - 30 unità orarie - lingua straniera: inglese - 1 rientro pomeridiano (3 unità orarie); settimana lunga - 30 unità orarie - lingua straniera: inglese - recupero al sabato mattina;

- **Tempo sperimentale** con settimana lunga: 33 unità orarie - nessun rientro pomeridiano - due lingue straniere: inglese e francese;

- **Tempo prolungato** con due possibilità di scelta: **settimana corta** (no Sabato) - 3 rientri pomeridiani (3 unità orarie) - 2 lingue straniere: inglese e francese - laboratorio informatico obbligatorio - altri laboratori in base alle richieste e alle competenze dei singoli insegnanti (in particolare gruppo sportivo, laboratorio musicale, di attività creative, teatrale, ecc.); **settimana lunga** (si al Sabato) - 36 unità orarie - 1 rientro pomeridiano - 2 lingue straniere: inglese e

francese - laboratorio informatico obbligatorio, altri laboratori (come sopra).

La scuola media organizza oltre allo studio delle materie tradizionali per cui assicura una preparazione di base qualificata e adatta sia per la prosecuzione degli studi, sia per la frequenza dei corsi necessari per l'avviamento al lavoro, **corsi extracurricolari**, spettacoli teatrali in italiano e lingua straniera (anche con la collaborazione di esperti), mostre delle attività svolte, scambi di esperienze anche con scuole straniere, visite didattiche di indubbio interesse, giornate sulla neve, feste ed attività in collaborazione con le scuole elementari.

Per raggiungere gli obiettivi che si è proposta la scuola si avvale di **attrezzati laboratori**: - due laboratori di informatica dotati di un rilevante numero di computer, scanner, stampanti e di collegamento Internet; utilizzo di fotocamera digitale; - linguistico: con nuove e sofisticate strumentazioni; - musicale: dotato di tastiera, chitarra, impianti HI-FI con lettore Cd e cospicuo materiale didattico

La scuole dispone inoltre di: - collegamento satellitare con parabola TV per l'ascolto di programmi in lingua; - due aule per i lavori di educazione artistica; - un'aula di scienze; - un'aula - laboratorio di educazione tecnica; - una ricca biblioteca; - una fornita videoteca; - una palestra. Chi lo desidera può usufruire della mensa scolastica.

La settimana scorsa, martedì 4 e giovedì 6 dicembre, nell'ambito della continuità con le elementari e nel tenta-

tivo di meglio orientare i ragazzi nella loro scelta, si sono effettuati dei laboratori - ponte per cui gli alunni delle elementari avranno modo di incontrare alcuni studenti della scuola media, parlare con loro, lavorare con loro.

Sabato 15 dicembre 2001, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, studenti e genitori potranno visitare le aule, i laboratori e ricevere informazioni in merito alle possibili scelte di iscrizione.

Qualora fossero impossibilitati in tale data, potranno concordare un altro momento di incontro telefonando al numero 0141/823648.

E' anche possibile visitare il **nostro sito Internet** www.mediagancia.it oppure inviare messaggi all'indirizzo e-mail: smgancia@libero.it oppure mgancia@provincia.asti.it.

La dirigenza e il collegio dei docenti della Scuola Media di Canelli sperano che le loro proposte valide e didatticamente forti possano essere apprezzate e condivise dall'utenza in quanto considerano importantissimo il momento della scelta che deve essere ponderata e pensata in base alle esigenze e alle richieste dei ragazzi e delle famiglie e non solo della moda del momento.

Cristina Capra

Gli auguri del card. Sodano ai canellesi

Canelli. Ci scrive il sindaco Oscar Bielli: "In occasione della canonizzazione di Monsignor Giuseppe Marelli, è stata consegnata al Cardinal Angelo Sodano una copia degli Statuti di Canelli".

Vi trasmetto il ringraziamento del Segretario di Sua Santità che, oltre a contenere i ringraziamenti per il dono, rivolge voti augurali alla nostra intera comunità ed un particolare ricordo di don Ignazio Albenga".

Ed ecco i ringraziamenti e gli auguri del Cardinale di Stato Angelo Sodano: "Il Cardinale Angelo Sodano saluta distintamente l'illustrissimo sig. Oscar Bielli e, grato per il cortese omaggio del volume dal titolo "Gli Statuti di Canelli", ultimo studio curato dall'indimenticabile sac. prof. Ignazio Albenga, per lunghi anni parroco e formatore di intere generazioni di canellesi, ricambia il delicato pensiero assicurando uno speciale ricordo al Signore per le Autorità civili e l'intera comunità cittadina".

Giornata Unitalsiana

Canelli. Domenica 16 dicembre, si svolgerà la Giornata Unitalsiana per ammalati e pellegrini presso il santuario Maria Ausiliatrice (ex Salesiani). Il programma: ore 11 S. Messa celebrata presso il Santuario; ore 12.30 pranzo presso il Teatrino ex Salesiani. E' indispensabile la prenotazione presso la sede dell'Unitalsiana, via Roma 53, martedì e venerdì dalle ore 9 alle 11 (tel. 0141.823.988 oppure 0141.823.651). Quota di partecipazione lire 25 mila.

Ric. e Pubbl.

Plancia manifesti in via Asti

Canelli. Siamo una famiglia che abita nel condominio 'Asti' di via Asti. Con noi, altre 61 famiglie, duecento persone, solo nel condominio. Perché, in zona, non viene sistemata una plancia per consentire almeno la lettura degli annunci mortuari, vista la quasi totale mancanza di altre buone notizie?

Primo elenco di contributi

Procedono i lavori alla "Madonna di Stosio"

Canelli. Un anno fa, dalle pagine dell'Anco- ra, il "Comitato Chiesa Madonna di Stosio" (Mario Tusacciu, presidente), Giorgio Deambrogio, Elena Prato, Carla Massimelli, Giovanni Bianco, Aurelio Guazzone, Alberto Aragno), aveva preannunciato gli scopi della sua costituzione ed aveva indicato i lavori che intendeva svolgere per il risanamento della Chiesa dedicata alla Madonna di Stosio.

Trattandosi di lavori per i quali è stato necessario interpellare le Belle Arti, la Curia, le imprese (per avere una pluralità di preventivi ed inserirli nelle loro disponibilità temporali), l'inizio lavori è stato, purtroppo, un po' ritardato. Ora, però, come è possibile vedere direttamente, i lavori sono iniziati e proseguiranno a ritmo costante.

Al 30 novembre, si è già provveduto a:

- rimozione totale del vecchio tetto, sostituzione di tutta la travatura, rifacimento del tetto con l'utilizzo delle vecchie tegole;
- sabbatura del piccolo campanile, dei frontini e del portale d'ingresso;
- asportazione del vecchio intonaco esterno
- sono già stati deliberati i lavori di risanamento della vecchia muratura ed il rifacimento dell'intonaco esterno, la sua tinteggiatura, il rifacimento dello zoccolino interno alla chiesa e alla totale ritinteggiatura. Detti lavori, compatibilmente alle avversità atmosferiche, dovrebbero completarsi, al massimo, entro la prossima primavera.

E' ovvio che tale attività è stata consentita unicamente dai contributi che il Comitato ha ricevuto. Doveroso, come preannunciato, elencare i contributi ricevuti al 30 novembre. Nel ringraziare tutti, ne formuliamo uno particolare alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti che, con il suo sostanzioso contributo, ci ha permesso di proseguire nelle opere.

Questi i contributi: ditta Cavagnino & Gatti 3 milioni, ditta Robino & Galandrino 500.000, Al- lovio Assicurazioni 100.000, coniugi Mennillo 100.000, Conti Bianco Gabriella 200.000, Conti Annalisa 200.000, Tusacciu Mario 2.955.000, fam. Bianco e Scaglione 200.000, Sconfienza Oreste 200.000, benefattrici anoni- me 1.500.000, ditta Fimer 100.000, Canelli Diesel di Marmo 200.000, Friges Spa 500.000, Ferrero snc di Ugo e Fabrizio 500.000, Cerutti Vincenzo 300.000, Gallone Sergio 50.000, dott. Adriano Colla e signora 500.000, La Via Nerina 500.000, Gippa Michel 2 milioni, Rizzo



Giuseppe 50.000, Domanda Elsa 20.000, Mo- retti Donato 200.000, Fam Penengo Remo 50.000, enot. Bussi G.B. 1 milione, Coppo srl 500.000, Soria Bruno 100.000, Chiarlo Miche- le 1 milione, Fondazione Cassa Risparmio di Asti 10 milioni, Scuncio dr. Maurizio 300.000, Gallese Rino 50.000, Scavino Franco 50.000, Rabino Corrado 300.000, fam. Pasquero 50.000, Rolando Tommaso 50.000, sig.a Fac- cio 15.000, Loriga Angelo 50.000, contributi vari versati in Parrocchia S. Cuore 1.840.000 e versamento dalla Parrocchia sul fondo ori- ginario di lire 7.822.000. Va ricordato che per l'esecuzione di alcuni lavori si sono già offerte, gratuitamente, alcune imprese.

A questo punto (una quarantina i milioni incassati) è ovvio che per il completamento delle opere in programma (il computo estimativo di spesa dell'arch. Elena Prato si aggira sui 200 milioni) si renda necessario reperire ulter- riori contributi.

Il Comitato si rivolge pertanto non solo ai fe- deli della Parrocchia del sacro Cuore, a cui fa capo la chiesa della 'Madonna di Stosio, ma a tutti i canellesi, affinché, anche con un piccolo contributo, contribuiscano a questa iniziativa che riporterebbe la Chiesa ai suoi antichi splendori.

Nel ringraziare anticipatamente tutti coloro che aderiranno alla nostra richiesta, precisiamo che i versamenti potranno effettuarsi sul cc/25618 presso la Cassa di Risparmio di Asti, agenzia di Canelli, oppure presso la sede del Comitato (c/o Mario Tusacciu, via Culasso 9), oppure presso la Parrocchia del Sacro Cuore.

Il Comitato Chiesa Madonna di Stosio

Dalla Provincia di Asti

Presentato il bilancio 2002 - 2004 della Provincia

Lunedì 3 dicembre, il presi- dente Roberto Marmo ha illu- strato alle Categorie astigiane il bilancio 2002 - 2004: "Un bi- lancio che evidenzia la prio- rità degli investimenti sulle spese ordinarie..."

Come quelli necessari e prioritari relativi alla viabilità e alle scuole". Sono previste opere stradali di manu- tenzione programmata per 6.154.716,01 Euro e straordi- nario per 5.491.124,34 Euro. Per l'edilizia sociale e scola- stica sono previsti investi- menti per 1.575.005,14 Euro e per altra edilizia pubblica investimenti per 2.047.751,60 Euro.

Le entrate correnti del 2002 sono quantificate in 47.543.666,70 Euro (cioè in Lire 92.057.375.522), mentre il totale delle spese correnti in 45.749.825,18 Euro (cioè Lire 88.584.914.001)

Comitato per la "Strada del Tartufo bianco"

Nel progetto "Strada del Tartufo Bianco d'Alba nel Basso Piemonte", promosso dalle province di Asti, Cuneo, Alessandria e dalla Regione, è prevista la costituzione di un Comitato dei promotori, composto da quattro rappre- sentanti per Provincia.

A rappresentare Asti sono stati chiamati: il presidente Roberto Marmo, Flavio Accor- nero, Aldo Fara e Piero Botto.

A rappresentare le tre provin- ce nel Comitato promotore, per il Centro Nazionale Studi sul Tartufo è stato nominato Mauro Carbone. La sede sarà presso l'assessorato re- gionale al Turismo, in via Ma- genta, a Torino.

Finanziamenti Cariverona

La Provincia concede il pro- prio patrocinio ad un interes- sante programma di finanzia- menti finalizzati all'acquisto, al restauro e all'acquisto - re- stauro di immobili, siti nel territorio astigiano, promosso sul nostro territorio dalla Ban- ca Cariverona, con filiale ad Asti e a Nizza Monferrato, va- lido fino al 31 dicembre 2002.

Gli immobili, oggetto dell'in- vestimento, dovranno essere stati edificati prima del 1950 ed il beneficiario dovrà impeg- narsi a risiedervi per almeno cinque anni.

Potranno essere concessi mutui ipotecari, finanziabili fi- no al 100% del valore dell'immobile, con l'importo massimo concedibile di 250 milioni.

Detraibili le spese per la messa a norma degli impianti termici?

E quanto ha chiesto il presi- dente Roberto Marmo all'U- nione delle Province d'Italia per ottenere dal Governo la detraibilità dell' imposta sulle persone fisiche, limitatamente ai possessori della prima ca- sa, delle spese per la messa a norma degli impianti termici.

Barriere di protezione sulla "provinciale" n. 121 di Montabone

E' stato approvato il proget- to definitivo inerente i lavori di manutenzione straordinaria con la posa di barriere di pro- tezione sulla Montabone - Valle Bogliona, al Km 0+900 e al Km 2+400 nel comune di Montabone, per una spesa di 8.460,29 Euro (16.381.406 li- re).

Convegno sulle armi biologiche e chimiche

E' previsto per venerdì, 14 dicembre, dalle ore 9, presso il Centro San Secondo, un im- portante convegno su " Armi biologiche e chimiche - Effetti sull'uomo e sugli animali - Prevenzione e controllo".

Casello Asti Est e Statale 10: una rotonda provvisoria

Per venire incontro alla gra- ve situazione di disagio che si verifica all'innesto dell'uscita del casello autostradale 'Asti Est - ex Statale 10', la Provin- cia, appena ricevute le com- petenze, 1 ottobre scorso, ha preso in mano le redini per ar- rivare a risolvere, anche se in forma non definitiva, il conge- stionamento del traffico.

"I cantieri per una rotonda provvisoria - illustra l'assesso- re Claudio Musso - dovranno iniziare i lavori già entro lu- nedì 10 dicembre e terminare entro tre mesi... in attesa di una veloce soluzione definiti- va".

G.A.

Scuole e aziende alla ricerca di giovani

Canelli. In questo periodo di fine anno che precede le iscrizioni alle classi successive, si infittiscono sempre più i contatti tra le scuole. Gli istitu- ti non restano ad aspettare gli allievi, ma sempre più se li vanno a cercare. Certo questo è solo il momento finale, spesso decisivo per la so- pravvivenza dei corsi, di un lavoro che per le scuole più avvedute inizia l'anno prima, con la progettazione di inizia- tive che sappiano andare in- contro alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie. La scuola media di Canelli ha co- sì aperto gli incontri di orien- tamento il 27 novembre con una riunione, organizzata dal- la prof.ssa Gatti, tra i genitori delle classi terze per discute- re dell'offerta formativa esi- stente sul territorio cittadino.

Presenti alla riunione i "fiduciari" delle sezioni asso- ciate dell'Istituto Tecnico In- dustriale "Artom", prof. Dagna, e dell'Istituto Tecnico Commer- ciale "Pellati", prof.ssa Serra.

Ne è emersa l'immagine di una scuola superiore che, grazie allo sviluppo nella produzione delle macchine enologiche, riesce ad offrire ai ragazzi la possibilità di un celere impiego e alle aziende il personale specializzato di cui necessitano per continua- re questo importante "boom enomeccanico" canellese.

Tutto questo richiede inve-

stimenti di capitali ed idee: sedi idonee, laboratori, corsi di specializzazione, revisione dei programmi.

Ed ecco così l'annuncio di un liceo scientifico-tecnologi- co, identico all'Istituto Tecnico Industriale per i primi due an- ni, (*Il nuovo indirizzo sarà, susseguentemente ed inspie- gabilmente non concesso dal Ministero ndr*) e dell'entrata a regime presso il Pellati dell'in- dirizzo giuridico ed aziendale nonché la prosecuzione dei corsi e degli esami per il con- seguimento della patente in- formatica europea. Numerosa e naturalmente interessata la partecipazione dei genitori, consapevoli dell'importanza di poter aver a disposizione, in loco, un'offerta formativa ade- guata.

Roberto Petrini

Calcio promozione

Un Canelli corsaro solo al secondo posto

Canelli. Importante vittoria esterna del Canelli, che sul campo della Tonenghese si porta al secondo posto in classifica. Dopo la prova mediocre di domenica scorsa contro il Castellazzo e la sconfitta infrasettimanale di Coppa Italia con l'Asti per 2-0, i ragazzi di mister Bollo, scendevano su un campo dalle condizioni proibitive con l'intenzione di portare a casa una vittoria. E così è stato.

La Tonenghese ha cercato, soprattutto nel primo tempo di imbrigliare il gioco degli azzurri, ma nonostante la regnata che hanno steso a centrocampo non sono mancate le occasioni da gol. Ci provavano un po' tutti, ma quelle più pericolose sono state create da Piazza, Agoglio e Ivaldi.

Il Canelli dava l'impressione di essere particolarmente in giornata, e non faceva nessuna difficoltà a creare gioco e scampiglio in area avversaria. La partita era maschia, con le due formazioni che si affrontavano a viso aperto al limite del regolamento.

Nella ripresa scoccava il 15' quando partiva in velocità Mironi che con un bel fraseggio serviva Ivaldi, il pallone arrivava in area per Agoglio che con un tocco delizioso metteva la sfera sui piedi di Piazza il quale con un tiro potente metteva in rete. Passato in vantaggio il Canelli chiudeva le cerniere della difesa e i punti cardini Castelli, Quarello e Ferraris creavano un vero e proprio muro davanti alla porta di Graci. Proprio il numero uno degli spumantieri si è guadagnato gli applausi sul finire di gara quando su un tiro di punizione alquanto insidioso riusciva a respingere alla grande. Vittoria importantissima, che proietta la squadra del presidente Gibelli al secondo posto in classifica, sperando nella prossima domenica contro il San Carlo, in casa, di chiudere l'anno come capolista.

Formazione: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Seminara (Lovisolò), Mirone, Giovinazzo, Bruno (Ravera), Ivaldi, Agoglio, Piazza (Giacchero).
A.Saracco

Bella vittoria per gli allievi a Quattordio

Canelli. Ancora una bella conferma per la squadra di Dino Alberti, che contro il Quattordio si impongono con un bel 4-0.

Gli Allievi del Canelli stanno marciando a vele spiegate, e nelle ultime giornate stanno raccogliendo tante soddisfazioni, i ragazzi scendono sempre in campo determinati e concentrati e interpretano al meglio ogni partita. Il primo tempo si colorava già di azzurro, infatti il Canelli passava in vantaggio grazie alla rete messa a segno da Tigani. Qualche minuto più tardi veniva annullato un gol a Bernardi per un sospetto fuorigioco, che ha destato parecchie contestazioni. Ma a rimettere gli animi in pace ci pensava ancora Bernardi che metteva in rete il pallone del raddoppio.

Nella ripresa il Canelli amministrava il gioco, ma gli avversari non davano segni di reazione e così Cortese portava a tre le reti azzurre. Sul finire di gara c'era ancora gloria per gli spumantieri e per Borgogno che firmava degnamente un bel poker di gol. Termina così il girone di andata, sicuramente positivo per gli azzurri che ora si godono la meritata sosta natalizia.

Formazione: Rizzo, Avezza, Bussolino, Borgogno, Gallese, Cacace, Tigani (Gigliotti), Voghera, Cortese, De Vito (Serra), Bernardi (Sacco).
A.S.

L'Olamef vince e sale in alta classifica della D

Canelli. Niente da fare per l'Autointernational Aosta, che, sabato 8 dicembre, contro le ragazze dell'Olamef, guidate da mister Zigarini e rientrate al gran completo dai malesseri di stagione, hanno dovuto cedere nettamente, sul proprio parquet per tre a zero. "Ottima la forma raggiunta dalle mie ragazze - commenta il coach - A questa condizione si deve aggiungere anche l'ottimo piazzamento in campo e, soprattutto, un grande spirito di corpo". Parziali: 24 - 26, 17 - 25, 18 - 25. Prossimo turno, al palazzetto di via Riccadonna, sabato 15 dicembre, ore 20.30, contro l'Isil Volley Almese. **Formazione:** Sara Vespa, Elisa Olivetti, Francesca Gilardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Alessandra Scagliola, Marica Dus, Giulia Gatti e Roberta Careddu. **Classifica:** Texnova Chiavazza (p. 26), GMC Valsusa (21), Var Bruzolo (21), Volley Cigliano (18), Volley Canelli Olaméf (18), Autointernational Aosta (16), Cuatto Tiellesi (15), Volley Vima Marmi (12), PGS Montaltese (12), Faby Line S2M Volley (11), Pietro Micca Volley (7), Isil Volley Almese (3), Aurora Venaria (0), Volley Riviera delle Alpi (0).

Under 17 Fimer vince il recupero di Asti

Lunedì 3 dicembre, nel re-

cupero contro il GS New Volley di Asti, le ragazze di Zigarini hanno avuto ragione per tre a due. Una partita faticosa e nervosa anche perché l'arbitro, assolutamente non all'altezza dell'incontro, ha più volte danneggiato il giallo blu. Parziali: 15 - 25, 25 - 22, 25 - 22, 9 - 25, 5 - 15. **Formazione:** Elisa Santi, Alessandra Scagliola, Michela Conti, Marica Dus, Francesca Carbone, Francesca Ebarca, serenella Tripiedi, Debora Giangreco, Giulia Visconti, Elena Bauduino, Giulia Gatti.

Ancora una sconfitta per la Under 15 Super Shop

In campionato regionale vita dura per le ragazze di Sara Vespa, impegnate nel difficile incontro con il Lilliput di Settimo Torinese, domenica 9 dicembre. "Una partita senza storia - commenta Sara Vespa - persa di brutto, senza attenuanti, con un secco tre a zero. Sono però convinta che la durezza del campionato non mancherà di recare notevole esperienza alle nostre ragazze". **Formazione:** Elena Bauduino, Serenella Tripiedi, Francesca Ebarca, Francesca Carbone, Debora Giangreco, Giulia Visconti, Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Lorena Gallo".
b.c.

Calcio Juniores

Derby fatale per Under Canelli

Canelli. Era lo scontro al vertice, tra Asti e Canelli, e tra le due prime della classe l'ha spunta l'asti che ha fatto suo l'incontro vincendo per 3-2.

Il Canelli ha interpretato malissimo il primo tempo, sceso in campo forse con un atteggiamento di superiorità, non ha saputo prendere le misure giuste del proprio avversario, che lo punì per ben due volte approfittando di errori commessi troppo leggermente in difesa.

L'Asti ha dato subito l'impressione di aver voglia di giocare e di vincere ed ha aspettato al varco, come farebbe un gatto col il topo, il Canelli colpendolo alla prima mossa sbagliata.

Sta di fatto che gli azzurri terminavano il primo tempo con uno svantaggio di due reti a zero.

Nella ripresa, come ormai ci ha abituati la squadra di Zizzi, ecco che partivano trasformati per la rimonta e al 5' le distanze venivano accorciate grazie alla rete messa a segno da Piantato.

A quel punto il Canelli pensava di potercela fare anche questa volta, e partiva a testa bassa ad attaccare l'avversario.

Ma l'Asti certamente più esperto di altre squadre, prendeva subito le contromisure e colpiva in contropiede

trovando la rete del 3-1 a quattro minuti dalla fine.

Ma la partita aveva ancora molto da raccontare, infatti il Canelli continuava a spingere e Piantato metteva ancora una volta in discussione il risultato.

L'arbitro concedeva ancora cinque minuti di recupero, e se non fosse stata per la troppa precipitazione gli azzurri potevano ancora sperare nel gol del pareggio. Infatti in quella manciata di minuti il Canelli ha creato una serie di occasioni che non si erano viste per tutto il primo tempo.

Da segnalare che nel corso della partita ci sono stati due infortuni, Garelo per una distorsione alla caviglia e Bussolino che ha dovuto lasciare il campo per un pestone ricevuto. Ai due giocatori i nostri migliori in bocca al lupo per un veloce rientro.

Peccato perché dispiace per una gara mal interpretata perdere il comando della classifica.

Prossimo turno, ultima di campionato, contro la formazione della Nuova Asti, che a detta del mister è nuovamente una partita impegnativa.

Formazione: Vitello Marengo (Nosenzo), Amerio, Lovisolò, Bussolino, Balestrieri, Garelo (Ricci), Talora (Savina), Piantato, Ravera, Genziano.
A.S.

Calcio giovanile

Settimana negativa per i colori Virtus

PULCINI

Virtus b 3

Voluntas 5

Virtusini sconfitti nella partita centrale dell'incontro dove i nero-verdi si sono ampiamente imposti a suon di gol. Il primo tempo partiva bene per i colori azzurri, infatti passavano in vantaggio grazie alla rete messa a segno da Pergola. Nel secondo tempo si capovolgeva e i nero-verdi mettevano per ben cinque volte il pallone in rete. Nel terzo, conclusivo, tempo la Virtus aveva una buona reazione ma il divario del punteggio era davvero enorme e non è bastata la doppietta di Pergola ad evitare la sconfitta.

Formazione: Balestrieri, Pergola, Mossino, Sousa Edgar, Sousa Edson, Romano, Laguzzi, Bussi, Leardi, Montanaro, Penengo, Rivetti, Viglino, Alberti, Blando, Duretto.

ESORDIENTI

Favari 1

Virtus 0

Una battuta di arresto per gli Esordienti che pur conducendo una buona gara si sono ritrovati alla fine con una sconfitta in mano. Nel primo tempo i virtusini hanno creato molte occasioni, ma il gol non è arrivato concludendosi sullo 0-0. Stesso discorso per la seconda formazione di gioco dove il risultato non voleva saperne di sbloccarsi. Nel terzo ed ultimo tempo, il Favari proprio sul finire di ga-

ra usufruiva di un calcio di punizione in area e dopo un tumultuoso batti e ribatti la palla entrava definitivamente in rete raggelando i tifosi azzurri.

Formazione: Conti, Madeo, Calligaris, Poggio F., Poggio M., Canaparo, Origlia, De Bartolo, Lanero, Cantarella, Tibaldi, Riccio, Castino, Moiso, Ferrero.

GIOVANISSIMI

Virtus 1

Voluntas 1

Spartizione dei punti al termine di una gara giocata sull'agonismo e combattuta lealmente da ambedue le squadre. Il primo tempo dopo un primo quarto d'ora di studio, la Virtus si portava pericolosamente in avanti, e creava alcune azioni pericolose, ma la difesa attenta dei nicesi evitava il gol. Nella ripresa su un calcio di punizione a lungo contestata dai giocatori azzurri, la Voluntas passava in vantaggio. La Virtus dopo un attimo di sbandamento riprendeva in mano il gioco e le idee e trovava il gol del pareggio grazie a Bertolasco che si fa sempre trovare puntuale al gol. Sul finire di gara veniva espulso per i virtusini, lannuzzi per doppia ammonizione.

Formazione: Madeo, lannuzzi, Pavese, Dimitrov, Fornaro, Meneghini, Ferrero, Fogliati, Bertolasco, Bocchino, Cremon. A disposizione: Negro, Pozzo, Cillis, Ebrille.

A.S.

Piera Quaglini vedova Brunengo Cavaliere della Repubblica



Canelli. Il Presidente della Repubblica Azeglio Ciampi, su proposta dell'allora presidente del Consiglio, Giuliano

Amato, in data 2 giugno del 2000, in considerazione delle particolari benemeritenze, ha conferito alla signora Maria Gioiella Piera Quaglini l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

L'ambito riconoscimento le è stato consegnato dal Prefetto dott. Bruno d'Alfonso, nei giorni scorsi.

Alla signora Piera, vedova, dal giugno scorso, dell'indimenticabile maresciallo Brunengo, nota per le sue numerose iniziative in campo sociale, giungano le congratulazioni da parte de L'Ancora e dei numerosissimi amici canellesi.

Dalle Elementari un grazie alla Pro Loco per la farinata

Canelli. Dalla Scuola G.B. Giuliani riceviamo e volentieri pubblichiamo: "Nella mattinata del 4 dicembre, alla scuola elementare 'G.B. Giuliani', si è rinnovata la simpatica iniziativa della farinata.

La Pro Loco di Canelli ha offerto a tutti i bambini ed alle insegnanti un profumato e gustoso piatto di farinata cotta nei forni installati nel cortile della scuola. La colazione è stata occasione di incontro con i bambini di cinque anni delle scuole materne 'Bocchino', 'Cristo Re' e 'Fondazione Specchio dei Tempi'. Le insegnanti delle classi prime hanno accolto i 'piccolini' che per la prima volta hanno visitato la scuola che frequenteranno il prossimo anno.

I bambini hanno trascorso la mattinata tra canti e giochi; lo speciale spuntino ha reso più festoso l'intervallo.

Grazie ai volontari della Pro Loco".

Ottimi tempi per i quattro canellesi alla Maratona di Milano

Canelli. Continua la tradizionale passione dei canellesi per lo sport puro che richiede tanti sacrifici, non rende una lira... e neanche un attimo di gloria.

Parliamo di Maratona (42.195 Km), quella di domenica 2 dicembre, corsa a Milano (6000 i partecipanti), alla sua prima entusiasmante edizione. Sono stati ben quattro i canellesi che vi hanno partecipato con ottimi risultati cronometrici: Marco Musso con il tempo 3 ore e 22' (13,2 km all'ora), Alfonso Panno con 3h 29', Diego Donnarumma con 3h 48', Mauro Simonella sotto le 4 ore.

Il Menabreaz & Ivaldi alla Boccia di Acqui

Riparte col botto la Boccifila canellese



Canelli. Con la disputa dell'ottava edizione del trofeo 'Menabreaz & Ivaldi', domenica 9 dicembre, è ripresa, 'col botto', nel bocciodromo canellese, l'attività agonistica che era stata ferma per troppo tempo a seguito del rifacimento, interminabile odissea, della struttura di via Riccadonna. Alla gara interregionale di categoria C, senza vincolo di società, hanno partecipato sedici quadrette in rappresentanza di 12 società dei comitati di Asti ed Alessan-

dria. Arbitro di gara Luciano Tigrino del comitato di Asti. Semifinali: La Boccia di Acqui T. (Barberis, Bruzzone, Scaglione, Vergnano) contro Fimer di Canelli (Pasquero, Reggio, Giordano, Bozzo): 13 - 2; Marattese (Pontomio, Seia, Bosticco, Marabese) contro Fimer di Canelli (Dellapiana, Rinaldi, Cirio, Pavese): 13 - 9.

Finali: La Boccia di Acqui Terme (Trofeo e 4 Ducatoni) batte la Marettese (Coppa e 4 x 50 pesos Chile) per 13 a 6.

Un Consiglio comunale aperto, per rispondere ai dubbi di politici e cittadini

Una manutenzione costante e tempestiva per il buon funzionamento del "sifone"

Nizza Monferrato. Il consiglio comunale aperto al pubblico, convocato per la serata di lunedì 10 dicembre, aveva all'ordine del giorno il dibattito sui "lavori per la realizzazione delle opere di laminazione delle piene e per l'ottimizzazione idraulica della confluenza del rio Nizza nel torrente Belbo". Cioè in soldoni la controversa questione del "sifone idraulico" che tante polemiche tra i politici e tante preoccupazioni tra i cittadini aveva destato negli ultimi mesi. L'assemblea, al di là dei toni polemi sempre presenti quando la questione è così importante e investe anche il discorso politico oltre a quello pratico, ha visto la partecipazione di tanti cittadini in un'aula consiliare stracolma: se per loro è stato possibile capire qualcosa in più del "sifone" o invece no, lo si appurerà nei prossimi giorni, tastando il polso della gente.

La convocazione era stata espressamente richiesta dai consiglieri comunali di minoranza Andreetta, Braggio, Lacqua, Luisella e Pietro Martino, Perfumo, Pinetti e da Piera Giordano, per spiegare una volta per tutte in che cosa consiste l'opera in oggetto, "rispondendo alle perplessità su un' intervento così imponente e alle legittime richieste di chiarimenti dei cittadini".

Erano presenti alla seduta l'ingegner Condorelli per il Magispio e gli ingegneri Floreale e Bernabè degli studi associati Zeta e Paoletti, progettisti dell'opera.

Il sindaco Flavio Pesce ha introdotto il dibattito, spiegando lo svolgimento di una seduta consiliare insolita e commentando politicamente il perché di un'opera così importante e innovativa: «È la risposta positiva ad un'esigenza cittadina vecchia di anni, approvata in collaborazione con tutti gli enti interessati, dall'Autorità di Bacino, al Magispio, alla Conferenza dei Servizi». Dall'altra parte il capogruppo di Nizza Nuova Pietro Braggio ha motivato la richiesta del consiglio aperto "per completezza di informazione e per fugare le perplessità dei



Una veduta sul pubblico presente in sala consiliare.

cittadini", ponendo subito ai tecnici presenti una raffica di domande: «Qual'è l'utilità? Quale il grado di sicurezza? A quanto ammontano i costi? Quale manutenzione sarà richiesta? Quali garanzie ci sono per i cittadini interessati dall'opera?».

La parola è quindi passata all'assessore Sergio Perazzo, il quale ha riassunto un po' la storia dell'intervento, dalle origini in conseguenza dell'alluvione del '94 fino ai giorni nostri: dai primi interventi eseguiti sul torrente Belbo e, successivamente, sul rio Nizza, ai progetti complessivi che riguardano tutto il corso del Belbo dall'alta Valle fino a Bergamasco, fino a giungere agli ultimi appalti con i lavori di laminazione sul rio Nizza già terminati, alla costruzione del "sifone" sotto il torrente Belbo, che dovrebbe iniziare nella prossima primavera e durare un anno (per un costo stimato di oltre 10 miliardi), al nuovo ponte Buccelli con la consegna del progetto esecutivo in questi giorni. Perazzo ha espresso «la ferma convinzione che queste opere siano tutte necessarie ed urgenti per la sicurezza di Nizza».

La palla è quindi passata all'ingegner Condorelli che ha ripercorso l'iter dei lavori di messa in sicurezza dei

corsi d'acqua dopo i problemi di sette anni fa: gli interventi urgenti, le prime misure di tamponamento degli argini distrutti dall'alluvione, la pianificazione generale da parte dell'Autorità di Bacino delle opere idrauliche di contenimento degli argini e delle casse di espansione di contenimento delle piene.

L'ingegner Floreale ha poi finalmente raggiunto il nocciolo del discorso, parlando più propriamente del progetto nicese: «Tenendo conto dei dati statistici delle piene di questi ultimi 100 anni si rilevano, solo fino al 1974, 12 eventi alluvionali nell'arco di 48 anni. Quello scelto, dopo approfonditi studi, è stato ritenuto il migliore, non certo il più perfetto che non esiste, tra i progetti possibili, in relazione ai costi ed alle esigenze della sicurezza della città».

Di seguito, in breve, riportiamo gli interventi dei cittadini, i veri protagonisti di un consiglio "aperto".

Sandro Gioanola (ex assessore ed ex consigliere comunale) si è detto favorevole al progetto: «È un bene che quest'opera sia realizzata. Già negli anni '60 i professionisti nicesi del settore, dopo uno studio sul rio Nizza, avevano progettato una specie di vasca di laminazione nel tratto di scorri-



Il tavolo dei tecnici.

mento del rio in città, con l'abbattimento delle case immediatamente a ridosso, su una riva e sull'altra, del corso d'acqua. Poi però del progetto, per diverse ragioni, non se ne fece più nulla. Oggi finalmente può diventare realtà».

Giorgio Quasso ha chiesto quali provvedimenti il Comune intende adottare per alleviare i disagi per la costruzione del nuovo ponte Buccelli.

Giovanni Giolito, geometra, leggendo una relazione di un tecnico provinciale, si è detto convinto che «parte del problema si possa risolvere cambiando l'angolo di immissione del Nizza nel Belbo».

Giuseppe Braggio, geometra, si è chiesto «come mai a Nizza non si pensò di allargare semplicemente gli argini del Belbo come è stato fatto in altre zone e graduare così l'immissione delle acque del Nizza».

Pietro Masoero ha lamentato la scarsa informazione sul progetto fornita dall'Amministrazione ed ha chiesto lumi sul funzionamento reale del sifone.

Stefano Sciuotto si è fatto portavoce di coloro che più da vicino devono sopportare disagi ed eventuali danni, chiedendo che cosa si intende fare per alleviare i pro-

blemi dei cittadini "confinanti" con la sede dell'opera.

Sono quindi intervenuti i vari esponenti politici. Pietro Braggio si è dichiarato «sostanzialmente deluso dalle parole dell'Amministrazione e dei tecnici, perché alla fine non è stato presentato in visione, anche questa sera, alcuna bozza concreta, cartacea, di un progetto chiaro e verificabile». Gabriele Andreetta ha sollevato dubbi sul fatto che «l'opera possa davvero eliminare il problema e se la manutenzione possa essere effettivamente efficiente». Pietro Martino ha messo in rilievo che «la legge sugli appalti, con la scelta della ditta che offre il maggior ribasso penalizzi, alla fine, la bontà degli interventi».

Luigi Perfumo ha posto l'accento sulla gestione difficile degli argini della vasca di laminazione. Giorgio Pinetti ha ribadito che la cittadinanza deve essere messa al corrente più precisamente degli interventi. E Mauro Oddone ha respinto, per la maggioranza, le accuse di scarsa informazione e trasparenza rivolte al Comune: «Seguendo i normali canali chi è interessato può prendere visione del progetto in municipio».

I tecnici hanno quindi cercato di rispondere alle nuove incalzanti domande. L'in-

gegner Condorelli si è soffermato sul problema manutenzione «che è comune a tutte le opere ed è di competenza della Stato, il quale deve fornire i fondi necessari. Il costo di manutenzione per il "sifone" nicese è calcolato intorno ai 75 milioni annui, una cifra ritenuta dagli esperti abbastanza esigua e facile da reperire». L'ingegner Floreale, rammentato che il problema di Nizza è nato dall'incontro di due fiumi nel punto sbagliato della città, ha ricordato che «altri "sifoni" sono già stati costruiti e funzionano perfettamente e che la vasca di laminazione è compatibile ad esempio con l'utilizzazione agricola». L'ingegner Bernabè ha risposto a Braggio mostrando un disegno dell'opera: «Si tratterà di un sifone con un percorso sotto il Belbo di 45 metri. Il nuovo angolo di immissione sarà acuto e non retto come quello attuale. È un'opera indispensabile per la risoluzione del problema».

Lo stesso Braggio, preso atto che anche i tecnici hanno confermato che sarà fondamentale la manutenzione, ha replicato che questa «sia molto complessa da eseguire. Nonostante questa seduta non esco tranquillizzato dalle risposte avute». E Andreetta, in netto contrasto con il sindaco che gli aveva negato la parola di replica, «a norma di regolamento», ha lasciato per protesta l'aula.

L'assessore Perazzo, ha quindi dato lettura della lettera inviata a tutti gli interessati a fine anno 1999 per la convocazione in Comune per un incontro esplicativo, ribadito nuovamente nell'agosto 2000 «Questo per confutare l'accusa di scarsa informazione. Per il ponte Buccelli il progetto sarà portato in commissione e regolarmente discusso e sarà illustrato ai cittadini delle zone interessate». Ha chiuso la serata il sindaco Pesce, dando una lettura positiva alla seduta consigliare per «l'opportunità di una serena discussione su un argomento tanto importante e per la qualità dell'informazione data e ricevuta».

F.V.

GRUPPO PANAPESCA

CRIOS
IL MEGLIO DEL MARE

LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Linguine con pesce spada

350 g di linguine • Trancio di pesce spada 400 g • Una melanzana da 200 g • Pomodori pelati 400 g • Capperi salati 1/2 cucchiaino • Vino bianco secco 1/2 bicchiere • Una piccola cipolla • Olio extra vergine di oliva n. 3 cucchiaini • Sale • Pepe • Basilico.

Scongela il pesce, ripulitelo dalla pelle e tagliatelo a bocconcini. Lavate e asciugate la melanzana, tagliatela a fettine sottili e frigetela in una padella antiaderente con un filo d'olio caldo. Scaldate due cucchiaini di olio in un'altra padella con la cipolla tritata, quando comincia a prendere colore, unite il pesce, rialzate la fiamma e fatelo rosolare mescolando continuamente per qualche minuto. Insaporite il pesce con il sale e pepe quindi bagnatelo con il vino e, appena è sfumato, unitevi i pomodori. Lasciate cuocere a fuoco vivace per circa un quarto d'ora quindi unite al sugo i capperi dissalati, le fettine di melanzana fritte e qualche foglia di basilico spezzettata. Ancora cinque minuti e il sugo è pronto. Versate nella padella le linguine cotte al dente e fatele saltare per un minuto prima di servirle calde.

Presentato sabato scorso 8 dicembre

Lo stemma di Nizza apre la nuova via Maestra

Nizza Monferrato. L'opera è stata terminata. Il nuovo look della Via Maestra di Nizza Monferrato, il cuore e la vetrina della città, nonché la principale arteria commerciale con i suoi innumerevoli negozi e boutiques, è stato ufficialmente presentato ai cittadini sabato scorso, 8 dicembre, con una breve ma significativa cerimonia di "taglio del nastro".

Il rifacimento del selciato di via Carlo Alberto e la conseguente rivalorizzazione dei suoi lunghi portici, un progetto a lungo accarezzato e teorizzato e finalmente portato a compimento concreto, è così giunto allo stadio finale della sua realizzazione, con la conclusione dell'ultimo lotto di lavori previsto. Un tratto alla volta, lungo il tracciato dell'intera direttrice principale del centro storico nicese sono state posate le "lose" (un richiamo alla struttura architettonica originaria della via), con le pietre al centro della passeggiata e la nuova piastrellatura ai lati. Un lavoro ben riuscito e sicuramente centrato nella sua forma di restyling, che riconsegna all'isola pedonale il suo antico e meritato splendore. E oltre all'aspetto estetico il termine dei lavori costituisce anche la fine dei disagi per i cittadini e soprattutto per i negozianti di via Carlo Alberto, costretti a fare i conti con diversi "percorsi di guerra" tra scavi aperti e martelli pneumatici durante la posa del nuovo selciato. Ma si sa, non si può giocare se non si paga qual-



Lo stemma cittadino di Nizza Monferrato; a fianco il Campanon, simbolo della città.



cosa, come dicono gli americani...

All'inizio della Via Maestra, dalla parte di piazza Garibaldi, è stato posto lo stemma del comune di Nizza, scolpito su una pietra di luserna (delle dimensioni di cm. 150 x 150) recante la scritta in grande "Città di Nizza Monferrato" a lettere bronzate e in piccolo "Dicembre 2001", la data della posa dell'ultimo tassello. Lo stemma va così a fare il paio con il "simbolo del Campanon" (che venne inaugurato al termine del primo lotto di lavori) che chiude invece via Carlo Alberto dall'altra parte, all'altezza di piazza XX Settembre: due emblemi della città.

La cerimonia inaugurale ha visto la partecipazione dell'Amministrazione nicese al completo (la giunta guidata dal sindaco Pesce e i consiglieri di maggioranza) e tantissimi cittadini che hanno voluto essere testimoni, di persona, a un evento importante

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 16 Dicembre 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. Merli, il 14-15-16- Dicembre; Dr. BOSCHI, il 17-18-19-20 Dicembre 2001.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'Ancora costerà 1 euro.

L'ANCORA memoria

il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

per la città. È stato il sindaco, Flavio Pesce, insieme agli assessori, ad inaugurare la nuova Via Maestra, alzando il drappo giallorosso che copriva lo stemma della città di Nizza. Il primo cittadino nicese, nel suo breve indirizzo di saluto, ha voluto rimarcare la soddisfazione dell'Amministrazione per quest'opera, «che costituiva un impegno solenne verso gli elettori e uno dei tasselli basilari per migliorare l'immagine di Nizza».

E adesso non resta che fare quattro passi per negozi, in vista dei regali natalizi.

Sabato 15 e domenica 16 dicembre

Porte aperte all'Istituto "N.S. delle Grazie"



Nizza Monferrato. Porte aperte all'Istituto "Nostra Signora delle Grazie", in vista delle iscrizioni alla scuola media e al liceo per l'anno scolastico 2002/2003.

Per offrire a studenti e genitori la possibilità di conoscere l'offerta formativa della scuola, sabato 15 e domenica 16 dicembre 2001 e sabato 12 e domenica 13 gennaio 2002, dalle 15 alle 17, ci sarà la visita guidata, con la consulenza dei docenti d'area, agli ambienti della scuola: aule, laboratori, biblioteca, palestra. I medesimi docenti offriranno delucidazioni in merito agli indirizzi attivati e alle opzioni che essi offrono.

La scuola media, attiva nel corrente anno scolastico con sei classi, offre ormai da molti anni la possibilità di studiare due lingue (inglese e francese) e scegliere fra diverse attività opzionali: laboratorio d'informatica, laboratorio musicale, laboratorio di drammaturgia, attività sportiva, latino per gli alunni delle classi terze. Possono inoltre usufruire del servizio mensa e del doposcuola.

Presso l'Istituto funzionano

per la città. È stato il sindaco, Flavio Pesce, insieme agli assessori, ad inaugurare la nuova Via Maestra, alzando il drappo giallorosso che copriva lo stemma della città di Nizza. Il primo cittadino nicese, nel suo breve indirizzo di saluto, ha voluto rimarcare la soddisfazione dell'Amministrazione per quest'opera, «che costituiva un impegno solenne verso gli elettori e uno dei tasselli basilari per migliorare l'immagine di Nizza».

E adesso non resta che fare quattro passi per negozi, in vista dei regali natalizi.

Sabato 15 serata gospel a Bazzana

"Un insolito connubio" a Rocchetta Tanaro



Rocchetta Tanaro. "Un insolito connubio": questo il titolo di presentazione del concerto fuori stagione organizzato dall'associazione "Concerti e Colline" domenica 9 dicembre alle ore 16.30 a Rocchetta Tanaro, nel salone dell'Hotel Fattoria Roceta, sponsor della manifestazione, che ha visto protagonisti la viola di Fabio Torriti e la fisarmonica di Massimo Signorini.

Dopo la breve presentazione di Alessandra Taglieri, direttrice artistica dell'associazione insieme al marito Ro-

berto Genitoni, l' "insolito" duo - ma sarebbe meglio dire unico, visto che in Italia non esiste un'altra formazione violata - fisarmonica - ha dato vita ad un gradevole programma "multietnico" attingendo alla tradizione popolare e contemporanea.

Il pubblico fedele alle manifestazioni di "Concerti e Colline" aveva già ammirato Torriti nel concerto classico del 2 dicembre in coppia con il pianista Bernardo Olivetto: lo ha ritrovato una settimana dopo con un repertorio del tutto diverso a dimostrazione della sua dote di interprete di generi tra loro differenti, ma con la stessa capacità di emozionare attraverso il suono caldo e intenso del suo strumento. Signorini, dal canto suo, lo ha supportato senza mai scavalcarlo, creando un gioco di voci che sembravano quasi fossero fuse in un unico strumento.

Così viola e fisarmonica hanno dapprima cantato l' "anima ebraica" tramite tre brani popolari veneti di una leggera malinconia, e poi, con un salto nel passato passando per la dolce melodia dell' "Ave Maria" di Caccini, sono appro-

date al tango, che ha radici nelle etnie afro-cubane. Qui il suono si fa più intenso sia per i brani di Kurt Weill e Richard Galliano, sia soprattutto per quelli di Astor Piazzolla, intrisi della carica espressiva argentina e di armonie particolari e trascinanti.

Torriti e Signorini hanno saputo coinvolgere il pubblico nel ritmo caldo e sensuale del tango con un'interpretazione decisa, che lasciava però spazio a parentesi di trasporto e di malinconia.

Caratteristiche, queste, che si sono ritrovate nei bis richiesti dal pubblico entusiasta, con i quali si è concluso il concerto. Prima del dopo spettacolo, sempre offerto dalla Fattoria Roceta, il parroco di Rocchetta don Giuseppe ha voluto ringraziare il pubblico presente in sala: l'ingresso infatti era ad offerta, che verranno interamente devolute a beneficio del restauro della Chiesa di Rocchetta Tanaro.

Il prossimo concerto della stagione si terrà invece a Bazzana di Mombaruzzo nella sala degli Amici di Bazzana sabato 15 dicembre alle ore 21.15: le cantine "Malgrà" di Bazzana sponsorizzeranno l' "Anno Domini Gospel Choir", per un concerto trascinante e dal sapore tutto natalizio.

Paola Salvadeo

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Valeriano, Albina, Adelaide, Lazzaro, Graziano, Dario, Fausta, Adele, Macario, Adamo, Eva.

Tanti appuntamenti in città

Mostre e rassegne foto dipinti e bricolage

Nizza Monferrato. Tempo di mostre e di esposizioni a Nizza Monferrato. Ecco la lista degli appuntamenti.

Omaggio a Carlo Terzolo

Ultimi giorni per gli appassionati d'arte od anche solamente curiosi per visitare la Mostra in omaggio di Carlo Terzolo a Palazzo Crova e presso la galleria "Tra la terra e il cielo" di via Gozzellini.

L'importante evento culturale, apertosi, sabato 3 novembre, terminerà domenica 16 dicembre.

Le sale di Palazzo Crova, opportunamente ristrutturate per l'occasione dal Comune di Nizza Monferrato, e la galleria privata, messa disposizione per l'occasione, hanno visto l'alternarsi di tanti visitatori. Fra questi moltissime le classi scolastiche, nicesi, acquesi, alessandrine, che ne hanno approfittato per una visita approfondita per conoscere più a fondo un artista delle nostre terre, a sfatare il detto "nessun profeta in patria".

Chi ancora non l'avesse fatto, approfitti di questi ultimi giorni per colmare la lacuna.

Le foto di Pesce

Sabato 8 dicembre invece, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, inaugurazione della mostra fotografica degli "scatti" di Flavio Pesce (primo cittadino nicese) che si "diletta" a presentare le immagini catturate con il suo apparecchio fotografico.

Una serie di foto sui temi più vari, presentate con gusto e, ricercatezza.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 16 con il seguente orario: feriali: 17,00-19,30; festivi: 10,00-12,00 e 16-19,30.

I "bricolagisti"

Dal 18 al 24 dicembre infine, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, esposizione delle opere di "bricolagisti".

Partecipano: Renato Rizzo, lavori in legno; Maria Pia Lovisolo, ricami; Nicoletta Iguera, oggettistica in cea gel; Claudia Avonto, dipinti su rocce.

L'esposizione rimarrà aperta con il seguente orario: feriali, 10-12 e 15-16; sabato, domenica e venerdì 24, orario continuato.

F.V.

Dall'archivio di Foto Rampone

Un datato rifacimento di via Pistone



Nizza M.to. A proposito di lavori sulle vie nicesi, (è appena stata inaugurata la nuova Via Maestra) proponiamo dall'archivio di "Foto Rampone" uno scatto datato anni '60: Il rifacimento delle fognature di via Pistone. Nell'immagine, il sindaco di allora, Cavalier Giuseppe Chiappini, osserva lo svolgimento dei lavori. I "meno giovani" nella fotografia potranno riconoscere alcuni personaggi. Sulla sinistra i coniugi Pero, proprio di fronte al loro esercizio commerciale.

Con le "Pigotte" natalizie

Il buon cuore nicese è sempre grande

Nizza Monferrato. Hanno trovato tutte una famiglia le "Pigotte" hanno detto le signore volontarie che hanno confezionato e venduto, sabato 8 novembre, le bambole di pezza.

Le "adozioni" sono state una sessantina ed i cittadini nicesi si sono dimostrati ancora una volta di buon cuore partecipando all'invito dell'UNICEF per la raccolta fondi destinati alle vaccinazioni dei bambini più poveri ed indigenti.

Era la prima volta che le volontarie nicesi partecipavano alla raccolta e la risposta è stato oltremodo positiva.

Prezzo minimo di offerta lire 30.000 ma tantissimi hanno dato di più, a dimostrazione della loro solidarietà.

Sempre in tema benefico, il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, come gli altri gruppi della zona (ciascuno nella propria zona di residenza) hanno proposto l'acquisto di un fiore "La stella di Natale" il cui ricavato è stato devoluto all'A.I.L. (Associazione italiana leucemici). In totale sono state distribuite circa 300 "stelle".

Entusiastica la partecipazione e l'impegno di tutti gli alpini, mentre Nizza (e non c'erano dubbi in proposito) ha risposto alla grande.

Vista la risposta dei nicesi alle due richieste benefiche, un plauso particolare va esteso a tutti coloro che hanno voluto con questi gesti esprimere la loro solidarietà, dimostrando, ancora una volta, sensibilità e partecipazione.

In breve da Nizza Monferrato

SERATA DI PREGHIERA

Venerdì 14 dicembre, ultimo appuntamento con le "Serate di preghiera" interparrocchiali. Alle ore 21, presso la Parrocchia di San Siro, in Nizza Monferrato, *Funzione penitenziale*, condotta da Don Silvano Sirboni, liturgista. Al termine, possibilità di confessioni.

FESTA DEGLI AUGURI

Domenica 16 dicembre alle ore 9,30 presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, tradizionale incontro per la *Festa degli auguri*. Dopo la santa Messa celebrata da Don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio, incontro in salone per un brindisi bene augurante e lo scambio degli au-

guri natalizi. Sono invitati: ex allievi, amici dell'oratorio, oratoriani.

MERCATINO

Domenica 16 Dicembre, terza domenica del mese, "Mercatino dell'antiquariato" di Nizza Monferrato: un appuntamento sul calendario degli appassionati di collezionismo ed hobbistica. Il Foro Boario e Piazza Garibaldi ospiteranno le bancarelle con le cose più... introvabili. Non mancate!

UNITRE

"Appuntamento con l'Euro" è il tema di questa settimana preparato dall'Unitre Nizza-Canelli per Lunedì 17 Dicembre, presso i locali dell'istituto "Pellati". Relatore: insegnante, Armando Forno.

Il punto giallorosso

Un punteggio inusuale per la vittoria nicese



Davide Bertonasco, mattatore con tre reti.



Il difensore giallorosso Giovine.

Nizza Monferrato. La Nicese torna dalla trasferta di castelnuovo belbo con un inusuale e roboante 9-0 ottenuto a spese di una formazione, la Castelnuovese di Castelnuovo Calcea, che partecipa al campionato di prima categoria con atleti "amatori". Affrontano le gare con serietà e grande spirito decubertiano e vanno, quindi, elogiati ed ammirati per l'impegno "ad onor di firma", pur sapendo che devono affrontare squadre ben più attrezzate.

Per dovere di cronaca raccontiamo solamente le azioni dei gol. Piccarolo, già al 3', porta i giallorossi in vantaggio; al 11', Bertonasco con un tocco al volo, manda in rete un angolo battuto da Serafino, che, al 14', ottiene a terza rete con un pregevole pallonetto; 30': il 4-0 è di Terroni con una gran botta nel set. Il tempo si chiude sul 5-0 con Bertonasco (40') stop e tiro imparabile, dopo una traversa di Serafino, di testa.

Secondo tempo. Gagliardi e Lovisolo sostituiscono Terroni e Gai. Al 1', la seconda rete di Serafino per il 6-0 mentre al 5' giunge anche la doppietta di Piccarolo (7-0). 20': Bertonasco conclude la sua partita con una trippletta (8-0) prima di lasciare il posto a Quercia per l'esordio in prima categoria. E' di Lovisolo l'ultima rete al 25', che fissa il risultato finale sul 9-0.

Ad un turno dal termine del girone di andata questa è la classifica per i primi posti: Felizzano

33, Sarezzano 29, Vignolese 27, Rocchetaisola 26, Acquanera 25, Nicese 24. Formazione: Nori, Careglio, Giovine, Ravera, Ragazzo, Strafacci, Serafino, Terroni (Lovisolo), Piccarolo, Gai (Gagliardi), Bertonasco (Quercia).

JUNIORES

Vince la juniores nicese nel turno casalingo contro il non trascendentale Junior Giraudi. Con questa vittoria i risultati utili consecutivi dell'11 di Iacobuzzi sono 8 con 5 vittorie e 3 pareggi. La classifica vede la Nicese al quinto posto con 18 punti, preceduta da: Asti 29, Viguzzolese 28, Canelli 26, Novese 25. Primo tempo brutto e scialbo con la compagine della Valle Belbo che fa giocare uno Junior Giraudi, penultimo in classifica. Nessun episodio degno di nota ad esclusione di una quasi autorete, di testa, degli ospiti.

Secondo tempo. Un po' più di grinta da parte dei giovani giallorossi e vantaggio al 65' con il bomber Rivetti, bravo a credere nell'errore del difensore: dribbla il portiere e deposita in rete per l'1-0. Al 70', parata determinante di Berta C., l'estremo nicese. Il raddoppio arriva all'88' con Orlando e terza rete un minuto dopo con Garazzino che realizza un rigore concesso per un fallo su Orlando. Formazione: Berta 6,5; Grimaldi 6, Caligaris 6 (Laino 6), Garazzino 6, Monti 6 (Berta 6), Boggian 6, Rivetti 6,5 (Orlando 6,5), Lavezzaro 6, Ricci 6 (Baratta 6). **Elio Merlino**

A Calamandrana e Bergamasco

Due serate a teatro con "Spasso Carrabile"

Nizza Monferrato. Doppio appuntamento nei paesi del Nicese con il teatro comico d'autore. La compagnia teatrale "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato porterà infatti in giro per i paesi della valle Belbo lo spettacolo "Il medico dei pazzi", la celeberrima commedia brillante scritta da Eduardo Scarpetta.

Si tratta, com'è noto di un classico del teatro napoletano, opera del papà di Eduardo De Filippo, già interpretato in veste cinematografica dal grande Totò. La commedia, in chiave rivisitata e tradotta in italiano, è ambientata nella Napoli degli Anni Cinquanta e mantiene, anche nella veste offerta dagli attori di "Spasso Carrabile", tutto il colore e lo spumeggiante brio originale.

Gli spettacoli andranno in scena sabato 15 dicembre a Calamandrana, nel salone teatro dell'asilo locale con ini-

zio alle ore 21,15. Quindi i componenti di "Spasso Carrabile" replicheranno la loro performance il sabato successivo, 22 dicembre, per il pubblico di Bergamasco, paese alessandrino che li ospiterà sul palco del teatro parrocchiale.

Quello di Calamandrana è un gradito ritorno per la compagnia nicese, che lì si era già esibita varie volte con notevole successo, l'ultima delle quali con la commedia musicale "Un mandarino per Teo" durante la rassegna estiva "Teatro e Colline".

Due attori componenti il gruppo teatrale, Mario Chiarle di Calamandrana e Gian Luca Giacomazzo di Bergamasco si sono preoccupati di organizzare al meglio la serata, portando lo spettacolo davanti ai propri compaesani. I due incassi saranno devoluti in beneficenza. **S.I.**

Voluntas minuto per minuto

Doppia qualificazione esordienti ai play off



I pulcini '92 della Voluntas Calcio.

Risultati, nel complesso positivi, negli ultimi incontri prima della sosta invernale dei campionati. Già a riposo: Pulcini 91, Esordienti 89, ed Allievi regionali.

PULCINI 93

Pro Villafranca 4
Voluntas 2

Giocano bene i piccoli di mister Mazzetti, ma non riescono a bissare la vittoria della scorsa settimana. In formazione molto rimaneggiata, impegnano a fondo gli avversari che faticano non poco, ad aver ragione dei neroverdi. Firmano i gol nicesi, l'eccentrico Susanna ed il rientrante Nik Pennacino. Convocati: Susanna, Cottone, Germano, Gonnella, Quasso, Scaglione, N. Pennacino, Jovanov, Viazzi.

PULCINI 92

Virtus 3
Voluntas 5

La più che buona prestazione dei ragazzi di mister V. Giovinazzo, produce questo meritato successo, sui "cugini" canellesi. Fasi di sostanziale equilibrio sono state alternate (vedi secondo tempo) da momenti di gran gioco oratoriano con conseguenti finalizzazioni a rete. Il solito, matatore, Oddino a segno 2 volte; lo imita Lovisolo (doppietta anche per lui); chiude la cinquina, L. Mighetti. Convocati: D. Rattì, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Gianni, Giolito, R. Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito.

ESORDIENTI 90

Voluntas 4
Castelnuovo Don Bosco 1

Con questa netta vittoria sui compaesani di Don Bosco, il "Rostagno Group" com-

pie la bella impresa di centrare la qualificazione alla fase finale dei play-off, andando a fare compagnia agli Eso 89, già ammessi. Giocando con l'abituale intensità, gli atleti neroverdi, hanno definito la non agevole pratica con il CDB, portandosi sul 3-0 (doppio Borgogno) e Bertin). Un leggero rilassamento consentiva il gol degli ospiti, ma, ancora Borgogno, ripristinava le distanze con il conclusivo 4-1.

Convocati: Rota, Nogarotto, Pavone, Molinari, D. Mighetti, Iaia, Rizzolo, Biglia, Freda, M. Ravina, Altamura, Borgogno, Benyahia, M. Rattì, Bertin, Mazzapica.

GIOVANISSIMI

Virtus 1

Voluntas 1

Un brutto derby si è chiuso con un verdetto di salomonicità, giusta, parità. In tutto l'arco dell'incontro, il bel gioco e le occasioni da rete, sono state, praticamente, inesistenti. A conferma di ciò, i due gol, entrambi su calci da fermo. Parità, ovviamente, sentita (nei play-off i punti sono, particolarmente, pesanti) con i protagonisti impegnati, più a controllare che costruire. Prima frazione con leggera, sterile, supremazia di iniziative per i canellesi, senza alcun botto. Ripresa con oratoriani più convinti che passano in vantaggio con Tuica. Sembra fatto, ma proprio negli spiccioli dell'incontro, i virtussini realizzano il gol del giusto pareggio. Convocati: U. Pennacino, Bertoletti, Pasin, G. Conta, Mombelli, Pelle, Buoncristiani, D'Agosto, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, De Bortoli, Giordano, Ndreka. **Gianni Gilardi**

Regali equo - solidali per il Natale

Nizza Monferrato. Il Gruppo "Cailcedrat" di Nizza Monferrato propone tante idee regalo per un Natale "equo-solidale". Presso il Centro polifunzionale giovani -Via Gervasio 15- sarà possibile Sabato 15 Dicembre, dalle ore 16 alle ore 19,30 e Domenica 16 Dicembre, ore 10,30-13,00 e ore 16,00-19,30, i volontari del Cailcedrat aspettano i nicesi per una proposta alternativa. Cesti natalizi, oggetti di artigianato, libri, oppure semplici acquisti, per regalare e regalarsi prodotti di qualità e rispettosi dell'ambiente. Un modo semplice per un gesto di solidarietà e di aiuto verso le popolazioni più bisognose del sud del mondo: un incentivo a produrre ed a commerciare, superando ogni forma di sfruttamento. Natale si avvicina. Ricordiamoci che anche un nostro regalo può avere un fine educativo.

Nuovo ostello per naturalisti a Vinchio

Vinchio. È stato inaugurato a Vinchio un nuovo "Ostello della Gioventù", una struttura di accoglienza turistica nata per soddisfare l'esigenza di un posto letto per i tanti visitatori che frequentano le riserve naturali speciali della Val Sarmassa (tra Vinchio, Vaglio, Incisa e Cortiglione) e di Rocchetta Tanaro (sulle colline a terrazzo sul Tanaro). L'Ostello, realizzato grazie ai fondi stanziati dal Comune di Vinchio, dalla Regione Piemonte e dall'Ente Parchi Astigiano, è stato ricavato dai locali dell'ex asilo (con una spesa di circa 400 milioni) e metterà a disposizione 25 posti letto, una cucina e un paio di saloni per incontri. La struttura sarà aperta tutto l'anno su prenotazione. Per informazioni: Cooperativa "Vedogiovani" 0141/437100.

L'ANCORA

Redazione di Nizza Monferrato
Telefono e fax 0141 726864

In occasione della beatificazione di Giuseppe Marellò

Il Santo Padre risponde ai bimbi di Mombaruzzo



Mombaruzzo. In occasione della solenne cerimonia di beatificazione dell'ex vescovo della diocesi di Acqui Giuseppe Marellò, tenutasi a Roma il 25 novembre scorso, anche un gruppo di bambini della scuola materna di Mombaruzzo, accompagnati dalle loro madri, ha raggiunto la Città del Vaticano. Insieme ai tantissimi rappresentanti della Diocesi acquese e della zona natale del Marellò, arrivati dall'Alessandrino, dal Savonese e dall'Astigiano, i piccoli Caterina, Nicolò, Martina e Mattia hanno assistito alle celebrazioni, approfittando del viaggio per visitare la capitale.

Ma la loro già splendida gita romana è stata un'esperienza ancora più indimenticabile e straordinaria per un altro motivo.

I bimbi mombaruzzesi hanno infatti voluto scrivere per l'occasione al Santo Padre, Giovanni Paolo II, per recargli il proprio saluto e i propri auguri.

Ecco il testo della loro lettera, accompagnata da un bel

disegno: "Beatissimo Padre, Caterina, Nicolò, Mattia e Martina, anche a nome dei quarantatre bambini che con noi frequentano l'Asilo Infantile "Cuore Immacolato di Maria" a Mombaruzzo (At), vogliamo portare i nostri saluti al Papa e a Lui chiedere la Santa Benedizione. Assicuriamo le nostre preghiere perché possa continuare ad essere Luce, Forza e Guida di tutti i popoli. A Te, Santo Padre, affidiamo le nostre speranze e quelle dei nostri familiari. Santo Padre, il mondo ha bisogno di te!" La lettera è stata consegnata da una delle mamme ad un solertissimo vigile, che la ha immediatamente recapitata all'ufficio postale vaticano. E pochissimi giorni dopo, il 29 novembre, insieme alle cartoline che i bimbi avevano inviato da Roma a parenti e amici, è arrivata una grande sorpresa: l'immediata risposta dalla Segreteria di Stato della Città del Vaticano, indirizzata alla scuola materna di Mombaruzzo Stazione e firmata dall'assessore responsabile

Monsignor Pedro Lopez Quintana. Ecco il testo della risposta: "Cari bambini,

il Santo Padre ha ricevuto con gradimento il disegno e la lettera che recentemente Gli avete fatto pervenire per manifestarGli il vostro affetto e la vostra devozione. Nel ringraziarvi per il gentile pensiero e per i sentimenti manifestati, Sua Santità vi augura di crescere costantemente nella fede e nella carità per essere sempre di buon esempio a tutti e, mentre invoca la celeste protezione della Vergine Immacolata, di cuore impartisce a voi, ai vostri genitori e a tutti i vostri amici la Benedizione Apostolica. Anch'io vi invio un cordiale saluto, auspicando ogni bene nel Signore". Una risposta tanto veloce quanto inaspettata, che ha reso felicissimi tutti i bambini dell'asilo "Cuore Immacolato di Maria". Una lettera che sarà custodita gelosamente e un bellissimo ricordo ancora più profondo che rimarrà per sempre nei loro cuori.

S.I.

Inaugurato ufficialmente giovedì 6 dicembre

Un punto d'incontro per anziani a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Giovedì 6 dicembre anche Castelnuovo Belbo ha corrisposto al desiderio di chi, il nostro Vescovo, il parroco, ma soprattutto la Caritas diocesana, da tempo manifesta a tutti coloro che sono disposti ad esaudirlo. Ha avuto infatti inizio l'attività del "Punto d'Incontro" per gli anziani. Da tempo se ne parlava, considerando che anche nei nostri paesi ci sono molte persone anziane sole a cui a volte può mancare l'occasione di scambiare qualche parola o passare un

po' di tempo, magari giocando a carte, lavorando, ascoltando musica, guardando qualche spettacolo alla televisione, condividendo impressioni, giudizi, anche commenti in spirito di cordiale e sana amicizia. Proprio per venire incontro a queste esigenze si è deciso di mettere in pratica il progetto. Così nelle camere della canonica, adeguatamente attrezzate con le strutture necessarie, si è tenuta la scorsa settimana la classica inaugurazione del "Punto d'Incontro". Parecchi hanno ade-

rito all'invito e l'accoglienza è stata calorosa. Il parroco ha spiegato il vero significato di questi centri d'incontro che non sono luoghi di preghiera, o di altri gravosi impegni, ma solo ambienti di accoglienza per chi desidera trascorrere un po' di tempo in sana e serena compagnia. Non ci sono capi o dirigenti, i veri protagonisti sono gli ospiti che si devono sentire in perfetto agio e libertà. Sono invitati tutti, anche quelli che non sono "cosiddetti" anziani; non si pretende di interferire con altri ritrovi che siano locali pubblici; non si fanno pressioni di nessun genere: ognuno si deve sentire libero di partecipare quando e come vuole. L'esordio è stato positivo, ci si augura che dopo l'ottimo inizio ci sia una costante e soddisfacente continuazione. Ringraziando quanti hanno aderito, si spera che altri intervengano, allo scopo di creare una vera comunità fraterna e serena. Prof. Carla Delponte



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

geლოსoviaggi.nm@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sabato 15 dicembre il secondo appuntamento

"Tre farse piemontesi" al teatro di Fontanile

Fontanile. Dopo l'esordio di un mese fa con "Due prediche e un cosei" della Compagnia 'd la Baudetta, torna a Fontanile il teatro dialettale, con il secondo appuntamento stagionale di "U nost teatro", l'ormai consolidata rassegna invernale presentata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Aldo Oddone, giunta sulla scia dei successi precedenti alla sua quarta edizione.

Sabato sera 15 dicembre infatti, con inizio alle ore 21,15, il palco del teatro comunale di San Giuseppe ospiterà la compagnia cuneese Il Nostro teatro di Sinio (curiosamente omonima della rassegna), che presenterà al pubblico fontanilese e non solo (sono parecchi anche gli spettatori che arrivano dai paesi vicini) lo spettacolo "Tre farse piemontesi".

La compagnia siniese, nata come associazione culturale e poi diventata apprezzato gruppo teatrale, è un esempio di longevità e di notevole impegno. Da almeno vent'anni infatti calca le scene di tutto il Piemonte e non solo, diffondendo ovunque il dialetto e la tipica ironia langarola. Per la rassegna teatrale fontanilese si tratta di una novità assoluta.

I tre atti unici interpretati dagli attori Oscar Barile, Marilena Bieistro, Valter Salvano, Lorendana Siciliano, Gian Carlo Pescarolo e Carla Lanzone, sotto la regia di Oscar Baile, costituiscono uno spettacolo unitario, una sorta di cavalcata ideale lungo tutto lo sviluppo della tradizione teatrale piemontese, dalla seconda metà dell'Ottocento ai nostri giorni.

La prima farsa, "Na lesson d'pimonteis" di Eraldo Baretto, è stata rappresentata per la prima volta al teatro "Garelli" di Villanova di Mon-



U NOSTR TEATRO 4

dovi nel lontano 1983 dalla compagnia di Delino Orsi ed è una riflessione sulla lingua piemontese.

La seconda, "Le doe cioche" di Nino Costa, è un cimento teatrale del noto poeta piemontese, una deliziosa rappresentazione di un di un quadretto Anni Tenta - Quaranta accompagnata da un'arguta riflessione sul matrimonio. La terza, "Ciò per broca" di Alberto Rossini, è una farsa classica di fine spettacolo, presente con titoli diversi nella tradizione popolare di tutte le regioni italiane.

L'ingresso sarà come di consueto ad offerta e il ricavato sarà devoluto in favore dei lavori di restauro della parrocchia.

S.I.

Nella ex cantina sociale di Incisa

Nasceranno dieci appartamenti e la sede della "Vigne & Vini"

Incisa Scapaccino. Da edificio architettonicamente piuttosto brutto e strutturalmente ormai decadente a esempio di progetto di recupero all'avanguardia, in una vetrina assai prestigiosa per il settore come il salone dell'edilizia "Restructura", ospitato al Lingotto Fiere di Torino.

È questo il destino della sede dell'ormai da tempo ex cantina sociale di Incisa Scapaccino, il cui imminente recupero edilizio è stato realizzato dallo studio Bardini e Morra di Asti e il cui modello è stato presentato a "Restructura" dall'Assessorato alla edilizia residenziale della Regione Piemonte. Una rinascita importante e di grande impatto per un edificio ormai fatiscente e inutilizzato da decenni.

Secondo il progetto di restauro l'ex sede della cooperativa vinicola incisana diventerà un palazzo ospitante una decina appartamenti residenziali, con un costo dell'opera che si aggirerà sui due miliardi e mezzo. I tecnici hanno già provveduto a smantellare tutte le varie attrezzature un tempo in uso nella cantina sociale e hanno confermato che la volta a cupola dell'edificio sarà mantenuta anche nella nuova veste abitativa. Al piano terreno dello stabile saranno predisposti locali e saloni per incontri, convegni e biblioteche. E sempre al piano terreno saranno realizzati gli uffici della comunità collinare "Vigne & Vini", presieduta dal sindaco di Incisa Mario Porta e con sede proprio in questo paese della valle Belbo.

L'idea e poi la realizzazione di questo intervento di ristrutturazione è nata da una convenzione tra i Comuni di



Incisa, Nizza e Calamandran, tutti interessati a mettere a disposizione nuovi alloggi, ed ha incontrato subito l'appoggio della Regione Piemonte. I lavori, già in fase attuativa, dovrebbero con-

cludersi per la prossima primavera e i vari alloggi dovrebbero quindi essere assegnati alle famiglie in lista per l'assegnazione di una casa popolare.

S.I.

Appuntamenti del Natale nicese

Nizza Monferrato. Inizieranno da questa domenica, 16 dicembre, gli appuntamenti programmati dalla Pro Loco e dagli assessorati al Commercio e alle Manifestazioni del Comune di Nizza per il Natale 2001.

A partire dalle 15 infatti, in piazza del Municipio, ci sarà la premiazione dei bambini delle scuole elementari e medie di Nizza che hanno partecipato al concorso di pittura indetto qualche settimana fa "La tua città in vetrina".

Alle 16,30 si distribuirà a tutti una bella cioccolata calda, merenda assai gradita con le rigide temperature degli ultimi giorni.

E alle 17 i bambini presenti lanceranno un gran numero di palloncini colorati con appesi simpatici bigliettini di auguri per Natale. In via Carlo Alberto e in via Corsi, negozi e attività commerciali proporranno invece fin dal pomeriggio di sabato 15 musica, babbi natale per le vie del centro e altre iniziative dal sapore natalizio. Da martedì 11 dicembre fino al 6 gennaio sarà poi possibile visitare e contemplare la Natività ai giardini di Palazzo Crova.

Il Natale nicese 2001 proseguirà poi con la notte di vigilia del 24 dicembre e con le celebrazioni di Santo Stefano il 26.

Protesti cambiari

a cura della Camera di Commercio di AL

Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in provincia di Alessandria dal 27 aprile 2001 al 26 maggio 2001.

Acqui Terme

Anzalone Michele nato a (non ind.), via Berlingeri, 460.000 (A1); Bocca Gianni nato a (non ind.), via Trieste 12, 1.000.000 (A); Bocca Mauro Siracusa Lorenzo nato a (non ind.), via Trieste 12, 1.750.000 x 2 (A); Catalano Giovanni nato a (non ind.), pza Giovanni XXIII, 500.000 x 2 (A); Essebi Gestioni SAS di Sertore B. E.C., vie Einaudi 19, 1.000.000 (A); Gaggero Giuseppe nato a (non ind.), c/o Credito Italiano, 150.000 (O); La Porta Ines Giuseppina nato a (non ind.), via Berlingeri, 250.000 (G); Lo Coco Gianni nato a (non ind.), pagabile Banca Pop. Novara, 500.000 (O); Lo Coco Gianni nato a (non ind.), pagabile c/o Banca Popolare di Novara, 500.000 (O); Lo Coco Gianni nato a (non ind.), c/o Banca Popolare di Novara, 506.000 (O); Marengo Giulio nato a (non ind.), via Moriondo, 250.000 (A); Migliozzi Marisa nato a (non ind.), pagabile Istituto Banc. S. Paolo To, 165.000 (O); Morino Roberto Vittorio nato a (non ind.), via Maggiorino Ferraris 12, 1.000.000 (A); Nuova Edilpivi Impresa Edile di Algozino Sebastiano nato a (non ind.), via Nizza 139, 1.020.000 (A); Pestarino Costantino nato a (non ind.), via G. Bruno 69, 3.641.384, 2.500.000 (A); Robbiano Vilma nato a (non ind.), via Rosselli 46, 1.000.000 (A); Siriano Giuseppe nato a (non ind.), via Nizza 201, 1.070.000 (A); Siriano Nunzio nato a (non ind.), via Nizza 221, 1.070.000 (A); Studio Ottico Menegazzi nato a (non ind.), via Mazzini 48, 5.250.000 (A); Tirri Filippo nato a (non ind.), via A. Giussano, 1.000.000 (G); Tirri Filippo nato a (non ind.), via Galeazzo 29, 1.000.000 x 3, 1.500.000, 2.000.000, 3.500.000 (G); Tirri Filippo nato a (non ind.), via Giussano 46, 1.000.000, 2.000.000 (G).

Bistagno

Roveta Carlo nato a (non ind.), pagabile Ist. Banc. S. Paolo Torino, 1.755.250 (O); Roveta Carlo nato a (non ind.), c/o Istituto Bancario San Paolo, 5.780.000 (O); Zito Francesco nato il 09/10/1973 a Genova (GE), via Gaiasco 59, 12.639.400 (H2).

Carpeneto

Cantatore Maria Antonietta Cetti Sergio nato a (non ind.), via Firenze 4, 500.000 (O); Fazzini Roberta nato a (non ind.), via Torino 50, 500.000, 1.080.000, 1.279.200, 2.067.600 (H).

Cartosio

De Maria Natalina (DMRNLN40M63L219F) nato a (non ind.), 500.000 (A).

Cassine

Barena Luigi (N. a Genova il 29 07 44) Suriosini Giuseppina (N. a Spigno Monf. il 21 06 50), via Migliara 9/10, 500.000 (O).

Castelletto d'Erro

Agriturismo Antico Borgo nato a (non ind.), 770.000 (A); Antico Borgo Ignatowic Teresa nato a (non ind.), 645.000 (G); Ignatowic Teresa Perocco Mauro nato a (non ind.), 510.000 (G).

Denice

Quito Andrea nato a (non ind.), 875.000 (A).

Lerma

Maccarone Antomino nato a (non ind.), via Bante 5/20, 150.000 (A).

Melazzo

Ranellucci Raimondo nato a (non ind.), via Del Recamo 5, 7.500.000 (A).

Molare

Offero Massimo Scarsi An-

na nato a (non ind.), via D. Bonaria 7, 682.000 (A).

Montaldo Bormida

Quirico Ivan nato a (non ind.), via San Maria 24, 350.000 (O).

Montechiaro d'Acqui

Euroimmobiliare Bar Gelateria Piccadilly nato a (non ind.), 500.000, 1.000.000 (N1); Euroimmobiliare Bar Gelateria Piccadilly nato a (non ind.), via Nazionale, 500.000 (N1); Parodi Giobatta nato a (non ind.), 500.000 (A); Parodi Giobatta nato a (non ind.), c/o Europa 3, 500.000 (A); Parodi Giovanni nato a (non ind.), 500.000 x 2 (A).

Ovada

Albanese Francesco nato a (non ind.), c/o Saracco 192/D, 1.000.000 x 2, 3.000.000 (A); Baretto Elide (BRTLDE31B61G197V) nato il 21/02/1931 a Ovada (AL), pza Padre Cereseto, 500.000, 1.250.000 x 2, 1.000.000, 1.100.000 (G); Baretto Elide nato a (non ind.), via Cairoli 99, 1.250.000 (G); Cacciola Antonino nato a (non ind.), via Novoriondo, 7, 400.000 (A1); Cacciola Carmela nato a (non ind.), via Giardini 2, 500.000 (G); Cavanna Maurizio nato a (non ind.), via Sligrio 8, 320.000 (A); Di Vita Marco nato a (non ind.), via Ciatima 8/A, 200.000 (A); Meta Wanda nato a (non ind.), c/o Italia 110/A, 250.000 (G); Meta Wanda nato a (non ind.), via Gramsci 57, 275.000 (G); Meta Wanda nato a (non ind.), via Torino 15, 500.000 (G); Meta Wanda nato a (non ind.), via Torino 5, 200.000, 250.000, 1.723.348, 359.924, 1.300.000 (G); Pastorino Angela nato a (non ind.) via Matteotti 20, 377.000 (A); Turco Maria Paola nato a (non ind.), c/o Libertà 38/A, 500.000 (A).

Ricaldone

Bagnai Silvio nato a (non ind.), via Riviera 17, 592.000 (O).

Rivalda Bormida

Di Giuseppe Renato nato a (non ind.), 1.000.000 (A); Ferraris Paola Di Giuseppe Renato nato a (non ind.), 1.500.000 (G); Ferraris Paola nato a (non ind.), 500.000 (A1); Ferraris Paola nato a (non ind.), loc. Bassoletto 44, 1.000.000 (A); Lecco Gerardo nato a (non ind.), 500.000, 600.000 (G); Lecco Gerardo Spalanga Michele nato a (non ind.), V. S. Giobbe, 3.750.000 (A).

San Cristoforo

Piccolo Lucia nato a (non ind.), via Amandola 14, 3.500.000 (A1).

Spigno Monferrato

Mantovani Mario nato a (non ind.), Banca Popolare di Novara, 5.000.000 (H).

Strevi

Falegnameria Garrone di Garrone G. e C. snc, via Alessandria, 982.029 (A); Garrone Giorgio nato a (non ind.), 315.000 (A); Quirico Alessandro nato a (non ind.), pagabile c/o Istituto Bancario S. Paolo To, 500.000 (O); Repetto Giuseppe Bruno nato a (non ind.), 500.000 (G).

Tagliolo Monferrato

Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), via Casa Berretta 15B, 3.100.000, 6.700.000 (O); Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), via Colma 15B, 2.000.000 (O).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H2) conto non autorizzato; (N1) nuova gestione; (O) senza istruzioni.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Riparazione del lastrico solare adibito a giardino pensile

Sono proprietario di un'autorimessa sovrastata da un lastrico solare adibito a giardino pensile in un condominio costruito circa trenta anni fa. Recentemente io ed altri condomini proprietari delle restanti autorimesse, siamo stati danneggiati da copiose infiltrazioni d'acqua provenienti da tale copertura. Abbiamo informato prontamente dell'accaduto l'amministratore richiedendo il risarcimento danni; lo stesso ha manifestato qualche dubbio circa il criterio di riparto da applicare alle spese relative alla ripartizione e ricostruzione della copertura in oggetto, ammalorata dal notevole tempo trascorso dalla sua costruzione. Vorrei sapere a chi spettano le spese di riparazione e ripristino di tale lastrico solare, che ricopre seppur parzialmente le nostre autorimesse, in considerazione del fatto che di tale giardino pensile ne usufruiscono soltanto i condomini posti al suo livello in quanto proprietari.

La legge, in materia di ripartizione delle spese di riparazione e ricostruzione del lastrico solare ad uso esclusivo di alcuni condomini, stabilisce che gli stessi sono tenuti a contribuire per un terzo alle spese suddette, mentre gli altri due terzi sono a carico di tutti i condomini dell'edificio a cui il lastrico solare serve in proporzione del valore del piano o della porzione di ciascuno. Tale criterio di ripartizione delle spese, concerne esclusivamente quelle necessarie alla riparazione e ricostruzione del lastrico solare, essendo secondo costante giurisprudenza, inapplicabile a quelle relative al rifacimento del lastrico solare adibito a giardino pensile, in virtù del fatto che esso non costituisce copertura, ma è dotato di un'autonomia funzionale e strutturale che obbliga il proprietario di esso a sostenere per intero le spese relative. L'applicazione di tale criterio si adatta al caso di specie, in cui probabilmente le infiltrazioni lamentate, sono dovute alla vetustà del lastrico su cui poggia il giardino pensile ed al conseguente degrado del manto isolante, dovuto al peso della terra e delle piante insistenti su di esso. In relazione a ciò il criterio generale di ripartizione delle spese sopradde-

to, si riferisce esclusivamente a quelle necessarie per conservare integro il suo stato di conservazione, in quanto la sua funzione di copertura andrà a beneficio anche degli altri condomini proprietari delle autorimesse sottostanti.

Perciò la disposizione attiene soltanto al manufatto posto alla sommità di una costruzione che lo separa dallo spazio orizzontale superiore; manufatto comprendente ogni altro elemento anche accessorio, ma non anche di tutto quello che vi è sovrapposto, come ad esempio il giardino pensile, appartenente a singoli condomini e dotato di propria autonomia funzionale e strutturale. In conclusione possiamo affermare che nel caso di specie, il corretto criterio di riparto delle spese necessarie per il ripristino e la ricostruzione del giardino pensile posto sul lastrico solare di copertura delle autorimesse ed il relativo risarcimento danni, sarà quello specifico e derogante al criterio generale stabilito dalla legge, in quanto il giardino pensile appartenente ad alcuni condomini, è dotato di autonomia funzionalità e struttura, ed in conseguenza di ciò darà diretti benefici estetici agli stessi proprietari, svolgendo invece una secondaria funzione di copertura peraltro parziale alle autorimesse sottostanti. Pertanto le spese relative saranno poste a carico dei proprietari di esso, unici condomini ad averne la disponibilità e a goderne dei diretti benefici estetici.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

TOMB RAIDER (USA, 2001) di con A. Jolie, J. Voight

Lara Croft, giovane inglese di buona famiglia, poliglotta e con spiccato senso per l'avventura e ficcarsi negli impicci è l'eroina protagonista di "Tomb Raider", pellicola derivata dal videogioco di gran successo nato alla metà degli anni novanta (il gran salto dallo schermo del computer a quello dei cinema è già stato fatto da "Super Mario" e da "Final Fantasy").

Archeologa per passione, gira per l'intero globo imbatendosi e sconfiggendo i continui nemici che le si pongono innanzi.

Nel caso in questione va alla ricerca di un medaglione diviso in due parti che dà un grande potere e deve evitare che cada in mani sbagliate.

A calarsi nei panni della protagonista la nuova stella di Hollywood Angelina Jolie che ricalca anche nell'aspetto fisico l'eroina disegnata dal computer-graphic.

Azione, ritmo ed un pizzico di suspense sono gli ingredienti che hanno decretato il successo della pellicola in patria e che si prepara a bissare nel nostro paese grazie alla notorietà del personaggio e al periodo di maggior affollamento delle sale.

Per la prima volta la Jolie - Oscar per "Ragazze interrotte" e detective in "Il collezionista di ossa" - si incrocia sul grande schermo con il padre, l'attore John Voght, non dimenticato interprete di "Un uomo da marciapiede" e recentemente apparso nel ruolo del presidente Roosevelt in "Pearl Harbor".

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 14 a mer. 19 dicembre: **Harry Potter** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 14.15-16.50-19.30-22.30). CRISTALLO (0144 322400), da ven. 14 a mer. 19 dicembre: **Moulin Rouge** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da sab. 15 a lun. 17 dicembre: **Il patto dei lupi** (orario: fer. 20-22.10; fest. 17-20-22.10). Mer. 19 e giov. 20: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** (orario: mer. 21; giov. 20.15-22).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 14 a dom. 16 dicembre: **Moulin Rouge** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 14 a dom. 16 dicembre: **Kiss of the dragon** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 14 a dom. 16 dicembre: **Tomb Raider** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 14 a lun. 17 dicembre: **Harry Potter** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 14.15-16.50-19.30-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 14 a lun. 17 dicembre: **Spy game** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); **Sala Regina**, da ven. 14 a lun. 17 dicembre: **Il principe e il pirata** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 814111), da ven. 14 a mar. 18 dicembre: **Tomb Raider** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 14 a lun. 17 dicembre: **Il principe e il pirata** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Artigiano edile (cod. 1412) in Acqui ricerca: n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni);

Azienda di comunicazioni (cod. 2031) in Acqui Terme ricerca: n. 1 ragazza in qualità di apprendista con mansioni di ricerca annunci pubblicitari. Richiedesi diploma, patente B, conoscenza computer, età 18/25 anni; oppure n. 1 impiegata superiore ai 25 anni con mansioni di ricerca annunci pubblicitari. Richiedesi diploma, patente B, conoscenza computer, iscrizione liste di mobilità o due anni iscrizione liste collocamento;

Famiglia (cod. 2036) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 collaboratrice domestica per assistenza signora anziana autosufficiente. Orario: dalle 18 alle 9 del mattino. Età richiesta: oltre i 50 anni;

Studio legale (cod. 2063) in Acqui Terme ricerca:

n. 1 impiegata con esperienza in studi legali o in altra attività a contatto con pubblico. Richiedesi conoscenza contabilità, uso computer, diploma; età: 24/40 anni; iscrizione liste di mobilità o due anni iscrizione liste collocamento. Orario di lavoro: part-time;

Impresa di pulizia (cod. 2086) in Acqui Terme ricerca: n. 2 donne per pulizie locali, età richiesta: 20/40 anni;

Studio professionale (cod.

2106) in Acqui Terme ricerca: n. 1 impiegata con esperienza in contabilità o buste paga. Richiedesi diploma e conoscenza uso PC. Rapporto di lavoro a tempo determinato: sostituzione maternità;

Azienda agricola (cod. 2122) in Roccaverano ricerca:

n. 1 uomo o donna per mansioni di mungitura, lavorazione formaggio e lavori agricoli in genere. Richiedesi patente B. Orario di lavoro dal lunedì al venerdì. Si fornisce alloggio e vitto.

Le offerte di lavoro possono es-

sere consultate al seguente sito internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1.Spazio al lavoro, 2.Offerte di lavoro, 3.Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui. Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, telefono 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 al- le 13, pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30, sabato: chiuso.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Doccia solare
- Massaggi
- Massaggi antistress
- Linfo drenaggio manuale

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



scazzola

Informatica - Telecomunicazioni



ACQUI TERME Corso Bagni 73 OVADA Via Gramsci 43 VALENZA Piazza Fogliabella 5 - NOVI LIGURE Corso Piave 10
Tel. 0144 322591 Fax 0144 58684 - e-mail: scazzola.l@tin.it

Un regalo intelligente per il vostro Natale

Pentium® 4 a L. 1.999.000 i.c.



olivetti M5610

CPU Pentium® 4
1.400 MHz
Hard disk 20 GB
CD Rom
Ram 128 MB
Scheda video
Scheda audio
Monitor 17"

Software:
- Microsoft Windows,
- Antivirus
- SP Process



Super offerte di Natale. Fatti subito un regalo

Olivetti Educator C200 compresa stampante Art Jet 12
L. 1.790.000 i.c.

Olivetti PIII 866 M8500 compresa stampante Art Jet 12
L. 2.300.000 i.c.

STAMPANTI A GETTO D'INCHIOSTRO a partire da L.179.000 i.c.



olivetti

Art Jet 12
1200X1200 dpi
7 ppm nero



Deskjet 656c
600x300 dpi
6 ppm nero e 3 ppm colore



Art Jet 22
1200X1200 dpi
13 ppm nero
9 ppm colori



Deskjet 940c
2400x1200 dpi
12 ppm nero
10 ppm colore



Un'idea che non smette di piacere




PORTATILI olivetti da L. 169.000
iva inclusa

COPY-LAB 200 olivetti

Copiatrice
Stampante
Scanner
tutto a colori

la perfezione piccola piccola



L. 499.000
iva inclusa

TELECOM ITALIA Un cordless per tutti i gusti a partire da L. 119.000 ic



Class
Cordless Dect



Colors
Vivavoce



Sirio 187
con SMS
Novità



Totem Memo
Segreteria telefonica

TIM



Timmy WAP
Ericsson T20e
Dual Band
L. 199.000 i.c.
+Tim Card



Telit GM 822
Dual Band
novità in 5 colori
L. 169.000 i.c.
+Tim Card



Nokia 3310
L. 269.000 i.c.
+Tim Card



Motorola V51 Wap
L. 599.000 i.c.



Nokia 8310
novità
L. 929.000 i.c.



Motorola V60
Tri Band GPRS
novità